

Finanziamento a tasso 0, anche in 36 mesi

PROGETTO3000



5771597 163465

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Map» € 9,90; «Guida Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musica» € 9,90; «Classica Disney» € 7,90

MICRA

da € **8.400** + i.p.t.

clima • radio MP3 inclusi

ANNO 128 - NUMERO 94

GIOVEDÌ 23 APRILE 2009

€ 1,00

POSTE ITALIANE SpA - SPED. AB. POST. IN 1502001 (CON L. 16-2/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCS FS

www.ilpiccolo.it

FMI: PREVISIONI

Ripresa nel 2010 Ma Europa e Italia restano indietro

Negli Usa si suicida un manager
travolto dallo scandalo dei mutui



Giulio Tremonti

ROMA Il Fondo monetario internazionale certifica la profondità della crisi economica, ma intuisce uno spiraglio e prevede: a livello globale nel 2010 arriveranno i segnali della ripresa. Lo scenario è comunque cupo: il Pil globale scende un pesante segno meno per l'anno corrente, anche se a soffrire di più nel 2009 sono in particolare l'Italia (produzione a -4,4%, nonostante gli sforzi del ministro dell'Economia Giulio Tremonti) e l'area euro, destinate entrambe a rimanere indietro anche nel 2010. Risolto tragico della crisi in Usa: si è suicidato un giovane manager travolto dallo scandalo dei mutui.

● **Lecis e Visconti** a pagina 7

LEGGERE LA CRISI ECONOMICA

IL PEGGIO È PASSATO LO DICONO I NUMERI

di ALFREDO RECANATESI

Appartiene alla natura umana spingere lo sguardo oltre il presente per cogliere quanto più possibile nel futuro elementi, fattori, indizi che possano guidare i comportamenti nella direzione più conveniente. E naturale, quindi, che nel pieno di una crisi finanziaria ed economica tanto densa di aspetti mai sperimentati chiunque ritenga in grado di farlo si impegni nello scrutare l'evoluzione, accompagnato dall'ansia di individuare lo sperato barlume che possa indicare la fine del tunnel.

In questo esercizio è facile confondere la situazione nella quale tuttora ci troviamo con quella che alcuni indicatori consentono di prospettare. Proprio queste settimane accesi dibattiti si accendono tra chi, appunto, ragiona su indizi e chi si basa su rilevazioni statistiche; tra chi, come i primi, traggono conforto da qualche sintomo colto qua e là, magari spingendosi ad annunciare che il peggio è passato, e chi al contrario, con dati statistici alla mano, denuncia il rischio di sottovalutare la gravità della crisi che quei dati quantificano con inoppugnabile nettezza.

E un po' un dialogo tra sordi che confonde le idee di chi - informandosi attraverso i giornali, le radio e le televisioni - ricava la comprensibile impressione di una babele di messaggi e notizie contraddittorie. E tuttavia, per risolvere questa babele e ricondurre questa ridda di dati, valutazioni, stime e pronostici a una qualche coerenza, basta tenere in maggiore considerazione quanto si riferisce al passato, quanto al presente e quanto al futuro. Il passato è quello del quale tutti ormai abbiamo una qualche cognizione: politica monetaria permissiva (soprattutto negli Stati Uniti) nella illusione di perpetuare elevati tassi di crescita economica, scoppio delle bolle speculative così alimentate (finanza e immobili in primis), dissesti bancari, crisi del credito, coinvolgimento dell'economia reale con caduta dei commerci mondiali e recessione.

● **Segue** a pagina 4

ROMA APPROVA IL DECRETO SICUREZZA SENZA RONDE. SEGANTI: FVG ALL'AVANGUARDIA

Napolitano: la Costituzione non è un residuo

«Guai a violarla in nome della governabilità». 25 Aprile, il premier e il leader Pd a Onna

"Mamma mia!", entusiasmo e tutto esaurito al Rossetti



Platea, gallerie e palchi gremiti in ogni ordine di posto al teatro Rossetti ieri sera per la prima del musical "Mamma mia!" **DEL SALE E CANZIANI** A PAGINA 28

ROMA Giù le mani dalla Costituzione. E il monito di Giorgio Napolitano lanciato da Torino. «No a violazioni in nome della governabilità» dice il presidente della Repubblica. La Carta non è un residuo bellico come qualcuno vorrebbe far credere. Celebrazioni del 25 aprile: sia il premier Berlusconi sia il leader del Pd Franceschini saranno a Onna, in Abruzzo. Ieri via libera del Parlamento al decreto sicurezza, depurato dalle ronde. Che però il Fvg prevede. L'assessore regionale Seganti: «Noi siamo all'avanguardia».

● **Alle pagine 3 e 4**

LEGGE ELETTORALE

CI PENSINO LE CAMERE

di CORRADO BELCI

Secondo Berlusconi sulla data del referendum la Lega avrebbe fatto cadere il governo nel mezzo di crisi economica e terremoto in Abruzzo. E lui cede al ricatto. Bel quadretto, non c'è che dire, tanto i sondaggi vanno bene. Un giorno, buona parte degli italiani avrà un brutto risveglio. E già successo.

● **Segue con i servizi** a pagina 2

INTERVISTA AL DEPUTATO UDC

Tabacci sfida il Pd: «Il secondo polo nascerà al centro»

«Il partito di Franceschini ha fatto il gioco di Berlusconi, ora serve una nuova forza»

TRIESTE Oggi a Trieste, in sala Tiziano Tessitori, presenterà «Costruire una cattedrale» di Enrico Letta. Un incontro che è anche un cantiere politico: «Il centro deve guardare a intelligenze come quelle di Enrico», dice Bruno Tabacci, deputato dell'Unione di Centro, la lista elettorale nata dall'incontro tra Udc e la Rosa Bianca. In questa intervista al Piccolo Tabacci, traccia un bilancio dell'azione di governo e soprattutto lancia l'idea di una nuova forza di centro, che occupi la scena politica non come terzo polo, ma addirittura secondo. Tabacci non parla di «trasfughi», ma di «movimenti», che riguarderanno anche un Pdl «dove pure si mettono insieme componenti molto differenti».



● **Ballico** a pagina 2

BASKET PLAY-OFF



L'Acegas risorge a Como: la "bella" sabato a Pordenone

● **Contessa** a pagina 32

CALCIO SERIE B



Triestina, Fantinel porta tutti in ritiro «Dobbiamo reagire»

● **Esposito** a pagina 33

Cultura

Intervista al giornalista-scrittore

Piero Ottone: l'Italia arranca senza una classe dirigente

di ALESSANDRO MEZZENA LONA



L'Italia è una nazione di serie B, ma non vogliamo ammetterlo. Sogniamo ancora di diventare una grande potenza, di tirare i fili del nuovo ordine mondiale. Ci offendiamo se, all'estero, fanno spallucce e commentano:

«Ah, gli italiani...». Ma non possiamo negare che la crisi del nostro Paese è profonda. Innalzare la solita litania di lamentele non serve. Bisogna chiedersi perché siamo scesi in questo baratro. Lo fa con grande lucidità e coraggio Piero Ottone nel libro "Italia mia" pubblicato da Longanesi.

● **A pagina 27**

IL NODO DEI POSTI AUTO A TRIESTE

Rispunta il parcheggio sotto Sant'Antonio

Il sindaco: tutti favorevoli. Sosta lungo le Rive, il giudice annulla le multe

IL MINISTERO CROATO: ALGHE TOSSICHE, ATTENZIONE

Mitili a rischio in Istria e Dalmazia

Fiume Scattato in Croazia, soprattutto lungo la costa, l'allarme biotossine marine. È stato il ministero dell'Agricoltura, Foreste e Pesca a lanciare un appello in cui si invitava i cittadini, turisti e titolari dei centri di ristorazione a prestare la massima attenzione ai consumi di molluschi bivalvi, uova e lumache di mare. Il pericolo è legato ad una possibile intossicazione, che potrebbe rivelarsi anche grave e la cui origine è stata spiegata nell'appello del dicastero: in questi ultimi tempi, diverse zone dell'Adriatico stanno avendo una consistente fioritura di alghe contenenti biotossine.

● **Marsanich** a pagina 6



Piazza Sant'Antonio

TRIESTE Il Comune corregge il tiro sui parcheggi. E ritorna prepotentemente d'attualità, dunque, l'unica area che sarebbe cantierabile in project financing, con tempi brevi e disagi relativi, quella di Sant'Antonio. Intanto arriva una sentenza pro automobilisti. Centinaia di ricorsi accolti, con la conseguenza di vedere annullate multe comminate agli automobilisti sulle Rive.

● **Baldassi e Unterweger** a pagina 14

Processo Kreditna, sei anni a Querci

Bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della banca della minoranza slovena

24 - 26 aprile, 1 - 3 maggio 2009

EXPO MEGO

39ª fiera campionaria

GORIZIA

Quartiere Fieristico

INGRESSO LIBERO ORARIO: tutti i giorni dalle 10.30 alle 20.30

www.udinegoriziafiere.it

TRIESTE Dopo oltre tredici anni dall'avvio dell'inchiesta sul crac della Kreditna Banka, è arrivata anche l'ultima sentenza: quella relativa alla posizione del professor Francesco Antonio Querci. Il docente universitario di Diritto della navigazione è stato condannato a sei anni di reclusione per concorso in bancarotta fraudolenta. Ad infliggere la pena i giudici del Tribunale di Trieste, presieduto da Fabrizio Rigo, che accogliendo le tesi del pubblico ministero Raffaele Tito, hanno riconosciuto un diretto coinvolgimento di Querci nel fallimento dell'istituto che fu della minoranza slovena in Italia, travolto da una valanga di debiti valutabili in 350 miliardi di lire e messo in liquidazione coatta amministrativa dal Ministero del Tesoro.



Antonio Querci

● **A pagina 16**

COMPRO ORO TRIESTE

TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528

cortesia • professionalità • acquistiamo in contanti

ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni

ci occupiamo di disimpegno polizze

UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60

COMPRO ORO TRIESTE

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Foto e Video
DEI LETTORI

Il caso
Furto da 30mila euro

«Vorrei un regalo per la mamma»
e sparisce con un super-diamante

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Un colpo in grande stile. Un'opera da consumato professionista. Tanto da far impallidire tutti quei suoi "colleghi" che nei giorni passati hanno rastrellato refettoria per poche migliaia di euro. Un colpo da 30mila euro messo a segno senza spaccate, senza pistole ma solo con l'abilità di prestigiatore. Questo il valore dell'anello del solitario con diamante da cinque carati che un ladro dal volto gentile è riuscito a fare sparire. Lo splendido gioiello ha preso il volo sotto gli occhi dell'amministratrice dell'oreficeria «Via Montenapoleone» di via San Nicolò.

● **A pagina 17**

UMANI

CLASSICI DISNEY

2° volume

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

LA SFIDA
DELLE RIFORMEAl Senato maggioranza e opposizione firmano l'accordo
I referendari annunciano a Maroni che non faranno ricorso

Referendum elettorale, si voterà il 21 giugno

Intesa bipartisan per spostare la data al giorno dei ballottaggi. Idv e radicali: grave inciucio

ROMA Accordo in Parlamento sulla data del referendum elettorale che si terrà nello stesso giorno dei ballottaggi per le amministrative: il 21 giugno. Una data sulla quale, in due capigruppo tenutesi alla Camera e al Senato, c'è stato l'ok di Pdl, Lega, Pd e Udc. La decisione mette un punto alle polemiche interne alla maggioranza sul tema del referendum. Con il Pdl che, per non rompere il delicato equilibrio raggiunto, fa sapere che non darà indicazioni di voto. «La data del referendum - sottolinea il presidente dei senatori del Carroccio, Federico Bricolo - è stata decisa. Ora, in modo responsabile, sarebbe bene che le polemiche finissero».

Italia dei Valori e Radicali, però, contestano decisamente la soluzione adottata. Si tratta di un «gravissimo inciucio» tra Pd e Pdl, dice Antonio Di Pietro, di una scelta che sancisce «il de profundis dell'istituto referendario», per Emma Bonino.

Il 21 giugno, tra l'altro, è una data che esula dalla «finestra» prevista per legge per questo tipo di consultazione che è fissata tra il 15 aprile e il 15 giugno. Di qui, la presentazione da parte della maggioranza di una «leggina», di un solo articolo a firma dei capigruppo e del vice capigruppo di Pdl e Lega, Fabrizio Cicchitto, Roberto Cota, Italo Bocchino e Luciano Dussin, che verrà approvata a tempo di record in sede legislativa (e quindi senza il

passaggio in Aula), in commissione Affari Costituzionali.

Oggi la Camera voterà sull'ipotesi che la «leggina» venga esaminata in sede deliberante e Pd e Udc hanno già fatto sapere di essere per il sì. Mentre è scontato il no dell'Idv. Di Pietro, tra l'altro, parla di una intesa «criminogena» tra Pd e Pdl sulla questione. «Ma di che va cianciando?», è la replica piccata del vice presidente dei deputati del Pd, Gianclaudio Bressa, l'ex pm «fa solo bassa speculazione elettorale». Contrari al 21 giugno anche i referendari che ieri hanno incontrato il ministro dell'Interno Roberto Maroni, ma che comunque non sono intenzionati a fare ricorso.

Oggi, già nel pomeriggio dovrebbe arrivare il primo via libera al testo della legge che prevede, solo per il 2009, la possibilità che il refe-



Roberto Maroni

I tre quesiti

1°-2° NO ALLE COALIZIONI

Scheda verde



Camera

Scheda bianca



Senato

Abrogare, per Camera e Senato, la disciplina che permette il collegamento tra liste. Se vincono i sì, il premio di maggioranza verrebbe attribuito solo alla lista singola che ha ottenuto il maggior numero di seggi e non alla coalizione di liste

3° NO A CANDIDATURE MULTIPLE

Scheda rossa



Il quesito colpisce la possibilità di essere candidato (e quindi eletto) in più circoscrizioni sia alla Camera, sia al Senato

ANSA-CENTIMETRI

IL PREMIER?

«Un ottimo venditore di vecchi almanacchi»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Oggi a Trieste, in sala Tiziano Tessitori, presenterà «Costruire una cattedrale» di Enrico Letta. Un incontro che è anche un cantiere politico: «Il centro deve guardare a intelligenze come quelle di Enrico», dice Bruno Tabacchi, deputato dell'Unione di Centro, la lista elettorale nata dall'incontro tra Udc e la Rosa Bianca.

Onorevole Tabacchi, come mai al lancio di un libro di Letta?

Siamo amici, ci stimiamo. Ricordo che nel 2007 lui presentò al festival di



Bruno Tabacchi

Trento un mio libro-intervista su politica e affari. Il suo è un contributo importante alla fase politica attuale.

Che fase è?

Confusa, contraddittoria. Si spinge verso un bipartitismo costrittivo, so-

INTERVISTA CON IL DEPUTATO DELL'UNIONE DI CENTRO. OGGI INTERVIENE A TRIESTE

Tabacchi: il Pd ha fatto il gioco di Berlusconi

«La gestione del partito è stata disastrosa. All'Italia serve una forza nuova»

luzione poco realistica per la storia e le attitudini del Paese. Mentre il governo manifesta intenzioni anziché riformare.

Il pericolo è il Berlusconiismo?

C'è una parte d'Italia che, sbagliando profondamente, si fida dell'ottimismo e dell'arte di arrangiarsi e finisce col credere che la crisi non sia così profonda come invece è.

Governo Berlusconi uno, due, tre. Quale il migliore?

Lui è certamente cresciuto. Così come Gianni Letta ha affinato la sua capacità di gestire la compagine governativa. Ma il rapporto tra Berlus-

coni e il Paese resta basato sul principio del venditore di almanacchi: il venditore incontra il passante e tenta di piazzare l'almanacco nuovo assicurandogli che l'anno che viene è migliore di quello passato. E invece non è così. Affidarsi a qualcosa che non appartiene alla realtà delle cose è un elemento di debolezza.

Meriti e demeriti di quest'ultimo governo?

Berlusconi ha fatto bene a Napoli e in Abruzzo. Per il resto ha coperto con abilità mediatica errori evidenti, dai decreti Tremonti sino alla pessima gestione del caso Alitalia che costerà 3-4 mi-

L'ERRORE

«Uno sbaglio enorme non approvare tra il 2007 e il 2008 una legge elettorale sul modello tedesco»

liardi di euro agli italiani.

Perché tanto consenso per il premier?

Perché nel suo campo non ci sono alternative e in quello avversario c'è un Pd che ha messo in campo una gestione disastrosa.

L'errore principale?

Non intervenire su una questione strutturale come la legge elettorale, approvando il modello tedesco, nel periodo tra il settembre 2007 e il gennaio 2008. Il Pd ha fatto così il gioco di Berlusconi. E poi, come osserva giustamente Rutelli, se il Pd viene percepito come partito della sinistra, che ci sta a fare la componente cattolica? La leadership di Franceschini e il sindacalismo politico di Marini non potranno risolvere la contraddizione di unire in un unico contenitore due tradizioni troppo diverse.

Da che parte andranno i transfughi?

La parola non mi piace. Preferisco usare il termine «movimenti», che riguarderanno anche un Pdl dove pure si mettono insieme componenti molto differenti e che sin qui si regge solo grazie al cemento del potere, non certo per aver costruito un blocco sociale. Si aprono spazi al centro che persone come Letta credo considereranno.

L'obiettivo? Costruire una forza nuova.

Un terzo polo? Potrebbe diventare anche un secondo polo. Il 25 aprile? Nel filone dei partigiani cristiani lo trovo una opportunità di unità, non di divisione.

OGGI L'INCONTRO

«La cattedrale» di Enrico Letta arriva a Trieste



Enrico Letta

TRIESTE Enrico Letta arriva oggi a Trieste per presentare il suo nuovo volume «Costruire una cattedrale. Perché l'Italia deve tornare a pensare in grande» edito da Mondadori. Alla presentazione, che si terrà alle 17.45 nella sala Tessitori del Consiglio regionale, prenderanno parte il parlamentare dell'Udc Bruno Tabacchi, il presidente degli industriali di Trieste Corrado Antonini, il sociologo Daniele Marini. L'incontro sarà coordinato dal direttore del Piccolo Paolo Possamai. Cosa significa pensare in grande per Letta? L'ex ministro e attuale responsabile welfare del Pd prova, con la forza di argomentazioni che sono sotto gli occhi di tutti («la crisi ci condanna al cambiamento: a livello internazionale stanno dicendo che l'Italia o cambia o si autoelimina»), a spingere sulla strada di un impegno collettivo verso obiettivi di lungo periodo, in un tempo in cui l'ossessione per il presente (la trimestrale di cassa in economia e il risultato del sondaggio giornaliero in politica) impediscono la realizzazione di progetti veramente duraturi.

A MONTECITORIO

Gottardo «guida» la rivolta delle arance

TRIESTE Isidoro Gottardo «guida» il ritorno delle arance nelle aranciate. Il deputato porcenese del Pdl, nelle vesti di relatore della legge comunitaria all'esame della commissione agricoltura di Montecitorio, chiede infatti la bocciatura dell'articolo approvato al Senato con cui si eliminava l'obbligo di almeno il 12% di succo d'arancia naturale nelle bevande come aranciate o limonate. Chiede la bocciatura, e l'ottiene facil-

mente: la commissione agricoltura vota a larghissima maggioranza. «Sarebbe paradossale che, nel paese dove si producono agrumi, si facciano bevande senza l'uso del prodotto naturale, creando un danno all'agricoltura e al consumatore», spiega Gottardo. Applaudisce Fabio Rainieri, deputato del Carroccio: «Grazie alla nostra dura posizione, la commissione agricoltura ha detto no alle aranciate senza arance».

DALLA PRIMA
Ci pensino le Camere

Intanto il referendum è indetto, è un diritto costituzionale e ha i suoi costi. Meglio spendere il meno possibile, di questi tempi. Ma spendere per cosa? La gente sa qual è l'oggetto del referendum? C'è chi ne dubita. Perché, al di là della data, c'è il contenuto, il «cosa», del referendum. Riguarda la legge elettorale in vigore, quella che non dà all'elettore il diritto della preferenza e che dà un premio in seggi parlamentari alla coalizione vincente. Le domande del referendum sono fatte in modo che, abrogate alcune norme, la legge «risultante» darebbe il premio non più alla coalizione, ma alla lista più votata.

La legge in vigore, nota come «legge Calderoli», è stata definita dal suo stesso autore come «una porcata». Se il referendum passasse la legge risultante sarebbe una «doppia porcata». Perché? I premi in seggi al vincitore sono dati per stabilizzare una maggioranza risultante nel Paese. Nel nostro caso, invece, si trasformerebbe una minoranza in maggioranza. Per fare un esempio: se la lista che raccoglie più voti arriva al 25% (e tutte le altre la seguono al 23, 22, 18 e 12%), le viene attribuita la maggioranza assoluta dei seggi. Una piccola maggioranza relativa (in realtà minoranza rispetto al 75% delle altre messe insieme) diventerebbe maggioranza assoluta: una ferita a morte per la democrazia.

La legge del 1953, promossa da De Gasperi e da allora chiamata «a torto» «legge truffa», assegnava un premio in seggi alla coalizione che avesse superato il 50,1% dei voti. In parole povere, stabilizzava in Parlamento una maggioranza reale del Paese. Invece, nel caso attuale, se i quesiti del referendum passassero, la legge trasformerebbe in maggioranza assoluta una minoranza.

Conclusione numero uno: non c'è solo la data in cui andare a votare, ma c'è anche il problema di come votare al referendum. Conclusione numero due: la nostalgia dei tempi che furono non è un modo di dire dei «vecchi», ma un vero rimpianto per chi crede nella democrazia. Conclusione numero tre: come gli stessi promotori del referendum dicevano all'inizio, esso ha la funzione provocatoria per costringere il Parlamento a cambiare la «porcata», non per dare un esito brillante al nostro metodo elettorale.

Si può arrivare al bipolarismo e anche al bipartitismo, se volete. Ma non con le camicie di forza da far indossare agli elettori, bensì con la evoluzione delle loro scelte e della loro cultura. In un Paese normale il Parlamento rifarebbe una legge elettorale seria, che rispetti sia le proporzioni dei voti che le esigenze di stabilità. Non ci vuol molto. Ma bisogna mettere gli interessi del Paese sopra quelli di bottega.

Corrado Belci

Gentleman's Night
una serata tutta per Lui

23.4.2009
per tutti i signori ospiti

- IN OMAGGIO gettoni e la Privilege card
- TORTA e spumante
- Cocktail gratis per tutti al Cocktail Corner
- alle 22.15 e alle 23.15
- SPETTACOLO D'INTRATTENIMENTO
- a mezzanotte GENTLEMAN'S BINGO
- estrazione dei biglietti d'entrata (montepremi: 1.500 €)

Entra e vinci!

Magic 70

Estrazione **23.4.2009** Montepremio **75.000 €**

Dal 9 gennaio al 22 maggio 2009

Casino Lipica

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733 111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alcaicchi, Giovanni Azzone Cantarini, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Lucini, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melesi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannicola Nordini, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Petroni. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.

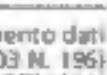
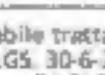
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,50 - 4,50 - 7,50 per parola: croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 aprile 2009

e stata di 44.400 copie

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 159)

PAOLO POSSAMAI

CELEBRAZIONI
LO SCONTRO

Il Presidente della Repubblica scende in campo a difesa della Costituzione durante la lectio magistralis tenuta alla Biennale della democrazia di Torino

Napolitano: «La Carta non è un residuo bellico»

«L'ingovernabilità suggerisce soluzioni autoritarie. La Liberazione è una festa di tutti»

di NICOLA CORDA

ROMA Il Parlamento, la rappresentanza politica e la divisione dei poteri. L'essenza della democrazia è nella Costituzione che «non è un residuo bellico come si vorrebbe far intendere da qualche parte». Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, stavolta affonda il colpo e al Teatro Regio di Torino fa ricorso a tutto il suo corredo politico istituzionale di lungo corso per difendere la Carta costituzionale a due giorni dalle celebrazioni del 25 Aprile, una «festa di tutti e non di una parte sola». E nulla è casuale, neppure l'interlocutore, quando il capo dello stato avverte che «la denuncia dell'ingovernabilità tende a suggerire soluzioni autoritarie. Nella lectio magistralis, alla Biennale della democrazia, coglie nella frase del filosofo Norberto Bobbio, un monito che dice ben chiaro «non dovrebbe essere mai dimenticato».

Napolitano nel suo ragionamento sulle istituzioni del liberalismo democratico e sul tema delle riforme parte da qui e la sua «lezione» è carica di riferimenti all'attualità politica italiana, al governo e alla vita democratica del nostro paese. Così, la divisione dei poteri insieme alla pluralità dei partiti dice che «non può essere sacrificabile sull'altare della governabilità».

Segnali inviati anche e soprattutto al presidente del consiglio Berlusconi, che in più di un'occasione si è lamentato di «avere un potere limitato», ostacolato a suo dire dal



A destra, il Presidente Napolitano a Torino con la Bresso. Alle loro spalle Fassino. A sinistra, il premier Silvio Berlusconi



Il 25 Aprile Berlusconi e Franceschini a Onna

I due leader in Abruzzo. Il segretario del Pd però chiede: «Niente ipocrisie»



Dario Franceschini

ROMA Silvio Berlusconi ha deciso di andare il 25 aprile a Onna, dove troverà anche Dario Franceschini, il segretario del Pd che aveva già deciso di celebrare nel paese terremotato dell'Abruzzo la ricorrenza della liberazione. Non si sa ancora se la visita al Milite Ignoto e la trasferta a Onna completano il programma di Berlusconi, al quale Franceschini, ancora ieri, ha chiesto «parole chiare e inequivocabili sui valori della Resistenza, dell'antifascismo e della Costituzione». La festa è di tutti - dice

Franceschini - «purché non ci siano ipocrisie». Ad Onna andrà anche il leader Udc Pier Ferdinando Casini. Carlo Azeglio Ciampi ha confermato che il 25 aprile del 2005 Berlusconi salì al Quirinale, «per sua scelta» e per celebrare la festa insieme a lui. L'ex capo dello Stato ha anche detto che non è possibile volere «la parificazione» tra la Resistenza e la repubblica di Salò, perché ciò sarebbe «un travisamento della verità». Gianfranco Fini, presidente della Camera, è tornato a riconoscere le ra-

gioni dell'antifascismo: nella «stagione della guerra civile» prevalse i valori della libertà sull'altra idea di nazione, «nutrita dal nazionalismo fascista, che conduceva all'espansionismo, al razzismo e all'annullamento dei diritti dell'uomo». Fini non ha dubbi: l'idea giusta fu l'antifascismo, non fu possibile pensare alla patria «separatamente dalla democrazia».

Sono posizioni nette, che creano imbarazzo in altri dirigenti ex An, come si legge anche in alcune parole di Gasparri e La Russa.

Il ministro dei Beni culturali Sandro Bondi commenta positivamente proprio questo aspetto sostenendo che il capo dello stato «interpreta correttamente i bisogni del paese riconoscendo l'esigenza di rafforzare i poteri del governo insieme a quelli

della democrazia». Siamo con il Presidente della Repubblica «senza se e senza ma» dice il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini che sottolinea l'esigenza di riforme con un Parlamento fatto di eletti e non di nominati dai vertici di partito.

Terremoto, oggi il governo stanzierà 8 miliardi e mezzo

Subito 110 milioni per le scuole. La procura dell'Aquila sequestra oltre cento edifici crollati

ROMA In attesa del Consiglio dei ministri di oggi all'Aquila, che stanzierà i fondi per il terremoto, la procura del capoluogo abruzzese ha sequestrato oltre 100 edifici ed il conto degli sfollati ha raggiunto quota 63.000. Per chi è costretto a vivere nelle tende, brutte notizie arrivano dal meteo: l'ondata di maltempo nell'area continuerà infatti anche oggi.

Il governo varerà oggi un decreto legge che pesa complessivamente, secondo quanto si apprende da fonti di governo, 8,5 miliardi di euro ed è diviso in due parti: un primo capitolo riguarda l'emergenza e vale 1,5 miliardi, mentre il secondo contiene misure volte alla ricostruzione e vale circa 7 miliardi. Non sono previste, sempre secondo quanto si apprende, nuove tasse né l'incremento delle accise.

Tra le misure che varerà il Consiglio dei ministri di domani, ci saranno quelle destinate alle scuole. Previsto l'esonero dalle tasse universitarie per chi si iscrive l'anno prossimo

all'università dell'Aquila, lo stanziamento di almeno 110 milioni di euro (ma il ministro Gelmini spera di ottenerne di più) per la ricostruzione e la riorganizzazione delle scuole colpite dal sisma, circa 16 milioni per restituire alla città una Casa dello studente e un pacchetto di risorse

Il conto degli sfollati ha raggiunto quota 63mila. Solo metà le case agibili

se ad hoc per recuperare e rendere agibili tutti gli edifici dell'ateneo e il conservatorio.

Sul fronte dell'acceleramento di eventuali responsabilità per i crolli, sono oltre cento gli edifici che la procura dell'Aquila ha posto sotto sequestro tra quelli dove ci sono state vittime e quelli pubblici. Ci vorranno almeno sei mesi prima che arrivino i risultati delle prime perizie. Le indagini per ora sono contro ignoti. Su 10.457 sopralluoghi effettuati, gli edifici agibili nell'area colpita dal terremoto in Abruzzo sono pari a 55,8%.



PREZZI IN DISCESA



Latte UHT intero
lt. 1
~~0,59~~
0,53

su oltre 100 prodotti



Olio di semi di girasole
Sapore Vero
lt. 1
~~1,29~~
1,16

a TRIESTE Via Gambini, 26 - Via Baiamonti, 72 - Via Flavia, 50 - MUGLIA Via Signolo, 2

NUOVA LEGGE BIPARTISAN

La norma ottiene i voti di Pdl e Lega
ma anche di Pd, Udc e Italia dei valori

Sì al decreto sicurezza ma senza le ronde

Pene più severe per gli abusi sessuali. Debutta il reato di «stalking»

di CARLO ROSSO

ROMA Pene più severe per chi commette abusi sessuali e, per la prima volta, introduzione del reato di stalking, vale a dire la molestia continuata nei confronti di una persona.

Depurato delle norme sulle ronde e sul prolungamento dei tempi di detenzione dei clandestini nei Centri di identificazione ed espulsione, il decreto legge sicurezza è stato approvato ieri dal Senato con il voto quasi unanime di maggioranza e opposizione. Insieme a Lega e Pdl, anche Pd, Udc e Italia dei valori hanno votato a favore del provvedimento, che è così passato con 261 voti a favore 3 astenuti (che al senato valgono come un voto contrario) e un solo no. A esprimersi contro sono stati, insieme a un senatore della maggioranza che si è sbagliato, i due senatori radicali e il senatore dell'IdV Pancho Parodi. Nei giorni scorsi la Lega aveva presentato due ordini del giorno che impegnavano il governo ad approvare in tempi brevi le due norme contestate pesantemente alla camera fino al punto di essere cancellate.

Il decreto è dunque legge tra la soddisfazione pressoché unanime. «Questo decreto reca fortissimamente il segno del nostro contributo in tutta la parte che riguarda lo stalking», ha detto la capogruppo del

Stupri, cancellata la possibilità di ottenere gli arresti domiciliari Per gli «atti persecutori» pene da 6 mesi a 4 anni

lenza di gruppo o stalking. La custodia cautelare in carcere diventa obbligatoria nel caso esistano forti indizi di colpevolezza per i reati di omicidio e alcuni reati in materia sessuale, tra cui l'induzione alla prostituzione minorile, la pornografia minorile, il turismo sessuale con minorenni e la violenza sessuale di gruppo. Per chi si macchia di questi reati, inoltre, diventa più difficile poter usufruire dei benefici di legge previsti per

tutti gli altri detenuti, come la possibilità di accedere al lavoro esterno, i permessi premio e le misure alternative alla detenzione. Cancellati, inoltre, anche la possibilità per chi commette uno stupro di poter usufruire degli arresti domiciliari. Che vengono concessi solo nel caso il pubblica ministero riconosca all'imputato le attenuanti. Si tratta di un punto che nel testo del governo non era previsto e inserito successivamente durante l'esame in commissione Giustizia. Non riguarda chi commette uno stupro, bensì chi mette in atto atteggiamenti molesti nei confronti di una persona. Previsto anche l'accesso al gratuito patrocinio per le vittime di uno stupro.

Altra importante novità riguarda l'introduzione, per la prima volta in Italia, del reato di stalking, o «atti persecutori».

Si tratta di tutte quelle molestie compiute con insistenza contro una persona, al punto da «provocare un perdurante stato di ansia o paura nella vittima ovvero ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto» o di un'altra persona legata alla vittima da una relazione di affetto. La pena prevista è la reclusione da 6 mesi a 4 anni. Previsto inoltre il divieto per la persona indagata di avvicinarsi ai luoghi frequentati dalla sua vittima.

LE REAZIONI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

La Seganti: qui siamo all'avanguardia Moretton: no, meglio più fondi alla polizia



Federica Seganti

«pacchetto», non ha un solo ripensamento. «Negli anni scorsi in Friuli Venezia Giulia - ricorda - è stata avviata una sperimentazione che ha visto circa il venti per cento dei sindacati attivare i volontari per la sicurezza con risultati apprezzati dalle amministrazioni locali, dai cittadini, dalle forze dell'ordine. Il centrodestra ha approvato un provvedimento che ha dato maggiore organicità a questo strumento». Nessun dubbio, «la nostra regione fa da utile laboratorio in questo caso - insiste l'assessore del Carroccio - e credo che in tanti farebbero bene a iscriversi all'albo dei volontari dimostrando consapevolezza di un ruolo civico collettivo».

E ancora la Seganti ricorda che la legge regionale prevede «non solo giornate di informazione e formazione ma appunto un albo che regolarizza le iscrizioni e impone determinati requisiti necessari ad affrontare questa missione



Gianfranco Moretton

identificazione ed espulsione dei clandestini: «Posto che in due mesi non si può riuscire a fare nulla, tanto vale chiudere queste strutture, visto il loro costo, evitando così trasferimenti da Lampedusa in regione». Tornando alle ronde, il capogruppo del Pdl Daniele Galasso precisa che «si tratta di un servizio di volontariato in ausilio alle forze dell'ordine, un'ottima opportunità per rassicurare le comunità locali, una misura che abbiamo approvato nel rispetto del programma elettorale». Ma dall'opposizione il capogruppo del Pd Moretton attacca: «Persino il governo Berlusconi ha capito che le ronde non sono una priorità e che è invece necessario potenziare le forze dell'ordine e preferibile, anziché sprecare inutilmente risorse, riservare contributi a cose ben più importanti, come ammortizzatori sociali, sostegno all'economia e aiuti alle popolazioni terremotate». (m.b.)

volontaristica. Unici in Italia, abbiamo pure previsto che la polizia locale possa attivare volontari sul territorio tenendo un archivio giornaliero in modo che ogni operazione emerga per la sua trasparenza. Un monitoraggio che è a disposizione di sindaci, forze dell'ordine e prefetti». Seganti interviene pure sullo stralcio, sempre nel decreto sicurezza, della proroga dei Centri di

IN MANO DEI RAPITORI DA TRE MESI

Filippine, blitz per Vagni

Frattini: siamo contrari

La Farnesina avverte: operazione rischiosa per la vita dell'ostaggio
Scontri tra esercito e islamici

ROMA È scattata ieri l'offensiva militare per liberare Eugenio Vagni, l'operatore italiano della Croce Rossa internazionale rapito nelle Filippine il 15 gennaio scorso da ribelli islamici di Abu Sayyaf legati ad Al Qaeda. Il blitz è stato deciso per il peggioramento delle condizioni di salute dell'ostaggio, che soffre di ernia e ipertensione e non riuscirebbe più a camminare. Contrario il ministro degli Esteri Frattini: «Bisogna evitare qualsiasi tipo di iniziativa che possa mettere in pericolo la sua vita». Ieri mattina il governatore della provincia di Sulu, Abdusakur Tan, ha ordinato a oltre mille tra soldati e poliziotti di intervenire per liberare Vagni. Lo scontro a fuoco con 30-50 sequestratori ha avuto come teatro l'isola di Jolo dove il volontario era stato sequestrato insieme alla collega filippina Mary Jean Lacaba e allo svizzero Andreas Notter, liberati nelle scorse settimane. Il governatore ha spiegato di aver preso la decisione di intervenire perché le condizioni di salute del volontario sono apparse negli ultimi giorni sempre più preoccupanti.

Poche ore prima il portavoce dell'esercito Edgar Arevalo aveva riferito che Vagni, 62 anni, «sta bene ma non può più camminare a causa di un'ernia». L'Italia intanto continua a dirsi contraria a qualsiasi blitz. «Abbiamo confermato ripetutamente alle autorità filippine di evitare qualsiasi tipo di iniziativa che possa mettere in pericolo la vita di Vagni», ha detto il ministro degli Esteri, Franco Frattini. Per quanto riguarda invece le condizioni di salute dell'ostaggio italiano, il capo della diplomazia italiana ha riferito di avere conferma che Vagni «avrebbe difficoltà a deambulare, cioè a camminare. Ma questa - ha concluso - non è una motivazione che può giustificare un blitz». Già nei giorni scorsi Frattini aveva escluso l'opportunità di un intervento militare e ieri ha confermato che «la linea dell'Italia è rimasta la stessa».

La Farnesina ha comunque garantito di essere in stretto contatto con le autorità filippine per giungere ad una «positiva soluzione» della vicenda. «Abbiamo aggiornamenti continui tramite il nostro ambasciatore» ha detto il portavoce della Farnesina, Maurizio Massari.



Eugenio Vagni

LE CIFRE

La soglia al Nord è a 1.100 euro

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Poveri fra i poveri, ma non ancora morti di fame. Sono circa 2 milioni e 427 mila, pari a 975 mila famiglie, le persone che in Italia rientrano nella nuova definizione di «povertà assoluta». Ben inteso, si parla di dati riferiti al 2007, precedenti alla crisi 2008-2009, di cui invece si avrà un quadro per l'estate.

A fornire, dopo quattro anni di lavoro, una ricerca nuova di zecca condotta con una metodologia altrettanto inedita, è l'Istituto di statistica. Nel rapporto che prende in esame un campione di 28 mila famiglie (nel biennio 2005-2007) l'Istat sottolinea che rispetto al 2005, «la povertà assoluta è rimasta stabile e sostanzialmente immutata». Ma fa emergere anche come il fenomeno dei «poveri fra i poveri» sia concentrato più tra Sud e Isole (5,8%) e molto meno a Nord



Un anziano fruga tra i rifiuti in un mercatino di Roma

(3,5%) e Centro (2,9%). Una suddivisione che Linda Laura Sabbadini, direttore centrale Istat per condizioni e qualità della vita, spiega: «Tre le componenti fondamentali abbiamo definito la alimentazione, quella abitazione e quella residuale (cioè tutto il resto, ma non i beni di lusso). Le soglie di povertà assoluta sono calcolate in base a dimensione e tipologia di famiglia, a questo si aggiunge la ripartizione geografica (nord, sud, centro) e dei comuni (piccolo, medio, grande). I bisogni sono gli stessi, a variare insieme alle zone del Paese sono i costi».

Nel 4,1 per cento dell'intera popolazione che rientra nella definizione di «povertà assoluta» ci sono soprattutto nuclei familiari con anziani (5,4 per cento), quelli con donna capofamiglia (4,9 per cento) e famiglie numerose (dove la percentuale passa dal 3,1 se il minore è uno solo, al 3,8 e 10,5 se i figli sono due o più).

«I dati forniti sono elaborati sulla base di una nuova metodologia. Precisa la Sabbadini. Il concetto di povertà assoluta non è inteso nel senso di sopravvivenza, quanto di minimo accettabile».

Per esempio, per una famiglia formata da una

sola persona, quindi un single fra i 18 e 59 anni, la soglia è di 724,29 euro se vive in un'area metropolitana del nord, di 650,04 se abita in un piccolo comune e scende fino a 520,18 euro se risiede in un grande comune del mezzogiorno. Prendendo in esame invece, una famiglia di tre componenti sotto i 59 anni d'età, la soglia di povertà assoluta è fissata a 1.158,71 euro se vive in un'area metropolitana delle regioni centrali; a 966,20 euro se abita nelle regioni meridionali.

Un altro dato sottolineato è quello relativo al peggioramento della povertà assoluta nelle famiglie con a capo un adulto tra i 45 e 54 anni, dove l'incidenza è passata dal 2,6 al 3,4 per cento. Mentre c'è un miglioramento nelle famiglie giovani: dal 4,1 al 3 per cento nei nuclei con 34enne capofamiglia. Questo perché solo i giovani che hanno raggiunto una piena indipendenza economica lasciano la famiglia di origine.

L'ISTAT: NESSUN MIGLIORAMENTO RISPETTO AL 2005

In Italia 2,5 milioni in povertà totale

In questa condizione 975 mila famiglie: vivono con 700 euro al mese

G8 ambiente: l'Italia punta sull'eco-business

SIRACUSA «Da Siracusa può partire una grande alleanza fra Nord e Sud del mondo nel segno della tecnologia e per coniugare ambiente e sviluppo». L'ecologia, insomma, settore strategico anche sotto il profilo economico, una grande risorsa in questo momento di crisi globale. Il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, ha presentato così il G8 Ambiente che si apre oggi a Siracusa e che fino al 24 aprile al Castello Maniace ospiterà i ministri dell'Ambiente. Tra i temi che saranno affrontati dal G8 Ambiente, su richiesta di Usa e Giappone, quello del legame tra ambiente e salute dei bambini. Il ministro ha chiesto «interventi più incisivi» che coinvolgano anche i ministri della Salute, iniziative internazionali volte a ridurre o eliminare l'impatto delle sostanze nocive sui bambini e di proporre studi epidemiologici sulla salute dei minorenni e la loro interazione con l'ambiente. Il ministro ha messo l'accento anche sulla biodiversità. Il mondo, Italia compresa, si è data appuntamento al 2010 per fermare la perdita delle specie ma gli impegni, ha sottolineato il ministro, «sono stati in parte disattesi». «Dobbiamo ripensare una formula per far capire l'importanza di investire sulla lotta contro la perdita della biodiversità». Da qui la Carta di Siracusa che lancia anche lo slogan «Biodiversity is business».

NESSUNA TRACCIA DEI GENITORI DOPO LA FUGA DALLA PIZZERIA

Aosta, rimpatrio per i bimbi abbandonati

Il padre naturale uccise un'altra figlia

AOSTA I tre bambini, abbandonati dalla madre e dal suo compagno domenica scorsa in una pizzeria alla periferia di Aosta, saranno rimpatriati e affidati ad un tutore nominato dalle autorità tedesche che, con una procedura d'urgenza, hanno tolto la patria potestà alla madre. Infatti la corte di Lennestadt è intervenuta grazie alla segnalazione dell'ambasciata tedesca in Italia, la quale aveva avvisato del caso il Bundeskriminalamt, l'Ufficio federale anticrimine. Ma dietro a questa triste

vicenda di abbandono di minori emerge anche un altro orrore: la sorellina più piccola dei tre bimbi fu uccisa dal padre naturale, che le provocò lesioni mortali scuotendola con violenza. L'uomo è in carcere in Germania e sta scontando una pena di due anni e otto mesi.

Intanto continuano le indagini per scoprire dove siano finiti la madre, Caterina Remhof, 26 anni e il suo attuale convivente, Sascha Schmidt, 24 anni, provenienti da Finnentrop. I due, senza documenti e senza soldi, si so-

no allontanati dalla pizzeria dove stavano cenando con i tre bambini: una femminuccia di 4 anni e due maschietti, uno di 6 anni e un altro di 7 mesi. Sono usciti dal locale dicendo di fumare una sigaretta, ma non sono più tornati. La loro auto, una vecchia Ford grigia, è rimasta parcheggiata poco lontano dall'albergo di Aosta dove avevano trascorso la notte. Carabinieri, polizia, Guardia di finanza e agenti del corpo forestale valdostano stanno cercando tutta la zona e tra le ipotesi c'è anche quella del duplice suicidio.

DALLA PRIMA

Il peggio è passato lo dicono i numeri

Il presente è fatto dalle statistiche che descrivono questo passato con dati che ci possono apparire un po' astratti, come le variazioni negative del Pil o gli stratosferici interventi pubblici per salvare le banche ed evitare così un infarto di tutte le attività economiche, e quelli che mordono più direttamente sulle popolazioni, come la caduta dei consumi e, soprattutto, l'aumento della disoccupazione. In questo presente siamo ancora immersi con tutte le conseguenze sociali che esso comporta e, di conseguen-

za, con tutta la persistente urgenza di alleviare la condizione delle categorie più colpite. Ma non c'è contraddizione tra la constatazione di questa realtà attuale, col suo corredo di drammatici aspetti sociali, e la constatazione di qualche segnale che può fornire appiglio a una visione meno cupa, se non addirittura più rosea, del futuro.

Ecco: il futuro. Già poter affermare che il peggio è passato non è affatto poco quando si poteva temere - ed era realmente nell'orizzonte del possibile - che la crisi volgesse in una depressione, in un crollo dei prezzi, in una prolungata stagnazione delle attività produttive e dei commerci, insomma in qualcosa di simile a quel che avvenne ottant'an-

ni fa. Lo si può affermare sulla base non solo del buon esito degli interventi per stabilizzare le banche (e con esse, di fatto, l'intero sistema finanziario mondiale), ma anche di indicatori reali, come il ritorno del segno positivo nell'andamento dei prezzi degli immobili negli Usa, nella ripresa della domanda di beni intermedi come i prodotti chimici, in un recupero nel traffico di container che denota una tonificazione degli scambi internazionali. Sintomi, indizi, segnali più o meno definiti, certo, ma che consentono, appunto, di considerare superato il piccolo più acuto della crisi. Le borse di tutto il mondo hanno puntualmente avvertito, quasi certificandolo, questo mutamento di clima: il valore degli

indici dei prezzi si era più che dimezzato, ma almeno un quarto di quella caduta è già stato recuperato.

Ci vorrà tempo perché il Pil dei maggiori Paesi torni a crescere; anzi, nelle statistiche ufficiali probabilmente vedremo ancora dati sconsolanti. E tuttavia, se ci rifacciamo a due o tre mesi fa è già molto poter dire che l'economia mondiale ha evitato di cadere in quel baratro che improvvisamente le si era aperto davanti. Davvero poteva andare peggio. Per chi ha perso il lavoro o per chi ha visto decurtato il valore dei propri risparmi è una consolazione ancora magra, ma è la premessa perché la ripresa possa cominciare. E forse è già cominciata.

Alfredo Recanatelli

AHMADINEJAD ACCUSA ISRAELE DI «PULIZIA ETNICA» CONTRO I PALESTINESI

La Clinton all'Iran: intesa o sanzioni

Teheran non cambia linea e prosegue nel progetto di arricchimento dell'uranio

TEHERAN L'Iran è pronto ad un «dialogo costruttivo» con il gruppo dei 5+1, ma non fermerà le sue attività nucleari. È questo il contenuto della risposta di Teheran, resa nota ieri, alle nuove proposte di colloqui dei cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza Onu (Usa, Russia, Cina, Francia, Gran Bretagna) più la Germania.

Ma dagli Usa la segretaria di Stato Hillary Clinton avverte che Washington sta preparando «sanzioni molto dure» da applicare all'Iran se i negoziati risultassero «inconcludenti».

Nel suo documento l'Iran smonta quella che è la base stessa della proposta dei 5+1, sulla quale il presidente americano Barack Obama ha molto insistito nei suoi messaggi alla Repubblica islamica negli ultimi mesi, cioè la strategia del «doppio binario»: incentivi economici e politici per Teheran se accetterà di rinunciare all'arricchimento dell'uranio, o nuove sanzioni se rifiuterà di farlo.

La politica del «doppio binario», afferma la Repubblica islamica, «è un insulto, in contraddizione con la volontà (di dialogo) espressa nel documento» dei sei Paesi.

Il gruppo dei 5+1 aveva inviato l'offerta di dialogo all'Iran dopo una riunione tenuta l'8 aprile in cui, per la prima volta, gli Stati Uniti si erano detti a pronti a partecipare direttamente ai colloqui con Teheran.

Nella risposta iraniana si mette l'accento sulla «continuazione delle attività nucleari» e si afferma che Teheran ha già messo a punto un «pacchetto» di proposte - di cui aveva parlato nei giorni scorsi il presidente Mahmud Ahmadinejad - che verrà presentato presto alla controparte.

Secondo Ahmadinejad, si tratta di una nuova versione di un analogo pacchetto presentato lo scorso anno, che si proponeva di risolvere i principali «problemi del mondo», ma che le grandi potenze non avevano giudicato una base concreta per



Hillary Clinton assieme al presidente degli Usa Barack Obama

cercare di risolvere il braccio di ferro sul nucleare.

Ahmadinejad, intanto, è tornato ieri ad accusare Israele di «atti brutali» e di «pulizia etnica» contro i palestinesi, a due giorni di distanza dai suoi attacchi dalla tribuna della conferenza dell'Onu sul razzismo che avevano provocato l'uscita dei rappresentanti europei

presenti. E ha criticato il presidente Obama per l'assenza degli Usa alla stessa conferenza.

La partecipazione americana, ha sottolineato Ahmadinejad, sarebbe stata una buona occasione per far vedere che l'amministrazione Usa cerca «un cambiamento politico» vero e non solo a parole.

Intanto Mohsen Rezai, per 16 anni comandante del Pasdaran, i guardiani della rivoluzione iraniani, ha annunciato ieri che sarà candidato alle elezioni presidenziali del 12 giugno prossimo con l'intento, se eletto, di formare un «governo di coalizione» che comprenda figure sia conservatrici sia riformiste.

Rezai è attualmente segretario del Consiglio per la determinazione delle scelte, un organismo di arbitrato fra diverse istituzioni dello Stato, presieduto dall'ex presidente della Repubblica islamica Akbar Hashemi Rafsanjani.

Altre due figure di spicco, entrambe riformiste, hanno annunciato fino ad ora la loro candidatura: l'ex presidente del Parlamento Mehdi Karrubi e l'ex primo ministro Mir-Hossein Musavi. Il presidente in carica, l'ultraconservatore Mahmud Ahmadinejad, non ha ancora manifestato ufficialmente la sua intenzione di correre per un secondo mandato, ma la decisione appare al più scontata.

LA SVOLTA DI LUBIANA

NUOVA VIA PER IL MARESCIALLO

La Tironostalgia imperversa in tutti i Paesi ex jugoslavi

di MAURO MANZIN

TRIESTE La Tironostalgia? Un sentimento, ma anche un affare. A parte l'intitolazione di una via centrale di Lubiana all'ex Maresciallo, a quasi trent'anni dalla sua morte, la figura di Josip Broz Tito appare più popolare che mai in tutti i Paesi della ex Jugoslavia dove - complice la sfiducia e lo scoraggiamento legati alla crisi economica - si assiste a un fenomeno di autentica nostalgia nei confronti del Maresciallo che guidò con la mano forte e con successo la Jugoslavia dalla fine della seconda guerra mondiale fino alla sua morte, il 4 maggio 1980.

Strade e piazze intitolate a Tito restano a Belgrado (Serbia), Zagabria (Croazia), Podgorica (Montenegro), Sarajevo (Bosnia-Erzegovina), in Macedonia e a Capodistria.

A Belgrado riscuotono successo anche due iniziative turistico-rievocative: un giro attraverso i luoghi legati alla vita e all'attività del maresciallo, e un viaggio in treno, nel corso di un intero weekend, a Uzice (170 km a sudovest della capitale), principale centro del primo territorio in Europa liberato nel 1941 dall'occupazione nazista, grazie a Tito.

Sempre nella capitale serba è in corso una mostra, con grande afflusso di visitatori da tutta la ex Jugoslavia, dove sono in visione oggetti, ritratti e doni offerti a Tito (sia quando era in vita sia anche dopo la sua morte) da personalità politiche, organizzazioni di lavoratori e semplici cittadini, desiderosi di esprimere la loro ammirazione e riconoscenza per

quella che viene ritenuta la saggia guida politica del maresciallo. Una mostra - come ha spiegato la curatrice Marina Dokmanovic - «che parla non solo di Tito ma anche di noi, dei cittadini dell'intera ex Jugoslavia, di come eravamo e di come ci comportavamo allora».

«Con te sono andati via tutti i vantaggi che avevamo: la sicurezza, il lavoro, la casa, i generi alimentari, i viaggi, una vita migliore», si legge su un tessuto ricamato a mano da una ammiratrice di Tito, in visione alla mostra, intitolata «Effetto Tito». «Sono nata nel 1945, sono cresciuta con Tito e con la nostra bellissima Jugoslavia che non potrò mai dimenticare. Sono felice che qualcuno ancora si ricordi del nostro amato compagno Tito», ha scritto una visitatrice sul registro del pubblico.

Non lontano dal Museo e dalla mostra - nel quartiere residenziale di Dednje - si trova la Casa dei Fiori, un edificio moderno all'interno di un grande parco, con lo studio privato del maresciallo. È lì che è situata la tomba di Tito, morto a 88 anni (era nato il 7 maggio 1892).

«Non è solo nostalgia. La gente ha capito quali erano i valori e l'aspetto umano della vita ai tempi di Tito. Allora tutti avevano un lavoro, non c'era disoccupazione. Con Tito potevamo viaggiare senza problemi, oggi noi serbi abbiamo bisogno del visto. Mi creda, allora stavamo sicuramente meglio», dice convinta Mira Tokanovic, presidente del minuscolo partito comunista jugoslavo, venuta a deporre una corona di fiori sulla tomba di Josip Broz Tito.

L'ESPERIMENTO IN UN LABORATORIO SEGRETO FORSE DELL'EST EUROPA

«Ho clonato 14 embrioni umani da 3 morti»

Annuncio choc del ricercatore Zavos. Il genetista Boncinelli: «Non ci credo»

ROMA Il ricercatore naturalizzato americano Panayotis Zavos ha annunciato di aver prodotto embrioni clonati da tre persone morte, inclusa una bambina statunitense di dieci anni di nome Cady deceduta in un incidente automobilistico. La notizia è riportata dal quotidiano The Independent online. La decisione di procedere in tale esperimento, forse condotto in un laboratorio segreto dell'est Europeo, sarebbe stata presa da Zavos su richiesta dei familiari delle vittime.

Zavos ha spiegato di aver fuso cellule prelevate dai cadaveri con cellule-uovo prelevate da mucche e dalle quali era stato rimosso il patrimonio genetico. L'obiettivo, ha dichiarato Zavos, è stato quello di creare un modello ibrido uomo-animale al fine di ricerca e studio sulle procedure di clonazione. Zavos ha sottolineato che non è mai stata sua intenzione trasferire tali embrioni ibridi in donne, nonostante la madre di Cady avesse espresso una volontà

in tal senso: «Non abbiamo fatto questo per impiantare gli embrioni - ha affermato Zavos - ma si tratta di modelli per fare ricerca. Non volevamo fare sperimentazione su embrioni umani e dunque abbiamo creato embrioni ibridi».

In relazione al caso di Cady, Zavos ha spiegato che cellule del sangue della bambina sono state congelate e poi recapitate: tali cellule sono quindi state fuse con cellule-uovo da mucca, creando un embrione clonato ibrido uomo-animale. Tuttavia cellule dall'embrione prodotto da Cady e congelato potrebbero essere in futuro estratte e fuse con una cellula-uovo umana e privata del proprio materiale genetico. Questo duplice processo di clonazione potrebbe produrre un embrione umano che secondo Zavos potrebbe essere impiantato al fine di produrre un clone di Cady.

L'esperimento annunciato

da Zavos è stato accolto con cautela negli ambienti scientifici. Dice Edoardo Boncinelli, genetista dell'Istituto San Raffaele di Milano: «Già in passato Zavos ha già fatto annunci di questo tenore, ma non ha poi fornito prove convincenti, per cui tendo a non fidarmi, a meno che non esibisca dimostrazioni affidabili di ciò che afferma. In ogni caso, anche se l'avesse fatto davvero, sarebbe completamente fuorilegge, visto che nessuno Stato ha mai autorizzato niente del genere».

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA FISSATE PER I GIORNI 6 E 7 GIUGNO 2009

Ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 57/99/CSP dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione

EDITORIALE F.V.G. S.p.A. – Divisione IL PICCOLO

dichiara di aver depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso gli uffici della propria redazione siti in Trieste, via Guido Reni, 1 – Tel. 0403733111 e presso gli uffici della

A. MANZONI & C. S.p.A.

Concessionaria di pubblicità

Sede centrale: MILANO, Via Nervesa, 21- Tel. 02-5749.4801

Per la pubblicità a diffusione nazionale: **BARI**, Via Camillo Rosalba, 47/O - Tel. 080-5046082 / **BOLOGNA**, Via Silvani, 2 - Tel. 051-5283811 / **FIRENZE**, Via L. Da Vinci, 16 - Tel. 055-55391.1 / **GENOVA**, Viale Corsica, 19 - Tel. 010-537311 / **NAPOLI**, Via Riviera di Chiaia, 215 - Tel. 081-4975811 / **PADOVA**, Via Pellizzo, 3 - Tel. 049-8285611 / **PALERMO**, Via Principe di Belmonte, 103/c - Tel. 091-6027111 / **ROMA**, Via C. Colombo, 149 - Tel. 06-514621 / **TORINO**, Via B. Buozzi, 10 - Tel. 011-6565111.

Per la pubblicità a diffusione locale: **BARI**, Via Camillo Rosalba, 47/O - Tel. 080-5046082 / **BELLUNO**, Via Cipro, 30 - Tel. 0437-942967 / **BOLOGNA**, Via Silvani, 2 - Tel. 051-5283911 / **BOLZANO**, Via Isarco, 6 - Tel. 0471-307900 / **CAGLIARI**, Via Milano, 8 - Tel. 070-342311 / **FERRARA**, V.le Cavour, 133 - Tel. 0532-203453 / **FIRENZE**, Via L. Da Vinci, 16 - Tel. 055-55391.1 / **GENOVA**, Viale Corsica, 19 - Tel. 010-537311 / **GORIZIA**, C.so Italia, 54 - Tel. 0481-537291 / **GROSSETO**, Via Bonghi, 1 - Tel. 0564-28052 / **IVREA (TO)**, C.so M. D'Azeglio, 43 - Tel. 0125-48561 / **LIVORNO**, Via Alfieri, 11 - Tel. 0586-446211 / **LUCCA**, Via Carlo Del Prete, 347 - Tel. 0583-91122 / **MANTOVA**, Via Cesare Mozzarelli, 7 - Tel. 0376-375511 / **MESTRE (VE)**, Via Corte Del Sale, 33/A - Tel. 041-396981 / **MILANO**, Via Nervesa, 21 - Tel. 02-5749.4518 / **MODENA**, Strada Scaglia Est, 43 - Tel. 059-291791 / **MONFALCONE**, Via Fratelli Rosselli, 20 - Tel. 0481-798829 / **NAPOLI**, Via Riviera di Chiaia, 215 - Tel. 081-4975811 / **NUORO**, Via Angioi, 20 - Tel. 0784-252078 / **OLBIA (SS)**, Via Roma, 67/a - Tel. 0789-28323 / **PADOVA**, Via Pellizzo, 3 - Tel. 049-8285611 / **PALERMO**, Via Principe di Belmonte, 103/c Tel. 091-6027111 / **PAVIA**, Via S. Paolo, 16 - Tel. 0382-439111 / **PESCARA**, Via De Amicis, 5 - Tel. 085-441231 / **PISA**, Via Cisanello, 145 - Tel. 050-97261 / **PORDENONE**, Via Molinari, 14 - Tel. 0434-20432 / **PRATO**, Via Valentini, 7 - Tel. 0574-597310 / **REGGIO EMILIA**, Viale Isonzo 72/I - Tel. 0522-233411 / **RIMINI**, Via Caduti di Marzabotto, 31 - Tel. 0541-3649.1 / **ROMA**, Via C. Colombo, 149 - Tel. 06-514621 / **SALERNO**, Via Irno, 221 - Tel. 089-4838911 / **SASSARI**, Zona Industriale Predda Niedda, Strada 31 - Tel. 079-2064000 / **TORINO**, Via B. Buozzi, 10 - Tel. 011-5527511 / **TRENTO**, Viale Verona, 190 - Tel. 0461-383711 / **TREVISO**, Vicolo G. Bonifacio, 4 - Tel. 0422-575611 / **TRIESTE**, Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040-6728311 / **UDINE**, Via dei Rizzani, 9 - Tel. 0432-246611 / **VOGHERA (PV)**, Via Scazzabelli, 11 - Tel. 0383-43140.

Le TARIFFE (IVA esclusa) sono le seguenti:

Testata IL PICCOLO	COLORE			
	pagina	mezza pagina	quarto o piede pagina	prezzo a modulo altri formati > ¼ pagina
Edizione Regionale	€ 4.200,00	€ 2.900,00	€ 1.900,00	€ 79,00
Edizione Trieste	€ 3.600,00	€ 2.700,00	€ 1.700,00	€ 71,00

Testata IL PICCOLO	B/N				
	pagina	mezza pagina	quarto o piede pagina	altri formati prezzo a modulo	
				per formati > ¼ pagina	per formati < ¼ pagina
Edizione Regionale	€ 3.400,00	€ 2.400,00	€ 1.500,00	€ 63,00	€ 70,00
Edizione Trieste	€ 3.200,00	€ 2.200,00	€ 1.400,00	€ 59,00	€ 65,00
Edizione Gorizia e Monfalcone	€ 1.800,00	€ 1.200,00	€ 700,00	€ 30,00	€ 34,00

Testata IL PICCOLO INTERNET a settimana max 6 clienti a rotazione	Sponsor 728x90	Sponsor 160x600	Sponsor 180x150
www.ilpiccolo.it	€ 600,00	€ 500,00	€ 400,00

Le tariffe dei messaggi politici elettorali dei mezzi stampa si riferiscono ai prodotti standard, sono escluse le posizioni speciali. Per dettaglio tariffe e tariffe di altri formati, consultare il sito internet www.manzoniadvertising.com.

Le richieste di inserzioni con gli specifici dettagli relativi a data di pubblicazione; consegna dei materiali per la stampa, soggetto richiedente ecc. dovranno pervenire agli uffici di cui sopra, per il bianco e nero almeno 4 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il colore almeno 5 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il sito internet entro 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione.

I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del **committente** e la dicitura «**messaggio elettorale**».

APPELLO DEL MINISTERO DELLA PESCA A RISTORATORI, TURISTI E PESCATORI

«I molluschi dell'Adriatico a rischio biotossine»

I più colpiti dalla fioritura primaverile possono essere cozze, ostriche, telline e lumache di mare

di ANDREA MARSANICH

FIUME Scattato in Croazia, soprattutto lungo la costa, l'allarme biotossine marine. È stato il ministero dell'Agricoltura, Foreste e Pesca a lanciare un appello in cui si invitano cittadini, turisti e titolari dei centri di ristorazione a prestare la massima attenzione ai consumi di molluschi bivalvi, uova e lumache di mare.

Il pericolo è legato ad una possibile intossicazione, che potrebbe rivelarsi anche grave e la cui origine è stata spiegata nell'appello del dicastero: in questi ultimi tempi, diverse zone dell'Adriatico stanno avendo una consistente fioritura di alghe fitoplancton, contenenti biotossine, di cui si nutrono le su esposte specie. Il rischio di essere intossicati c'è, è reale e dunque vanno prese tutte le precauzioni possibili.

Si deve stare attenti quando si ordinano cozze, ostriche, capesante, mussoli, dondoli (i tartufi di mare), vongole ed anche lumache e uova di mare, tutte delizie di cui molte persone vanno ghiotte, ma che potrebbero nascondere l'insidia delle biotossine. Secondo i responsabili del ministero, non bisogna scherzare soprattutto con le uova di mare (*microcosmus sulcatus*), che - filtrando quotidianamente enormi quantità di acqua - si papano le alghe tossiche, costituendo pertanto un pericolo per la salute dell'uomo.

In questo senso va detto che l'uovo di mare è un prodotto molto ricercato negli ultimi anni, che viene offerto in diversi ristoranti della riviera istro-quarnerina - dalmata e che vede in prima fila quali consumatori i clienti italiani. Il *microcosmus sulcatus*, ritenuto il più potente afrodisiaco tra gli organismi marini, può dun-



Pescherecci in azione

que fare spedire coloro che lo consumano diritto all'ospedale, con grado di intossicazione che dipende da tipo e quantità di biotossine ingerite.

Non c'è da scherzare dunque, con i cittadini e i proprietari di ristoranti e trattorie che vengono invitati ad acquistare i frutti di mare esclusivamente presso i rivenditori autorizzati. I prodotti devono inoltre possedere il regolare contrassegno, mentre i commercianti hanno l'obbligo

I PERICOLI

Una nuova legge non prevede più l'obbligatorietà dei controlli veterinari

go di avere la documentazione concernente la compravendita.

«Coloro che acquistano molluschi bivalvi, ricci, lumache e uova di mare direttamente dai raccoglitori o comunque da persone non autorizzate - così nel documento diffuso dal ministero - lo fanno a proprio rischio e pericolo». A complicare la situazione, sostengono i veterinari croati, è la nuova disposizione di legge - scattata agli inizi del mese scorso - in base alla qua-

le non sono più obbligatori i controlli veterinari sui pescherecci, che in passato venivano effettuati prima che pesci, molluschi e crostacei finissero sul mercato.

Al posto dei controlli, sono gli stessi pescatori a dovere compilare un documento in cui garantiscono che il prodotto da loro pescato è messo in commercio è idoneo dal punto di vista igienico - sanitario. Va rilevato che un paio di giorni dopo l'entrata in vigore della nuova regola, in una trattoria di Laurana vi è stato un caso di intossicazione per consumo di pesce azzurro. «Mangiare pesci, molluschi bivalvi e crostacei - questa l'opinione degli operatori veterinari croati - è diventato purtroppo molto rischioso, per l'assurdità di una disposizione che andrebbe assolutamente cambiata».



Pesca a rischio sulle coste croate dell'Adriatico

Alberto di Monaco a Rovigno e a Parenzo

Visita il centro per la riabilitazione delle vittime delle mine all'ospedale «Horvat»



Alberto di Monaco con il presidente croato Mesic

POLA Il principe Alberto di Monaco ha concluso ieri in Istria la visita di due giorni alla Croazia, su invito del capo dello stato Stipe Mesic. Dopo l'arrivo in mattinata all'aeroporto di Pola, l'alto ospite accompagnato da parte del corpo diplomatico, si è recato a Rovigno. Qui ha visitato il centro per la riabilitazione delle vittime delle mine, che si sta realizzando all'interno dell'ospedale ortopedico «Martin Horvat». Per l'attuazione del progetto avviato nel 2001, il Principato di Monaco ha finora donato 275.000 dollari e prossimamente ne donerà altri 450.000. I lavori del costo pari a 1,4 milioni di dollari dovrebbero venir portati a termine nel marzo del 2010. Va detto però che al finanziamento contribuiscono anche altri donatori, tra cui gli Stati Uniti d'America. Rivolgendosi ai presenti, Alberto di Monaco ha sottolineato che il Princi-

Il centro è stato realizzato anche grazie ai finanziamenti forniti dal Principato monegasco

pato di Monaco dal 2004 promuove progetti nella lotta contro le mine antiuomo, in relazione anche alla partecipazione della Croazia alla Conferenza di Ottawa contro le mine. Pertanto la nostra visita, ha proseguito, vuole essere un omaggio ai caduti in queste tragedie nonché un'espressione di conforto a tutte le persone e istituzioni che combattono contro questa forma di violenza. Alberto di Monaco è stato ringraziato da Diana Plestina presidente dell'Associazione «Arcobaleno», che ha annunciato l'inaugurazione del centro per il 21 marzo 2010. La struttura, ha continuato, diventerà il riferimento principale per l'Europa su-

orientale nello specifico campo. Un ringraziamento è stato espresso anche dal presidente della Regione Istria Ivan Nino Jakovic che quindi accompagnato l'alto ospite a Parenzo.

Qui era ad attenderlo il sindaco Edi Stifanic. Il principe, profondo conoscitore dell'arte e del patrimonio culturale, ha voluto ammirare con i propri occhi un autentico gioiello architettonico: la Basilica di S. Eufrazio di epoca paleocristiana, che dal 1997 figura sulla lista dei beni culturali sotto tutela dell'Unesco. Si è detto semplicemente incantato di quanto visto. Alberto si sa, è anche una buona forchetta e Ivan Nino Jakovic che si destreggia molto bene nell'ambiente gastroenologico gli ha predisposto un pranzo definito una sinfonia di pesce, pescato all'ultimo minuto prima di finire in cucina e abbinato al meglio dei vini istriani. (p.r.)

CHIESTO L'AZZERAMENTO DELLE TASSE

Atenei in rivolta, adesso la protesta si allarga a Fiume

FIUME Si allarga a macchia d'olio la protesta studentesca in Croazia, con cui si chiede che gli studi universitari siano gratuiti e vengano abolite le varie tasse universitarie. Il tutto è cominciato lunedì scorso nell'Ateneo di Zagabria, precisamente nella facoltà di filosofia, dove gli studenti hanno occupato la sede, impedendo il regolare svolgimento delle lezioni e chiedendo ad alta voce che i giovani possano frequentare gratuitamente le università. All'iniziativa hanno aderito non pochi docenti, sostenendo che le richieste degli studenti sono giustificate e debbono essere ascoltate dal governo del premier Štanić (centrodestra).

Gli studenti zagabresi, che ieri hanno protestato per il terzo giorno consecutivo, hanno fatto sapere che andranno così avanti ad oltranza, fino a quando non vedranno soddisfatte le loro rivendicazioni. Già martedì è stata la volta degli studenti dell'Ateneo di Zara che, dopo essersi riuniti in 400, hanno interrotto le lezioni in gran parte dei dipartimenti, ricevendo tangibili attestati di solidarietà da parte dei professori universitari, detti d'accordo con la richiesta di avere in Croazia studi universitari gratis per tutti.

Ricordiamo che nel Paese, in base ai risultati, il 50 per cento degli studenti non paga nulla per poter frequentare le facoltà, mentre gli altri debbono sborsare cifre non indifferenti per l'anno accademico, che superano sovente - e non di poco - i 500 euro. Ad unirsi ieri alla protesta sono stati invece gli studenti della facoltà di Filosofia di Fiume. Senza fare baccano, intorno a mezzogiorno si sono radunati di fronte alla citata facoltà, situata in via della Gioventù, sotto l'ex campo Cellini. Hanno esposto striscioni, uno dei quali ammoniva che il sapere non è una merce. Non era presente all'iniziativa il decano della facoltà di Filosofia, il connazionale Elvio Baccarini. Contattato dalla stampa, Baccarini, ha dichiarato di appoggiare le istanze degli studenti, dicendosi inoltre pronto a fornire loro l'appoggio logistico per le manifestazioni di dissenso. Mentre il ministro della Scienza, Istruzione e Sport, Dragan Primorac, si è trincerato dietro ad un assoluto silenzio, ad esprimere solidarietà agli studenti sono stati la Federazione dei Sindacati autonomi (la maggiore organizzazione sindacale nel Paese) e i Sindacati dei Dipendenti pubblici. I responsabili di quest'ultimo sindacato hanno tenuto ieri una conferenza stampa a Fiume, in cui hanno annunciato che prossimamente organizzeranno un referendum, nel quale gli aderenti dovranno esprimersi se parteciperanno o meno allo sciopero in programma nella settimana che precederà le elezioni amministrative del 17 maggio, domenica, in Croazia. L'agitazione è stata promossa per protestare contro la decisione del governo di tagliare le paghe nel settore pubblico del 6 per cento. (a.m.)



L'Università di Fiume

IN DALMAZIA SI PUNTA SULL'ENERGIA PULITA. DIFFICOLTÀ PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DOVUTA ALLE MINE

A Sebenico sorgeranno due centrali eoliche e una solare

FIUME Tra due o tre anni l'area di Sebenico potrebbe funzionare principalmente a sole e vento. Nel senso che buona parte dell'energia elettrica necessaria alla zona verrebbe fornita da impianti alternativi: una centrale fotovoltaica e altre due eoliche.

Una di quest'ultime si appresta a entrare in funzione, mentre per la seconda in questi giorni sono in fase di montaggio su una spianata collinare in località Trtar gli ultimi due generatori dell'impianto che avrà una potenza installata di 9,6 megawatt e sarà in grado di sopprimere ai consumi di circa 7 mila utenti. La centrale eolica di Trtar, con la sua bat-

teria di undici generatori, dovrebbe cominciare il ciclo di collaudo nella seconda metà di maggio. A «far girare le eliche» per prima dovrebbe comunque essere la centrale sistemata sulla collina di Orlice, anche questa con undici generatori ma con un potenziale superiore (12 MW) e in grado di alimentare sulle 8-9 mila utenze. Entrambi gli impianti - che a detta dei tecnici potranno contare su condizioni microclimatiche pressoché ideali - fanno capo alla tedesca «EnerSys GmbH» di Bissingen, società leader nella progettazione, realizzazione e finanziamento di centrali eoliche, già presente, oltre che in

Germania, in Bulgaria, Lettonia e Lituania. Il costo dell'intero progetto si aggira intorno ai 12 milioni di euro.

Alternativo eolico a parte, la grossa novità che viene segnalata in questi giorni dall'amministrazione regionale di Sebenico è tuttavia un'altra: l'avvio dei preliminari «cartacei» per una centrale fotovoltaica che sarebbe non soltanto un inedito assoluto in Croazia, ma anche un impianto di riferimento europeo. La serietà e concretezza del progetto è dimostrata dal fatto che nel piccolo comune di Promina, immediatamente alle spalle di Sebenico e a un migliaio di metri di altitudine, per fare spazio al-

l'impianto a pannelli solari si è già provveduto a modificare il piano regolatore. Per la futura centrale fotovoltaica è stata riservata un'area di 250 ettari. Si tratta di una brulla estensione carsica delle Dinariche (massiccio del Velebit) con un unico difetto: la zona non è stata ancora interamente bonificata dalle mine che costituiscono lo spiacevole e pericoloso retaggio della guerra in Croazia nei primi anni Novanta. Per la realizzazione del progetto, di cui si occupa il fondo d'investimenti «Nexus», sarà quindi giocoforza procedere allo sminamento e alla messa in sicurezza dell'area. Oltreché provvedere poi a tutti gli

allacciamenti e infrastrutture necessarie. Secondo il progetto di massima, ai circa 250 ettari di pannelli solari corrisponderebbe una potenza installata di una sessantina di megawatt. La centrale fotovoltaica, unita alle due eoliche prossime a entrare in funzione, dovrebbero far diventare quella di Sebenico la regione leader in Croazia e in tutto il sudest Europa in quanto a energia da fonti alternative. Per la centrale «solare» di Promina, da realizzarsi in capo a due anni e con impiantistica in gran parte di produzione nazionale, il preventivo calcola una spesa intorno agli 80 milioni di euro. (f.r.)

IN BREVE

SARÀ OPERATIVO DAL MESE DI AGOSTO

Fiume, nuovo centro di emodialisi

FIUME Il nuovo centro emodialisi del Centro clinico-ospedaliero di Fiume aprirà i battenti nel mese di agosto di quest'anno. Per la sua realizzazione il Ministero della sanità e previdenza sociale ha assicurato circa 50 milioni di kuna (circa 6,9 milioni di euro). Il nuovo impianto rientra nella prima fase dell'opera di costruzione del nuovo ospedale fiumano che verrà edificato nelle immediate vicinanze del costruendo campus universitario nell'ex area della caserma militare di Tersatto, su una superficie di 84 mila metri quadrati, di cui 46 mila riguarderanno strutture edificate ex novo. «Nonostante la recessione - ha dichiarato il ministro della Sanità e previdenza sociale Darko Milinovic che ha visitato il costruendo centro - il prosieguo di questo importante progetto non subirà alcun intoppo». Il centro emodialisi, che sarà dotato pure di una camera iperbarica, avrà una superficie di circa 3 mila metri quadrati, disposti su 3 piani e offrirà ai pazienti migliori condizioni di servizio. (v.b.)



CON IL PICCOLO

Ritorna la Piccola Enciclopedia del Gusto: le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina.

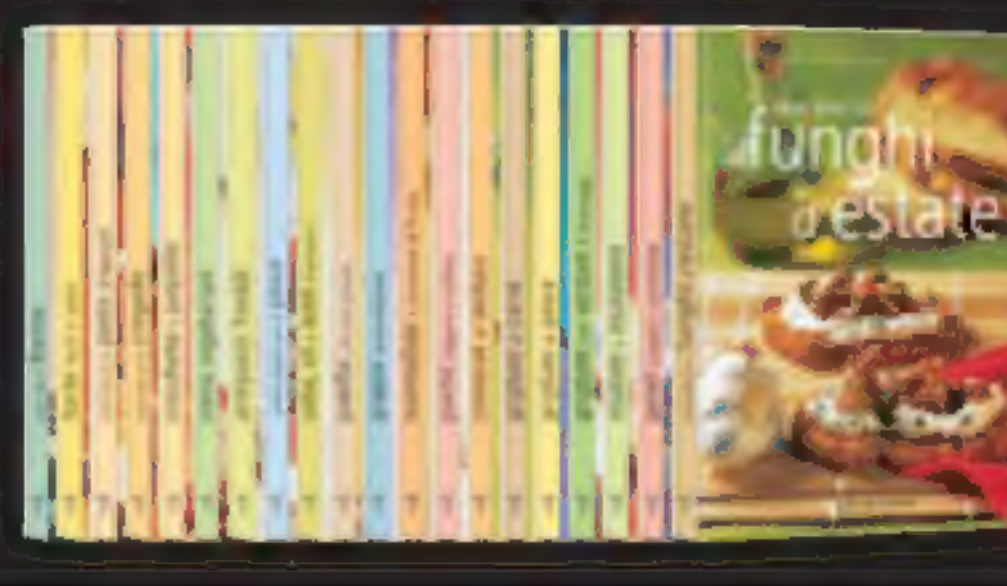
La Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA "Marmellate e conserve di frutta"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ



SECONDO WASHINGTON È LA PEGGIOR CRISI FINANZIARIA DALLA GRANDE DEPRESSIONE. MERCATI IN RECUPERO

Il Fmi vede nero per l'Italia: Pil a -4,4% nel 2009

Marcegaglia: «Debito troppo alto, ridurre la spesa». Per l'economia mondiale contrazione dell'1,3%



Emma Marcegaglia

di VINDICE LECIS

ROMA Il mondo arretra e vive la peggior crisi finanziaria dalla Grande depressione: il Fondo monetario internazionale ritiene che l'economia mondiale si contrarrà quest'anno dell'1,3% mentre nel 2010 il Pil globale avanzerà con un modesto 1,9%. Il Fmi rivede così al ribasso le sue stime: a gennaio aveva previsto una crescita dello 0,5% per il 2009 e del 3% per il 2010. Tuttavia «il tasso di contrazione dell'economia potrebbe iniziare a moderarsi».

Per l'Italia arrivano brutte notizie e il Fmi dipinge un quadro non facile. Il prodotto interno lordo calerà del 4,4% nel 2009 (oltre tre punti di quello globale) e dello 0,4% l'anno successivo.

Anche in questo caso le previsioni del Fondo si sono dimostrate ottimistiche: a gennaio gli analisti avevano stimato per l'Italia un calo del 2,1% per il 2009 e dello 0,1% nel 2010.

La disoccupazione aumenta e si attesterà all'8,9% quest'anno e crescerà sino al 10,5% il prossimo. I prezzi al consumo saliranno dello 0,7% e dello 0,6% rispettivamente nel 2009 e nel 2010. Il Fmi prevede anche che il deficit italiano raggiungerà quest'anno il 5,4% del Pil e il 5,9% nel 2010 in linea con i paesi dell'area euro.

Il debito si attesterà al 115,3% del Pil e crescerà ancora al 121,1% il prossimo anno. Sono dati certamente non brillanti: la flessione del Pil a Eurozona è prevista nel 4,2% mentre peggio dell'Italia nelle previsioni tra i grandi paesi c'è solo la Germania (-5,6%). Per l'Italia il Fmi segnala che «lo spazio di manovra è limitato» ma che qualcosa il governo la può fare. Ad esempio «migliorare la struttura di bilancio, rendere più efficiente la tassazione, riformare gli ammortizzatori sociali». Misure «che non si attuano in un giorno» e che comunque

potrebbero aiutare l'Italia in particolare per il debito. La situazione italiana è comune a quella di altri Paesi ma il nostro debito pubblico è «già molto alto» ed è quindi necessario, secondo la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, correre ai ripari attraverso la riduzione della spesa pubblica, eliminando sprechi e inutile dispersione di denaro.

Al centro dell'analisi del Fondo la questione degli stimoli fiscali che hanno evitato una situazione ancora più difficile di quella attuale. «Senza di loro» ha osservato il capo economista del Fmi Oliver Blanchard «la contrazione dell'economia mondiale sarebbe stata più profonda dell'1,5%-2% rispetto alle stime 2009». Ma gli stimoli fiscali sono un'arma a doppio taglio e il Fmi li sconsiglia a paesi come Grecia, Italia e Portogallo: le finanze pubbliche non reggerebbero. Altri paesi che hanno utilizzato robusti stimoli avranno impatti sui loro conti e si troveranno ad affrontare «una difficile transizione nei prossimi cinque anni». La situazione europea rispecchia queste preoccupazioni. Il deficit francese si attesterà al 6,2% e nel 2010 al 6,5%; quello tedesco sarà rispettivamente del 4,7% e del 6,1%. Complessivamente la performance europea risulta peggiore di quella americana che mostra «segnali di contrazione meno accentuati». Nel 2009 il Pil statunitense scenderà del 2,8% e resterà invariato anche l'anno successivo.

BORSE: Chiusura positiva per le principali borse europee, trainate da Wall Street (+0,77% Dow Jones in serata). Londra guadagna l'1,08% a 4.030,66 punti. Il Cac 40 di Parigi avanza dell'1,72% a 3.025,24 e il Dax di Francoforte segna un +2,06% a 4.594,42 punti. È stata Milano la piazza migliore d'Europa, con il Mibtel che guadagna a fine seduta il 2,31% a 14.369 punti.

ERA IL DIRETTORE FINANZIARIO DI FREDDIE MAC, AVEVA 41 ANNI

Scandalo mutui, manager suicida

dal corrispondente
ANDREA VISCONTI

NEW YORK Si è tolto la vita un alto dirigente della Freddie Mac, il gigante Usa dei mutui. David Kellerman, vicepresidente e responsabile della finanza, si è impiccato nella sua villetta di Reston, nei sobborghi di Washington, e si sospetta che dietro al suicidio ci sia lo stress - o peggio - il tracollo dei mutui negli Stati Uniti.

I fatti seguono un copione purtroppo non nuovo. Il quarantenne Kellerman, un dirigente di grande prestigio, si è impiccato nella cantina di casa sua a Fairfax County, una zona residenziale a breve distanza dalla capitale Usa. A trovarlo senza vita è stata la moglie che, quando si è svegliata alla cinque del mattino, non l'ha trovato nel letto. Ha cercato invano il marito per tutta la casa e quando è arrivata in cantina si è trovata davanti a una scena raccapricciante.

Per il momento non c'è notizia di alcuna lettera d'addio o nota che Kellerman abbia lasciato spiegando il suo gesto.

Questioni personali oppure qualcosa legato al suo la-



David Kellerman

voro? La Freddie Mac infatti è al centro di un grande scandalo che ha portato al pignoramento di centinaia di migliaia di abitazioni in tutti gli Stati Uniti. A mettere in moto una disastrosa catena di eventi sono stati i mutui facili concessi a un grande numero di americani senza capacità finanziarie. Sono stati prestati fatti in malafede, soprattutto a persone con scarsa dimestichezza col mondo dei mutui a cui erano brillati gli occhi all'idea di diventare proprietari di casa pur senza avere la solidità economica necessaria.

C'è voluto l'intervento del dipartimento del Tesoro per incominciare a stabilizzare la situazione che ha gettato sul lastrico milioni di americani. In questa situazione quale sia stato il ruolo specifico di Kellerman non è ancora chiaro. Si sta cercando di stabilire se il responsabile finanziario della Freddie Mac avesse avuto un coinvolgimento particolare nella crisi dell'azienda per la quale lavorava da sedici anni.

A settembre Kellerman era diventato direttore finanziario subito dopo che la compagnia era stata nazionalizzata nelle ultime settimane dell'amministrazione Bush. Di recente Kellerman aveva ricevuto un premio di fine d'anno pari a 800 mila dollari, una cifra che aveva mandato su tutte le furie gran parte degli americani che ritengono vergognoso compensare lautamente i dirigenti di società che hanno contribuito a portare l'economia americana sull'orlo del tracollo.

Tutte queste per il momento sono supposizioni perché dietro al suicidio di Kellerman potrebbe esserci semplicemente una situazione di sconforto personale magari legata alla sua vita matrimoniale e familiare.

PROSEGUONO LE GRANDI MANOVRE NELL'EDITORIA ITALIANA

Anselmi alla presidenza dell'agenzia Ansa

Cambio anche a La Stampa: la direzione del quotidiano affidata a Mario Calabresi

ROMA Proseguono le grandi manovre nell'editoria italiana. Dopo i cambi ai vertici di Corriere della Sera e Sole 24Ore, è la volta de La Stampa. Giulio Anselmi lascia la direzione del quotidiano torinese per tornare all'Ansa, dove è stato direttore dal 1997 al 1999, con la carica di presidente. John Elkann ha deciso di affidare la direzione de La Stampa a Mario Calabresi, attuale corrispondente di Repubblica da New York. Anselmi, 64 anni, è un giornalista di grande prestigio, che conosce bene l'Ansa, di cui fu direttore dal 1997 al '99. La nomina di Anselmi alla presidenza è stata proposta da Carlo Perrone, editore del Secolo XIX, ed è stata decisa per acclamazione. Genovese, 64 anni, sposato e padre

di due figli, s'inscrive in una tradizione di giornalisti alla presidenza dell'Agenzia, come lo furono Paolo Granzotto e Giovanni Giovannini. Anselmi, dal 1993 al 1996 ha diretto il Messaggero di Roma, poi l'Ansa, dal febbraio 1997 al luglio 1999, quindi l'Espresso, che ha lasciato a febbraio 2002, rimanendo però nell'Editoriale L'Espresso come vicepresidente della Fineg Editoriale spa, la società che controlla la catena di quotidiani locali del Gruppo. Editorialista di Repubblica, nel luglio del 2005 è stato poi chiamato a dirigere La Stampa.

Mario Calabresi, nuovo direttore de La Stampa al posto di Giulio Anselmi non ha ancora 40 anni, essendo nato a Milano nel 1970. Aveva due anni quando il padre, il



Giulio Anselmi

commissario Luigi Calabresi, fu assassinato dal terrorismo nel capoluogo lombardo. Dopo aver frequentato a Milano il corso di laurea in storia e la scuola di giornalismo, venne assunto all'Ansa nel 1998 come cronista parlamentare. Dall'Agenzia passò alla redazione politica del quotidiano la Repubblica e quindi a La Stampa. Per il quotidiano to-

ALLEGATO A «PRIMA COMUNICAZIONE»

Il Grande libro dei media

MILANO Esce allegato al numero di aprile di Prima Comunicazione in edicola l'edizione 2009 del «Grande libro della stampa italiana», storia della testata e profilo del direttore, dati editoriali, dati editoriali e societari, diffusione e numero di lettori, siti web, concessionaria di pubblicità, indirizzi e telefoni di 68 quotidiani, 66 settimanali, 205 mensili e 41 testate con altra periodicità. In un anno in cui il settore della stampa affronta una dura crisi economica, il «Grande libro della stampa italiana» fotografa gli importanti cambiamenti in corso.

rinese, raccontò dagli Stati Uniti gli attentati dell'11 settembre 2001.

Rientrato alla Repubblica nel 2002, assunse l'incarico di caporedattore centrale vicario. Dal 2007, sempre per lo stesso quotidiano, ritornò in America per diventare

corrispondente da New York.

Nel 2007, ha pubblicato il libro autobiografico «Spingendo la notte più in là. Storia della mia famiglia e di altre vittime del terrorismo (Mondadori)», dedicato alle vicende del padre Luigi.

Espresso, trimestre negativo ma il titolo vola

La perdita è di 2,5 milioni. De Benedetti: crisi mai vista, servono misure straordinarie

ROMA Per il Gruppo editoriale l'Espresso il primo trimestre si è chiuso con una perdita di 2,5 milioni, 215 milioni di ricavi netti consolidati (-18% sul corrispondente periodo del 2008) e un margine operativo lordo di 16,7 milioni (-53%). Il risultato operativo consolidato è pari a 6 milioni (erano 25,4). Sono i principali risultati consolidati del primo trimestre 2009 approvati dal consiglio di amministrazione del Gruppo che ha riconfer-

mato presidente Carlo De Benedetti e amministratore delegato Monica Mondardini. Nonostante i dati in perdita, il titolo è salito in Borsa del 7,49%.

La crisi economica si sta riflettendo in modo marcato sul settore dell'editoria. «Nei primi mesi del 2009 - sottolinea il Gruppo l'Espresso - l'ulteriore peggioramento del quadro macro-economico ha determinato una contrazione degli investimenti pubblicitari ancora più accentuata di quella ma-

nifestatasi nell'ultima parte del 2008». I ricavi pubblicitari, pari a 109 milioni, sono calati del 26,8%. La flessione del 22% della stampa quotidiana è più contenuta «grazie alla migliore tenuta dei quotidiani locali». I ricavi diffusionali, esclusi i prodotti opzionali, sono calati dell'1,6%.

Il Gruppo rileva che le diffusioni di Repubblica ed Espresso hanno registrato flessioni più significative (rispettivamente -21,4% e -24,6%) «imputa-

bili, sostanzialmente, alla decisione di sospendere o ridurre alcune formule distributive ad alto contenuto promozionale, scarsamente remunerative». I quotidiani locali registrano, invece, diffusioni in linea con quelle dell'analogo periodo 2008 confermando una maggior tenuta. E del 7,9% il calo dei ricavi dei prodotti opzionali (che ammontano a 35,8 milioni), flessione contenuta «grazie al buon riscontro di pubblico ottenuto anche dalle nuove iniziative del periodo».

Gli altri dati riguardanti il risultato operativo consolidato, pari a 6 milioni contro i 25,4 del primo trimestre 2008, mentre la posizione finanziaria netta registra un avanzo favorevole di 30,1 milioni (da -278,9 a -248,8 milioni). Il Gruppo rileva che «l'impatto sul conto economico della drastica riduzione della raccolta pubblicitaria è stato attenuato dalla riduzione del 12% dei costi operativi derivante essenzialmente dai piani di azione già in



Monica Mondardini

atto». L'organico del gruppo a fine marzo, inclusi i contratti a termine, è di 3.226 dipendenti con una riduzione di 190 unità rispetto al marzo 2008. L'andamento del trimestre e i dati di aprile confermano «la drastica riduzione degli investimenti pubblici-



Carlo De Benedetti

tari e non lasciano intravedere, allo stato attuale, alcun segnale di ripresa». Serviranno dunque «ulteriori azioni di contenimento dei costi a partire da una semplificazione societaria e organizzativa».

Il presidente dell'Edito-

riale, Carlo De Benedetti, parlando a margine dell'assemblea che ha approvato i conti del 2008 (l'utile netto è stato di 20,6 milioni, -78,4% sul 2007) è convinto che «la ripresa nel 2009 sia illusoria». «Prendo atto - ha aggiunto - che altri la pensano in modo diverso, ma fino a quando aumenta il tasso di disoccupazione negli Usa non possono aumentare i consumi e fino a quando non aumentano non ci può essere la ripresa». De Benedetti ha chiesto al governo «misure straordinarie»: non sovvenzioni o rottamazioni ma strumenti normativi adeguati a dare efficacia al nuovo contratto giornalistico (v.l.)

MIBTEL **ORO E MONETE** *(Valori in Euro)*

Località	Dormendo	Offerta	Moneta	Dormendo	Offerta
Oro Fino (per gr.)	20.810	22.470	Marengo Francese	114.650	154.280
Argento (per Kg.)	215.250	220.850	Marengo Belgica	113.620	154.280
Mercurio (gr.)	150.030	175.080	Marengo Austriaco	113.620	154.280
Sterlina (gr.)	150.030	175.080	20 Mercurio	154.340	175.600
Sterlina (per 744)	150.030	175.080	20 Dollari St. Gaudio	717.880	805.970
Marengo Italiano	116.200	140.950	Krugensand	801.670	944.960
Marengo Svezico	114.650	134.280			

BORSE ESTERE (Indici)

	Index	Vol.		Index	Vol.		Index	Vol.
Ashes (incl. Galt)	1894.95	0.787	Lorda	4030.85	1.083	Stocoma	236.85	2.895
Bruceville	1803.80	1.046	Madrid Ives 35	8634.10	2.534	U.S. Military	N.R.	0.000
D.E. Box 20	292.57	1.768	Nasdaq Comp. Index	1664.26	1.243	Toronto (prev.)	694.75	1.157
D.E. Box 50	2095.69	1.875	New York (prev.)	7979.06	8.118	Venne Air	1806.46	6.258
Fiancforte	4394.42	2.061	Oslo-Stock	216.17	0.640	Zungo Smi	5063.70	4.036
Helsinki	5410.50	2.135	Soc. Koops 20	174.40	1.419			
Johannesburg	N.R.	0.000	Singapore Straits Tr	N.R.	0.000			

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1,2947	Dollaro Canadese	1,6106	Rand Sudafricano	11,3640	Dollaro Singapore	1,5620
Yen Giapponese	126,2605	Dollaro Australiano	1,2947	Scellino Keniano	1,9538	Lira Turca	2,1314
Sterlina Inglese	0,8882	Forint Ungherese	236,2000	Dollaro Hong Kong	10,2040	Rio Brasiliano	2,8865
Franc Svizzero	1,5121	Cosma Ceca	27,2030	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	17,6480
Corona Svedese	11,0205	Yiti Polacco	4,4540	Lira Uliano	3,4528		
Corona Norvegese	8,7805	Corona Estone	15,5465	Lira Lettone	0,7094		
Corona Danese	7,4486	Dollaro Neozeland	2,3029	Lira Rumeno	4,2408		

DOLLARO KUNA

0,116% 1.2947	0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

	€	Prec.	Var.	Titolo	€	Prec.	Var.	Titolo
Ala	1.168	1.155	1,85	B.P. Sturlia E.L.	4.440	4.372	1,54	Cent. Little To
Ala	9.245	9.890	2,76	B.P. Milano	4.020	4.005	0,37	Ch
Agos-apo	4.790	4.620	4,13	B.P. Spoleto	5.680	5.470	3,84	Crociellia
Alcol	64.00	62.48	2,43	Besionei	1.396	1.369	1,57	Cla
Al Polab.	1.338	1.265	5,77	Bastogi	2.150	2.145	0,23	Cris
Am-agam	0,8185	0,8135	0,61	Bb Bioche	42,80	42,50	0,71	Cobra
Atellos	3.825	3.860	-0,91	Bce Santander	6,610	6,200	6,61	Colfoe
Ades	0,5875	0,5720	2,71	Beghelli	0,7895	0,7820	0,98	Cr. Valtellin 09**
Afile	0,6400	0,6400	0,00	Berenson	5,000	5,745	4,44	Cradem
Prop. Finanz	10,550	15,330	-1,83	Bern Stabili	0,4755	0,4560	4,28	Crespi
Con	0,2650	0,2360	4,72	Bialelli	0,2950	0,2980	1,28	Cap
Adon	0,2645	0,2680	1,56	Biasse	4,550	4,300	5,61	Cransico
Aranza	4,608	4,368	2,52	Boero	21,90	21,90	0,00	Gada
Asipion	1,650	1,700	5,88	Bolchini	1,760	1,690	5,59	Damiani
Asipio Sls	1,600	1,680	-1,89	Bon Ferraresi	30,75	30,77	3,69	Danielli
Asipio Pallieri	1,310	1,250	5,96	Bon Rom	4,290	4,150	3,37	Danielli R.Nic
Asma	0,0446	0,0438	1,81	Bionchi	0,1868	0,1830	0,71	Data Service
Asopave	1,500	1,489	0,74	Bulgari	3,900	3,682	3,90	Datalogic
Asaldi	3,670	3,628	6,68	Buongiorno Sipa	0,6835	0,6700	2,61	De Longhi
Asalpi	13,220	12,540	5,42	Buzzi Unicem	10,220	9,670	5,79	Des Capital
Asio To-Mi	5,225	5,510	-7,21	Buzzi Unicem R.Nic	3,600	5,500	3,46	Digital
Asogrigi	5,795	5,380	7,79	C. Anagnina	2,255	2,230	1,12	Diario Bros
Amut H.	5,125	5,050	1,49	C. Bergamo	25,65	25,42	-0,86	Digital M. Techn.
Bilbao Viz.	7,500	7,070	6,08	C. Valtellina	0,055	0,055	0,00	Dmaei Gr
Cange	2,770	2,693	3,26	Cad It	5,480	5,450	0,55	Est. Espresso
Cange Rip	3,320	3,150	5,40	Cairo Comm.	2,050	2,060	-0,49	Edison
Cange R	4,200	4,200	0,00	Caltagirone	2,535	2,580	-1,74	Edison R.
Desio R.Nic	4,575	4,395	-3,48	Caltagirone Est.	1,815	1,770	2,54	Eernis
Finnet	9,4825	9,4820	0,10	Cam-Im	0,2040	0,1910	6,80	Elia
Generali	3,120	3,075	2,80	Campari	5,175	5,240	-1,24	Elia
Fis	7,880	7,880	0,00	Capo Lave	0,3000	0,3000	0,00	Emak
Indemobiliare	2,635	2,600	1,35	Canaro	2,595	2,518	3,18	Enel
Italreale	1,403	1,485	-1,13	Cattolica Ass.	24,33	23,87	1,93	Engineering I.L.
Popolare	4,790	4,655	2,95	Cdc	1,165	1,180	-0,42	Eni
Profilco 10 W	0,0784	0,0768	2,08	Cell Therapeutics	0,2980	0,2263	31,68	Eni
Profilco	0,6030	0,6040	-3,37	Cembra	3,290	3,268	0,69	Eng
Sant. R.Nic	9,755	9,765	-1,10	Cementir Hold	2,440	2,455	1,46	Eng Hanaw

€	Pmc.	Titolo	€	Pmc.	Var%	
1.820	1.752	8,35	Edgy Capital	6.000	6.990	-13,04
0.5440	0.1525	0,57	Equipevent 11 W	6.150	1.080	-20,20
0.7848	0.2730	1,24	Capitex	5.180	5.420	-17
0.9960	0.8675	3,29	Eurstyle	0.990	0.992	2,04
0.6650	0.6000	2,31	Eurotech	2.933	2.871	3,35
2.200	1.650	18,28	Eutelia	0.3050	0.3050	0,00
0.3625	0.3650	-0,68	Evangel	0.0874	0.0955	-4,48
0.7195	0.6630	8,52	Exor	10.800	9.455	6,61
3.637	3.730	2,88	Exor Priv	6.055	6.015	0,67
0.2306	0.2250	2,22	Exor Rispar	7.110	6.820	4,25
0.7219	0.7190	0,28	Experia	1.198	1.096	9,43
1.195	1.182	1,10	Fastweb	17.150	17.000	0,88
5.080	4.935	2,94	Fiat	7.475	7.280	2,68
1.083	1.091	0,18	Fiat Priv	4.242	4.290	-0,24
8.080	7.830	3,35	Fis	4.360	4.367	-0,16
6.778	6.456	9,25	Fis Smer	1.588	1.490	7,17
0.9058	0.9445	-4,18	Fiera Milano	6.125	4.117	0,10
3.095	3.082	-1,32	Fl. Polipne	0.3790	0.3845	4,12
1.670	1.628	3,06	Finarec C.Apa	0.1525	0.1550	-1,61
1.940	1.123	1,51	Finmecc	8.786	9.425	3,82
15.780	15.700	0,51	Fint Rnte	4.912	4.910	0,05
2.648	2.632	0,57	Fondazione-sai	11.300	11.250	0,44
6.410	6.303	1,73	Fondazione-sai R.Nc	8.550	8.385	-0,41
0.475	0.477	-0,06	Fulvia	1.885	1.715	-1,75
0.8320	0.7740	7,49	Gabetti Prop. S.	6.810	6.790	1,69
0.9045	0.8290	2,93	Gasplus	0.1200	0.1170	-4,46
1.200	1,100	30,45	Geirnan	2.120	2.160	-1,85
1.290	1.070	20,55	Germana	0.3715	0.3930	2,34
0.9100	0.8830	2,45	Germana R.Nc	0.6500	0.6500	0,00
0.9355	0.9185	2,45	Germana R.Nc	14.910	14.640	1,84
3.270	3.085	5,05	Geos	6.485	6.115	6,05
3.853	3.803	1,31	Gewiss	2.680	2.585	3,28
16.600	16.600	0,00	Grandi Viaggi	0.3030	0.3090	0,11
14.820	14.830	1,30	Grandifinche	2.235	2.210	0,13
4.090	4.040	1,24	Gruppo Comi	2.375	2.100	13,10
11.655	11.300	2,28	Gruppo Minerali M.	3.590	3.590	0,00
0.9000	0.8600	2,22	Hera	1.543	1.492	3,42

€	Pmc.	Virso	Totale	€	Pmc.	Virso	Totale
2.180	2.130	1.85	Lottolife	16.810	14.300	4.27	Pirellone
13.150	13.320	-170	Lumifica	13.120	12.790	3,37	Pirelli & C R Nc
0.9600	0.9885	-3,38	Mare Tecnimont	1.424	1.600	-1,71	Pirelli & C R E
0.8945	0.9500	-23,25	Management E C	0.9600	0.9690	-1,59	Pirelli & C
2.150	2.380	-2,50	Marconi	1.415	1.399	1,14	Poligraf. Ed.
9.100	9.100	0,00	Martelli Marini	6.140	6.270	-0,27	Poligrafica S.F.
2.730	2.658	2,73	Max	5.350	5.340	0,10	Polifona Fara
4.000	4.590	-12,85	Mediascotech	2.803	2.745	2,09	Prensifin
0.3980	0.3975	1,71	Mediaset	4.010	3.668	3,68	Prisma
0.0481	0.0540	-10,00	Mediobanca	7.800	7.236	4,14	Prima Ind.
0.9600	1.0000	-4,00	Mediocredito	3.180	3.180	-0,83	Pyramit
2.970	2.340	1,92	Mediater - Acquire	1.970	1.970	0,00	R. Giorno 1735
1.610	1.568	2,98	Mid Industry 10 W	0.1106	0.1100	0,00	Rcs Mediad. R Nc
2.293	2.228	2,47	Mid Industry Cap	15.505	15.410	0,58	Rcs Mediadgroup
0.4500	0.3910	1,45	Milano Asa	2.280	2.250	0,58	Rob
0.0003	0.0202	-0,00	Milano Asa R Nc	2.400	2.400	2,78	Recordart
0.0115	0.0115	0,00	Mirato	4.290	4.327	-0,87	Reno De Medici
0.0882	0.0856	0,70	Miro	2.645	2.640	0,19	Regis
290	1.390	0,00	Molmed	1.090	1.070	7,92	Retelin
1.519	1.545	-1,68	Mondadori	2.656	2.650	2,28	Risnat 11 W
1.415	1.014	0,10	Mondo Tv	4.600	4.680	-1,92	Rizzoli
3.033	2.980	2,45	Morini	0.4150	0.4200	-1,19	Rizzolman
0.1844	0.1761	4,71	Motta Paschi Si	1.245	1.194	4,27	Roma A.S.
3.550	3.587	-1,05	Motorforce	0.1500	0.1411	6,31	Sabai
8.035	8.715	-3,67	Motorfibre R Nc	0.1690	0.1679	0,66	Sab Serv Ind.
4.500	4.430	3,39	Multisonline	4.348	4.240	2,54	Saes G
24.808	24.40	1,15	Nagni Bros	0.6005	0.6010	-0,08	Saes G R Nc
16.700	16.600	0,60	Negri Bossi 10 W	0.0170	0.0166	2,41	Salis Group
0.4990	0.5000	-1,45	Nelco	2.513	2.420	3,94	Saiprom
0.1034	0.1140	-8,33	Oristata	0.4335	0.4490	-3,94	Saiprom R
2.175	2.194	-3,04	Oriente Network	0.0290	0.2990	0,00	Sais
0.6875	0.6800	1,10	Panariagroup I C	1.404	1.335	5,17	Sai
0.0325	0.0305	6,56	Pantafini	1.436	1.452	-1,10	Save
1.010	1.015	-4,98	Pantafini 15 W	0.0465	0.0475	0,15	Sest P. G.
1.535	1.570	-2,23	Parmalatvise	10.000	10.000	6,00	Sest P. G. R
3.050	2.950	3,30	Piaggio	1.160	1.135	2,20	Sinai
0.3500	0.3315	5,58	Piemet 12 W	0.2100	0.2029	3,50	Siss

2000	Pacc.	Var.	Titolo	€	Pacc.	Var.
900	4,32	38,7	Sprint Rete Gas	9,773	3,757	0,40
910	0,259	4,6	Sme	0,1590	0,1430	10,49
428	4,20	5,35	Sma To W	0,0105	0,0098	7,1
795	0,25	10,96	Scotchmer	1,478	1,214	21,58
420	0,325	0,57	Sogefi	0,9895	0,9835	0,61
300	12,780	4,23	Sol	3,047	3,000	1,58
715	0,7450	3,56	Sopaf	0,7145	0,7160	-0,05
955	0,9590	3,81	Sotm	0,9150	0,9015	1,34
125	0,9100	0,27	Stetnet	3,3660	3,6000	2,67
790	9,935	4,15	Stetnet R	2,430	2,430	0,00
360	0,545	3,57	Strimcoelectr.	0,5155	0,4910	4,97
100	0,20	-0,26	Stt	17,000	16,800	1,07
190	0,2030	4,91	Tel. I. Media R Nc	0,0910	0,0890	2,25
315	0,6300	0,74	Telecom I	0,0638	0,0280	2,25
190	0,8035	1,93	Telecom Italia	0,9370	0,9160	2,39
270	2,370	0,00	Telecom Italia R	0,8845	0,8555	3,17
232	4,166	0,17	Tenaris	9,240	8,865	4,23
824	0,1800	1,33	Terna	2,305	2,315	-0,43
100	14,980	0,20	Tacal	0,3026	0,3220	-0,47
400	0,3400	0,00	Top's	39,59	37,68	2,42
290	0,1105	7,30	Tre	7,050	6,690	5,20
250	0,2650	9,40	Unicredit	0,8590	0,7260	18,32
900	0,20	0,00	Te E-Comnet	0,600	0,600	0,00
700	0,7000	34,29	Uni Banca	9,690	9,815	0,76
910	0,9000	0,26	Uni Land	0,5310	0,5250	1,14
700	0,4740	-0,84	Unicredit	1,750	1,702	2,82
690	0,8300	0,59	Unicredit R	2,440	2,413	1,14
485	7,225	0,67	Unipol	0,9200	0,9035	1,83
185	4,2920	-1,42	Unipol Priv	0,8080	0,5975	1,76
740	15,530	2,54	V D Ventaglio	0,1435	0,1334	8,38
556	16,550	0,00	Vest	1,515	1,499	1,07
900	0,3000	0,00	Vernini L	2,590	2,380	8,93
795	0,9000	3,47	Vitoria	4,400	3,400	2,33
285	4,200	1,54	Zonagelo Yelro	3,660	3,628	0,90
728	0,1783	-0,38	Zucchi	0,3930	0,4025	-0,36
500	0,6400	1,56	Zucchi R Nc	1,400	1,410	-0,71
283	4,150	0,43	DIRITTI			
730	2,530	7,51	Knexia Axa	0,0001	0,0001	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	▲	▼	Fondi	▲	▼	Fondi	▲	▼
ITALIANI								
Amico Master Az. It.	11.816	-0,29	Allianz Az Amer. T	10.409	1,57	Bipiemme Glob.	15.078	0,34
Amico Rea	5.876	-0,06	Allianz Multimark.	4.071	-0,95	Bipiemme P. Com. Az.	3.924	-0,32
Amico R. L.	5.876	-0,06	Alto Arneri	3.703	1,23	Bipiemme Val. Colon.	3.704	-0,48
Amico Az. I. L.	16.898	-0,05	Amica Arneri	3.053	1,87	BipiemmeCom. Comp.90	3.290	0,44
Amico Az. I. L.	16.898	-0,05	Arca Az Arneri	15.672	1,38	Bipi Az. I.	2.784	0,73
Amico Az. I. L. All. Star	3.435	0,12	Bm Az Arneri	4.342	2,77	Capin Global Equity	3.282	0,35
Amico Az. I. L.	15.674	-0,11	Bipiemme Almetica	6.884	1,15	Capin It.	56.263	0,59
Amico Az. I. L.	14.435	-0,17	Bis Az Arneri	3.378	1,83	Capin Az. I. A.	2.781	0,38
Amico Az. I. L.	5.805	0,01	Cassa Italia Equity	3.450	1,43	Civ. Forum Int. Az. I. A.	3.699	-0,24
Amico Az. I. L. Az. S. Small Cap. I.	8,46	-0,15	Cerge Az Arneri	2.040	1,49	Civ. Forum Int. Az. C. B.	3.690	-0,22
Bipiemme It.	12.937	-0,34	Ducato Geo Amer. A.	3.445	1,29	Compinvest Glob.	3.271	-0,48
Bipiemme It. Az. I. Pmi	4.304	-0,19	Ducato Geo Amer. Y	3.500	1,3	Ducato Geo Glob.	19.485	0,48
Bipiemme It. Az. I.	13.609	-0,19	Ducato Geo Pmi Amer.	14.620	2,85	Ducato Geo Glob. Y	18.786	0,33
Bipiemme It. Az. I.	3.805	-0,05	Eurizon F. Az Amer.	6.853	1,93	Ducato Mt. O. Eq.	2.876	-0,83
Bipiemme It. Az. I. A.	4.993	-	Euroam. Amer. E. F.	11.101	1,37	Ducato Mt. O. Eq. Y	2.908	-1,85
Bipiemme Dynamic II. C. I. A.	3.002	-0,69	Fimi-equity Usa	6.255	-0,85	Eurizon Az. Monodimo	2.506	-1,46
Bipiemme Dynamic II. C. I. B.	2.721	-0,91	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. C.	14.806	-0,26	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. D.	10.187	-0,25	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. E.	13.177	-0,52	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. F.	3.106	-0,08	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. G.	9.947	-0,13	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. H.	16.283	-0,07	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. I.	14.767	-0,01	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. J.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. K.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. L.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. M.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. N.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. O.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. P.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. Q.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. R.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. S.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. T.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. U.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. V.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. W.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. X.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. Y.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. Z.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AA.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AB.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AC.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AD.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AE.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AF.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AG.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AH.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AI.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AJ.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AK.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AL.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AM.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AN.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AO.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AP.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AQ.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AR.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AS.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AT.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AU.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AV.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AW.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AX.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AY.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. AZ.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BA.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BB.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BC.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BD.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BE.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BF.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BG.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BH.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BI.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BJ.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BK.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BL.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BM.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BN.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BO.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BP.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BQ.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BR.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BS.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BT.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BU.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BV.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BW.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BX.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BY.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. BZ.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CA.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CB.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CC.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CD.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CE.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CF.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CG.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CH.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CI.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CJ.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CK.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CL.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CM.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CN.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CO.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CP.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CQ.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CR.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CS.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CT.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CU.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CV.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CW.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CX.	11.552	-0,21	Fondet. Eur. Usa Blue Ch.	7.707	-0,1	Eurizon F. Az. Int. Invali	5.676	0,71
Bipiemme Dynamic II. C. I. CY.	11.552							

Alfa Btl	14.655	-0,22
Alfa Btl	27.053	-0,13
Alfa Cinquecento-C	3.840	-0,26
Alfa Multimark Vxl Cop	3.803	-8,4
Aurea P1 1d, Dinamico	3.427	-6,27
Azzurri Btl	21.294	-0,05
Barchetta Mx 2	5.381	-0,11
Btl Arcobaleno Equil	4.801	-4,75
Btl Btl	19.217	-0,59
Bipennine Int	10.581	-0,2
Bipennine, Camp-50	4.189	-0,1
Carga Btl Euro A	5.021	0,02
Consulinvest Btl	4.200	-0,1
Ducato Mx 30-70 A	3.608	-0,85
Ducato Mx 30-70 Y	3.642	-4,82
Ducato Mx Equig30-70 Y	3.608	-5,55
Ducato Mx Equig30-70 Y	3.916	-0,56
Esplan Drogas	5.115	-
Evoluzione Btl Euro Mx	30.205	-4,75
Eurizon Soluzione 40	5.432	-0,22
Eurizon Soluzione 60	20.578	-0,35
Eurostar Btl	23.503	-2,18
Evolution Balance	40.955	-
Fulvarian Performance	10.394	-1,14
Funderal	39.802	-0,92
Fondit, Cone 1 R	-	-
Fondit, Cone 1 T	-	-
Fondit, Cone 2 R	-	-
Fondit, Cone 2 T	-	-
Fondit, Cone 3 R	-	-
Fondit, Cone 3 T	-	-
General, Rend	23.559	-0,25
Gestelle Gestat Asse 3	10.018	-0,06
Geomare Btl Euro	12.882	-0,04
Insi Capital	26.877	-0,09
Mx C.Fof Btl A	3.344	0,24
Mx C.Fof Btl B	3.891	-0,23
Med. Elite Btl L	3.025	-0,99
Med. Elite Btl S	5.250	-2,89
Nartam Part. Btl	5.242	-1,15
Niv	3.132	-1,1
Sa-Lines Dinamica	3.882	-1,41
Syngis S Pst Glob	4.082	1,01
Symphonie Mx Largo	3.741	-0,96
Syntagma Btl-50	5.000	-
Uss Pra. Port. Dinamico	4.680	-0,67
Uss Pra. Privilege-3	4.637	-1,13
Uss Strategy Xtl Balance	-	-
Valon Rep. Btl	5.367	-0,37
Veggeste Sinterdynamics	5.040	-1,12

BILANCII OBBLIGAZIONARI		
Alfa Master Btl	8.889	-1,53
Alliance Mx	5.501	-0,27
Alfa Cinquecento-C	4.780	-0,05
Alfa Cinquecento-C	4.780	-0,15
Alfa Multimark Vxl Cop	3.847	0,34
Alfa Multimark Vxl Cop	4.176	0,34
Alfa Tce	14.684	0,47
Aurea P1 1d, Valore	4.530	-2,49
Aurea Souds	7.986	-4,17
Barchetta Pm Pr 90	5.364	0,04
Btl Arcobaleno Equil	4.353	-1,25
Btl Arcobaleno Equil	4.801	-1,1
Barchetta Mx	5.381	0,04
Bipennine Pst. Com-Bld	4.194	-0,04
Bipennine Visanteo	30.021	-0,68
Bipennine, Camp-50	4.678	-0,02
Btl Protezione	21.232	-0,1
Caam Obblazion	7.777	-
Carago Mosacco 35	7.248	-2,23
Carago Mx 15	3.248	-
Carago Dynamic Mx 35	3.749	-0,40
Ducato Mx 10-50 A	4.140	-0,36
Eurostar Btl	23.503	-2,18

SAAB

move your mind™

Saab 9-3 TTiD 180cv V6



a 27.900 euro con EcoPower E+
e altre offerte interessanti fino al 30/11

Autosalone Girometta Srl
Via Flavio 132/2 - Trieste
Tel. 0403844001 - www.girometta.it

Fondi	%	%
Valori Regg. Mon.	5.781	0,02
Veggeste Obbl Euro Btl Cj	5.740	-0,07
Veggeste Obbl Euro Btl Cj	5.725	-0,05
Zenit Mun. Cj	7.332	0,25
Zenit Mun. Cj B	7.312	0,56
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Alto Arm. Master Ob Mlt	5.705	0,94
Alliance Radd. Euro L	30.459	-0,04
Alliance Radd. Euro T	30.459	-0,04
Alma Ob Euro	4.236	-0,06
Alma Rtl	8.511	0,01
Azzurri Radd. Euro	15.412	-0,21
Barchetta Obbl Euro	5.644	-0,30
Btl Ob Euro	5.618	-0,30
Bipennine Euro-Bond	7.100	1,18
Bipennine Pst. Com-Obbl	5.872	0,22
Cj Ob Euro M.L.T.	6.426	0,59
Ipvt Ob Euro	6.400	-0,02
Carga Ob Euro A	10.198	-
Carga Ob Euro Lj A	4.999	-0,01
Carga Ob Euro Cj A	5.376	-0,05
Cargem Bond Euro Cj A	4.027	-0,09
Ducato Fin Euro Mx A	6.832	-0,16
Ducato Fin Euro Mx Y	6.879	-0,17
Equizon Omicron	7.036	-0,01
Equizon Pst. Euro	13.436	0,01
Euromark Radd.	14.674	-
Fondato Eurogov Berta	11.540	0,53
Fondatore Euro	7.729	-0,01
Fondit Btl Lung T R	-	-
Fondi		
Intert Bond Ob High Yel	-	-
OBBL. DOLL.GOV.	-	-
Gestelle Cash S C.A.	-	-
Gestelle Cash S C.B.	-	-
OBBL. DOLL.GOV.	-	-
Alma Bond Doll	-	-
Azzurri Radd. Usm	-	-
Btl Obbl. Doll. M.L.T.	-	-
Ducato Pst. Doll. T	-	-
Fondatore Doll	-	-
Fondit. Bond Usm R	-	-
Fondit. Bond Usm T	-	-
Gestelle Bond Dolls Cj	-	-
Gestelle Bond Dolls Cj	-	-
Intert Bond Usm	-	-
Nordinvest Obbl. Doll	-	-
OBBL. INTERNAZ.	-	-
Alto Arm. Master Ob Mlt	-	-
Alliance Radd. Euro L	-	-
Alliance Radd. Euro T	-	-
Alma Ob Euro	-	-
Alma Rtl	-	-
Alma Bond Doll	-	-
	-	-

Fondi	%	v%
Giastello Global Conv	5.527	0,09
Grupama IbondiSulind	5.630	0,41
Inter-Inflation Link	-	-
Mediobanca Rl Re	10,132	0,06
Mediobanca Vassè Degama	9,496	0,05
Nordindia OroConv	4,362	-
Pioneer Cst Eurobondi3	5,082	0,04
Pioneer Cst Euro Bond	5,082	0,08
Piaz Lux Short T. Dollar	14,154	0,34
Piaz Lux Short T. Euro	64,422	0,0
Symph S Oia A Europ	8,839	0,04
Ufr Pa. Oro Del	4,999	-0,38
OBLI. MISTI ITALIANI		
Abn-Amro	5,492	-0,07
Alto Obi	8,436	-0,05
Anima Fondpiaggio	16,268	-0,35
Arca Obi Europa	7,865	-
Assimil ControRisco	5,136	-0,08
Assimil Security	7,589	0,02
Banqueparis Mix 1	5,820	0,04
Bnl Corporate Miti	5,163	-0,02
Bnp Paribas Miti	4,700	-0,32
Bpimare Spaziorace	8,834	-0,42
Bnl Per Teletelco	5,512	-0,07
Cange Mosca 10	5,068	-0,08
Cic Forum Ital Rend. C	4,971	0,24
Cic Forum Ital Rend. C	4,929	-0,22
Cic Carlo Miti Best	5,438	-0,05
Europa Dinamico	7,591	0,05
Europa Rend	5,591	0,02
Europa Soluzioni 10	8,670	0,03
Evolution Bst Euro	43,442	-
Evolution Bond	46,050	-
Fondo Fucino Dynamic	4,383	0,09
General Cash	6,490	-0,06
Giastello Global Asset 1	8,394	0,01
Inhese Cst Port.Dinamica	5,427	-
Leonardo Bond	5,819	-0,02
Nordam Port. Obli.Miti	5,701	-0,05
Nordindia Cst Dinamica	8,295	0,08
Pioneer Obi Piv A+ Div	5,163	-0,02
Sa Limma ProActive	4,548	0,04
Sst Performance	15,849	0,03
Symph S Pst Grd Asia	8,795	-
Symphony Bst 15	5,000	-
Total Return	4,985	0,18
Ufr Pra. Port. Prudente	5,700	0,12
Value Respc. Obi. Miti	6,602	0,13
Vegasset StrategicoDinamico	5,263	0,1
Zenit Obi Cst	7,702	-0,08
Zenit Obi Cst	7,698	-0,05
OBLI. FLESSIBILI		
Arca Cst Gov.Civ. Bond	8,020	-
Arca Caricola Cst Bond	2,057	-0,02
Bpimare Premium	6,588	0,02
Bpimare Ringrazio	7,430	0,2
Bnl Target Return Liquid	9,930	0,00
Cic Forum Ital Statal C	4,177	0,17
Cic Forum Ital Statal B	4,201	0,19
Consolidated High Yield	4,449	0,16
Compulsated Miti	5,004	0,02
Corporate Bond	8,283	0,08
Dacota Pst Rist A	17,293	0,05
Dacota Pst Rist V	17,558	0,05
Eurobonds	3,964	0,08
Genst. Cst Tot. Ret. Obli	5,367	-0,06
Giastello T11 Bond	5,196	-0,04
Ritorni Rist	5,472	-0,15
Symph S Bond Flessi	4,876	0,04
Ufr Pra. Adatt Duration	5,411	-0,05
Ufr Pra. Tot. Ret. Pst	10,182	-0,08
Ufr Pra. Tot. Ret. Scd	5,516	-0,02
Ufr Pra. Tot. Ret. Terc	8,148	-0,02
Ufr Pra. Tot. Ret. Miti	5,264	-

Fondi	%	v%
Abn-Amro Expert A-ris0	16,336	0,06
Adis Glob. Quantitative	4,086	0,05
Agaria Selection	-	-
Agaria Values Prot.	-	-
Agriinvest	-	-
Alanco Re	3,403	0,61
Alanco F30 T	3,978	0,18
Alanco F30 Y	3,978	0,18
Alanco F15 L	1,945	-0,04
Alanco F15 Y	4,887	-0,04
Alanco F30 L	4,830	-0,04
Alanco F30 Y	4,578	-0,04
Alanco F30 T	23,096	0,11
Alanco F70 T	22,693	0,11
Alpi Absolute Return	8,199	-
Anima Fondativo	11,509	0,21
Arca Cap. Gr. Del 2013	5,050	-0,04
Arca Cap. Gr. Del 2013	5,620	-0,12
Arca Corporate Bst	1,168	0,04
Arca Rendimento Asset T3	4,794	0,08
Arca Rendimento Asset T5	4,324	-
Aureo Defensivo	4,946	0,07
Aureo P1 Tot. Possibile	5,077	-0,06
Aureo Finanza Etil	5,835	0,11
Aureo Fsc Opportunity	4,609	0,11
Aureo Pst	5,835	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,234	0,21
Arca Miti St. Trend	4,394	-0,23
Arca Miti Trend	14,848	0,57
Arca Miti Trend Asia	5,917	0,35
Arca Miti Trend Europa	10,210	0,05
Arca Miti Trend It	13,058	0,04
Arca Miti Trend Pst	5,412	-1,56
Banco Pst Extra	5,081	0,02
Bancoparis Contopar	5,222	-0,04
Bancoparis Contopar 07	5,417	-0,02
Bnl Flessibile	3,595	0,03
Bpimare Premium	2,714	0,82
Bpimare Cst. Rendimento	5,000	0

	€	%	Total	Ultimo	Procto.
Asia Mkt R	-	-	ETP 15/06/09 3,75%	100,360	100,370
Asia Mkt Y	-	-	ETP 01/11/09 4,25%	101,598	101,585
Emerg Growth R	-	-	ETP 15/06/09 4,50%	100,030	100,030
Emerg Growth Y	-	-	ETP 15/09/10 8,50%	100,019	100,030
Fixed Income R	-	-	ETP 15/06/10 2,75%	101,448	101,450
Fixed Income Y	-	-	ETP 15/07/10 3,00%	101,295	101,290
Health Care R	-	-	ETP 01/03/10 4,0%	100,278	100,289
Health Care Y	-	-	ETP 01/03/10 4,25%	100,729	100,730
High Div	-	-	ETP 01/11/10 5,50%	100,800	100,790
High Div Y	-	-	ETP 01/11/10 5,75%	101,708	101,700
High Risk	-	-	ETP 15/01/11 3,5%	100,000	100,000
High Risk Y	-	-	ETP 01/01/11 3,75%	103,590	103,570
IT Rsk	-	-	ETP 01/02/11 3,75%	103,100	103,100
Op Pass 1	-	-	ETP 01/01/11 4,25%	104,619	104,640
Op Pass 2	-	-	ETP 01/01/11 5,25%	106,800	106,870
Op Pass 3	-	-	ETP 15/09/12 1,00%	101,769	101,760
Harmonia Dream	-	-	ETP 01/04/12 3,0%	101,674	101,670
Harmonia Mid	-	-	ETP 15/09/12 4,25%	104,193	104,190
Harmonia Vint	-	-	ETP 15/09/12 4,25%	102,900	102,910
Ti Atto Div	-	-	ETP 01/01/12 3,0%	106,820	107,040
Ti Gsto	-	-	ETP 15/01/13 3,75%	102,000	102,000
Alcofort 4007	-	-	ETP 01/01/13 4,00%	104,000	104,010
Assetize CIA	-	-	ETP 15/04/13 2,75%	104,710	104,750
Assetize CIB	-	-	ETP 01/01/13 2,75%	106,750	106,770
System 100	-	-	ETP 15/04/14 2,10%	101,750	101,800
System 40	-	-	ETP 01/01/14 4,25%	104,730	104,740
System 80	-	-	ETP 01/01/15 3,25%	102,120	102,230
System Flex	-	-	ETP 01/01/15 4,25%	104,580	104,670
Avant	-	-	ETP 01/01/15 4,75%	101,250	101,250
Avantile	-	-	ETP 15/01/17 5,25%	102,250	102,250
Avantile Plus	-	-	ETP 01/01/17 5,25%	110,400	110,470
Income	-	-	ETP 01/01/18 4,50%	104,350	104,350
Small Cap	-	-	ETP 15/09/18 4,50%	103,130	103,240
Financ Global	-	-	ETP 15/09/19 2,50%	99,640	99,160
Ti Rend Vol A	-	-	ETP 01/01/20 4,50%	100,950	101,100
Ti Rend Vol B	-	-	ETP 01/01/20 4,50%	101,070	101,080
Ti Rend Vol C	-	-	ETP 01/01/20 4,50%	101,240	101,250
Ti Rend Vol D	-	-	ETP 01/01/21 2,80%	99,840	99,780
Ti Rend Vol E	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol F	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol G	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol H	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol I	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol J	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol K	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol L	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol M	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol N	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol O	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol P	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol Q	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol R	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol S	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol T	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol U	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol V	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol W	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol X	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330
Ti Rend Vol Y	-	-	ETP 01/01/21 4,75%	101,320	101,330</

SAAB
move your mind™

Saab 9-3 TTiD 180cv Vector



a 27.900 euro con EcoPower Bonus
e altre offerte interessanti fino al 30/04/09*

Autosalone Girometta Srl
Via Flavia 132/2 - Trieste
Tel. 040384001 - www.girometta.it

*Offerta valida fino al 30/04/2009. Importo di vendita netto.

[illegible][illegible]

7.787 -0,24	Veginvest F-Flessibile	5.182 -0,06	Carpath Flexible Pl	4.447 -
7.797 -0,23	Volterra Tr Obli	5.063 -0,06	Central Absolute Pl	4.848 0,64
5.205 1,36	LIQUIDITA' AREA EURO		Central Absolute Pl C	4.804 0,03
5.001 0,19	Agora Cash		Central Pro Italia A	6.007 0,07
0.159 -0,1	Alliance Liquidita' A	5.571 -	Central Pro Italia C	6.074 0,08
0.358 0,17	Alliance Liquidita' Al	5.080 -	Consolidinvest Alt F	2.801 0,42
12.291 0,02	Alliance Liquidita' B	5.672 -	Consolidinvest Mercat Em	4.293 -0,35
0.629 -0,19	Anna Liquidita'	6.478 0,02	Consolidinvest Mult Fiac	4.138 0,35
6.281 -0,19	Arca Abi Active Farsi	5.871 -0,01	Ci Centro Premium	3.724 0,29
15.291 -0,15	Arca Liquidita'	5.721 -0,02	Dacato Elos Fasi Civita	3.705 0,56
5.790 -0,19	Arca Liquidita'	5.688 -0,02	Dacato Elos Fasi Civita	3.808 0,55
5.170 0,19	Arum Gasmania	12.258 -0,02	Dacato Elos Fasi Pmi Algo	11.474 0,13
5.138 0,13	Bci Cash	21.866 -0,01	Dacato Elos Fasi Pmi Algo Y	11.828 0,13
6.187 -0,03	Caam Evnia	10.538 0,0	Dacato Elos Fasi Pmi Algo Y	11.828 0,13
7.995 -0,04	Cassa Liquidita'	8.877 -	Dacato Elos Fasi Pmi Algo Y	11.828 0,13
7.843 -0,15	Caripass Liquidita' Euro A	6.059 -0,05	Dacato Elos Fasi Pmi Algo Y	11.828 0,13
5.465 -0,11	Caripass Liquidita' C/A	5.243 -0,04	Dacato Elos Fasi Pmi Algo Y	11.828 0,13
5.574 0,72	Caripass Liquidita' C/B	5.254 -0,04	Dacato Mult Capitalism A	4.680 -0,04
5.606 0,21	Dacato Fasi Min A	8.230 0,11	Dacato Mult Capitalism A	4.110 -0,07
GR	Dacato Fasi Min B	8.273 0,11	Dacato Mult Capitalism Y	4.158 -0,07
7.733 -0,1	Dacato Fasi Min Y	8.273 0,11	Epilcon Oninvest	5.322 -0,09
LD	Epilcon Cash	6.111 0,02	Epilcon F-Fasi 03/13	4.994 -0,14
6.581 -0,27	Epilcon F-Fasi Euro A	7.600 -0,03	Epilcon F-Fasi 20/06	5.185 -0,14
	Epilcon F-Fasi Euro B	7.619 -0,03	Epilcon F-Fasi 20/07	5.077 -0,06
4.614 -0,11	Epilcon F-Fasi Euro C	7.286 -0,03	Epilcon F-Fasi 20/07	5.077 -0,06
-	Epilcon Liquidita' C/B	7.389 -0,03	Epilcon F-Fasi 40/07	5.094 -0,02
-	Epilcon Conservativo	11.018 0,02	Epilcon F-Fasi 40/08	5.172 -0,02
-	Epilcon Controinvest	11.721 0,01	Epilcon F-Fasi 10/07	5.067 -0,04
-	Epilcon Moneta	14.562 0,01	Epilcon F-Fasi 06/12	5.003 -0,02
ENT	Fondacore Euro Cash	113.598 0,01	Epilcon F-Fasi 09/12	4.978 -0,14
11.391 -0,21	Fondacore Euro Cash	9.815 0,04	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
12.392 -0,32	Fondacore Liquidita'	7.447 -0,01	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
18.392 -0,27	Gestelle Cash Credito	9.815 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
11.055 -0,11	Gestelle Cash Euro C/A	8.989 0,03	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
11.177 -0,11	Gestelle Cash Euro C/B	7.911 0,01	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
4.413 -0,32	Mediobanca R. Mo.	5.557 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
5.864 -0,37	Nordinvest Euro C/B	5.721 -0,02	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
-	Nordinvest Liquidita'	6.130 -0,02	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
-	Optima Money	6.119 -0,02	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
6.001 -0,1	Pioneer Liquidita'	6.074 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
8.536 -0,11	Pioneer Liquidita' Euro	5.243 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
4.499 -0,38	Sa Liquidita'	11.203 0,01	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
6.232 -0,36	Symplis S. Moneta	5.348 -0,01	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
4.395 -0,39	Symplis Mo.	7.500 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
7.238 -0,36	Symplis Tesoro	5.000 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
6.462 -0,37	Ubi Fasi Euro Cash	7.230 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
7.136 0,03	Veginvest Mo. C/A	5.722 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
6.498 -0,12	Veginvest Mo. C/B	5.789 -	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
6.532 -0,14	Vip Com Tesoro	5.579 -0,02	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
	LIQUIDITA' AREA DOLLARO		Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
0.940 0,57	Epilcon F-Fasi Doll	12.799 -0,02	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
5.182 -0,02	Epilcon F-Fasi Doll C	16.568 0,05	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
8.023 -0,16	LIQUIDITA' AREA YEN		Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
5.306 -0,06	Dacato Fasi Yen Y	4.640 -0,11	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
0.940 0,57	FONDI FLESSIBILI		Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
38.295 0,29	Bci Centro Tesoro	1.305 -0,39	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
38.295 0,29	Bci Centro Tesoro	1.660 -0,07	Epilcon F-Fasi 12/12	4.963 -0,14
5.779 -0,03	Abi Flessibile	5.485 -	Fondacore Absolutissimo	96.395 0,64
5.192 0,18	Abi Amis Expert A+100	15.432 0,02	Fondacore Duemila	90.784 -
-	Abi Amis Expert A+1200	4.903 -	Fondit Flexib Dynamic R	-
-	Abi Amis Expert A+1400	4.839 -	Fondit Flexib Dynamic T	-

	1992-93	1993-94	1994-95
Recs. Piu	4,981 +1.4		
Recs. Min	4,620 +0.2		
Vol. Ret. Aggr.	4,305 -		
Plus	5,085 +0.4		
Flexible	7,836 +0.7		
Rendimento	5,276 +0.2		
Dinamico	5,010 +0.6		
Ti. Gto.	5,285 +0.4		
Rendimento	5,201 +0.4		
Scelte Ret. Cn	5,181 +0.2		
Scelte Ret. Cn	5,184 +0.3		
Scelte Ret. Cn	5,205 +0.1		
Scelte Ret. Cn	4,606 +0.1		
Plus	2,330 +2.8		
Over	5,040 +0.8		
Allegro	5,710 +1.7		
Autentica	4,370 +1.8		
Balance	4,640 +0.2		
Equity	4,600 +1.6		
Scelte B Bond	4,960 +0.2		
Scelte B Bond	4,240 +0.8		
Scelte B Bond	4,940 +0.6		
Scelte B Bond	4,250 +0.2		
Scelte B Bond	4,950 +0.2		
Scelte B Bond	4,210 +0.8		
Scelte B A. G.	2,110 +0.2		
Scelte B A. G.	2,990 +2.4		
Scelte B A. G.	2,910 +0.2		
Scelte B A. G.	4,600 +0.2		
Scelte B A. G.	3,770 +0.7		
Scelte B A. G.	2,950 +0.1		
Scelte B A. G.	4,400 +0.2		
Scelte B A. G.	2,950 +0.1		
Scelte B A. G.	2,180 +0.7		
Scelte B A. G.	5,580 +0.3		
Scelte B A. G.	5,670 +0.3		
Scelte B A. G.	5,740 +0.5		
Scelte B A. G.	10,920 +1.8		
Scelte B A. G.	1,740 +0.6		
Scelte B A. G.	4,620 +0.2		
Scelte B A. G.	1,130 +0.7		
Scelte B A. G.	27,720 +0.2		
Scelte B A. G.	7,540 +0.3		
Scelte B A. G.	10,920 +0.3		
Scelte B A. G.	8,901 +0.9		
Scelte B A. G.	8,043 +0.7		
Scelte B A. G.	5,556 +0.2		
Scelte B A. G.	5,621 +0.3		
Scelte B A. G.	7,193 +0.5		
Scelte B A. G.	11,085 +0.2		
Scelte B A. G.	8,570 +0.7		
Scelte B A. G.	8,365 +0.8		
Scelte B A. G.	6,372 +0.9		
Scelte B A. G.	10,920 +0.2		
Scelte B A. G.	5,604 +0.6		
Scelte B A. G.	4,300 +0.7		
Scelte B A. G.	9,870 +0.7		
Scelte B A. G.	6,820 +0.5		
Scelte B A. G.	19,900 -		

	1992-93	1993-94	1994-95
Atimetrica 07-12 8.5%	101.00	0.00	0.00
B.P.E. Rom. 06-12 3.7%	103.00	0.00	0.00
B.P. Italiana 90-10 4.7%	101.75	0.11	0.11
Bca Celano 03-13 1.6%	129.00	1.41	1.41
Bca Iri 04-09 Cx	100.00	0.01	0.01
Enti Stabili 06-11 2.5	105.00	0.24	0.24
Bm 05-15	79.15	0.08	0.08
Cm, MI 04-09 2.25% Ae	99.55	0.09	0.09
Sas 05-17 2.625%	83.16	0.15	0.15
Sas 05-10 3.3%	100.00	0.32	0.32
Spina 07-12 3.875%	81.24	0.48	0.48
Telecom It. 20-10 1.5%	119.56	0.01	0.01
Vill. Asa 01-16 5.5%	249.00	0.00	0.00

	1992-93	1993-94	1994-95
Atipoli	4,100	6,412	12
Atimetrica	1,000	1,000	1,000
Autotrade Mar	10,240	1,000	1,000
B&C Securities	2,000	2,132	2,132
B&B Union Co.	1,602	1,545	1,545
Biochem	1,448	1,260	1,260
Biochem	2,350	2,570	2,570
Borghesani	1,120	1,113	1,113
Borghesani	1,121	1,121	1,121
Borui Health	0,930	0,930	0,930
Cash	0,770	0,976	0,976
Cash	0,315	0,349	0,349
Cogime Sest	0,770	0,759	0,759
Conati Presito	0,869	0,946	0,946
Ennet	1,260	1,321	1,321
Fininvest	0,440	0,458	0,458
Greenbank	17,600	18,000	18,000
Iw Bionici	1,920	1,940	1,940
Kerall	8,990	8,082	8,082
Mondo He	14,008	14,143	14,143
Motti Ascerent	0,940	0,897	0,897
Neomilite	5,100	5,155	5,155
Novate	1,600	800	800
Novate	2,120	2,880	2,880
Papir 2008-2012	0,222	0,1674	0,1674
Pquadro	0,820	0,840	0,840
Pip Emilio Romagna	8,600	8,493	8,493
Pop Sondato	6,440	6,400	6,400
Pracem	1,080	1,100	1,100
Rid	1,194	1,141	1,141
Real Active	1,642	1,579	1,579
Rgt	1,663	1,680	1,680
Rossi	0,510	0,3890	0,3890
Screen Service Bt	0,9640	0,9696	0,9696
Screen Service Bt	0,9640	0,9696	0,9696
Tambrini	0,8250	0,5100	0,5100
Tambrini	0,8250	0,5100	0,5100
Tambrini	1,250	1,131	1,131
Toscaneta Fin	0,440	0,426	0,426
Valcola	2,852	2,820	2,820
Yarville Bm	0,5100	0,5138	0,5138

L'ASSEMBLEA DELLA SAVE APPROVA IL BILANCIO: 8,6 MILIONI DI PASSEGGERI NEL 2008 (-0,3%)

Marchi: fra Ronchi e Venezia dialogo impossibile

«Troppi politici che litigano mentre l'aeroporto del Fvg rischia di essere soffocato fra Venezia e Lubiana»

DATO TRIMESTRALE

In Fvg la «cassa» sale del 134,2%
Rallentamento in marzo. Rosolen: «Risultati pesanti»



Operai su una catena di montaggio

TRIESTE Nel primo trimestre 2009 la cassa integrazione in Friuli Venezia Giulia è aumentata del 134,2% rispetto allo stesso periodo del 2008, pur con un rallentamento a marzo. I dati sul mercato del lavoro sono stati presentati ieri dall'assessore regionale Alessia Rosolen e dal direttore dell'Agenzia Regionale del Lavoro, Domenico Tranquilli.

Da gennaio a marzo sono state autorizzate 2.112.167 ore di cassa integrazione, il 134,2% in più rispetto agli stessi tre mesi del 2008 ed il 68,4% del trimestre precedente. E come se un'azienda di 5.120 addetti a tempo pieno li mettesse tutti in cassa integrazione per tre mesi consecutivi.

«Il dato è indubbiamente preoccupante - ha dichiarato l'assessore Rosolen - in quanto particolarmente elevato: proiettato a tutto il 2009 andremo oltre gli 8 milioni di ore, una quantità mai registrata in Regione». In tutto l'anno scorso, quando la crisi ha iniziato a farsi sentire nella seconda metà, le ore di cassa integrazione sono state complessivamente 4,2 milioni. Esponenziale l'aumento, rispetto all'anno scorso, della cassa integrazione ordinaria (+1.296,9%) mentre dà qualche motivo di conforto il calo di quella straordinaria (-19,3%) e soprattutto fa ben sperare la riduzione di ore fatte registrare nel mese di marzo (730 mila) rispetto a febbraio (oltre 1 milione). Il settore della meccanica e del legno risentono particolarmente della crisi mentre sul piano territoriale sono Udine (+259,7%) e Pordenone (+295,8%) a mostrare le maggiori difficoltà mentre Gorizia tiene (+29,7%) e Trieste è addirittura in controtendenza (-19,4%). Il capoluogo regionale fa segnare numeri positivi anche per quanto concerne gli ingressi in mobilità: se infatti il Friuli Venezia Giulia nel primo trimestre del 2009 ha visto 2.026 nuovi lavoratori nelle liste di mobilità (+37,1% rispetto ad un anno prima) con Pordenone a mostrare il maggiore incremento (+63,8%) davanti a Udine (+47,9%) e Gorizia (+24,3%), Trieste anche in questo caso mostra un segno opposto con una riduzione del 37,3%.

di ALESSANDRA CARINI

VENEZIA L'Alitalia? «Roberto Colaninno e Rocco Sabelli mi sembrano dei desaparecidos. Abbiamo chiesto di incontrarli, dato che siamo il terzo scalo italiano, ma, dopo aver chiesto il motivo della telefonata, nessuna risposta. Non capisco che strategia abbiano, se ne hanno una. Rischiano di essere spazzati via dalla concorrenza». Gli aeroporti a Nord? «Sono troppi. Brescia è inutile e andrebbe chiuso». La gestione di Ronchi dei Legionari? «C'è un bel gruppetto di politici che si divertono a giocare, come si fa a dialogare con loro?». Risponde con la consueta franchezza, Enrico Marchi, al termine dell'assemblea della Save che prevede per il sistema aeroportuale veneziano un anno difficile, con un calo complessivo dell'1,4%, ma che potrebbe essere inferiore dato che, per ora, sta andando meglio del budget previsto.

Il 2008 comunque si è chiuso con un risultato più o meno in pareggio con 8,6 milioni di passeggeri (-0,3% complessivo, composto da un meno 2,6% di Venezia e una crescita del 10,4% di Treviso che arriva a 1,7 milioni di passeggeri), un EBIDA in crescita, soprattutto dovuto all'aumento del business aeroportuale, e la decisione di corrispondere

NOMINE

Il nuovo cda della Save

VENEZIA Il nuovo cda di Save, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, si compone di 13 membri: Enrico Marchi (presidente), Vittorio Ambrogi, Daniele De Giovanni, Cesare De Piccoli, Dino Lazzarotto, Andrea Mencattini, Andrea Riello, Amalia Sartori, Mauro Sbroglio, Monica Scarpa, Paolo Simioni, Sandro Trevisanato, Gianfranco Zoppas,



Enrico Marchi

un dividendo di 0,231 euro per azione.

Spiega Marchi che i risultati del Marco Polo, seppur migliori di quelli dell'intero sistema aeroportuale italiano che è sceso dell'1,8% nel 2008 quanto a passeggeri, sono anche dovuti alla crisi dell'Alitalia, alla scomparsa dell'Alpi Eagles. E l'affondo sulla politica dei nuovi vertici è pungente. «Pensavo che la privatizzazione cambiasse qualche cosa. Ma invece non mi pare. Hanno detto che per loro il Marco Polo era prioritario, ma poi quan-

do si tratta di discutere di strategie non rispondono. E nel frattempo si allargano i cunei aperti dalle altre compagnie: Easyjet ha due voli sull'Italia da Venezia, stiamo cercando qualcuno che voli a Shanghai. E un ottimo affare per una compagnia e per Venezia, data l'Expo e il turismo, ma Alitalia non c'è e non sfrutta nemmeno la potenzialità che ha di avere a Venezia ben 6 delle compagnie che fanno parte di SkyTeam».

Del resto la politica della Save, che finora ha dato buoni frutti, è stata quella di andare a caccia

ALITALIA

Colaninno e Sabelli mi sembrano dei desaparecidos: abbiamo chiesto invano di incontrarli

TRAFFICI

Ci sono troppi aeroporti al Nord. Per noi avrebbe senso un accordo con Verona

di nuovi clienti, tanto che Easyjet è diventata la seconda compagnia da giugno volerà anche su Roma e Napoli) e con la stagione estiva ci saranno 15 compagnie che hanno deciso o di ampliare o di avviare la loro offerta. Ma le frecciate del presidente della Save hanno anche toccato un tema caldo: quello della ristrutturazione della politica aeroportuale e della pleiade di aeroporti al Nord. «Trieste, Venezia, Treviso, Verona, Bergamo Brescia Linate Malpensa: sono troppi. Brescia, che forse è stato costruito per con il solo

scopo di non far perdere terreno a Verona mentre era in ristrutturazione, non ha senso. Perde e andrebbe chiuso» dice Marchi. Mentre, ribadisce, avrebbe senso un accordo con Verona, per creare un sistema aeroportuale integrato, «anche se per ora non ci sono né incontri né colloqui» dice. Resta in stand by anche un accordo con Ronchi, ma ci sono i politici che litigano «mentre l'aeroporto rischia di essere soffocato tra Venezia e Lubiana». Così, mentre a giorni si attende la firma definitiva per acquisire la partecipazione del 27,65 nell'aeroporto di Charleroi, - che potrebbe salire al 49% con la holding belga comunale - aeroporto di cui la Save avrà in sostanza la gestione, si aspettano gli aumenti tariffari promessi dal governo e che dovrebbero arrivare a breve. E la Save conferma la sua strategia di continuare a crescere come gruppo infrastrutturale: ieri Marchi ha confermato l'intenzione all'aumento delle quote nella Venezia Padova, se qualcuno, nella sostanza la Brescia Padova, le metterà in vendita, e la politica di sviluppo degli altri due settori, che si concretizza nell'accordo con Centostazioni e la ristrutturazione e il rilancio di Airst, che con il food and beverage e il retail aeroportuale, ha rappresentato quasi la metà dei ricavi consolidati del gruppo.

BATTUTE LE STIME DEGLI ANALISTI

Electrolux, conti meno peggio Balzo in Borsa

STOCOLMA Electrolux ha accusato nel primo trimestre una perdita di 346 milioni di corone (circa 31 milioni di euro), e ha triplicato il rosso accusato nello stesso periodo dell'anno passato anche se ha fatto meglio di questo previsto dagli analisti (-448 milioni). Elemento, questo, che ha stimolato l'interesse degli investitori: il titolo ha chiuso con un balzo del 16% alla Borsa di Stoccolma in un mercato sostanzialmente piatto. Il gruppo svedese tuttavia non vede miglioramenti del mercato nel breve periodo. Nell'America settentrionale, ha spiegato il presidente, Hans Straaberg, «abbiamo registrato undici trimestri consecutivi di ribasso della domanda» e, ha aggiunto, «i volumi in Europa si sono abbassati per ben cinque trimestri di seguito, con la caduta più significativa accusata nei primi tre mesi di quest'anno». Purtroppo, ha ammesso, la situazione «non migliorerà nel prossimo futuro».

Electrolux, che è in fase di ristrutturazione ormai da diversi anni, nel primo trimestre ha visto il proprio giro d'affari crescere del 6,7% a 25,82 miliardi di corone, performance «alterata» dal ribasso della corona svedese rispetto alle principali valute. La debolezza della divisa locale ha comportato un impatto negativo sul risultato operativo per ben 397 milioni di corone. Il gruppo, che nel 2008 ha venduto 40 milioni di elettrodomestici in 150 paesi, ha in tutto il mondo 55 mila dipendenti.

COMMESSA DA 8 MILIONI

Contratto in Bielorussia per la Imel di Codroipo

UDINE La Imel spa di Codroipo, azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti per il trattamento e la verniciatura (40 dipendenti e un fatturato nel 2008 di 15 milioni di euro), ha sottoscritto un contratto di circa 8 milioni e mezzo di euro per la fornitura di un impianto per la verniciatura di macchine agricole per un produttore della Bielorussia. «Il contratto - spiega Marco D'Angela, consigliere delegato - è stato perfezionato anche grazie all'intervento di Banca Intesa, che ha finanziato l'operazione. Senza questo intervento non si sarebbe potuta concludere. Questa installazione consolida un rapporto già avviato con lo stesso cliente, visto che attualmente è in fase di montaggio per lo stesso stabilimento bielorusso, un altro impianto di verniciatura del valore di 3 milioni di euro».

REGOLAMENTO UE

Bruxelles taglia i costi dei telefonini all'estero

BRUXELLES La Ue dice stop alle bollette choc del telefono e dal primo luglio le tariffe di roaming in Europa saranno più basse: sms, chiamate e download di dati dall'estero costeranno di meno grazie al regolamento adottato ieri dal Parlamento che, sin dal luglio 2009, abbassa a 0,11 euro la tariffa massima per sms dall'estero. Gli sms non dovranno costare più di 11 centesimi, contro l'attuale media di 29. Le chiamate vocali invece dovranno costare massimo 43 centesimi al minuto, e per quelle ricevute il tetto è fissato a 19 centesimi al minuto.

Alleanza, su Intesa Vita pagamento in contanti

In assemblea numerosi interventi di piccoli azionisti delusi per il dividendo

MILANO Intesa Sanpaolo pagherà il divorzio da Intesa Vita soprattutto in contanti mentre solo una parte marginale potrebbe essere coperta da altre attività, quali immobili di pregio. Lo ha detto Luigi Amato Molinari, presidente di Alleanza, la controllata di Generali socia al 50% Intesa Vita, a proposito dello scioglimento della joint venture nella bancassurance, che potrebbe avvenire entro agosto. «La parte assolutamente più rilevante del pagamento di Intesa Vita sarà cash. Poi magari si possono individuare degli asset, però per una parte più contenuta», ha detto Molinari in occasione dell'assemblea della compagnia, segnalando che la cessione a livello consolidato non genererà plusvalenze. «Lavoreremo per una definizione dell'operazione entro il primo ottobre, giorno in cui abbiamo prefissato il delisting di Alleanza, ma non esclu-



Luigi Amato Molinari

do che si chiuda anche entro agosto. Il consulente finanziario (Tillinghast, ndr) sta facendo il suo lavoro. Si tratta di tempi tecnici», ha precisato Molinari.

«Siamo in linea con il budget della nuova produzione», ha detto Molinari che ha anche sottolineato le incognite dell'andamento della gestione finanziaria su cui non ha voluto fare previsioni: «Dipende dall'andamento dei mercati. Vediamo se si riprenderanno». Il capitale in eccesso della compagnia a fine 2008 era ancora, a livel-

VERTICE IERI A ROMA

Safilo: tavolo nazionale a maggio

TRIESTE «Il tavolo nazionale sulla situazione della Safilo sarà attivato e la convocazione avrà luogo ai primi di maggio». Ad annunciarlo è il vicepresidente della Regione e assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, a conclusione dell'incontro di ieri a Roma al ministero dello Sviluppo economico. «Oltre a questo importante risultato - prosegue Ciriani - il ministero chiederà alla Safilo di non adottare nessuna decisione prima che il tavolo si riunisca, per fare in modo che tutti gli sviluppi della vicenda siano frutto di un confronto tra le parti a livello nazionale». Il vicepresidente ha inoltre chiesto al responsabile dell'Unità anticrisi del ministero, Giampaolo Castano, che «al tavolo nazionale vengano chiamate anche le rappresentanze sindacali del fvg».

lo consolidato di circa 1 miliardo, come nel 2007.

L'embedded value (valore intrinseco della produzione, ndr) per il 50% di Intesa Vita era a fine esercizio di 700-750 milioni, a fronte di un prezzo di carico sul bilancio civilistico di Alleanza di 560 milioni.

L'assemblea dei soci di Alleanza è durata circa quattro ore ed è stata caratterizzata da numerosi interventi dei piccoli azionisti che hanno a più riprese lamentato il taglio del dividendo, sceso da 50 a 30 centesimi per azione. Al centro delle obiezioni, in

un clima piuttosto animato, il cambio con le azioni Generali in sede di fusione e il dividendo (0,30 euro per azione) distribuito da Alleanza sull'esercizio 2008, giudicati entrambi vantaggiosi per la controllante. Agli azionisti di minoranza che detengono poco meno del 50% di Alleanza, in base alla capitalizzazione di borsa corrente, andranno circa 2 miliardi in azioni Generali, valore che è stato confrontato dai piccoli azionisti intervenuti con il miliardo di capitale in eccesso di cui dispone la compagnia e con l'ingente patrimonio immobiliare detenuto attraverso Generali Property, per non entrare nel merito del valore delle attività assicurative. «Non è mai successo che una società sana, solida e redditizia venga incorporata praticamente senza alcun premio per gli azionisti», ha detto un socio secondo cui il mercato si aspettava un premio nell'ordine del 20-25%.

Giorgio Sergo

Ci ha lasciato.
Ne danno l'annuncio la figlia LAURA con ALFONS, MARTINA, SILVIO, TERESA, i parenti tutti e gli amici.
Un sentito ringraziamento alla signora VANDA e all'Associazione de Banfield per l'assistenza e l'aiuto.
Il funerale avrà luogo venerdì 24 alle ore 13.00 in via Costalunga.

Trieste, 23 aprile 2009

CHIARA, ROBERT, MARCUS, JULIA sono vicini a LAURA e famiglia nel ricordo del caro

Papà

Düsseldorf, 23 aprile 2009

Partecipano:

- GIORGIO, MARIATERESA, LUISA e ROCCO;
- GIAMPAOLO, MARISA, CRISTIANA, ADRIANA e FRANCO;
- NELLO, DANIELA e CARLO;
- ENRICO, GRAZIA e MARCO
Ricorderemo sempre un caro amico:
- EMMA, OMERO con GIULIANA e FABIO.

Trieste, 23 aprile 2009

Un affettuoso saluto all'amico

Giorgio

compagno di tante giornate serene trascorse insieme:
- GIORGIO FABIANI

Trieste, 23 aprile 2009

Giorgio

partecipe generoso della nostra vita resterà nei cuori e nei ricordi di noi tutti:

- ANNAMARIA, RENATA, LIBERA, SILVANO, SERGIO, MARCO, SCIPIO, BIANCA, SEBASTIANO, FABRIZIA, FILIPPO, CHIARA, INES, MARIOLINA, ROSSELLA, MAURIZIO, SILVIA, TANI, ERICA, GIANNI, SANDRO, CHIARA, STEFANO, FRANCESCA, SERGIO, NORINA.

Trieste, 23 aprile 2009

Partecipa FRANCO LAMONARCA.

Trieste, 23 aprile 2009

Partecipano al dolore di LAURA:

- ANDREA, ISABELLA e famiglia

Trieste, 23 aprile 2009

+

E'mancato al nostro affetto

Flavio Antonini

Lo annunciano la moglie FULVIA, il figlio PAOLO con GABRIELLA, le nipoti IRENE, SARA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 24 aprile alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 aprile 2009

Piangono il fratello

Flavio

- TULLIO e MARIA con le rispettive famiglie

Trieste, 23 aprile 2009

Partecipano al dolore: - SILVIO, FEDERICA e STEFANO, MARCO e MICHAELA

Trieste, 23 aprile 2009

Partecipano: - ROBERTO, RENATA, SABINA, FABIO e MORGANA

Trieste, 23 aprile 2009

+

Con profondo dolore siamo vicini a FULVIA, PAOLO, MARIA e TULLIO per la scomparsa del caro

Flavio

zia BRUNA, LOREDANA, ROBERTO, FEDERICO, LILIA, FABRIZIO

Trieste, 23 aprile 2009

Partecipano al dolore:

- famiglie MOREL e SELLA

Trieste, 23 aprile 2009

Vicini alla famiglia partecipano al lutto per la prematura scomparsa del signor

Flavio Antonini

tutti i soci della Cooperativa Flavia soc. coop.,

Trieste, 23 aprile 2009

ANNIVERSARIO

Elio Lubich

Un bacio.

I tuoi cari

Opicina, 23 aprile 2009

+

Cara mamma

Maria Nives Martello ved. Demarchi

sei venuta a mancare prematuramente.
La tua intelligenza unica ed i tuoi insegnamenti saranno sempre vivi in noi.

I tuoi figli che ti amano tanto e per sempre, GABRIELE, SILVIO, GIOVANNA e ELISABETH, unitamente al dolore SERGIO, MANUELA, ANNA, PIERO, LUCIA e ELISA. I funerali seguiranno il giorno 24 alle 11.20 nella Cappella del cimitero di Muggia.

Trieste, 23 aprile 2009

Sono vicini a SILVIO i colleghi e amici del Marine Department.

Trieste, 23 aprile 2009

+

Ci ha lasciati

Ardea Massalin ved. Sauli

Con dolore lo annunciano i figli ELISABETTA e LUCIANO con MICHELA e gli amati nipotini MARGHERITA e MATTIA, il fratello GIANNI, parenti tutti.
Grazie a tutto il personale dell'Hospice Pineta del Carso. La saluteremo venerdì 24 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 aprile 2009

Partecipano al dolore:

- famiglia MARSI, PAOLO, POLDI e DAVIDE.

Trieste, 23 aprile 2009

Rimpiangono il caro amico

Giorgio Zingirian

ACHILLE e NEVIA con figlie.

Trieste, 23 aprile 2009

Giorgio

ti ricorderemo sempre:
- DIANA e SALVATORE

Trieste, 23 aprile 2009

IV ANNIVERSARIO

23.4.2005 23.4.2009

Oliviero Ritossa

Sei sempre nei nostri cuori

SILVIA, ELIANA

Trieste, 23 aprile 2009

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45



«Cancro, scopriamo dalla saliva i farmaci su misura». È il tema dell'incontro che si terrà domani al Centro oncologico di Aviano per illustrare i risultati della

collaborazione nel campo della scienza farmaceutica tra il Cro stesso e la Diatech, azienda italiana di Jesi, fondata nel 1966.



Sandro Bondi, il ministro dei Beni culturali, torna domani in Friuli Venezia Giulia per partecipare all'inaugurazione

della mostra «Apocrifi», a Illegio di Tolmezzo, promossa dal Comitato di San Floriano.

CONFERMATO L'INCREMENTO: SETTE EURO PER L'INTERA TRATTA

A4, pedaggio più caro del 18% in quindici mesi

Dal 1° maggio la Trieste-Venezia costerà 10 cent in più agli automobilisti. Ma è solo l'ultimo ritocco

Gottardo: «Autovie, nessun contrasto»
«Melò? Ottimo nome
E con gli alleati
si troverà l'accordo»

TRIESTE «Contrasti? Non ne vedo. Il presidente della Regione e la coalizione si confronteranno, com'è sempre avvenuto, e troveranno la soluzione migliore». Isidoro Gottardo, coordinatore regionale del Pdl, fa il pompiere. Renzo Tondo, bruciando le tappe e aprendo la stagione delle nomine, richiama Dario Melò alle Autovie venete. Ma la Lega non gradisce, nemmeno un po', mentre l'Udc lamenta i ritardi sulla holding.

Problemi in vista per la maggioranza? Gottardo non ci sta. E, considerando che alla fine il tempo non manca giacché i vertici attuali della spa autostradale scadono appena a settembre, smorza i toni: «Non ho dubbi che il presidente Tondo e i partiti, ognuno per le sue prerogative e nel rispetto delle reciproche competenze, ragioneranno insieme con lo spirito di collaborazione e condivisione sin qui dimostrato. E troveranno l'intesa». Gottardo non si sbottona sui nomi: «Mi interessano gli obiettivi».



Isidoro Gottardo

Il primo è quello di riordinare e ottimizzare gli strumenti operativi della Regione, tanto più in un momento di crisi e a fronte dei ritardi sulle infrastrutture maturati dalla giunta di Riccardo Illy. Il secondo obiettivo è quello di elevare la qualità della dirigenza».

In tal senso, prosegue il coordinatore del Pdl, Melò è sicuramente una scelta azzeccata: «Rappresenta un valore aggiunto in termini di competenza, professionalità e rigore morale». La preoccupazione, semmai, è quella di trovare nuovi Melò: «Mi auguro che ci siano ulteriori manager, imprenditori, professionisti di indiscusso livello cui attingere. Ma sono consapevole che ciò dipenderà molto dagli impegni professionali che ciascuno di loro deve affrontare in un momento particolare di crisi come l'attuale» afferma, ancora, Gottardo. Non dice di più, ma come non pensare a Edi Snaidero? Il «re delle cucine», sino a poco tempo fa, era considerato il candidato più forte per la Friulia holding. Adesso, non più: «Se ne parla dalla campagna elettorale ma pare che l'ipotesi sia tramontata» sussurrano, infatti, in maggioranza. Gottardo, però, non dice di più. Passa oltre. E rassicura l'Udc che, a Tondo, chiede di sistemare prima Friulia, poi Autovie: «È inevitabile che il presidente abbia una visione complessiva del sistema delle partecipate e degli interventi necessari».

di MARTINA MILIA

TRIESTE In quindici mesi l'automobilista che percorre l'autostrada Trieste-Venezia vedrà aumentato il pedaggio del 18 per cento, pari a 1,10 euro. La percentuale sale del 20 per cento per chi guida un furgone (1,20 centesimi) e di un intervallo compreso tra il 16 e il 20 per cento per gli autisti di tir e autoarticolati (da 2,20 a 2,80 euro). L'ultimo rincaro sull'A4 scatterà dal primo maggio, come annunciato dal ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli, e sarà quasi impercettibile per chi viaggia sulla Trieste-Venezia: dai 10 ai 20-30 centesimi. Ma va sommersi ad aumenti salati avvenuti nel corso del 2008. Aumenti che non sono stati chiesti da Autovie Venete ma che si sono resi necessari per finanziare il passante di Mestre: un euro in più per le automobili, fino a due euro e mezzo per gli autoarticolati.

L'INCREMENTO L'aumento che entrerà in vigore con il primo maggio, come annunciato dal ministro Altero Matteoli, riguarderà Autovie venete per la percentuale di incremento richiesta dalla concessionaria a fine 2008.

«L'aumento dell'1,45% chiesto da Autovie nel 2008 - spiega la concessionaria - riguarda

L'AUMENTO DEI PEDAGGI DELL'A4				
Tratta Trieste- Venezia Est				
CLASSE	01/01/2008	01/05/2008	OGGI	01/05/2009*
A (auto)	5,90	6,40	6,90	+10 centesimi
B (furgoni)	6,00	6,50	7,10	+10 centesimi
3 (auto con roulotte)	7,60	8,30	9,00	+10 centesimi
4 (camion)	11,90	12,80	14,00	+20 centesimi
5 (autoarticolato)	14,10	15,30	16,60	+20/30 centesimi

il "price cap", ovvero il meccanismo che comprende il recupero dell'inflazione programmata più una serie di variabili legate alla qualità della pavimentazione e al tasso di incidentalità. Lo sblocco del congelamento tariffario annunciato dal ministro Matteoli, dunque, dovrebbe far scattare l'aumento a partire dal primo maggio anche per Autovie». Tradotto in cifre il nuovo aumento sarà minimo: si calcola una variazione tra i 10 e i 20 centesimi (a seconda che si tratti

di auto o camion) per chi percorre l'intera tratta Trieste Venezia. Gli aumenti sotto i 10 centesimi non dovrebbero essere calcolati. **ENTRATA IN VIGORE** Sulla data di avvio dei nuovi pedaggi, la segreteria del ministro Matteoli spiega che «si sta lavorando per rispettare la data del primo maggio, per cui la comunicazione ufficiale alle concessionarie arriverà uno o due giorni prima. Se non sarà il primo maggio, che cade di venerdì, sarà il lunedì successivo, comunque en-

tro termini strettissimi». Le concessionarie, quindi, devono prepararsi. Almeno quelle con le carte in regola per ottenere gli aumenti come Autovie che a fine 2008 aveva richiesto un adeguamento tariffario minimo pari all'1,45 per cento. Il ministro, per andare incontro alle famiglie già colpite dalla crisi economica, aveva stabilito il blocco delle tariffe di tutte le concessionarie per i primi quattro mesi dell'anno, ma durante l'assemblea dell'Aiscat Matteoli ha annunciato che questo stop decadrà

dal primo maggio. Il ministero è propenso ad accogliere la richiesta di Autovie «e l'incremento autorizzato potrà variare di qualche decimo percentuale rispetto alla proposta della concessionaria» specificano a Roma. **IL PREGRESSO** A pesare sulle tasche degli automobilisti e dei camionisti non è tanto il nuovo aumento quanto quelli entrati in vigore nell'ultimo anno e mezzo e non legati alla concessionaria del Friuli Venezia Giulia. Gli automobilisti pagano già un euro in più - dovuto a un aumento in due tranche da 50 centesimi - che servono a finanziare il passante di Mestre. Questa tassa «pro passante» arriva a pesare fra i due e i due euro e mezzo sul conto dei camionisti.

IL FUTURO Gli incrementi che scatteranno a partire dal primo maggio sono calcolati sul 2008 e su un piano finanziario che di fatto è superato. Autovie sta rinegoziando la convenzione con Anas, una trattativa che dovrà garantire al nuovo piano finanziario le risorse - si calcola che manchi all'appello una cifra che oscilla tra i 300 e i 400 milioni di euro - necessarie a coprire i maggiori costi della terza corsia. Per quanto Anas e quindi lo stato possano essere «generosi», è inevitabile che la nuova opera dovrà essere finanziata anche attraverso un aumento dei pedaggi.

GESTORI IN CAMPO CONTRO LA PROPOSTA ASQUINI

Sconti più alti in Friuli, altolà dei benzinai

Bocciata la revisione delle fasce: «La concorrenza vera è slovena, non austriaca»



Un distributore di carburanti della provincia di Trieste

TRIESTE I benzinai bocciano l'ipotesi di riparametrare le fasce di sconto partendo dal confine con l'Austria. Il vicepresidente nazionale della Figisc Confocommercio Giorgio Moretti e il presidente regionale Mauro Di Ilio, esprimono tutte le loro perplessità: «L'idea di ristrutturare le fasce, a partire dal nord, finisce per penalizzare ancora più duramente la realtà delle aree regionali a confine con la Slovenia». Aree che, ricordano i rappresentanti della categoria, hanno già registrato nel 2008 perdite delle vendite mediamente del 37% rispetto al 2007, con punte superiori al 65% a Gorizia, e nel 2009 si registrano ulteriori perdite nell'ordine del 15-20%. Nel 2008, secondo la Figisc, ci sono stati 77 milioni di perdite erarie per lo Stato e 110 milioni di spesa in Slovenia. «In una fascia di 30 minu-

ti di percorrenza dal confine - sostiene Di Ilio - a nord si calcolano circa 46.500 residenti e, grosso modo, 28.500 vetture, mentre nell'area confinante con la Slovenia i residen-

ti salgono a 691.500 e circa 423.000 vetture». Secondo i dati dell'Ufficio Studi della Figisc, la media dei prezzi dei carburanti dall'inizio dell'anno e fino a fine marzo è

stata, per la benzina, di 1,150 euro/litro in regione, 0,946 in Austria e 0,933 in Slovenia, per il gasolio di 1,045 euro/litro in regione, 0,932 in Austria e 0,943 in Slovenia. «Lo sconto medio - spiega Di Ilio - è stato di 0,154 euro/litro per la benzina e di 0,050 per il gasolio, comunque inferiore di 7/8 centesimi rispetto al fabbisogno di contrasto della concorrenza. Ma, a fronte di due prezzi concorrenti non dissimili, il problema della sostenibilità della concorrenza è concentrato al 94% sul confine sloveno, da Tarvisio a Muglia».

Non è d'accordo il consigliere regionale Roberto Asquini: «eventuale nuova riparametrizzazione e l'introduzione della gas card, a suo avviso, andrebbe a beneficio di tutti, anche di Gorizia e Trieste. «Oggi per il gasolio non c'è differenza con il prezzo sloveno mentre per la benzina siamo attorno al

10%» afferma. E aggiunge: «Prendere come riferimento un prezzo più basso porterà benefici a tutto il settore: meglio avere la metà di uno sconto di 10 centesimi che uno sconto intero di 0 centesimi. Inoltre, adottando uno strumento di carattere più sociale come la gas card, si potrebbe andare oltre al vecchio sistema che è nel mirino di Bruxelles».

Sulla vicenda interviene anche il consigliere regionale della Lega, Federico Razzini che dice no alla «politica del "no se pol"» succube di questa patetica Ue. «O facciamo una iniziativa seria che consenta di avere prezzi realmente allineati con quelli della concorrenza slovena (e austriaca) o è meglio smetterla di prendere in giro i benzinai e pensare piuttosto nel ddl anticrisi a sostegni concreti per quanti vogliono cessare o riconvertire l'attività imprenditoriale».

Roberto Urizio

Ubriachi alla guida, controlli più severi

Rinnovato l'accordo:

130 pattuglie miste

in strada nel weekend

TRIESTE Tornano e si rafforzano i controlli anti-alcol e anti-droga sulle strade del Friuli Venezia Giulia. «Guida sicura il fine settimana», l'accordo che prevede il rafforzamento della collaborazione tra Polstrada, Carabinieri e 118 per stanare i guidatori in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, viene infatti rinnovato sino a marzo 2010. Lo annuncia Riccardo Riccardi, assessore regionale alla Viabilità, segnalando che la Regione e il Csc, il consorzio tra le Aziende per i servizi, hanno siglato il rinnovo della convenzione. Risultato: la presenza sulle strade del Friuli Venezia Giulia di almeno 130 pattuglie miste composte da forze dell'ordine e 118 per l'accertamento immediato dell'eventuale abuso di alcol o droghe. Il servizio sarà attivo nelle notti tra sabato e domenica, dalla mezzanotte alle 6 del mattino. Riccardi, citando l'indagine Passi effettuata in Friuli Venezia Giulia due anni fa, ricorda che ben il 30% dei giovani tra i 18 e i 24 anni «confessa» di essersi messo al volante dopo aver bevuto addirittura 6 lattine di birra o 6 bicchierini di superalcolici e che i bevitori a rischio sono il 25% del totale. E aggiunge: «Contro le stragi del sabato sera abbiamo ritenuto fondamentale rinnovare questo accordo dopo la positiva esperienza maturata grazie alla convenzione attivata negli ultimi mesi dello scorso anno, con l'effettuazione di 21 controlli. Ora ampliamo tali controlli, ciascun servizio costa alle casse regionali circa 1.000 euro, nella consapevolezza di dover puntare sempre di più alla sicurezza sulla strada ed alla tutela dei nostri giovani: alla prevenzione abbiamo il controllo, immediato, lungo le strade più trafficate, con l'intento di andare a colpire chi trasgredisce le regole e diventa un pericolo per sé stesso e per gli altri». Le pattuglie di Polstrada e Carabinieri sono affiancate da personale medico ed infermieristico del 118 in grado di sottoporre «sul posto» i guidatori fermati dalle forze dell'ordine ai test per verificare la presenza e l'entità della tossicità o dell'abuso alcolico, senza quindi costringere la pattuglia ad accompagnare la persona al pronto soccorso ospedaliero, abbandonando momentaneamente il servizio.

STATALE CARNICA

Anas, appalto da 35 milioni

TRIESTE Al via lavori da oltre 35 milioni di euro sulla statale «Carnica». È stato infatti pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale l'esito del bando di gara per la variante di Socchieve sulla strada statale 52 «Carnica», in provincia di Udine: ad aggiudicarsi i lavori è stata l'impresa Vidoni spa di Tavagnacco. «Con questa aggiudicazione - afferma il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci - prosegue l'impegno dell'Anas per il Friuli Venezia Giulia. A breve si procederà alla consegna delle attività per la progettazione esecutiva e quindi si darà corso alla esecuzione delle opere previste nel progetto, per un tempo complessivo di 1.260 giorni».

MENTRE L'OPPOSIZIONE ATTACCA IL CARROCCIO

La legge comunitaria divide il centrodestra

La Lega si astiene in commissione. Galasso: no alle grida manzoniane, ma servono correttivi

TRIESTE La Lega si astiene, il Pdl dice no alle grida manzoniane ma media, mentre l'opposizione attacca. La legge comunitaria, oggi all'esame della quinta commissione, resta al centro della polemica politica. Ieri la seconda commissione ha dato parere favorevole al provvedimento con il sì di Pdl e Udc e l'astensione della Lega che ha dunque «ammorbidito» la sua posizione rispetto al voto contrario annunciato dal capogruppo Danilo Narduzzi.

«Valuteremo come comportarci per il voto in commissione e per quello in aula. Resta la preoccupazione per disposizioni comunitarie che puntano ad una semplificazione ma complicano le cose» avverte il leghista Maurizio Franz. Il riferimento è alle norme sullo sportello unico che sono il corpo principale della legge e hanno destato forti perplessità in tutti i partiti sulla reale applicabilità. Alcuni emendamenti hanno già portato da 120 a

180 giorni il termine per i Comuni di adeguarsi alle misure della legge, permettendo inoltre agli intestati di rivolgersi anche agli uffici tecnici e non solo allo sportello unico nei passaggi intermedi.

Il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, si è impegnato ad incontrare maggioranza ed opposizione, prima dell'approdo in aula a maggio, per cercare una formulazione che porti a un'effettiva semplificazione: «Non ci interessano le grida manzoniane

- sostiene Galasso - ma vogliamo una norma efficace senza dover gravare sugli enti locali né illudere gli imprenditori». Quanto agli attacchi leghisti, Galasso precisa che «abbiamo degli obblighi, siamo in Europa e non ne possiamo uscire», ma dà atto agli alleati che «non è il caso di omologarci anche nei piccoli dettagli e probabilmente è il caso di resistere e mantenere maggiore autonomia». Dall'opposizione il consigliere di Idv-Cittadini, Alessandro

Corazza, afferma di «comprendere le preoccupazioni sollevate dalla maggioranza riguardo al fatto che talvolta l'applicazione delle direttive europee non tuteli come si vorrebbe il nostro territorio, ma questo lo si deve spesso all'inefficienza dei nostri deputati europei». Tuttavia Corazza trova «incredibili le dichiarazioni fatte dal capogruppo della Lega. Non vorrei mai scoprire di essere in un Friuli Venezia Giulia indietro di sessant'anni invece che in Europa». I capigruppo, intanto, hanno concordato i lavori d'aula di martedì e mercoledì prossimo: all'ordine del giorno, tra l'altro, le mozioni sul Noava e la proposta di legge sull'insegnamento delle lingue comunitarie.

APPELLO AI MEDIA E ALLE FORZE POLITICHE

Liste «rosa», partiti sotto esame

Arriva il decalogo della Pari opportunità in vista delle elezioni

TRIESTE Arriva il «decalogo» finalizzato a far sì che uomini e donne in politica affrontino alla pari la tornata elettorale di giugno. La commissione Pari opportunità del Friuli Venezia Giulia, con la presidente Santa Zannier, lancia infatti una sorta di «patto» tra mezzi di comunicazione e politica, denunciando quello che non fa pari opportunità e chiedendo contromisure. Il «decalogo» suggerisce ad esempio che i mass media si adoperino per un'informazione alla pari, denun-

cino la sottorappresentanza femminile in politica e facciano le pulci ai partiti, segnalando quelli più o meno sensibili alla questione femminile. Ancora, auspicano che le donne siano intervistate sugli stessi argomenti degli uomini e abbiano tempo di parola uguale.

La commissione Pari opportunità si pone come obiettivo quello che alle europee e amministrative di giugno la par condicio sia valida non solo per i partiti, ma anche tra candidati e can-

diate. «Bisogna impegnare i partiti in un comportamento rispettoso. Non basta essere presenti nelle liste, quello che conta è venire eletti. La stessa legge regionale è in questo un piccolo traguardo e una sua modifica non ci vede d'accordo. Noi - conclude Zannier - non ci sentiamo una "quota rosa", bensì paritarie agli uomini, ma quando si dice che le donne non hanno bisogno di protezioni per essere elette, per fare politica, è pura demagogia».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino, 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.



SE SEI CON NOI SEI SUL WEB.

Con 180 web agency in tutta Italia siamo il tuo partner insostituibile.

Contattaci e troverai 1800 consulenti pronti a offrirti i servizi più avanzati per dare valore al tuo business su internet: presenza nel mondo paginegialle.it, siti personalizzati, indicizzazione sui motori di ricerca, monitoraggio dell'investimento e molti altri servizi.

168 mila aziende hanno già scelto di essere sul web con Pagine Gialle.

Telefona anche tu al numero verde **800 011411** o vai sul sito seatconvoy.it



IMMOBILI VENDITE

Fenali 1,70
Festivi 2,40

A.A. MUGGIA via Caldera appartamento di 120 mq con giardino, box e cantina 040661228 Effeemme (A2026)

A.A. TRIBUNALE due appartamenti con tre camere, cucina, bagno, balcone, vista aperta, cantina 040661228 Effeemme (A2026)

A. L'IGLOO ad ze via Cologna tranquillissimo e soleggiato penultimo piano con ascensore. soggiorno, cucina

abitabile, due camere, servizi separati, ripostiglio, due poggiori e cantina. Euro 152.000. Tel. 0407600243

A. L'IGLOO altissima mansarda primo ingresso con ascensore soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, ampio bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Euro 135.000 Tel. 040661777

A. L'IGLOO Frescobaldi vista apertissima piano alto con ascensore in buonissime condizioni: saloncino con balcone, cucina abitabile, due camere, bagno e posto auto Euro 152.000. Tel. 0407600243

A. L'IGLOO paraggi Valmaura vista apertissima palazzina con ascensore. ingresso, soggiorno, cucina con poggioro, due camere, bagno, ripostiglio e grande posto auto. Euro 139.000 trattabili Tel. 0407600243

A. L'IGLOO Puecher mansardina al grezzo con progetto già approvato: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e vani sottotetto. Euro 42.000. Tel. 040661777

A. L'IGLOO Revoltella alta ristrutturato e nel verde: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale Euro 86.000. Tel. 0407600243

A. L'IGLOO SEMICENTRALE in ottime condizioni, palazzina con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggioro, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 109.000. Tel. 040661777

A. L'IGLOO zona Maddalena affacciato su città e mare, con posto auto: soggiorno, cucina abitabile, veranda, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni, termoautonomo. Tel. 040661777

ADIACENZE piazza Venezia primingresso secondo piano con ascensore palazzo ristrutturato vincolato dalle Belle arti salone angolo cottura

matrimoniale con balcone bagno ripostiglio cantina euro 160.000 Agenzia Vr 040765454

ADIACENZE Salus primo ingresso luminoso soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno cantina palazzo di pregio fine 800 in ristrutturazione ascensore termoautonomo predisposizione climatizzazione euro 221.000 Agenzia Vr 040765454

ADIACENZE viale XX Settembre appartamento/ufficio di 80 mq palazzo primi '900 ristrutturato soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio termoautonomo euro 160.000 Agenzia Vr 040765454

ALLOGGIO bellissimo ad accenze viale basso: preingresso con cancelletto ampio zona giorno con caminetto matrimoniale 2 singole biservizi ripostiglio ampio terrazzino. Sit 040633133

ALLOGGIO Campanelle vista mare soleggiatissimo in bello stabile: ingresso cucinotto soggiorno con terrazza lato mare matrimoniale poggioro bagno ripostiglio. Sit 040636828

ALLOGGIO da ripristinare luminosissimo Brunner in bello stabile: atrio cucinotto fine 100 3 stanze corridoio bagno ripostiglio soffittone. Sit 040636222

ALLOGGIO graziosissimo con giardinetto piastrellato in villetta Rozzol pronto ingresso: corridoio soggiorno con cucina muratura matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo. Sit 040636618

A euro 118.000 vende Spaziosa 040369960 Giarizzo in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box e cantina

A euro 120.000 vende Spaziosa 040369960 largo Moirani (adiacenze) in palazzo signorile a loggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino

A euro 125.000 vende Spaziosa 040369950 Ghirlandato (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto abitabile saloncino 2 ampie matrimoniali biservizi terrazzi

A euro 125.000 vende Spaziosa 040369950 Sara Davis in palazzina recente al loggio con vista mare di spazio cucina con fine lo saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi

A euro 160.000 vende Spaziosa 040369960 piazza e Cagni (adiacenze) in palazzo signorile a loggio al piano alto con vista aperta di cucina con salone con terrazzo 2 camere bagno terrazzo veranda

A euro 83.000 vende Spaziosa 040369950 Puccini (adiacenze) in piccolo palazzo alloggio luminoso (da ristrutturare) di cucina saloncino 2 camere bagno ripostiglio poggioro e cantina

A euro 90.000 vende Spaziosa 040369960 Rossetti in posizione tranquilla in palazzina epoca alloggio (da ristrutturare) di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi

BADKLEINKIRCHHEIM Austria in vendita casetta accostata su due piani: soggiorno, cottura, due bagni, ripostiglio, due camere, terrazzo, poggioro, 2 posti auto, piccolo giardino. Primingresso con calde rifiniture in legno. Solo euro 250.000. B.G. 0403498176

BESENGHI attico vista mare 145 mq in elegante palazzina immersa nel verde vasto salone con terrazzo di 15 mq cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio lavanderia cantina posto auto in garage posto auto condominiale esterne ottime condizioni riscaldamento ascensore euro 420.000. Studio Benedetti 0403476251.

CAMPANELLE in quadrifamiliare epoca ottimo monolocale termoautonomo con poggioro verandato soffitta posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

CAMPI Elisi piano alto vista mare appena ristrutturato terrazzo cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno e ripostiglio. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398

CASAPROGRAMMA ad ze via Rossetti appartamento in perfette condizioni parzialmente mansardato accogliente travi a vista soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno ascensore termoautonomo euro 200.000 Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA Bellerica la fronte mare appartamento in casetta disposto su 2 livelli con tavernetta con caminetto, 1° piano soggiorno cucinotto camera bagno 2 ripostigli; 2° piano 2 camere cameretta bagno balcone terrazzo. Tel. 040366544

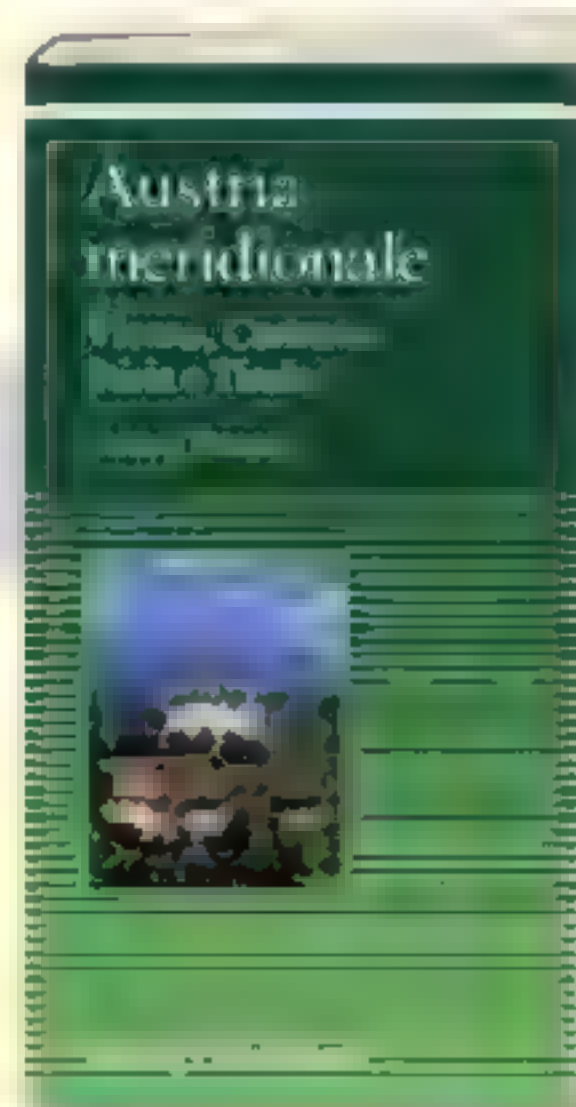
CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta; 1° livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone; 2° livello camera singola terrazza a vista, posto auto condominiale. Tel. 040366544

Continua in 12.a pagina

IL PICCOLO
e Touring Club Italiano
presentano

Le Grandi Guide Verdi

Dalla collaborazione con il Touring Club Italiano nasce una iniziativa unica: le GRANDI GUIDE VERDI offerte in una collana ad un prezzo davvero vantaggioso. Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.



IN EDICOLA LA SETTIMA GUIDA Austria meridionale

Vienna, Carinzia, Stiria e Tirolo

a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più



Continuaz. dall'11.a pagina

CASAPROGRAMMA via De Amicis panoramico ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio e cantina, parcheggio condominiale, euro 65.000 Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Frausin luminoso ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio e cantina, parcheggio condominiale, euro 65.000 Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Frausin mansarda ristrutturata recentemente cucina zona giorno camera matrimoniale con guardaroba bagno terrazza a vasca. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Rossetti palazzo signorile epoca ampia metratura appena ristrutturata cucina abitabile soggiorno 3 camere da letto 2 bagni soffitta molto luminosa euro 205.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno in mosaico con doccia ripostiglio climatizzatore euro 260.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Settefontane silenzioso e soleggiato in condominio recente con vista nel verde soggiorno con balcone ampio cucinotto finestrato matrimoniale bagno ripostiglio completamente arredato con mobili recenti euro 113.000. Tel. 040366544.

CASTAGNETO appartamento ristrutturato ingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e giardino di proprietà. Arredato con mobili nuovi, euro 120.000. StudioUrban tel. 0402452855.

CLIVIO Artemisio ottimo con ingresso, soggiorno, due camere, due bagni come nuovi, cucina abitabile, ripostiglio, grande veranda, due poggiosi. Euro 260.000 B.G. 0403498176.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 costiera recente bilocale vista mare salone cucina terrazzo doppi servizi due stanze piccolo giardino posto macchina euro 360.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Grotta soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina ampio box giardino euro 285.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Orsera belissimo appartamento cucina open-space soggiorno matrimoniale doppi servizi terrazzo euro 149.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 ospedale militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina euro 279.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Pestalozzi deliziosa mansarda bilocale cucina soggiorno terrazzo a vasca matrimoniale bagno euro 115.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 169.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vecellio terzo piano ascensore ottimo soggiorno terrazzo su cucina matrimoniale bagno euro 108.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000.

DUINO euro 220.000 trilocale piano basso con terrazza abitabile e giardino ottima luminosità ambienti spaziosi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

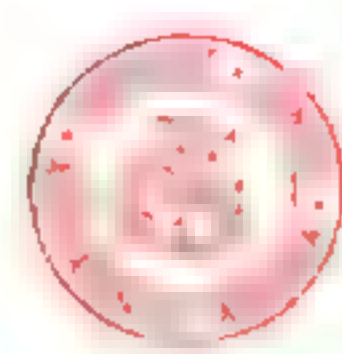
DUINO in villa bifamiliare splendido appartamento tri camere con giardino piscina e ampia veranda. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

EURO 275.000 via Tibullo (Catallo) silenzioso nel verde soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazza giardino in uso tavernetta cantina e box auto Tirabona 040634112.



Stefano Papini, Settimo Torinese. La Compagnia della Birra BEFeD, azienda ristorativa.

“CONTINUO A BRINDARE ALLA QUALITÀ. PERCHÉ C'È CHI HA FIDUCIA NEL MIO LAVORO.”



UniCredit crede nel lavoro delle piccole imprese che combattono la crisi. Come quella di Stefano Papini, Settimo Torinese, che ha ottenuto le risorse per diffondere la cultura della birra e della convivialità. Oggi l'impegno di UniCredit è ancora più forte: nei primi mesi dell'anno ha erogato 4 miliardi di euro a oltre 38.000 aziende. Non solo. Con la collaborazione delle Associazioni di categoria e dei Confidi, UniCredit ha lanciato Impresa Italia: un piano di 7 miliardi di finanziamenti per le aziende italiane. Perché sostenendo chi produce sviluppo nel territorio, si aiuta l'economia del Paese. www.unicredit-italia.it

UniCredit Group

UniCredit Banca UniCredit Banca di Roma Banco di Sicilia

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, rifiniture di pregio, box auto doppi. Giulia Immobiliare 040351450.

GABROVITZA vendesi caratteristico rustico casale in pietra disposto su due livelli di c.ca 170 mq con giardino di 250 mq completamente da ristrutturare euro 160.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

GALLERY Barcola attico prestigioso ampia metratura bilivello stupenda e impareggiabile vista terrazza ca. 50 mq sul mare rifiniture esclusive posti auto cantina. Cod. 524/P 0407600250.

GALLERY Campo Marzio appartamento residenziale vista spettacolare da ristrutturare 2 ingressi salone cucina 7 stanze servizi veranda terrazza soffitta cantina. Possibilità 2 alloggi. Rif. 176/P 0407600250.

GALLERY centrale ufficio ca 140 mq da ristrutturare: 3 stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio euro 200.000 cod. 441/P 0407600250.

GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze doppi servizi cod. 712/P 0407600250.

GALLERY centro appartamento ampio da rimodernare soggiorno cucina 3 camere servizi euro 195.000 rif. 139/P 0407600250.

GALLERY centro appartamento ampio da rimodernare soggiorno cucina 3 camere servizi euro 195.000 rif. 139/P 0407600250.

GALLERY Madonna del Mare appartamento luminoso parzialmente arredato cucina soggiorno 3 stanze bagno. Ottimo euro 318.000 rif. 164/P 0407600250.

GALLERY piazza Libertà appartamento vista piazza: soggiorno cucina 4 camere bagni (idromassaggio) soffitta cantina. Euro 285.000 rif. 163/P 0407600250.

GALLERY piazza Perugia zona appartamento adatto uso investimento da ristrutturare soggiorno angolo cottura camera servizio euro 50.000 rif. 186/P 0407600250.

GALLERY Settefontane appartamento arredato: soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio bagno terrazzo box in affitto euro 110.000 cod. 29/P 0407600250.

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250.

GIARDINO Pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingressi diverse tipologie e metrature a partire da euro 117.000. Tirabona Vip 040634112.

GORITZA corso Italia panoramico appartamento bicamerale con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508.

GRADISCA casetta indipendente al grezzo con ampio scoperto di proprietà. Cod. 129/P Gallery 0481969508.

GRADO adiacenze ingresso principale alla spiaggia, appartamento pronbngresso composto da atrio, soggiorno con terrazza, cucina, due matrimoniali con terrazzi, bagno. Euro 248.000 Studio Urban tel. 0402452855.

GRADO Pineta (vicino spiaggia) in palazzina recente al loggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo posto auto. Spaziocasa 040369960.

GRETTA da ristrutturare ingresso, cucina con tinello, matrimoniale, bagno Euro 70.000 B.G. 0403498176.

GRIGNANO villetta singola con giardino, attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di c.a. 800 mq offre la possibilità di edificare una splendida villa monoplanico con spettacolare vista mare oppure fino a tre unità abitative con progetto già approvato. B.G. 0403498176.

HORTIS elegante appartamento di ampia metratura, ristrutturato, ingresso, salone d'angolo con caminetto, cucina abitabile con ripostiglio, tre matrimoniali, doppi servizi e soffitta. Euro 490.000 Studio Urban tel. 0402452855.

MANSARDA primo ingresso in piccola palazzina con 2 terrazze abitabili vista città mare, termoautonomo pietre e travi a vista euro 189.000 Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

MARIANO spazioso appartamento tricamerale termoautonomo con cantina e box auto Euro 85.000 trattabili. Cod. 116/P Gallery 0481969508.

MEDEA casa accostata pluricamerale con ristrutturazione da ultimare. Cod. 116/P Gallery 0481969508.

MONFALCONE in residence moderno appartamento di 86 mq con 2 terrazzini giardino privato e box doppio, termoautonomo euro 140.000 Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

MONFALCONE terreno edificabile 2.076 mc in zona residenziale tranquilla e prossima al centro. Cod. 12/P Gallery 0481969508.

MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primo-ingresso in zona di forte passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 040272500.

MUGGIA panoramico ultimo piano con ascensore. Ampia zona giorno con poggiorio, cucina al quarto piano, matrimoniale, due camere, doppi servizi, seconda zona giorno, due terrazzi al quinto piano. Cantina, parcheggio condominiale. B.G. 040272500.

MUGGIA primingresso splendida vista mare soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzo

cantinona box + postoauto, finiture ottimo livello euro 180.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it

MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.

MUGGIA via Frausin ottimo ultimo piano con ingresso, saloncino vista mare, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiorio, cantina Possibilità garage. Euro 150.000 B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primingresso. Consegnato luglio 2009 B.G. 040272500.

PICCARDI piano alto soleggiato ingresso salone di rappresentanza grande matrimoniale singola cucina bagno balcone ottime condizioni euro 140.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391.

PROSECCO in casa quadrifamiliare vendesi appartamento rinnovato completamente con giardino di proprietà soggiorno cucina tre camere bagno terrazzi termoautonomo euro 290.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

PUGLIE di Domio in recente palazzina quadrifamiliare alloggio composto di ampio soggiorno cucina due camere doppi servizi due terrazze mansarda cantina box auto posto auto scoperto e giardino condominiale termoautonomo euro 320.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

QUADRIFOGLIO ad acenze Zugnano panoramico piano alto perfetto di circa 61 mq col proprio posto macchina in condominio recente 040630174 (A00).

QUADRIFOGLIO Ghirlandaio sesto piano con vista aperta cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio 3 poggiosi ottimo condominio quarantenna e 040630174.

QUADRIFOGLIO Matteotti appartamento al quinto piano con vista libera ingresso cucina abitabile grande matrimoniale con poggiorio bagno ripostiglio 040630174.

QUADRIFOGLIO via Barison casetta indipendente di circa 90 mq più terrazza di 30 mq grande cantina giardinetto e box possibilità d'ampliamento 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Baia-monti palazzina recente luminoso e tranquillo appartamento di circa 77 mq in buonissime condizioni euro 128.000 040630174 (A00).

QUADRIFOGLIO zona Coroneo ampio appartamento con doppio ingresso cucina salone quattro stanze due bagni con box auto doppio 040630174.

RABINO 040368566 Madonna ottime condizioni primo piano 94 mq soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno euro 108.000 rif. 3609 (A00).

RABINO 040368566 Muggia ottimo appartamento secondo piano 115 mq vista mare soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre balconi posto macchina condominio euro 210.000 rif. 2609.

RABINO 040368566 Muggia a perfetto appartamento in casetta grandissimi terrazzi vista golfo soggiorno cucina a vista due camere bagno giardino e posti macchina di proprietà euro 275.000 rif. 0109.

RABINO 040368566 Rive adiacenze primo piano alto perfetto appartamento di ampia metratura salone doppio camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio studio euro 175.000 rif. 9708.

RABINO 040368566 San Giacomo primo piano 70 mq soggiorno matrimoniale studio cucina abitabile bagno balcone cantina euro 105.000 rif. 2009.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria luminoso e tranquillo secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale e bagno ripostiglio balcone euro 98.000 rif. 1909.

RABINO 040368566 viale XX Settembre tranquillo appartamento da rimodernare primo piano soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno euro 95.000 rif. 3609.

RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore vicino al mare casetta a schiera di testa con giardino piano terra soggiorno cucina bagno cameretta ripostiglio o piano superiore due camere cameretta bagno euro 175.000 rif. 2809.

RESIDENZA del Porta prestigioso attico primingresso su due livelli con straordinaria vista panoramica ampia terrazze signorilmente rifinite e super accessoriato grande cantina doppio box auto aria condizionata riscaldamento autonomo a pavimento caminetto tv sat impianto di allarme avvolgibili motorizzati, ecc. Prezzo impegnativo. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL D'Angeli ultimo piano panoramico in piccola palazzina 58 mq arredato termoautonomo balcone e cantina euro 115.000 Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538 (A00).

ROZZOL Eremo piano alto completamente ristrutturato soggiorno cucina all'americana due matrimoniali bagno balcone vista aperta cantina euro 189.000 Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538 (A00).

ROZZOL in bifamiliare recentissima appartamento bicamerale primingresso su 3 livelli con garage e giardino. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ROZZOL San Pasquale stabile con facciate rifatte appartamento di 95 mq 2 balconi e cantina, molto tranquillo Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

SANATORIO Triestino in stabile con ascensore, ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, e stanza matrimoniale, bagno, wc, grande balcone euro 120.000 Studio Urban tel. 0402452855 (A00).

Continua in 20.a pagina

Go Fin: veloce e senza spese

Rata più leggera

consolidando tutti i tuoi finanziamenti in uno solo!

Numero Gratuito 800-525525

Go Fin il tuo alleato finanziario

Via XXX Ottobre, 4 Trieste 040 3720690 (numero diretto)

www.gofin.it

I cantierini ribattono al direttore generale: «Non siamo assenteisti»

Il record di Monfalcone: 285 ore pro capite
«Essere malati non significa essere in ferie»

di LAURA BLASICH

MONFALCONE I lavoratori dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone non ci stanno a essere accusati dall'azienda di assenteismo facile. A far discutere ieri nel cantiere navale di Panzano non sono stati tanto i dati, quanto le affermazioni fatte durante il convegno di martedì del Propeller Club dal direttore del cantiere navale, ingegner Paolo Capobianco, secondo il quale le 285 ore di assenza pro capite si traducono per i dipendenti in circa due mesi di ferie in più all'anno. «La classe operaia non sapeva che essere ammalati significasse essere in ferie», ha sbottato un cantierino ieri, mentre il coordinatore della Fiom-Cgil nella Rsu di stabilimento, Moreno Luxich, definisce «grave» l'atteggiamento che l'azienda a questo punto assume nei confronti dell'ordine dei medici, che rilasciano il certificato ai lavoratori. La posizione assunta dall'azienda non è giustificabile nemmeno per la Faim-Cisal. «Anche perché - sottolinea il delegato della Rsu e segretario provinciale dell'organizzazione, Fabrizio Ballaben - l'azienda non fornisce i dati sulle assenze. Inoltre, vista la situazione esistente nello stabilimento, forse chi deve metterci più olio di gomito è lo staff dirigenziale.

Che gli investimenti servano lo stiamo poi dicendo da tempo». Le assenze sono legate però anche agli infortuni, che sono in calo per quantità, ma non per indice di gravità. «Per quel che riguarda gli infortuni - ricorda Luxich - il sindacato da tempo va chiedendo alle istituzioni di fare in modo che i lavoratori possano contare, come avviene nelle altre regioni, su una corsia preferenziale per quel che riguarda diagnosi e cura. I percorsi ordinari sono lunghi e ritardano il rientro del lavoratore in fabbrica». Nel 2008 i dipendenti diretti hanno denunciato 362 infortuni contro i 388 dell'anno precedente, mentre solo nel 2004 ne erano stati dichiarati 568, ma l'indice di gravità non è appunto diminuito. Il tema dell'assenteismo si lega comunque per Fincantieri, ma anche per il sindacato, a quello del recupero di efficienza dello stabilimento, oltre che del gruppo nel suo complesso, non a caso questo il cuore e l'oggetto del contendere del nuovo contratto integrativo aziendale, non sottoscritto dalla Fiom. Stando al direttore del cantiere navale di Panzano, la produttività a Monfalcone è rimasta ferma agli anni '80, nonostante gli investimenti effettuati negli ultimi anni. «Peccato che Fincantieri non abbia ancora presentato un piano industriale com-

piessivo e serio che indichi dove stanno gli sprechi e i ritardi e il modo per porvi rimedio, consentendo agli stessi lavoratori di recuperare efficienza - afferma Luxich -. L'organizzazione del lavoro, deficitaria, è rimasta invariata, non esiste una sinergia tra tutte le lavorazioni, nonostante appunto gli investimenti fatti e che, comunque, non sempre hanno avuto la riuscita attesa, vedi la nuova panel line». Il botto e risposta tra Fincantieri e Fiom com'era inevitabile si intreccia sempre ai contenuti del nuovo contratto integrativo, la cui applicazione dovrebbe fra l'altro passare dal lavoro di una serie di commissioni miste. «Le affermazioni dell'azienda sulle assenze per malattia e infortunio sono gravi - osserva ancora Luxich -, anche perché si mettono di fronte i dipendenti, più tutelati, e i lavoratori dell'appalto, che lo sono molto di meno. Alla fine si cerca sempre di spingere sulle esternalizzazioni e non è un caso che nel testo del nuovo contratto non c'è alcun approfondimento sul tema degli organici». Stando a quanto affermato dal direttore Capobianco nell'incontro promosso dal Propeller Club, il cantiere navale di Monfalcone è la maglia nera del gruppo con il 16% di assenze sul monte di ore lavorate, pari a 285 ore pro capite.



Cantierni protestano a Monfalcone fuori dello stabilimento Fincantieri

EX DIRETTORE UNIONE PROVINCE ACCUSATO DI PECULATO

Crisci rischia quattro anni

GORIZIA Imputato al Tribunale di Udine per l'ipotesi di reato di peculato commesso in qualità di ex segretario e poi direttore dell'Unione delle Province del Goriziano Gian Franco Crisci, 57 anni, rischia di prendere quattro anni di carcere e di dover pagare un risarcimento di 314mila euro, tra danno patrimoniale e danno morale.

Questo è quanto hanno chiesto il pm Claudia Danelon, e l'avvocato di parte civile dell'Upi, Stefano Slataper. I difensori di Crisci, Carlo Carruba ed Enrico Agostinis, oltre a formulare nuova mente al collegio giudicante (presiden-

te Pier Valerio Reinotti, a latere Carla Missera e Roberto Venditti) la richiesta di spostare il processo, per competenza, dal tribunale di Udine a quello di Gorizia, hanno chiesto per il proprio assistito l'assoluzione o, in subordine, la riqualificazione dell'ipotesi di reato in quella di appropriazione indebita. Fra i punti che hanno caratterizzato la tesi difensiva, infatti, ampio spazio è stato dedicato al tentativo di dimostrare la natura privatistica dell'Upi. Diversi i testi che sono stati chiamati a deporre. Il processo è stato aggiornato al 5 maggio, per le repliche e la sentenza.

CENTO SINDACALISTI IN PIAZZA

Salgono gli alunni calano i prof: protesta la Cisl

TRIESTE Solo nella scuola primaria saranno 218 le cattedre in meno, per un totale di 152 insegnanti che non verranno riconfermati in totale, per l'anno 2009-2010, la decurtazione del personale della scuola, a livello regionale, raggiungerà le 413 unità. A cui si aggiungeranno gli Ata, per arrivare a oltre 700 presenze in meno. Il tutto, a fronte di un aumento degli alunni di oltre 600 unità. È la gravissima situazione denunciata dalla Cisl scuola, che ieri ha messo in atto una protesta, a cui hanno partecipato un centinaio di rappresentanti sindacali, davanti davanti all'Ufficio scolastico regionale. «Abbiamo portato all'attenzione della Regione i problemi della scuola - ha spiegato il segretario della Cisl Donato Lamorte - e da parte dell'Ufficio regionale ci è stata data rassicurazione che si farà quanto possibile per sensibilizzare il governo. Purtroppo, si sa che comunque la possibilità di movimento è limitata». La manifestazione era legata alla richiesta di avere maggiori garanzie a tutela degli alunni, della scelta delle famiglie, degli insegnanti e del personale Ata, dei precari, della copertura del credito che le scuole vantano nei confronti dell'amministrazione e per immettere in ruolo almeno 20mila tra docenti e personale amministrativo, per trovare sistemazione al personale precario. Malgrado infatti, i vari solleciti alla politica di questa regione, a tutt'oggi, continua Lamorte, nessuna risposta c'è stata. «Eppure i cittadini chiedono una scuola che mantenga la quantità e la qualità attualmente garantita: pochi hanno preferito il maestro unico, la stragrande maggioranza ha scelto piani dell'offerta formativa a 30 ore», continua. Dai dati in possesso alle sigle sindacali, il prossimo anno la scuola primaria in Fvg perderà 152 docenti, già accertati e deliberati a fronte di un aumento di 641 alunni, mentre in proiezione la scuola secondaria di I grado ne perderà 110 con un flusso in aumento del numero degli alunni pari a 1.087 unità. La scuola secondaria di II grado invece perderà 151 alunni per un totale di tagli in regione di 413 docenti. «E siamo in attesa dei tagli del personale Ata, che come Cisl Scuola possiamo stimare attorno ai 300 - aggiunge Lamorte -.

La nostra preoccupazione evidente è che così facendo non ci saranno tutele, non saranno garantiti i servizi minimi e la complessità organizzativa e didattica, vanto delle nostre scuole». Secondo la Cisl infatti i tagli che saranno effettuati dal prossimo anno scolastico non garantiscono niente, anzi, si rischia la fuga degli studenti verso altri lidi. «Conosciamo il contesto politico-economico in cui si trova il nostro Paese, e non sottovalutiamo i risultati raggiunti a livello nazionale con 5mila tagli in meno di quelli previsti - spiega il segretario della Cisl scuola - tuttavia si è somministrata la tachipirina per alleviare la febbre, non per guarire il malato da quando è diventata legge la finanziaria 2009».

Studentesse

Elena Orsi

di FURIO BALDASSI

TRIESTE Ha fruttato quasi 8mila euro, per la precisione 7800, la serata dei «Quochi del Quore», annuale iniziativa benefica che lo scorso lunedì ha convogliato all'Expo Mittelschool un vero *partir de roi* all'insegna della solidarietà, stavolta nei confronti di «Idea», l'associazione che si prende cura in città dei depressi e degli ansiosi cronici.

La cifra è stata consegnata ufficialmente ieri da Rossana Bettini e Francesco Razzetti, coordinatori dell'Expo e della serata nelle mani della dottoressa Fabienne Mizzani, presidente di Idea, che dal ricavato della serata si riprometteva di ricavare una cifra sufficiente a creare un ambulatorio per gli assistiti. Per la manifestazione dei «Quochi» è un record, considerato che nelle precedenti edizioni circa 7mila euro erano andati alla Comunità di san Martino al Campo di san Martino Vatta, mentre nel 2008 erano stati raccolti 7mila euro per Az-

RACCOLTA RECORD NELLA CENA DI BENEFICENZA A TRIESTE

Ottomila euro dai Quochi del Quore

«Battuto» per mille euro il grembiule di Galan. L'incasso a «Idea»



Il presidente del Fnuli Venezia Giulia Tondo, quello della Regione Veneto Galan, e l'ex presidente Illy versione sommelier

zurra, l'associazione per le malattie rare fondata da Alfredo Sidari.

Ad alzare in maniera sostanziosa il budget ha

indubbiamente contribuito la simpatica idea dell'asta finale dei grembiuli da lavoro indossati da cuochi e camerieri «im-

provvisati». C'era curiosità per vedere chi avrebbe spuntato il prezzo maggiore in un gruppo che comprendeva Fabio

de Visintini, Pietro Marzotto, Mario Moretti Polegato, Fabio Perasti, Sergio Balbinot, Giovanni Da Pozzo, Giancarlo Ga-

lan, Riccardo Illy, Mauro Pelaschier, Sebastiano Sonima, Renzo Tondo.

Mentre i vini di Piera Martellozzo contribuivano dunque a non abbassare il tasso, neanche quello alcolico, della serata, la Bettini intratteneva gli invitati e metteva all'asta i grembiuli autografati. Alla fine il pezzo più richiesto si è rivelato la «traversa» del presidente del Veneto, Giancarlo Galan, uno dei più simpatici nella versione Yoghi sommelier. Per averlo il presidente dell'aeroporto di Venezia Enrico Marchi ha sborsato ben mille euro. Tutta tra politici, invece, la corsa al secondo grembiule, quello del presidente del Friuli Venezia Giulia Tondo. Per ottenerlo l'onorevole udinese Manlio Collavini, ne ha pagati 500. Insomma, una raccolta di spessore, in una serata che ha laureato degli chef sorprendenti e dove il dj Zippo, che ha lavorato a titolo completamente gratuito, solida pure lui, è riuscito ad alzare ulteriormente il ritmo dei lavoratori, alternando classico rock a swing, che le polente mica potevano arrivare fredde in tavola.

AZ. OSP. - UNIV. S.M. MISERICORDIA DI UDINE - Esito gara (Prot. n. 18220 dd. 17.04.08)

Pubblicazione ex art. 65, 66 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: Amministrazione aggiudicatrice: Az. Osp. - Univ. «S.M. Misericordia», P.le S. M. Misericordia 15, 33100 Udine - URL: www.aspedole.udine.it. Procedura aggiudicazione: procedura aperta di rilevanza comunitaria (art. 55, 91 c. 1 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e art. 65 e segg. D.P.R. 554/99). Oggetto appalto: Appalto servizi tecnici di ingegneria ed architettura (cat. servizi n. 12) per l'attuazione di 14 interventi presso l'Az. Osp. - Univ. S.M.M. di Udine. Aggiudicazione: decreto 113-7232 dd. 12.02.09 - contratto Rep. 85 dd. 27.02.09. Criterio aggiudicazione: OEPV (art. 83 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e art. 65 e segg. D.P.R. 654/99). Num. offerte ricevute: sette. Nome e indirizzo aggiudicatario: R.T.P. composto da IMAR.CO. S.r.l. Via Quercus n. 3 33100 Udine (capogruppo mandataro) - mandanti: Assica Professionisti Ass. di Udine - D'arlando a Ass. S.r.l. di Udine - Sanson e Ass. di Treviso - prof. dipl. ing. Friedrich Novotny di Merano - dot.ssa geol. Daniela Croci di Udine. Punti totalizzati - ribasso offerta: p.t. 94,50 - 37,32%. Importo aggiudicazione: € 1.271.057,30 I.V.A. escl. Subappalto: richiesta nei limiti di legge. Pubblicazione bando gara: Bando Prot. 39204 dd. 28.07.08 - G.U.C.E. S 147-197885 dd. 31.07.08 e G.U.R.I. 90 dd. 04.08.08. Data invio G.U.C.E. del presente avviso: 02.04.09. Procedure ricorso: TAR FVG, p.zza Unità d'Italia 7 Trieste, modalità e termini L.1034/1971 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Carlo Favaretti

IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE ALPI

Un'opera colossale mai pubblicata prima
5 anni di lavoro di una équipe internazionale
12 volumi di grande formato
3400 voci, più di 2000 illustrazioni
oltre 200 autori • 10 grandi temi

Il dodicesimo volume in edicola con IL PICCOLO
a € 12,90
né il prezzo del quotidiano

IL PICCOLO

CLUB ALPINO ITALIANO

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

L'ULTIMATUM A TONON ACCOMPAGNATO DALLE FIRME DI 400 SOCI Scontro alla Sgt, scende in campo il Coni Degrado e dirigenza assente: convocati «per informazioni» i delegati di 4 federazioni

di PIERO RAUBER

Centoquarantasei anni di storia. Fucina di talenti, a partire dalla campionessa olimpica di fioretto a Helsinki '52 Irene Camber. E un cordone ombelicale social-popolare con la città che, per tradizione, va oltre la sola attività agonistica, oltre l'attuale migliaio di praticanti. Davanti a una simile carta d'identità - e davanti alle firme di oltre 400 famiglie che chiedono la testa dell'attuale presidente Carmelo Tonon, a conferma di precedenti «segnalazioni negative», «di disservizi» - il governo locale dello sport non si sottrae al battere un colpo sul caso Ginnastica Triestina.

LA CONVOCAZIONE Ieri, infatti, il numero uno del Coni triestino Stelio Borri ha convocato per martedì prossimo alle 18, «per informazioni», i delegati provinciali delle federazioni delle quattro discipline agonistiche che si svolgono nella polisportiva, scherma, ginnastica, pallacanestro e arti marziali. Una manovra elegante, in un certo senso politica, nel rispetto delle competenze istituzionali del Coni da una parte e dell'autonomia della Sgt dall'altra. Ma anche un segnale alla dirigenza della Ginnastica Triestina, il Coni intende vederci chiaro.

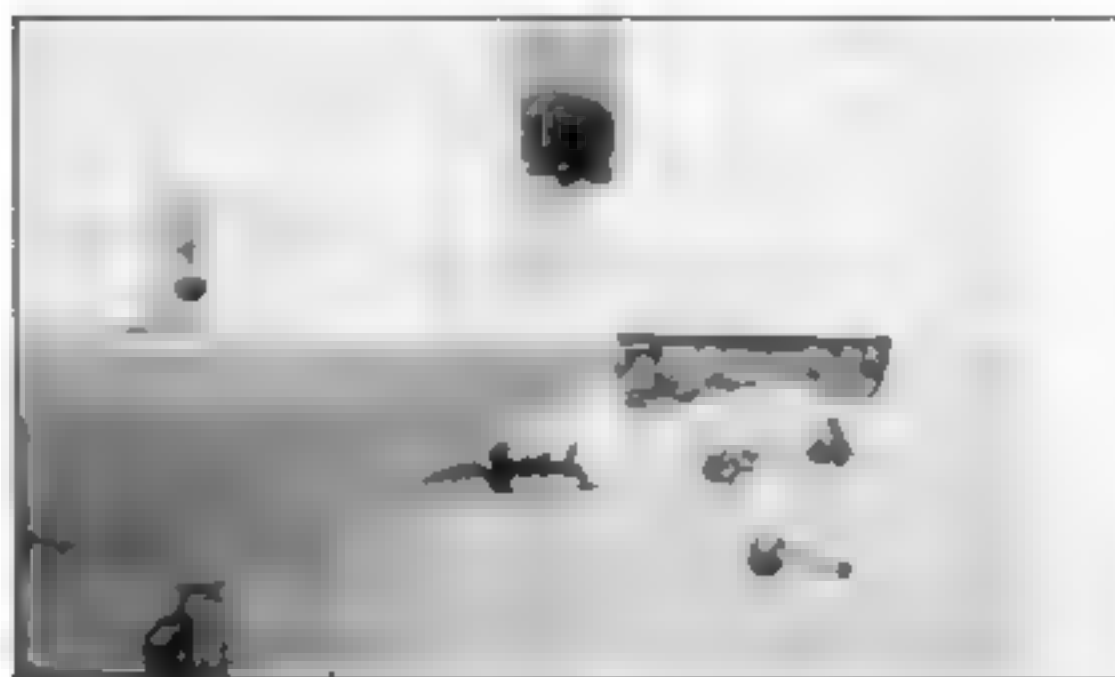
I SOCI La posizione del Comitato olimpico ha preso una piega proprio in queste ore, dopo che ieri dalle pagine del *Piccolo* era emersa la notizia che quattro soci ordinari del-



Un'immagine degli interni della sede Sgt, che testimonia l'attuale stato della struttura (Foto Silvano)

la Sgt avevano inviato a Tonon una raccomandata di diffida «a mettere a disposizione» il libro dei soci entro otto giorni dal ricevimento della raccomandata stessa. Questo per capire se quelle 400 firme abbondanti abbiano già superato o meno il quorum di un terzo del nucleo familiare oggi associati alla Ginnastica, indispensabile per statuto per convocare un'assemblea straordinaria nella quale votare la fiducia al presidente.

I NODI Un ultimatum reso necessario - denunciano i promotori del tentativo di rivoluzione - a fronte dell'assenza in sede ormai «cronica» dei vertici societari. Tonon in testa, testimoniata dalla «mancanza di risposte a una precedente richiesta, rivolta in segreteria, di poter consultare il libro dei soci». Lo scollamento tra stanza dei bottoni e base societaria, secondo il neonato comitato spontaneo Pro-Sgt, sarebbe così il mi-



Uno dei bagni della sede della Ginnastica Triestina all'appello, come si nota, manca un lavandino



Il presidente provinciale del Coni Stelio Borri



Il presidente della Ginnastica Triestina Carmelo Tonon

nimo comune denominatore dei «grandi mali» della Ginnastica: «dall'irregolarità dei pagamenti degli istruttori, che rischiano così di demotivarsi, alla «assoluta assenza di trasparenza della gestione finanziaria, quote assicurate comprese».

LA SEDE Fino al degrado di una sede «non pulita adeguatamente e che cade a pezzi», come si può desumere dalle fotografie pubblicate a corredo di quest'articolo. Degrado che riguarda in particola-

re «lo stato dei servizi igienici, degli intonaci aggrediti dalle infiltrazioni, dei pannelli che controsoffittano la palestra principale, dove sotto ci stanno i nostri bambini».

IL RUOLO DEL CONI La raccomandata di fuoco è stata inviata, per conoscenza, anche a Emilio Felluga, presidente del Coni regionale. «Ad oggi (ieri, ndr) non ho ancora visto arrivare nulla», ha precisato Felluga. Che, però, una traccia l'ha data comunque: «Mi pervengo-

no segnalazioni negative sulla gestione di questa società. Spesso, purtroppo. E mi dispiace immensamente per il valore storico e sportivo che la Sgt ha non soltanto nel contesto locale, ma anche nazionale. Ma, al momento, come Comitato regionale non ho facoltà di intervenire. La cosa riguarda in prima battuta il Comitato provinciale». «Come Coni - gli fa eco Borri - non posso entrare dentro le questioni interne a una polisportiva, regolate da uno statuto sociale. Solo la Sgt ha il possesso del proprio libro dei soci. Posso, quello sì, parlare con i referenti provinciali delle federazioni degli sport affiliati al Coni e praticati nel sodalizio. Referenti che sono in stretto contatto con i tecnici delle rispettive discipline, dunque anche con quelli della Sgt. Dopo-diché non è detto che non chiami il presidente Tonon. Cercheremo di dare una mano per quanto ci compete, è ovvio che ci rammarichiamo il fatto che possano succedere certi disservizi in una società dalla tradizione incredibile come la Sgt».

I 4 DELEGATI E in effetti, proprio ieri, è partita la circolare di convocazione per l'incontro ristretto di martedì. Destinatari quattro delegati provinciali: Laura Scherzani per la Fis, la Federscherma, Maurizio Modolo per la Fip, la Federbasket, Liliana Tandoi per la Fgi, la Federginnastica, e Gaetano Calabrò per la Fjkm, la Federazione judo, lotta, karate e arti marziali.

DAL PROSSIMO ANNO

Architettura va a Gorizia: l'ateneo dice sì al trasloco

La facoltà di Architettura va a Gorizia, la decisione adesso è ufficiale. Il Senato accademico, all'ultima data utile per i tempi consentiti dal ministero, ha votato l'altro giorno a larghissima maggioranza la delibera che a partire dal prossimo anno accademico sposta il triennio, così come già votato dal consiglio di facoltà. Il preside Giacomo Borruso ha assicurato che lo spostamento porterà «un ampliamento delle relazioni interuniversitarie, nazionali e internazionali». Si guarda già alla prossima tappa, una Scuola internazionale. Ma Udine mantiene il proprio corso in sede: non nasce dunque l'auspicato polo regionale di Architettura.



Il dissenso degli studenti

Fondamentale per la decisione del Senato la certezza dei finanziamenti a suo tempo promessi da Gorizia. L'ateneo parla di un «cospicuo investimento pluriennale a sostegno dell'operazione». Il rettore Francesco Peroni.

«Operazione che punta esclusivamente alla qualità, nessuno spreco di risorse e nessun doppiaggio, semmai miglior impiego di una sede universitaria attualmente sottoutilizzata», cioè l'ex seminario di Gorizia.

«Grazie alla sensibilità dimostrata dalle istituzioni goriziane saremo in grado - prosegue Peroni - di offrire ai nostri studenti una didattica più stimolante e arricchita dall'apporto di docenti di provenienza estera». Dal prossimo anno dunque le matricole andranno a Gorizia. Agli attuali iscritti, ha ribadito il Senato accademico, verrà garantita la conclusione degli studi a Trieste.

Ma questa decisione scandalizza il consigliere comunale e regionale Piero Camber (Pdl), che in questi mesi aveva anche convocato i due rettori per discutere del caso: «Il sindaco di Gorizia ha solo mandato un'altra lettera d'impegno sui soldi, non ha dato alcuna vera certezza, e intanto il rettore Peroni si candida a essere ricordato come colui che ha celebrato il *de profundis* per la facoltà di Architettura appena decollata dopo che l'avvio era stato pagato dalla Fondazione CrTrieste e andato così contro il parere espresso dalle assemblee degli studenti, dal consiglio comunale, e contro il chiaro «no» della Regione, e pure contro le indicazioni del ministero che promette più fondi a chi riduce le sedi distaccate. Gli studenti - aggiunge Camber - che anche dall'estero sceglievano di frequentare Architettura a Trieste proprio privilegiando la città in quanto tale, adesso piuttosto andranno a Venezia, più attrattiva, mentre i professori (perché il corso va a compimento ancora per cinque anni) dovranno fare i pendolari, e la biblioteca di facoltà, è ovvio, non verrà più arricchita».

DOPO I FATTI DI CORGNALE Sfuma l'accordo a Capodistria, gli esuli abbandonano il tavolo

Nessuna intesa tra l'Unione degli istriani e l'iniziativa civile della Primorska dopo i fatti di Corgnale. A Capodistria oltre due ore di discussione per nulla. Proprio a due mesi dal 28 febbraio scorso quando, una manifestazione autorizzata degli esuli alla foiba di Golobnitsa, interrotta da numerosi dissidenti. L'incontro doveva servire per discutere della questione in modo che episodi simili non si ripetano, ma il presidente dell'Unione degli istriani Massimiliano Lacota, affiancato dal vice Enrico Neami, da Piero De Bello direttore dell'Irei e dallo storico Roberto Spazzali a un certo punto ha lasciato il tavolo. «Sono mancati i presupposti per proseguire il dialogo - dice Lacota - in quanto non sono state accolte le due nostre principali richieste: la ritrattazione di quanto scritto dall'Iniziativa Civile al presidente Napolitano, ovvero che l'Unione degli istriani è un'organizzazione di neofascisti, secondariamente ci aspettava mo che definissero vergognosa l'accoglienza fatta a Golobnitsa».

Pronta la replica: «Quanto accaduto - dice Marko Bidovec dell'Iniziativa Civile - dimostra che l'Unione rappresenta l'ala più a destra della politica italiana, anche se noi non lo avevamo assolutamente scritto

VIATAI noleggi
CAMPER - FURGONI
ACCESSORI
CAMPER
CAMPEGGIO
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ANTICHITÀ e PREZIOSI
GIOIELLI VECCHI
OGGETTI D'ARGENTO
BIGIOTTERIA
IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
COLLEZIONI DI
MONETE e MEDAGLIE
RILEVA GIACENZE
EREDITARIE
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

di SILVIO MARANZANA

Non si vedono ancora i soldi per la Piattaforma logistica che dovrebbe costituire uno dei fulcri del porto e dell'economia cittadina del futuro e il progetto resta bloccato. Alla riunione romana a cui è stato convocato ieri pomeriggio il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli l'argomento dei finanziamenti non è stato nemmeno sfiorato. L'incontro non si è svolto al Cipe, bensì al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la partecipazione anche di rappresentanti del Ministero dell'Ambiente. «Sono stati affrontati i problemi di carattere ambientale riguardanti la Piattaforma logistica - ha informato lacomamente un comunicato dell'Autorità - Gli aspetti finanziari non hanno ancora trovato una definizione».

«Il progetto definitivo per il primo lotto della

DOPO CHE IL CIPE HA ASSEGNATO 435 MILIONI A TRIESTE E TARANTO

Piattaforma logistica, soldi fantasma

Nella convocazione di Boniciolli a Roma trattati solo temi ambientali



L'area dov'è prevista la Piattaforma logistica

Piattaforma è pronto - ha spiegato ieri il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli - ma non si può fare la gara per l'assegnazione dei lavori perché non c'è a disposizione l'intero ammontare previsto,

fissato in 135 milioni. Noi finora ne abbiamo solamente 81». Il Gruppo Gavio in una lettera inviata all'Authority si è detto disposto a investire nella Piattaforma 100 milioni di euro. «Attendiamo ancora con fiducia



Boniciolli assieme al segretario generale Conticelli

buone notizie dal Cipe - ha specificato Conticelli - Se non arriveranno l'unica possibilità per far partire il progetto potrebbe essere quella di sommare i nostri 81 milioni con i 100 milioni del soggetto privato».

Nella seduta del 6 marzo con apposita delibera il Cipe aveva stanziato 435 milioni per le piastre logistiche di Trieste e di Taranto. Era poi filtrata un'indiscrezione romana in base alla quale a Taranto sarebbero andati

156 milioni, di conseguenza, per sottrazione, era sorta la speranza che Trieste potesse aggiudicarsi ben 279 milioni. Mai alcuna cifra però è stata confermata da fonti romane e ieri si è avuta un'altra fumata nera. Nel frattempo l'Italia è precipitata nell'emergenza terremoto e non è escluso che alcuni stanziamenti vengano dirottati in Abruzzo.

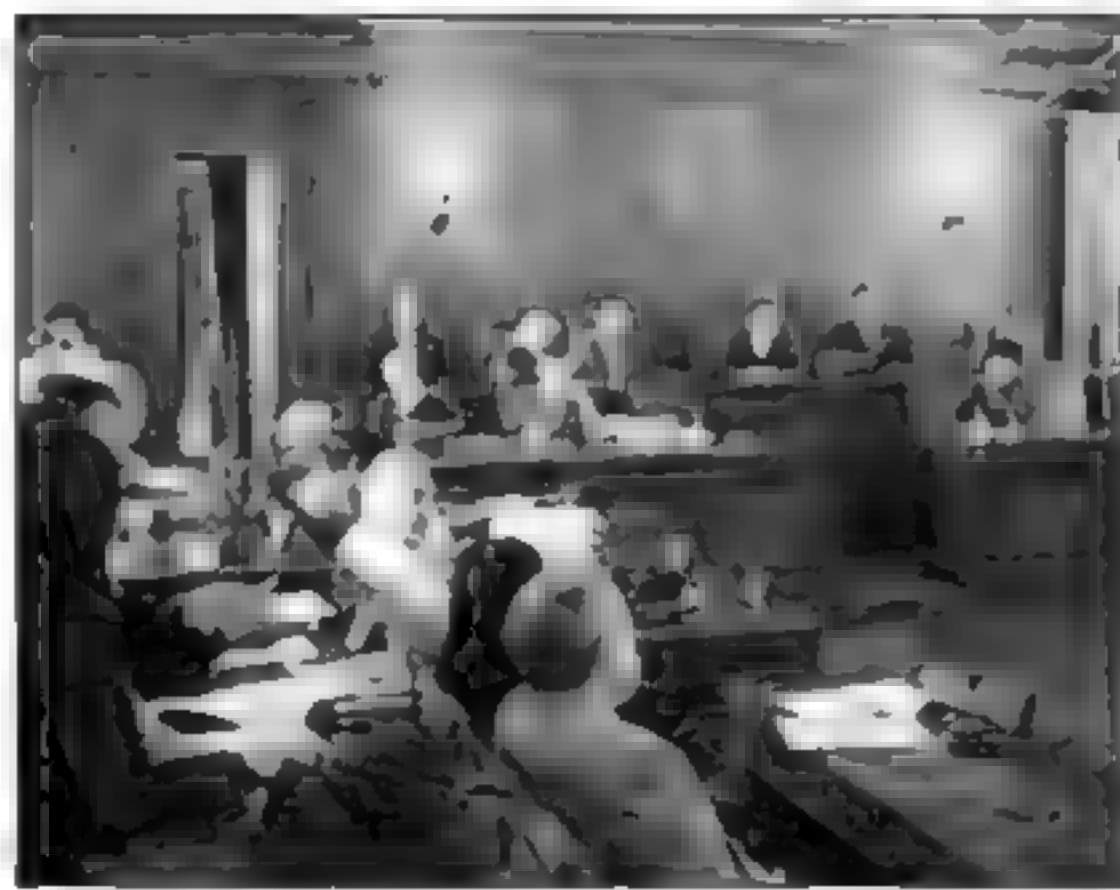
«A Roma - spiega Conticelli - si è parlato soprattutto di una possibile compartecipazione da parte dello stesso Ministero dell'Ambiente e del Cipe alle spese per l'asporto dalle aree inquinate dei fanghi che poi potrebbero essere riversati in aree intercluse soggette infine a una sorta di tombamento».

La Piattaforma logistica dovrebbe sorgere su un'area di 247 mila metri quadrati, 140 mila dei quali recuperati dagli spechi acquedotti, tra lo Scalo Legnami e la Fierriera di Servola.

Camber si allinea: «Sì al voto sul porto»

Lunedì in Consiglio comunale la delibera per le intese col Piano regolatore

scorsa Camber aveva insisto per abbinare la discussione sulla intesa con quella sulla nuova variante generale al Piano regolatore del Comune che deve venir adottata entro luglio. «Porto a conoscenza della Commissione - ha aggiunto ieri Camber - che anche la settima circoscrizione si è pronunciata in maniera favorevole sebbene la giunta non avesse voluto concedere proroghe. Ho dovuto fornire io alla circoscrizione il materiale e questo mi dispiace. Non si potevano dichiarare coerenti i due strumenti urbanisti-



La seduta della Commissione urbanistica (Lasorte)

ci senza conoscere il Piano portuale. Ma ora siamo soddisfatti, si voti lunedì».

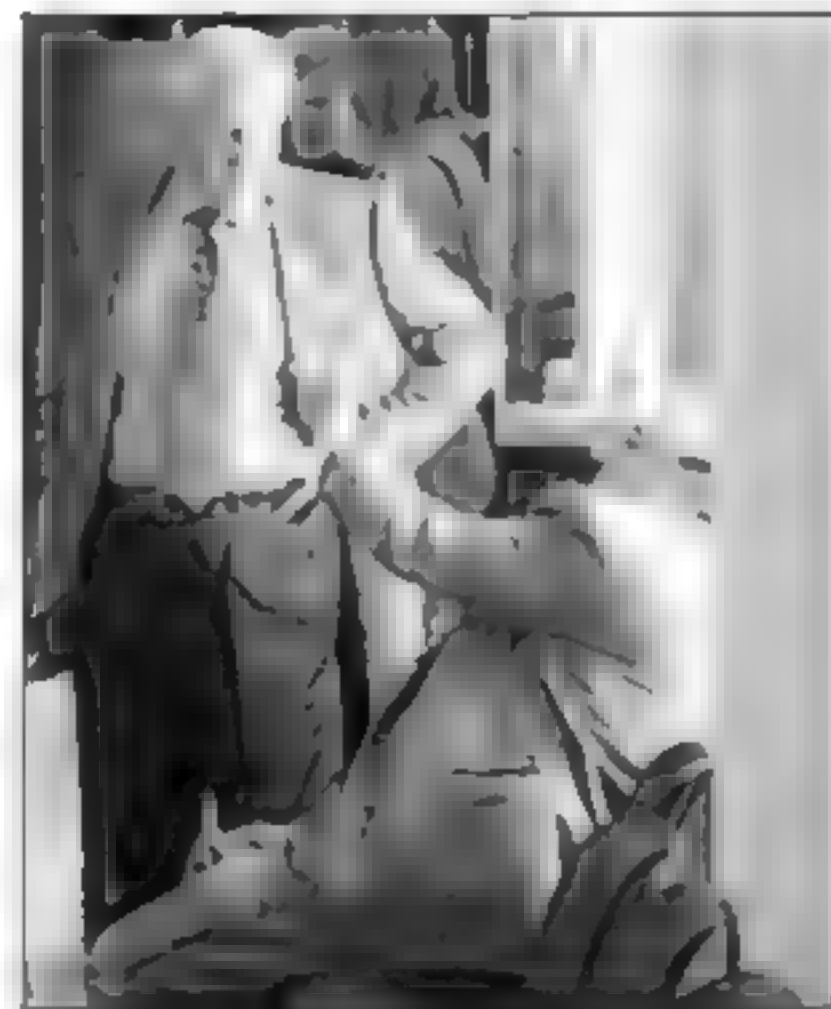
A questo punto è venuta giù l'aula, tra urla e insulti contrapposti. «Ti hanno tirato le orecchie», «Hai fatto una figura di cacca», due delle accuse testuali lanciate dal capogruppo del Pd, Fabio Omero. «Abbiamo letto tutti i richiami fatti al capogruppo di Forza Italia da Giulio Camber. Antonione e Mema - ha aggiunto Omero, riferendosi alle interviste rilasciate da questi tre esponenti del Pdl - siamo loro riconoscenti e contenti

«A questo punto il gruppo di Forza Italia si dichiara soddisfatto ed è disponibile a portare il documento in aula lunedì. Con questa dichiarazione fatta ieri mattina all'interno della Commissione urbanistica del Comune il capogruppo Piero Camber si è alla fine ufficialmente allineato a quanto da settimane andava chiedendo pressoché tutta la città: rapida approvazione delle intese con il Piano regolatore del porto che deve essere adottato, e poi approvato, il primo possibile perché altrimenti ogni progetto di sviluppo rimane bloccato. Il Consiglio comunale dunque approverà la delibera lunedì sera, il Comitato portuale adotterà il Piano in una seduta ad hoc nella prima parte di maggio. Fino alla settimana

UN PROCESSO LUNGO TREDICI ANNI



Querci nel corridoio del Tribunale, al centro il giudice Rigo, a destra ancora una foto dell'imputato



IN BREVE

DALLE AULE DEL TRIBUNALE
Portò la figlia dalla Bulgaria per venderla: 3 anni e 9 mesi

Era giunta in Italia nel 2003, quando aveva 14 anni, passando il confine di Trieste a bordo della Cho della madre, la quale l'avrebbe poi venduta e lasciata nelle mani di un clan di conazionali, che l'avrebbero costretta a rubare. Arrestata, ha raccontato tutto e ora, che ha vent'anni, H.N.I. è tornata a vivere in Bulgaria. Sua madre invece, Nikolina Tomova Ilieva, bulgara di etnia rom di 49 anni, attualmente ai domiciliari a Torino a casa di un'altra figlia, ieri ha patteggiato tramite il suo legale Sergio Mameli tre anni e nove mesi per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina davanti al gip Enzo Truncellito e al pm Federico Frezza, nell'ambito di un'inchiesta sul traffico di esseri umani della Dda di Trieste che coinvolge altri rom non ancora rintracciati. (p.r.a.)

PER MANIFESTAZIONI CULTURALI
Provincia, Verzegnassi assolto dall'accusa di truffa

Daniilo Verzegnassi, già dirigente dell'area cultura della Provincia, è stato assolto con formula piena dal giudice Massimo Tommasini dall'accusa di truffa aggravata e falso. Difeso dall'avvocato Giovanni Borgna era stato coinvolto assieme all'ex presidente Fabio Scoicimarro, all'ex vicepresidente Massimo Greco e all'ex segretario generale Carlo Paolo Vimerati nell'inchiesta avviata tre anni fa dall'allora pm Maurizio De Marco in merito ad alcune manifestazioni culturali. Nel settembre scorso la posizione di Scoicimarro è stata archiviata accogliendo la richiesta della procura ed erano usciti a testa alta anche Greco e Vimerati. Ora l'ultima assoluzione, quella di Verzegnassi. (c.b.)

OPERAZIONE A FERNETTI
Sequestro di 30mila occhiali contraffatti e non a norma

Circa 30mila paia di occhiali da sole, per un valore complessivo che supera i due milioni di euro, sono state sequestrate a Ferneti nell'ambito di un'operazione (battezzata «Raggio di sole a Chinatown») congiunta tra Polizia, Agenzia delle dogane e Guardia di finanza. Dalle verifiche effettuate come riferito dalle forze di polizia stesse, buona parte degli occhiali è risultata contraffatta quanto a marchi e tutta la merce si è rivelata non conforme alle norme di sicurezza e qualità. I responsabili dell'illecito sono stati denunciati alla Procura di Trieste.

RICONOSCIUTO UN SUO COINVOLGIMENTO NEL FALLIMENTO DELLA BANCA DELLA MINORANZA SLOVENA

Crac Kreditna, sei anni a Querci

Il docente di diritto della navigazione condannato per bancarotta fraudolenta

Dopo oltre tredici anni dall'avvio dell'inchiesta sul crac della Kreditna Banka, è arrivata anche l'ultima sentenza: quella relativa alla posizione del professor Francesco Antonio Querci. Il docente universitario di Diritto della navigazione è stato condannato a sei anni di reclusione per concorso in bancarotta fraudolenta.

Ad infliggere la pena i giudici del Tribunale di Trieste presieduto da Fabrizio Rigo che, accogliendo le tesi del pubblico ministero Raffaele Tito, hanno riconosciuto un diretto coinvolgimento di Querci nel fallimento dell'istituto gestito dalla minoranza slovena in Italia, travolto da una valanga di debiti e messo in liquidazione coatta amministrativa dal Ministero del Tesoro. I difensori del professore universitario hanno già annunciato in ogni caso il ricorso in appello. Ma sull'infinita vicenda giudiziaria si allunga a questo punto l'ombra della prescrizione, che scatterà fra la prossima estate.

Fino all'ultimo i legali dell'ex presidente del Consiglio superiore della Marina mercantile, gli avvocati Giuseppe La Licata e Jessica Mlac, hanno cercato di dimostrare la sua estraneità alla vicenda. Estraneità, secondo la tesi sostenuta in aula, resa evidente dalla man-

canza di prove concrete, come partecipazioni a consigli di amministrazione o verbali di altre riunioni, in grado di attestare una qualche influenza esercitata da Querci sulle scelte decisionali della Kreditna. Difficilmente del resto sempre secondo la linea difensiva, il docente avrebbe potuto giocare un ruolo di primo piano all'interno di una realtà, come la Banca di credito, caratterizzata da una gestione basata su rapporti di fiducia stretti e quasi esclusivi. Una realtà, insomma, che non consentiva ingerenze da parte di soggetti non appartenenti alla minoranza slovena.

Argomentazioni non accolte però, come detto, dal presidente Fabrizio Rigo e dai due giudici a latere, Laura Barresi e Francesco Antoni. A loro giudizio Francesco Antonio Querci ha effettivamente contribuito all'insolvenza dell'istituto di credito. Insolvenza valutabile in 350 miliardi di vecchie lire. Assieme al docente di Diritto marittimo, recentemente tornato a far parlare di sé per l'ultima iniziativa assunta dall'Associazione Porto Franta, infatti, apre una finestra che ci consentirà ora di far emergere che finora, a causa un'impostazione rimasta ingessata tanto a lungo, non ha potuto affermarsi. Oggi insomma - ha concluso Querci - si è soltanto chiusa una parentesi estenuante e sfiancante. Ma il tempo è galantuomo e renderà giustizia. Quel tempo, appunto, che rischia di far scattare i termini della prescrizione (m.r.)

tinuando a ribadire la sua innocenza con sicurezza e baldanza. Le stesse che sfoggia pure oggi, nonostante la pesante condanna inflitta dal Tribunale. «Questa sentenza non ci preoccupa minimamente - ha dichiarato poco dopo la lettura del dispositivo - Se la Kreditna è fallita lo si deve alle vicende accadute tra il '94 e il '96 che hanno visto l'avvento della Banca d'Italia, e non sicuramente ad azioni del "Gruppo Querci" o, men che meno, del sottoscritto. Valutazioni oggettive che contiamo di poter dimostrare e far valere in appello. La sentenza di condanna, infatti, apre una finestra che ci consentirà ora di far emergere che finora, a causa un'impostazione rimasta ingessata tanto a lungo, non ha potuto affermarsi. Oggi insomma - ha concluso Querci - si è soltanto chiusa una parentesi estenuante e sfiancante. Ma il tempo è galantuomo e renderà giustizia. Quel tempo, appunto, che rischia di far scattare i termini della prescrizione (m.r.)

LA DIFESA

Gli avvocati del professore annunciano ricorso ma presto scatterà la prescrizione



AL MEDIAWORLD DELLE TORRI
Tenta di rubare una console, denunciato

Sorpreso mentre tentava di mettere a segno un furto nel negozio di elettronica «MediaWorld», all'interno del centro commerciale Torri d'Europa. L'aspirante ladro, un triestino di trentatré anni con precedenti alle spalle, aveva messo gli occhi, e successivamente le mani, su una console Sony Psp del valore commerciale di 190 euro. Un articolo scelto probabilmente anche perché poco ingombrante e facile quindi da nascondere sotto i vestiti. Una volta repurato l'articolo

dallo scaffale, il trentatreenne si è spostato in un punto poco visibile del negozio e, dopo aver appurato di non essere visto da clienti e commesse, ha estratto di tasca un coltellino. E con quello ha abilmente estratto la console dalla confezione, finita poi dentro gli abiti.

L'uomo non ha fatto i conti però con gli addetti alla vigilanza che, poco prima dell'uscita, l'hanno bloccato in attesa dell'arrivo degli agenti delle volanti. Nei suoi confronti, inevitabilmente, è scattata la denuncia per furto.

LA DINAMICA

Emergono analogie con il furto di via Udine

di MADDALENA REBECCA

Un colpo in grande stile. Un'opera da consumatore professionista. Tanto da far impallidire tutti quei suoi «colleghi» che nei giorni passati hanno rastrellato refurtiva per poche migliaia di euro. Lui, il ladro dai modi gentili, ha messo a segno senza spaccate e senza pistole un furto da 30 mila euro. Questo il valore dell'anello solitario con diamante da cinque carati (farebbe la felicità di qualsiasi fidanzata) fatto sparire con l'abilità di un prestigiatore del calibro del mago Silvan.

Lo splendido gioiello ha preso il volo sotto gli occhi dell'amministratrice dell'oreficeria «Via Montenapoleone» di via San Nicolò. E pensare che la donna alla vista del cliente, dimostratosi poi un vero e proprio professionista del raggio, si era messa immediatamente sul chi va là. «A pelle quell'uomo mi ha fatto subito una cattiva impressione - spiega -. Per questo ho adottato tutta una serie di accortezze: non ho preso rotoli di gioielli dalla cassaforte, ho annotato la targa dell'auto dalla quale era sceso e ho chiesto ad un amico di restare un po' con me in negozio perché non mi fidavo di rimanere da sola».

Le precauzioni non sono bastate tuttavia ad evitare un colpo da manuale. Che, come tale, ha richiesto un lungo lavoro di preparazione fatto di



Sparisce con un diamante da 30mila euro

Il ladro in una gioielleria di via San Nicolò: «Devo fare un regalo alla mamma»

Polizia e carabinieri nella gioielleria di via San Nicolò dove si è verificato il furto (Foto Lasorte)

essere omosessuale, di trovarsi in città perché qui vive «l'amore della sua vita» e di voler acquistare un regalo con cui farsi perdonare dalla madre dopo un litigio avuto con il padre».

Proprio la scusa del dono da fare a mamma, ha permesso all'uomo di farsi mostrare e osservare con attenzione gli articoli esposti nel negozio. «Ma, proprio perché non mi fidavo, ho evitato di sistemare in vista articoli particolarmente preziosi - aggiunge l'amministratrice di Via Montenapoleone - Infatti, alla fine, il ladro ha comprato un posacenere d'argento del valore di 200 euro».

Il colpo di grazia è scattato esattamente al mo-

mento dell'acquisto. Mentre la donna faceva i conti e confezionava il pacco regalo, il malvivente è riuscito ad allungare la mano verso l'unico gioiello di gran valore sfuggito al suo controllo. Gioiello, come per magia, scivolato poi nelle tasche del fantomatico stilista gay, sparito subito dopo. «Non sa che rabbia quando mi sono accorta del furto - conclude l'amministratrice - Me lo sentivo proprio che quell'uomo non mi avrebbe portato niente di buono».

Di buono, almeno, c'è che la donna ha potuto fornire agli agenti della questura che indagano sul caso una descrizione dettagliata del malvivente - dipinto come un uo-

mo sul metro e settanta, un po' in carne e con la carnagione olivastria -, e addirittura il numero di targa della Volkswagen color bianco perla su cui si è allontanato.

Tutto fa pensare, tra l'altro, che il raid di ieri mattina in via San Nicolò sia opera della stessa mente, e della stessa mano svelta, entrata in azione dieci giorni fa alla gioielleria di Livio Cepak in via Udine. Anche in quel caso, infatti, a mettere a segno il colpo era stato un uomo dai modi particolarmente educati e dalle movenze ammiccanti che non aveva fatto mistero della propria omosessualità, tanto da tentare pure un approccio con il titolare invitandolo a bere un caffè.

IN VIA DELLA SORGENTE

Settantenne aggredita e rapinata sotto casa

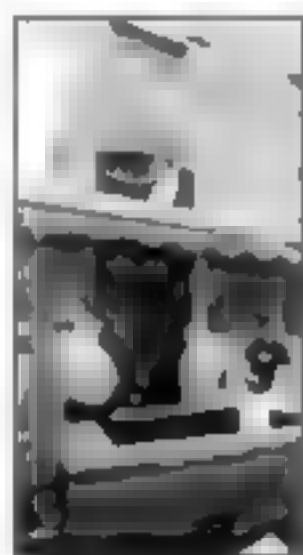
Picchiata e rapinata proprio sotto casa. È successo ad una donna di 70 anni, N.M. le sue iniziali, finita al Pronto soccorso con la testa ferita e insanguinata dopo i ripetuti colpi inferti dal suo aggressore con un arnese da lavoro ben appuntito.

L'odioso episodio è accaduto in via della Sorgente attorno alle 19 dell'altra sera. A quell'ora l'anziana stava rientrando nell'appartamento in cui vive da sola. Poco prima di inserire la chiave nella serratura del portone d'ingresso, si è sentita prendere per le spalle da un uomo, entrato in azione a volto scoperto.

L'aggressore, senza farsi alcuno scrupolo per l'età avanzata della donna che aveva davanti, l'ha colpita diverse volte con un arnese appuntito, fino a farla cadere a terra intontita. Poi ha arraffato la borsetta dell'anziana, il suo vero obiettivo, ed è scappato di corsa. Non aveva però fatto i conti con la tempra della settantenne che, sebbene dolorante e con il

capo tutto sporco di sangue, si è messa a chiedere aiuto urlando a squarciagola. Le sue grida hanno richiamato l'attenzione di alcuni passanti, accorsi subito in strada per prestarle soccorso e tentare di bloccare il malvivente. Quest'ultimo, purtroppo, è riuscito ugualmente a farla franca ma, spaventato dalla piccola folla formatasi attorno alla vittima, nella fretta ha finito per far cadere la borsetta e perdere così tutto il bottino.

Immediato il trasferimento della settantenne al Pronto soccorso di Cattinara, dove le sono state medicate le ferite al capo, giudicate fortunatamente non gravi. Sul caso indagano ora i carabinieri del reparto operativo di via dell'Istria a cui, però, la vittima non ha saputo fornire una precisa descrizione del malvivente. Raggiunta alle spalle e crollata a terra subito dopo i primi colpi, infatti, la donna non è quasi riuscita a vedere in faccia il suo aggressore (m.r.)



LA MAPPA DEGLI ATTI TEPPISTICI DOPO I CAMPER E LE AUTO BRUCIATI SULLE RIVE

Atti vandalici in centro, prese di mira anche le panchine di piazza Oberdan

Una panchina spaccata a colpi di martello in piazza Oberdan. E poi le recenti scritte, fresche fresche di vernice, apparse sui muri della città. Nulla a che fare con i graffiti, solo scritte volgari o mirate a colpire l'una o l'altra parte politica. Altre razziste ed infine quelle dall'inconfondibile firma degli Ultras.

Le ultime a creare scalpore quelle apparse settimana fa sulla chiesa di San Antonio Taumaturgo. Le facciate dei palazzi di viale d'Annunzio, dell'intera zona di Cittavecchia, lungo via XXX Ottobre, della zona di viale XX Settem-

bre restano il bersaglio prediletto dei writers. Come pure le pareti del porticato davanti al liceo Dante e del sottopassaggio che conduce alla stazione dei treni.

Poi c'è il Carso, dove le facciate delle abitazioni o i monumenti commemorativi sono obiettivi sensibili di estremisti che mirano ad offendere la minoranza, nella sua affermazione o che mantengono come live-motive le ferite storiche ancor oggi apertissime.

Presi di mira ora è la scalinata con la quale il Comune ha deciso di ricordare il giornalista Granbassi. Già presa

di mira dai vandali, in prossimità dell'intitolazione diventerà uno dei punti sui quali anche la Digos di Trieste porrà particolare attenzione.

Un'altra forma di vandalismo ha preso da anni di mira gli istituti scolastici, gli asili e i ricreatori.

Infine le piazze, da tempo luogo di aggregazione dei giovani in città e diventate palcoscenico prediletto dei «devastatori», di chi con determinazione rovina i beni pubblici, spesso solo per divertimento.

Piazze come quella dedicata ad Hortis, a Oberdan o quella antistante il palazzo delle Poste, mantengono alto

il rischio di atti di vandalismo.

Un tempo sulle piazze veniva rimessa mano dopo decine di anni. Bastava l'ordinaria attività di manutenzione per mantenerle decorose.

Ora, a pochi anni dalla totale riqualificazione, per piazza Vittorio Veneto come pure per l'area alle spalle del capolinea del tram di Opicina deturpate da vandali che per passatempo hanno imbrattato panchine, muri e fioriere. L'amministrazione locale, come fatto di recente con piazza Hortis, dovrà presto tirare fuori altro soldi.

Laura Tonerò

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 634353

INDUSTRIA OGGI IL NUOVO PIANO

di GIUSEPPE PALLADINI

Si apre oggi un nuovo capitolo nella più che secolare storia della Stock. Stamane l'azienda presenta infatti alle organizzazioni sindacali il piano industriale, sul quale si sono rincorse di recente voci e dichiarazioni nonostante i contenuti siano "top secret".

Il piano industriale è il secondo importante passo del nuovo management, insediato agli inizi del 2008 dopo l'acquisto della Stock da parte del fondo statunitense Oaktree. Il primo è consistito nello spostamento del settore commerciale a Milano, lo scorso autunno, con il trasferimento volontario di nove impiegati e la messa in mobilità di altri venti.

Un fenomeno, quello del calo degli impiegati, iniziato già qualche anno fa, quando l'azienda apparteneva al gruppo tedesco Eckes. Nel 2004 gli impiegati erano infatti 92 (151 il totale dei dipendenti), l'anno dopo erano scesi a 88, e a 86 nel 2006, quando il personale ammontava a 141 unità. Oggi nello stabilimento di Trieste lavorano 58 persone: 5 dirigenti, 15 impiegati e 38 operai.

La concentrazione delle catene distributive (hard discount e grossi centri commerciali), la trasformazione delle imprese del grossisti, ma anche campagne salutaristiche e la paura di perdere punti della patente hanno determinato già dal 2004 un calo delle vendite degli alcolici e una progressiva riduzione dei margini dell'azienda.

Non per nulla il gruppo Eckes, che aveva acquistato la Stock nel 1995, poco più di due anni fa decise di cederla e concentrarsi sul "core business" dei succhi di frutta.

Nel 2007 la banca d'affari Lazard individuò così tra i possibili acquirenti il fondo americano di private equity Oaktree Capital Management, con basi a Los Angeles e New York, e sedi in tutto il mondo. Fondo già presente sul mercato italiano tra-



Il capitale di 100mila euro è in mano alle banche ma ci sono altri 20 milioni

A sinistra lo stabilimento della Stock in via Caboto (Foto Lasorte)

A fianco un manifesto della Stock firmato dal cartevonista Marceio Dudovich

I BILANCI			
	2005	2006	2007
	STOCK SPA	STOCK SPA	STOCK SRL 20 luglio 31 dicembre
OPatrimonio netto	33.703.272	33.941.944	18.657.287
ODebiti	20.480.381	19.858.849	113.007.959
ORicavi vendite	104.553.075	112.807.874	53.911.913
ORisultato ante imposte	4.687.548	4.855.162	-3.944.364
OUtile	2.323.404	2.248.713	-1.817.713
OPassività	31.022.557	27.583.492	122.147.981
OAzienda	62.402.425	61.525.376	140.805.286

La parabola discendente della Stock: in 5 anni tagliati 90 posti di lavoro

Mutui per oltre 90 milioni contratti nel 2007 per l'acquisto dalla Eckes

mite la polacca Polmos Lublin, che commercializzava esclusivamente vodka.

La procedura per il passaggio da Stock spa a Stock srl iniziò il 20 luglio 2007, quando venne costituita a Milano la Cherry Bidco srl, la cui denominazione fu poi mutata, dall'assemblea straordinaria del 12 ottobre 2007, in Stock srl, assieme allo spostamento della sede legale da Milano a Trieste.

Il capitale di Stock srl è di 100 mila euro. Un quarto (25 mila) è proprietà di Ocm Luxembourg Spirits Top Co, società che fa capo al fondo Oaktree, con sede nel granducato del Lussemburgo. I tre quarti del capitale (75 mila euro) sono invece detenuti da Stock Spirits Group (già Cherry Holdings UK), con sede a Londra.

L'intero capitale di 100 mila euro risulta poi, secondo i dati depositati alla Camera di commercio

di Trieste, in pegno a un nutrito gruppo di banche: l'olandese Abn Amro, Komercni Banka (Repubblica Ceca), Raiffeisenbank (Repubblica Ceca), l'olandese Cooperative Centrale Raiffeisen-Boerenleenbank, la francese Societe Generale, l'italiana Intesa Sanpaolo, Bawag Bank (Repubblica Ceca), la francese Calyon, Cekooslovenska Banka, la tedesca Ikb Deutsche Industriebank e Unicredit Bank Czech Republic.

Ai 100 mila euro si aggiunge nel capitale un sovrapprezzo complessivo di 20.375.000 euro, di cui 15.356.250 sottoscritti e versati da Stock Spirits Group e 5.118.750 sottoscritti e versati da Ocm Luxembourg Spirits Top Co.

L'acquisto della partecipazione in Stock spa, poi divenuta Stock srl, ha comportato l'accensione di ingenti mutui, che si riflettono in oltre 90 milio-

ni di debiti (su un totale di 113 messi a bilancio per il 2007), di cui quasi 45 milioni verso banche e quasi 48 verso società controllanti (sostanzialmente il fondo Oaktree).

Dal bilancio si ricava così che il 27 luglio 2007 venne siglato un mutuo fra Cherry Holdings UK e Abn Amro Bank, per due finanziamenti da 20 milioni destinati all'acquisizio-

ne della partecipazione nella società "target". A garanzia di questi finanziamenti fu stipulato un atto di pegno sul 100% delle quote di Stock srl. Quanto ai debiti con le società controllanti, il 30 luglio 2007 venne sottoscritto con Ocm Luxembourg finanziamento per quasi 44 milioni, anch'esso finalizzato all'acquisto della partecipazione in Stock spa.

Sempre nel 2007 Ocm Luxembourg Spirits Topco acquisì inoltre il 100% di una serie di società controllate da Eckes & Stock (controllata da Eckes Ag): oltre a Stock spa, Stock Austria, Stock Pilsen, Sebastian Stroh, Graf Stefan Kogelovich Nachfolger Weinbrand e Stock International Distribution. Aziende che, oltre a produrre e distribuire superalcolici e vini soprattutto con i marchi Stock, agivano quali distributori di diversi altri marchi di famose aziende francesi e scozzesi.



Alla guida della società l'inglese Everitt e Riva

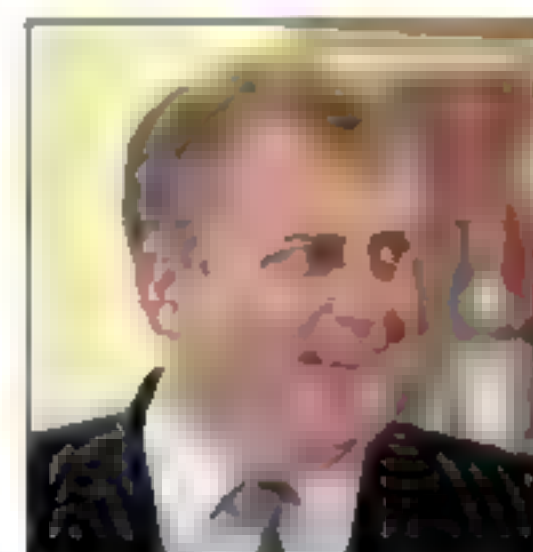
Nel cda nominato dal Fondo Oaktree anche un polacco

Presidente di Stock srl è l'inglese Neil Johnson Everitt, partner industriale di Oaktree Capital Management, mentre l'amministratore delegato è Claudio Riva. Entrambi sono anche consiglieri della società. Riva, che fa

parte del management di Stock Spirits Group, è approdato nel gruppo nel marzo 2008 per guidare le attività in Italia. Oltre a loro due, il cda è composto dall'inglese Andrew Justine Bickie e dal polacco Szymon Dec.

Quanto alla struttura dirigenziale di Stock srl, responsabile dell'amministrazione e finanza, è Marco Pamich, che opera a Milano, mentre il direttore dello stabilimen-

to di Trieste e delle operazioni in Italia è Luigi Gatti. Il ruolo di direttore commerciale è coperto da Armando Vernazza, che assieme direttore del personale e capo dell'ufficio legale, Evelina Teruzzi, opera anch'egli nella sede di Milano. Sempre a Milano lavorano anche il triestino Claudio Fabietti, dirigente dei sistemi informativi e il goriziano Pierpaolo Bonetti, vicedirettore amministrazione e finanza.



L'inglese Neil Johnson Everitt, presidente della Stock

HONDA rivenditore autorizzato

APPROFITTATENE ORA, FINO A C 800 DI SCONTO SULLA ROTTAMAZIONE DEL VOSTRO EURO 0 - EURO 1

VALUTAZIONE PER IL RITIRO DELL'USATO

MAGAZZINO RICAMBI
TRIESTE Via del Folliame 7
Tel. 040-829138
motorist@motorist.com

ASSICURAMENTO + CASCO
TRIESTE Via Valeriana 29/B
Tel. 040-829138
www.motorist.com

OFFICINA MOTOCICLI
Via del Folliame 7
Tel. 040-829138
Fax 040-830110

OFFICINA AUTOMOBILI
Via Pietraperata 8
Tel. 040-829556

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28

PRIMO PIANO

dalle ore 8.30 alle 12.30

A cura della
Manzoni & C.
Pubblicità

PROGRAMMA 3

PROVA GRATUITA 3 TRATTAMENTI

VALIDO SOLO FINO A GIOVEDÌ 23 APRILE

NOVITÀ ASSOLUTA!!!

IL NUOVO METODO A 3 FASI CHE RIATTIVA IL METABOLISMO E CHE "BRUCIA" I GRASSI DURANTE TUTTE LE 24 ORE

ESCLUSIVA

Figurelli TRIESTE
VIA CORONEO 3 040 360930

MOVIDA DIVANI

DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

NOI RITIRIAMO il tuo usato. SCONTANDOTI il tuo nuovo salotto!

MESE di ROTTAMAZIONE DEL SALOTTO

E se scegli un divano in esposizione un ulteriore sconto ti sarà offerto!

TRIESTE

VIA DELLA TEGA, 48
TEL. 040 381482

3 posti 2 posti

...suggerimenti al
buon acquisto

ottica carturan

Via Roma, 6 angolo Via S. Nicolò - Tel. 040 368686

All'acquisto di una nuova montatura, una lente antigraffio antiriflesso e di spessore ridotto

TE LA REGALIAMO NOI!

Fino al 15 maggio
www.otticacarturan.com

IN DODICI ANNI RIQUALIFICATA TUTTA L'AREA CON UNA SPESA DI 35 MILIONI

Parco ex Opp, ancora 9 padiglioni da recuperare

Restano da terminare la facoltà di Psicologia, l'asilo comunale e il restauro di una chiesetta

di GABRIELLA ZIANI

In dodici anni con una spesa complessiva di 35 milioni di euro i 20 ettari del parco di San Giovanni sono diventati un incantevole luogo di Trieste: di 40 padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico solo 9 restano da ristrutturare (da restaurare anche una chiesetta), tre sui 9 dell'Università per la facoltà di Psicologia, tre sui 14 della Provincia (di cui uno già destinato a un Collegio universitario che invece non si farà), due sui tre di proprietà del Comune (l'asilo alla ex Legatoria e il Centro per l'Alzheimer), 16 ne ha

LA SCHEDA

- Il parco di San Giovanni si estende su 20 ettari e contiene 40 palazzine
- Quattro gli enti proprietari: Azienda sanitaria, Provincia, Comune, Università
- La ristrutturazione è costata 35 milioni di euro, 9 gli edifici ancora in attesa
- Un regolamento stabilirà gli obblighi di gestione per ciascuno dei condomini
- Il primo atto per l'avvio della rinascita fu siglato con la Regione nel 1997

messi a posto l'Azienda sanitaria che ha gestito anche della rinascita del verde, in più sono stati rifatti sentieri, giardini, illuminazione e reti Acgas.

Proprio lo scorso marzo sono state definitivamente stabilite le proprietà dei quattro condomini, le relative pertinenze e incidenze: la manutenzione si pagherà secondo i millesimi posseduti, proprio come in un vero condominio. In più è in redazione un regolamento che fisserà compiti e obblighi di ciascuno. Per le aree scoperte sono stati spesi dai quattro enti titolari 400 mila euro all'anno, 700 mila li ha dati il Fondo Trieste attraverso la Provincia per i lampioni, 250 mila sono arrivati dalla Regione nel 2006 e successivamente 150 mila all'anno, a chiudere con il 2009, per la sistemazione del verde.

Ieri i quattro enti hanno fatto il punto e soprattutto si sono vincolati alla vittoriosa capacità di collaborare che è diventata «un modello». Franco Rotelli, direttore dell'Azienda sanitaria, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat con l'assessore Mauro Tommasini, il sindaco Roberto Dipiazza con l'assessore al Patrimonio Mauro Giacomelli, i dirigenti dell'Università Aurelio Marchionna e Antonino Di Guardo hanno tirato le fila di un progetto che si può dire felicemente realizzato.

«Il parco di San Giovanni è grande



Rotelli, Tommasini, Bassa Poropat, Dipiazza e Giacomelli durante la presentazione

come il parco di Miramare e quello di Villa Manin, ma è ancor meglio, perché è tutto abitato, pieno di attività che competono ai suoi condomini, Azienda sanitaria, Provincia, Comune e Università» ha detto Rotelli. Dipiazza, reduce da un sopralluogo, l'ha definito «un fiore all'occhiello della città» e ha lodato il principale e più impegnato attore dei restauri, appunto Rotelli: «Mi si riempie il cuore a vedere questo luogo, Rotelli è stato il moto-

re di tutto, ha fatto qualcosa di straordinario». Scherzando, Dipiazza gli ha promesso una «cittadinanza onoraria». Più tardi Rotelli ha risposto alle polemiche vaganti: «In passato costruendo il Santorio, il Maggiore, e anche l'ospedale psichiatrico tutti si sono premurati di metterci attorno ettari di parco, noi pensiamo che in un luogo sanitario anche la ghiaia debba avere il suo decoro, invece oggi qualcuno se ne meraviglia».

COINVOLTE 36 IMPRESE DEL TERZIARIO

Commercio, più formazione contro la crisi

Cinquecento persone sui banchi di scuola per complessive 23mila ore

Sono quasi mezzo migliaio i dipendenti del settore commerciale triestino che stanno affrontando corsi di formazione, per un totale di oltre 23mila ore di lezione. E' questa una delle risposte che il comparto cerca di dare alla crisi sempre più acuta, che investe anche il settore commerciale. Artefice dei corsi è il Fondo paritetico interprofessionale nazionale, brevemente denominato «For.Te», strumento condiviso

dalla Confcommercio e dalle organizzazioni sindacali di categoria. I 491 addetti che stanno approfondendo la loro preparazione nell'ambito di 31 nuovi progetti formativi rappresentano 36 imprese del terziario. «Questo risultato - ha spiegato Patrizia Verde, vice direttore della Confcommercio provinciale - è il prodotto di una forte richiesta formulata dalle imprese del comparto. In futuro - ha aggiunto - organizzeremo an-

che corsi specifici per il settore del turismo, con la partecipazione di un'ottantina di addetti, in rappresentanza di 36 imprese». Il progetto «For.Te» ha già permesso il completamento di 67 percorsi formativi, che hanno coinvolto 82 imprese nei settori del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti e logistica, per un totale di 738 dipendenti e di 34mila ore di lezione. «L'accesso a questi corsi - ha spiegato il

presidente della Confcommercio, Antonio Paoletti - che è gratuito, è fondamentale per quel processo di innovazione che rappresenta l'unica via d'uscita da questo difficile stato di cose. Auspicio - ha proseguito - che le aziende spronino i loro dipendenti a frequentarli». Marina Vlach, assessore comunale, ha incalzato su questo ragionamento, affermando che «è necessario puntare sulla qualità, anche per resistere alla concorrenza». (A. S.)

ALTRI DUE PUNTI VENDITA

I pescatori "sconfinano" a Lubiana e a Villaco

Il prossimo mese aprono in Slovenia e in Carinzia
Non decolla il fish-express

I pescatori ambulanti esportano oltre confine il nuovo modello di vendita inaugurato nel 2008 in piazza Ponterosso. Tre province, a Guido Doz, non sono state evidentemente sufficienti. Dopo aver conquistato i mercati di Trieste, Gorizia e Udine il presidente regionale dell'Agci Agrital, che rappresenta l'80% delle cooperative presenti in Friuli Venezia Giulia, inaugurerà infatti entro un mese due nuovi punti vendita in Austria e in Slovenia, rispettivamente a Villaco e a Lubiana. Mentre la prossima settimana aprirà due nuovi banchi ambulanti ai mercati settimanali di Muggia e Borgo San Sergio.

Dunque lievita, in città, il numero dei punti di smercio saldamente in mano ai pescatori, che hanno rivoluzionato non solo il commercio in piazza Ponterosso ma anche, di riflesso, quello delle peschierie. «Le due nuove strutture che apriremo a Villaco e al mercato ortofruticolo di Lubiana - spiega Doz - prevedono l'occupazione di dieci persone, le quali offriranno alla clientela del posto una tipologia di prodotto volta a privilegiare il pesce del Golfo di Trieste, pur se sarà presente anche il pescato di altre marine. Non avremo, in queste due città, dei banchi ambulanti che gireranno i mercati bensì delle strutture fisse, allacciate all'interno di precise aree».

Nonostante il clima recessivo che si respira in ogni settore, i pescatori triestini decidono

dunque di rilanciare avviando nuove attività. «Per quel che ci riguarda - sottolinea Doz - i volumi d'affari restano costanti: ogni giorno, considerando i banchi complessivamente presenti nelle tre province della regione, serviamo oltre mille famiglie, con picchi di vendite al venerdì e fisiologici cali al mercoledì». Non è invece partito col piede giusto, per stessa ammissione del presidente di Agci Agrital, il servizio del fish-express. «Al momento - conferma - registriamo una ventina di chiamate: si tratta per lo più di clienti anziani affezionati, che chiedono soprattutto il pesce azzurro, ovvero sgombrini, sardoni, ma anche branzini, orate e calamari. Il momento di stallo è dettato dal fatto che non abbiamo ancora diffuso i volantini pubblicitari poiché siamo sprovvisti del mezzo adatto alla distribuzione: in assenza del furgoncino la consegna avviene praticamente a mano». Doz ha infine deciso di soprassedere sul progetto delle «ronde per la sicurezza alimentare», provocatoriamente annunciato davanti ai continui controlli delle attività: «La discussione, all'interno della categoria, è per la verità ancora aperta», afferma - ma per ora non abbiamo avviato le ronde. Ciò che abbiamo fatto, invece, è stato incentivare la formazione interna: il personale ha svolto precisi corsi sui temi dell'igiene e delle modalità di vendita al pubblico, potenziando l'autocontrollo sul servizio».

Tiziana Carpinelli

Lancia

Lancia

Lancia DELTA 1.6 ARGENTO MultiJet 120CV con DPF - prezzo di vendita promozionato € 19.900 (IPT esclusa) in caso di rottamazione statale: Anticipo € 6.770 - 24 rate da € 150 con Prestito Protetto e Protezione Marchiatura (€ 517,28) + Rata Finale Residua € 11.806,09 - spese pratica € 250 + bolli - TAN 5,95% - TAEG 7,54%. Salvo approvazione. Offerta valida fino al 30 Aprile 2009. Consumi: da 4,6 a 7,0 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 120 a 165 g/km.

LanciaNewDelta.it

LA POTENZA È LO SPIRITO



LANCIA DELTA A PARTIRE DA 19.900 EURO.

TUA DA 150 EURO AL MESE CON LANCIA *più*

THE POWER TO BE DIFFERENT.



EURO NCAP

Lancia

La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

IL GESTORE LI CHIEDE A REGIONE E COMUNE ATTRAVERSO IL TAR

Castelreggio, ricorso da 640mila euro

La somma comprende il mancato guadagno per la chiusura, rate di leasing e altre spese

di FRANCESCA CAPODANNO

SISTIANA Una richiesta di risarcimento danni per 640 mila euro indirizzata alla Regione e al Comune di Duino Aurisina. Si complica la questione Castelreggio: mentre lo stabilimento balneare continua ad essere chiuso, la querelle legale che vede opposti davanti al Tar gli ex concessionari (la famiglia Ferrarese) e le istituzioni responsabili del Demanio marittimo si arricchisce dunque di ulteriori contenuti. L'ultimo ricorso presentato dal Ferrarese, tramite l'avvocato Cesare Pellegrini, lo scorso 17 aprile punta sempre nella stessa direzione: dimostrare che i Ferrarese hanno diritto a gestire il sito, come negli ultimi anni, ma aggiunge l'aspetto economico.

Il danno per l'obbligo di chiusura dal primo gennaio ad oggi, secondo l'avvocato Pellegrini, è pari a 640 mila euro: comprende il mancato guadagno, ma anche le rate del leasing che l'imprenditore continua a pagare per arretrati e cucine, pur non avendo più la possibilità di

INTIMAZIONE

Le amministrazioni pubbliche hanno ordinato la consegna delle chiavi, pena l'ingresso con la forza

gestire la struttura, il risarcimento per le spese che sta affrontando in questo periodo.

Il danno economico-turistico, spiega ancora Pellegrini, è stato quantifica-

to tenendo conto in particolare delle prenotazioni alle quali non si è potuto dare corso annullato il potenziale cenone di Capodanno (che avrebbe «sconfinato» dal 31 dicembre al primo gennaio, giorno in cui la struttura non era più gestita da Ferrarese), annullate le prenotazioni pasquali, l'apertura in occasione dei vari eventi organizzati a Duino Aurisina e in particolare nella baia nei fine settimana di

aprile. Weekend che hanno visto oltre 13 mila persone sul territorio, che potenzialmente avrebbero potuto utilizzare anche i servizi di Castelreggio. Ma c'è di più: nelle scor-

se settimane la famiglia Ferrarese, che non ha ancora restituito le chiavi di Castelreggio alla Regione (la quale le aveva richieste già a inizio maggio) ha ricevuto un'intimazione dalle amministrazioni pubbliche - fatto sempre sapere l'avvocato Pellegrini - a riconsegnare le chiavi.

PROTESTA

Nei giorni scorsi alcuni aficionados hanno bloccato alla Stazione Marittima il presidente Tondo

pena l'ingresso «con la forza» da parte dell'amministrazione, e l'addebito degli eventuali danni allo stesso Ferrarese.

Anche contro questi provvedimenti - che dal

punto di vista dell'amministrazione pubblica risultano essere atti dovuti a fronte della scadenza della concessione - i Ferrarese si sono rivolti al Tribunale amministrativo, chiedendo una sospensione del provvedimento. La discussione di fronte ai giudici si svolgerà il prossimo 6 maggio.

Intanto Castelreggio si trova nella più totale incuria, ma l'avvocato Pellegrini non ci sta a veder incolpa-

to il proprio cliente: «In più occasioni la situazione di disagio dello stabilimento balneare viene attribuita a colpa dei Ferrarese, ma ci si dimentica delle mareggiate invernali

li e dell'impossibilità di Ferrarese di mettere mano al sito dal primo gennaio in poi, come richiesto dai provvedimenti stessi della Regione».

Insomma, la battaglia è accesa, ma la struttura continua ad essere chiusa e in disuso, mentre un drappello di bagnanti, affezionato al sito e ai gestori, ha protestato pubblicamente, bloccando nei giorni scorsi il presidente della regione Tondo sulla porta della Stazione Marittima, e promettendo altre azioni di visibilità. Il presidente della Regione si è impegnato ad approfondire l'argomento, di competenza dell'assessore Riccardi, e in parte dell'assessore Seganti, che in passato ha già ricevuto la famiglia Ferrarese sul problema del rinnovo della concessione.



Il complesso di Castelreggio chiuso da alcuni mesi

INCONTRO PUBBLICO AL PALASPORT

Aquilinia, traffico e pedoni più sicuri

Alcune proposte sperimentali illustrate dall'assessore comunale Bussani



L'attraversamento dell'abitato di Aquilinia



La riunione pubblica sui problemi della viabilità svoltasi ieri ad Aquilinia (Lasorte)

AQUILINIA Il restringimento delle due carreggiate provenienti da Trieste in direzione Muggia in un'unica corsia, con segnaletica visiva e segnaletica orizzontale per rallentare la velocità del traffico veicolare, la disattivazione del semaforo attuale lungo l'incrocio con via Zaulle; il ripristino del doppio stop nell'area parcheggio della farmacia per consentire la svolta sia verso Trieste che verso Muggia; infine l'aumento degli attraversamenti pedonali lungo l'arteria principale.

Sono queste le proposte sperimentali per la viabilità interna dell'abitato di Aquilinia presentate ieri pomeriggio dall'assessore ai Lavori pubblici di Muggia, Edmondo Bussani, nella saletta del Palazzetto dello sport di Aquilinia, sede del-

l'incontro pubblico organizzato dal Comitato Monte d'Oro e dal Comitato cittadini di Zaulle.

«La Grande viabilità è un'opera straordinaria che però da sola non può risolvere la situazione del traffico sul territorio - ha commentato Bussani -. Ecco quindi che abbiamo deciso di proporre questi interventi, su richiesta diretta giunti dai residenti, che naturalmente dovranno ancora essere valutati con i cittadini e potranno iniziare concretamente quando verrà trovato un accordo, spero a breve, con l'Anas».

Decisamente soddisfatto delle risposte fornite dall'amministrazione di Muggia Giorgio Jeroc, promotore dell'incontro: «Dopo tanti anni di sofferenze tra smog e traffico, con

questi interventi migliorativi speriamo di tornare davvero alla normalità».

Presenti in sala anche i consiglieri Andrea Mariucci (Idv) e Claudio Grizon (Pdl). L'esponente della maggioranza ha posto l'attenzione su tre argomenti ulteriori: i marciapiedi ancora troppo stretti ma fondamentali per il transito in sicurezza dei pedoni, la necessità di ripristinare l'attraversamento pedonale davanti all'ufficio postale e la proposta di anticipare un accesso prima del semaforo attuale per chi proviene da Trieste «onde evitare un traffico artificioso all'interno della frazione».

Grizon invece ha sottolineato come «le proposte avanzate siano in sintonia con i problemi storici di questa frazione, sede di troppi incidenti soprattutto lungo la via di Zaulle» ri-

tenendo però necessario incrementare ulteriormente la tutela della sicurezza dei residenti.

Tra le altre idee lanciate dal pubblico in sala, un semaforo a chiamata per i pedoni, un cordolo rigido al posto di quello flessibile per delineare il restringimento della carreggiata, ma anche lo spostamento dell'ufficio postale dall'altra parte della strada, cambiamento che eviterebbe agli anziani di dover attraversare la carreggiata.

Questa la risposta di Bussani: «Sono tutte proposte interessanti, che valuteremo sempre tenendo conto delle normative del Codice della strada, ma allo stesso tempo con il fine ultimo di attribuire ad Aquilinia la dignità di un borgo urbano».

Riccardo Tosques

L'ALTRA NOTTE

Opicina, tentato furto con danni alla Polisportiva

OPICINA Entrati con l'intento di portare via un «lauto» bottino, usciti con due uova di Pasqua probabilmente scadute. Questo l'epilogo del tentativo di furto avvenuto l'altra notte all'interno del bar sociale della Polisportiva Opicina, in via degli Alpini. I ladri, dopo aver forzato due porte in acciaio, sono penetrati nell'edificio con l'obiettivo di metter mano all'incasso della sera precedente: i malviventi hanno però trovato soltanto pochi euro. Dal bar è stata commessa una terza effrazione, verso un'altra porta che conduce allo spogliatoio. E' stata rotta una finestra, probabilmente per creare un'eventuale via di fuga. Non trovando nulla di appetibile, i furtivi hanno deciso di portare via solo due uova di cioccolato.

L'allarme è stato dato ieri verso le 7, quando la donna delle pulizie si è accorta della porta d'entrata visibilmente forata. «Siamo davvero dispiaciuti perché ormai i ladri non rispettano nemmeno i centri sportivi, che si dedicano alla crescita dei giovani e al divertimento degli anziani», ha commentato il presidente della Polisportiva Silvana Moro.

La struttura del sodalizio dell'altipiano carsico, frequentato da circa 200 soci, perlopiù appartenenti alle sezioni giovanili di calcio e pattinaggio, era già stata presa di mira. L'ultima volta circa due anni fa. «Probabilmente la posizione tranquilla della nostra struttura induce i malviventi a recarsi qui. Peccato per loro che ogni volta non trovano nulla di buono», ha aggiunto la Moro. (r.t.)



I bar della Polisportiva

SGONICO



CERIMONIA FRA I COMUNI

Una vite di Terrano in regalo da Sesana

SGONICO «L'odierna messa a dimora della vite di Terrano, di 230 anni di età, proveniente dal Comune di Sesana simboleggia un obiettivo concreto: agire in maniera congiunta per rappresentare il Carso, un territorio unico con una propria identità, ricco di patrimonio comune storico e culturale, nonché di un eccezionale ambiente naturale». Il primo cittadino di Sgonico ha celebrato così il significativo momento della piantagione del vitigno di terrano (nella foto Silvano), dono giunto dal sindaco di Sesana Davorin Tercon in occasione della Giornata mondiale della terra, testimonianza ulteriore del connubio tra i comuni italiani e sloveni sulla scia della nascente Consulta transfrontaliera.

Discendente dal plurisecolare vitigno refosco, proveniente dalla casa Turk di Sepulje, la vite di terrano è stata piantata nel giardino dell'enoteca Sgonico, esattamente accanto a una vite collocata qualche anno or sono in occasione della manifestazione Confini aperti.

«Per la giornata di oggi (ieri, ndr) abbiamo scelto il verso del poeta Oton Zupancic "Gloioso è l'animo mio come se terrano del Carso avesse bevuto" perché in queste parole vedo racchiuso il messaggio di gioia, felicità e benessere che il Carso e i prodotti della sua terra portano con sé», ha aggiunto Sardoc.

La serata, che ha visto la collaborazione del Consorzio tutela dei vini Doc Carso e del Konzorij Kraskih Pridelovalcev Terana, è poi proseguita in Municipio con l'assaggio dei terrani provenienti dai comuni di Sgonico e Sesana presentati dai membri dei consorzi Matej Skerlj (Sales), Andrej Skerlj (Baita di Sales), Stanko Milic (Sgonico), Roberto Savron (Sgonico), Vinakras Zoo Sesana, Boris Lisjak (Dutugliano), Sirca Kodric (Godnje), Vina Stoka (Krajna Vas) e David Stok (Dutugliano).

A rendere ancora più allegra l'atmosfera ci ha pensato l'ottetto «Odmevi» di Sales diretto da Rado Milic, con un piacevole intermezzo musicale. Il primo cittadino di Sgonico ha infine voluto lanciare un monito ecologista: «La terra ci mostrerà il suo volto migliore e continuerà a regalarci generosamente i suoi frutti soltanto se saremo rispettosi nei suoi confronti. Personalmente dunque collego il senso di gioia anche all'impegno, che deve essere prioritario, di conservare un ambiente sano e pulito». (r.t.)

MUGGIA

Le iniziative del Comune per l'estate dei più giovani

MUGGIA Siamo ormai agli sgoccioli: giovedì 30 aprile verranno chiuse le iscrizioni ai centri estivi del Comune di Muggia. Due le sedi, la scuola con insegnamento di lingua slovena Bubinc, per i più grandi, e la scuola dell'infanzia di Fonderia «Il Giardino dei Mestieri» per i più piccoli.

I 170 bambini iscritti l'anno scorso fanno presupporre una buona affluenza anche quest'estate. «I centri saranno articolati in due turni di tre settimane ciascuno - precisa Loredana Rossi, assessore alle Politiche giovanili -. Il primo dal 6 luglio al 24 luglio e il se-



Ragazzi dei centri estivi

condo dal 27 luglio al 14 agosto».

L'età è varia. Si va dai bambini della scuola dell'infanzia fino ai ragazzi delle medie. I vari gruppi svolgeranno le varie attività seguiti dagli educatori dell'

Centri estivi, attesi oltre 170 ragazzi

Iscrizioni entro il 30 aprile. Due turni di tre settimane fra luglio e agosto

Albero azzurro «E' la seconda volta che affidiamo l'organizzazione a questa cooperativa - spiega la Rossi -. Di solito si decide un tema che farà da filo conduttore per tutta l'estate».

I giochi, le attività e gli sport non mancheranno, grazie anche alle due piscine predisposte all'interno delle scuole. I più grandi del secondo turno, inoltre, avranno l'opportunità di lavorare con il regista Mario Soldà, che li seguirà e dirigerà nell'allestimento di uno spettacolo finale.

I costi per le famiglie restano contenuti. «Adottiamo il modello Isee come riferimento - spiega la Rossi - con la suddivisione in tre

fascie. Se si rientra nella prima il servizio è totalmente gratuito, in quella intermedia il costo è di circa 170 euro per turno, per arrivare alla fascia dei redditi più alti dove si può arrivare a 200 euro circa. Sono previsti inoltre sconti per chi vuole iscriverne più di un figlio». La quota comprende il servizio scuolabus e la mensa all'interno della struttura.

Oltre le settimane dei centri estivi, resta attivo a Muggia, il Ricreomattina, un servizio totalmente a carico del Comune, riservato ai bambini delle elementari, che copre i mesi di giugno, agosto e settembre. Anche «Progetto giovani»,

non interrompe le sue attività, il ricreatorio parrocchiale è aperto due o tre ore tutti i pomeriggi, e una volta la settimana fino alle 23.

Uno sforzo, quello del Comune, che incide non poco sul bilancio. «Per finanziare il Ricreomattina» si parla di una cifra dai 20 ai 25 mila euro; aggiungendo i costi dei centri estivi, si arriva sui 30-35 mila euro», sottolinea l'assessore.

Ma le famiglie sono soddisfatte? «C'è un buon riscontro - risponde la Rossi -. Le piccole questioni vengono in parte risolte la settimana prima dell'inizio del turno, durante la presentazione pubblica, dove i

genitori possono fornire tutte le informazioni utili agli educatori».

Tornando alla scadenza delle iscrizioni, le domande possono essere ritirate al centro culturale «G Millo», in piazza della Repubblica, in tutte le scuole, e sono anche scaricabili dal sito www.comune.muggia.ts.it

Cristina Polselli



RADIO MATORE HI-FI CAR 2009
ELETTRONICA, RADIANTISTICA, HOME-COMPUTER LOW COST

Pordenone Fiere
Fiera dell'Euroregione

24-26 APRILE 2009

music party

Accordi.it

A Udine Fiere 2 week-end

“A TUTTA BIRRA”

**23-24-25-26/30 aprile
1-2-3 maggio 2009**

Il mondo della Birra in Fiera
artigianali, nazionali, estere e inoltre...
degustazioni, golosità, musica, divertimento...

Orari

Giovedì 23 aprile:	19.00 - 03.00
Venerdì 24 aprile:	19.00 - 03.00
Sabato 25 aprile:	17.00 - 03.00
Domenica 26 aprile:	11.00 - 01.00
Giovedì 30 aprile:	19.00 - 03.00
Venerdì 1 maggio:	19.00 - 03.00
Sabato 2 maggio:	17.00 - 03.00
Domenica 3 maggio:	11.00 - 01.00

Ingresso fiera: Euro 3,00
L'Abbonamento conviene:
Euro 10,00 per i due week-end (8 giorni)

Parcheggio Gratuito

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Per ulteriori informazioni:
Udine e Gorizia Fiere SpA - Tel. +39 0432 4951
info@udinegoriziafiere.it - www.udinegoriziafiere.it

Continuare dalla 12.a pagina

SANTA Croce in piccola palazzina degli anni '60 a loggione al piano terra con cortile di proprietà e due posti auto scoperti soggiorno con cucina due camere bagno ripostiglio veranda aria condizionata termoisolamento euro 195.000. Immobile Il Faro 040639639.

SAN VITO signorile nel verde ingresso soggiorno cucina due matrimoniali biservizi completi balconata terrazzino, piano intermedio/ascensore, soleggiato tranquillo euro 210.000. Avanzin-gestioniimmobiliari tel. 0400643391
www.avanzin-gestioniimmobiliari.it

SAN Giacomo secondo piano ascensore centraltermo soggiorno cucina camera bagno balcone soleggiato euro 100.000 possibilità posto auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAN VITO vendesi appartamento signorile di 145 mq ampio salone cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile cantina posto macchina euro 310.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

STRADA per Lazzaretto in residence fronte mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, loggia, poggione, due posti auto. Finemente ammobiliato. B.G. 040272500

TARABOCHIA piano alto termoisolamento climatizzato 165 mq ampia cucina salone 3 stanze doppi servizi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

TECNOCASA San Giovanni viale Sanzio, appartamento 80 mq di tinello con cucinino, 3 stanze, 2 balconi, bagno+wc e cantina. Euro 140.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Brunelleschi, appartamento di 45 mq composto di cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggione e cantina. Vista aperta e piano alto. Euro 79.000 (A.O.)

TECNOCASA San Giovanni via Lotto, trilocale luminoso con terrazzo e posto auto coperto di proprietà. Zona tranquilla nel verde. Ristrutturato nel 2000. Euro 142.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Pisoni, trilocale al 4.o piano con ascensore. Cucina e tre stanze. Terrazza di 11 mq con vista aperta e scorio mare. Euro 130.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni vicolo Scaglioni, trilocale con salone e terrazzo con vista aperta e scorio mare, ampia cantina e posto auto assegnato. Euro 162.000 0405708131

TERNOVA (comune Duino Aurisina), casa completamente ristrutturata con giardino soggiorno con stufa in maiolica, cucina arredata, due matrimoniali, bagno con doccia e vasca, accesso auto. Euro 248.000 Studio Urban tel. 0402452855.

TERRENO edificabile con progetto approvato per la costruzione di ampia villa unifamiliare con comodo accesso carrai e servito da acqua gas elettricità fognatura telefono volumetria di progetto mc 592 zona Puglie di Domo euro 150.000 Immobiliare Il Faro 040639639

TRIESTE centrale: luminosissimo piano alto. Ingresso, soggiorno con cucinotto, matrimoniale, bagno finestrato, poggione, cantina. Euro 89.000 B.G. 0403498176.

ULTIMO posto auto in garage vendesi via dell'Istria in stabile di nuova costruzione a euro 20.000 trattabili. B.G. 0403498176.

VENDESI terreno edificabile Prosecco (San Nazario) di 600 mq possibilità realizzare bifamiliare euro 150.000 Tirabona 040634112.

VIALE completamente ristrutturato: zona giorno con cucina a vista, matrimoniale con cabina armadio e ba-

gno. Arredato, rischia damento a pavimento e porta blindata euro 115.000 Studio Urban tel. 0402452855.

VIA Capodistria vendesi ultimo box auto a euro 28.000 B.G. 0403928716.

VIA Elia ottimo appartamento ampio terrazzo poggione soggiorno cucina 2 matrimoniali 2 bagni ripostiglio cantina posti auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA MAZZINI angolo via Roma stabile completamente ristrutturato, appartamenti, mansarde, uff. ci varie tipologie e metrature prima entrata. Possibilità fori commerciali di ampia metratura con ve-

trine esente mediazione. Tirabona Vip 040634112

VIA Mazzini euro 170.000 ultimo piano con terrazza a vista di circa 28 mq alloggio primingresso soggiorno con zona cucina camera e bagno Tirabona 040634112

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, o trasformazione in box. Solo euro 50.000. B.G. 0403498176

ZONA via Capodistria piano alto con ascensore ingresso. Cucinino, tinello, camera con poggione, bagno, scorio mare Euro 74.000 B.G. 0403498176.

Continua in 25.a pagina

CRESCI TESORO

Piccoli Prezzi, Grande Risparmio.

OFFERTA dal 23 al 29 aprile 2009
www.d-plu.com

<p>Latte & frutta g 50x8 g 400 al kg + 2,98</p>  <p>€ 1,19</p>	<p>Latte scremato UHT lt 1</p>  <p>€ 0,55</p>	<p>8 Biscotti vaniglia e cacao g 400 al kg + 3,98</p>  <p>€ 1,59</p>	<p>Preparato per bevanda al cioccolato g 800 al kg + 2,36</p>  <p>€ 1,89</p>
<p>Passeggino fisso dotato di bretelle, 2 blocchi di sicurezza, doppio freno di stazionamento, ruote anteriori piroettanti, chiusura ad ombrello, 5 punti di ancoraggio</p>  <p>€ 24,90</p>	<p>The Happyfresh limone-pesca ml 200x6=ml 1200 al kg + 0,71</p>  <p>€ 0,85</p>	<p>Pannolini Baby Little junior 28 pezzi mini 24 pezzi maxi 18 pezzi</p>  <p>€ 4,49</p>	

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)

MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

ALLA SALA TRIPCOVICH

Orchestra e coro del «Verdi» domenica in concerto per i colleghi de L'Aquila

Testimonial della solidarietà il soprano Eva Mei, protagonista de «La figlia del reggimento»

Il Teatro Verdi di Trieste è vicino ai terremotati dell'Abruzzo, dedicando loro un concerto a scopo benefico. Domenica, alle 17.30, alla sala de Banfield Tripovich, l'Orchestra e il Coro del «Verdi» saranno protagonisti di un evento diretto dal maestro Lorenzo Fratini. I proventi saranno devoluti a sostegno del Conservatorio «A. Casella» dell'Aquila, che, come ha sottolineato il sovrintendente Giorgio Zanfagnin «è una delle fucine della formazione musicale giovanile in Italia, che a seguito del terremoto, si ritrova a ripartire praticamente da zero. La Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» vuole testimoniare la propria presenza e contribuire alla ripresa di un'attività che tanta importanza riveste per il futuro della musica nel nostro Paese».

Appuntamento già previsto nel cartellone concertistico realizzato in collaborazione con la IllyCaffè che si svolge accanto alla stagione principale del teatro lirico, il concerto, intitolato «Viva Verdi», è stato dunque tramutato in un appunta-



Il soprano Eva Mei

mento musicale nel segno della solidarietà.

Il programma, incentrato sulle opere di Giuseppe Verdi, prevede le ouvertures da «Giovanna D'Arco», «Oberto conte di San Bonifacio», e «Nabucco» («Gli arredi festivi»), i preludi per coro «Beviam» dall'«Ernani», «Noi siamo Zingarelle» dalla «Traviata», «Uri, rapine» dall'«Attila», «Che faceste, dite su» e «Sallontano» dal «Macbeth» e il brano corale «Vedi le fosche notturne spoglie» da «Il Trovatore».

Alla presentazione del concerto, oltre al direttore artistico del «Verdi»,

Umberto Fanni, è intervenuta anche il soprano Eva Mei, attualmente impegnata nelle prove, da protagonista nel ruolo di Maria (accanto a Antonino Siragusa, nel ruolo di Tonio), dell'opera, la cui «prima» triestina è in cartellone l'8 maggio, «La fille du regiment» («La figlia del reggimento»), opera-comique in tre atti su libretto di Jean-François-Alfred Bayard e Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges e musiche di Gaetano Donizetti. La regia è di David Livermore, con la direzione musicale di Gerard Korsten.

«Rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1840 - ha sottolineato il sovrintendente Giorgio Zanfagnin - quest'opera, molto vivace e divertente, non viene proposta a Trieste da almeno vent'anni. Eva Mei è una delle più grandi interpreti del palcoscenico lirico internazionale e in un momento di difficoltà per tutti i teatri italiani, siamo orgogliosi, camminando con le nostre gambe, di proporre al pubblico artisti di questa levatura».

Annalisa Perini

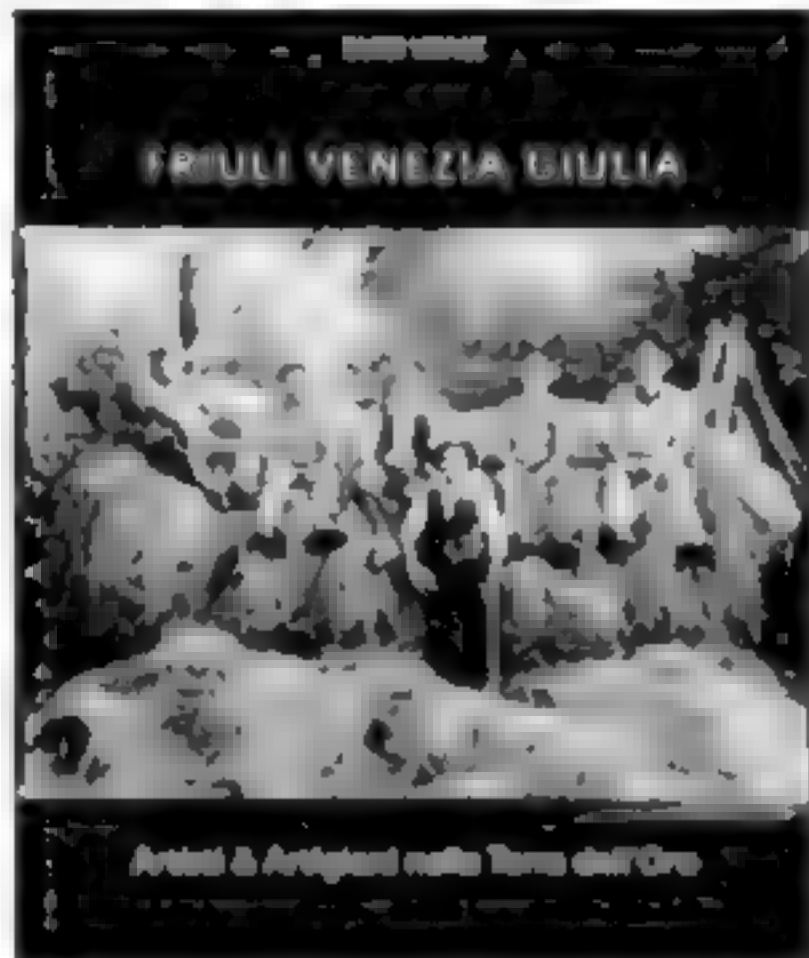


Domenica coro e orchestra del «Verdi» suonano per i futuri colleghi del conservatorio «Casella»

OGGI SI PRESENTA IL LIBRO DI LUIGI VITALE

«Scatti» d'autore su artisti e artigiani

Oggi, alle 17, alla gioielleria «di mare» in via Roma 3, sarà presentato il volume fotografico di Luigi Vitale «Artisti e artigiani nella Ter-



La copertina del volume di Luigi Vitale

ra dell'oro», che nasce da un progetto del Movimento Turismo del Vino. Il libro completa il lavoro iniziato lo scorso anno con «Friuli Venezia Giulia - Viaggio nella Terra dell'oro» e i due volumi, insieme, diventano il compendio di un patrimonio costituito da arte, artigianato, architettura, paesaggio e personaggi del presente e del passato in regione. La presentazione, curata da Marina Maroncelli, vedrà protagonista il giornalista Alfonso Di Leva, direttore dell'Ansa di Trieste, e i vini «d'autore» di Livio Felluga, che la presidente del Movimento Turismo del Vino Elda Felluga offrirà a tutti i presenti.

L'autore ha percorso la regione con l'intento di offrire uno sguardo approfondito sulla creatività che ha infranto le

barriere tra Arte e Artigianato e sui personaggi che ne sono protagonisti. È il caso di Harry Bertolo scultore, designer, musicista, Tranquillo Marangoni, esperto di xilografia, dello scultore Dino Basaldella, della artista-artigiana e ricercatrice del telaio a legno Attiliana Argentieri Zanetti, profonda conoscitrice storica del tessuto.

A Trieste una dedica particolare va al teatro Verdi, con una sezione che ha protagonista l'operetta e i suoi artefici, con i bozzetti dei preziosi costumi di scena, veri abiti d'arte disegnati e poi eseguiti come creazioni di moda, con una ricerca sperimentale nell'ambito del tessuto condotta nella città a partire dai primi anni Settanta e fino alle epoche più recenti.

Padre Colombo alla consolle di «Lotiko»

L'esperienza della radio «libera» del Ciad ha chiuso il ciclo «L'Afrika che non sai»

continente sconosciuto, giornalisti, documentaristi e membri di associazioni impegnate a vario titolo nel diffondere l'informazione e la comunicazione in Africa.

Si è partiti, il mese scorso, dalle testimonianze di alcuni reporter italiani inviati in Africa, che lottano per restituire all'Occidente un'immagine più veritiera di questa terra. L'appuntamento successivo è stato dedicato alla proiezione del documentario «Come un uomo sulla terra», che ha narrato attraverso immagini e testimonianze il dramma dei migranti in viaggio sui barconi della speranza che dalla Libia tentano di approdare in Italia.

Nell'ultimo incontro si è reso necessario uno



spostamento del baricentro del discorso, dall'Europa che parla dell'Africa all'Africa che descrive se stessa. Che si racconta attraverso le radio locali, che grazie a un manipolo di volenterosi lotta per diffondere l'informazione

anche nei villaggi più sperduti.

A descrivere la propria esperienza nel continente nero è stato chiamato padre Fabrizio Colombo, missionario comboniano che in Ciad ha fondato una radio comunitaria

Padre Fabrizio Colombo, missionario in Ciad dove ha fondato «Radio Lotiko» (F. Bruni)

tuttora in attività. Nata nel 1999, Radio Lotiko, che in lingua locale significa «Svegliati, è ora», è nata proprio per dare voce a chi non ne ha: alle vittime, ai più poveri. Alla maggioranza, certo, ma soprattutto all'opposizione governativa, che sui media ufficiali non trova spazio.

«È stata una scelta difficile fin dall'inizio», racconta padre Colombo. «Dopo pochi mesi dalla sua creazione, lo studio di Radio Lotiko è stato incendiato. E si è dovuti ripartire da zero. Ma i nostri obiettivi non sono cambiati: inseguire la verità, denunciare i soprusi e difendere i più deboli. Privilegiare la positività dell'informazione, raccontare i casi di sviluppo riuscito, dedicare ampio spazio alla cultura locale

e alla creatività dei giovani. Dai microfoni di Radio Lotiko - spiega padre Colombo - cerchiamo di restituire fiducia a un Paese distrutto dalla guerra civile, a un popolo che si considera privo di prospettive».

Oltre all'informazione via radio, anche internet e le nuove tecnologie possono migliorare la vita delle piccole comunità rurali. Con il progetto Kureso Community Information Centre, per esempio, di cui Mwaura Nderitu è coordinatore per Neco-Kenya, si punta alla costruzione di un centro per mettere a disposizione delle popolazioni del distretto di Molo, in Kenya, servizi di stampa, internet e telefoni, oltre a un punto informativo per tenere aggiornati i contadini sui prezzi di mercato e per aiutarli a difendersi dalle manipolazioni delle multinazionali. Nella convinzione che la conoscenza possa davvero emancipare i popoli.

Giulia Basso

DOMANI AL MIELA LO SPETTACOLO DI «CARDUCCI» E «NORDIO»

«Firexxxpression», danza sportiva al posto della ginnastica

Con lo spettacolo «Firexxxpression» - l'espressione della energia» - in programma domani al teatro Mielà (20.30), il progetto «Danza sportiva a scuola» tocca l'ultima tappa della sua prima edizione. L'iniziativa promossa dalla Club Diamante FVG, in collaborazione con la Provincia di Trieste, porta in scena una cinquantina di studenti degli istituti superiori cittadini «Carducci» e «Nordio», impegnati nella vetrina finale di un percorso di Danza sportiva appreso quest'anno a scuola, quale inedita attività alternativa alle ore di educazione motoria.



Stefano e Giulia, ballerini del club Diamante

«Abbiamo individuato nella Danza sportiva una importante forma di valorizzazione educativa da valorizzare», ha affermato l'assessore provinciale Adele Pino, nel corso della conferenza di presentazione di ieri al Caffè Tommaseo legata allo spettacolo del Mielà. «La danza sportiva si è rivelata subito uno strumento particolare per molte capacità espressive, per la comunicazione, l'aggregazione e lo sviluppo delle capacità psico-fisiche. La prima edizione che porta ad una rappresentazione in teatro ci è apparsa già ben riuscita ed ha confermato l'obiettivo dello

«star bene a scuola» - ha aggiunto Pino - uno spunto che ci incoraggia a far proseguire il progetto anche per il prossimo anno, tenendo di coinvolgere altri istituti superiori, con una vera rotazione nella intera provincia».

Domani, sulla ribalta del Mielà, arriva la risposta degli studenti-danzatori, tutti compresi in una fascia di età dai 15 ai 19 anni. Gli alunni dell'Istituto magistrale Carducci e dell'Istituto d'Arte Nordio hanno lavorato quest'anno con lo staff tecnico del Club Diamante FVG, diretto Fulvio e Marisa Settomini, con l'insegnan-

te Marisa Benes e con la partecipazione di Stefano Vidoni e Giulia Settomini, due giovani esponenti del ramo agonistico del settore. Il cartellone di «Firexxxpression» - l'espressione della energia» è costituito da un paio di coreografie curate da Marisa Benes, interpretate esclusivamente dagli studenti, sulle musiche di Madonna e sul ritmo di cha cha cha. Il resto dello spettacolo, della durata di circa 90 minuti, vedrà all'opera i ballerini del Club Diamante.

L'ingresso al teatro Mielà è libero.

Francesco Cardella



- **IL SANTO**
San Giorgio
- **IL GIORNO**
È il 113° giorno dell'anno, ne restano ancora 252
- **IL SOLE**
Sorge alle 6.06 e tramonta alle 20.02
- **LA LUNA**
Si leva alle 4.51 e tramonta alle 18.26
- **IL PROVERBIO**
Chi non ha mai avuto un guanciale non ne sente la mancanza.



IL PICCOLO

23 aprile 1959 di R. Gruden

- Benedetta dal vescovo mons. Santin. È stata posta la prima pietra del padiglione femminile «osservazione e cure» all'ospedale psichiatrico, primo dei quattro edifici che porteranno altri 200 posti letto.
- Firmato stanotte a Udine il nuovo accordo italo-jugoslavo. Fra l'altro la possibilità di usufruire di un valico diverso per l'entrata e l'uscita nel territorio jugoslavo, purché ubicati nella stessa provincia.
- Proseguono le indagini per un grosso furto ai danni della scuola materna «Maria Immacolata» di campo S. Giacomo. Si tratta di oltre 300 mila lire, raccolte dalle suore in elemosine ed elargizioni.
- Al Nuovo sono sfilati 60 modelli della linea primavera-estate, per la finale regionale del concorso «Un milione per l'abito dell'anno». La vincitrice Emanuela Penzi ha sfilato con l'abito da lei stessa realizzato.
- Brillante manifestazione, all'Auditorium, organizzata dall'Alpina delle Giulie. Al centro una conferenza di Riccardo Cassin, che ha illustrato la conquista del Gasherbrum IV nei Karakorum.

■ DAL 20 AL 24 APRILE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Mazzini, 43 tel. 040-631785

via Fabio Severo, 122 040-571088

via Fava di Aquinaria 39/C - Aquinaria 040-232253

Femetti 040-212733

(solo per chiamata telefonica con nostra urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

via Mazzini, 43

via Fabio Severo 122

via Combi, 17

via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina

Femetti - tel. 040-212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

via Combi, 17 040-302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero

040/350505 Televia

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi 040307730

Taxi Aabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovia - Numero verde 892021

Piazza Libertà µg/m³ 100,2

Via Carpineto µg/m³ 67,9

Via Svevo µg/m³ 18,5

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 7

Via Carpineto µg/m³ 11

Via Svevo µg/m³ 16

Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 73

Monte San Pantaleone µg/m³ 100

AcegasApp - guasti 800 162 162

Acil soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardialuoghi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300 - 340/1640412

Santa Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

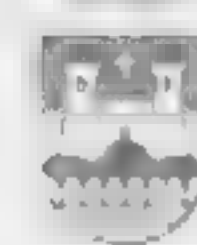
Telefono amico 0432/582572-582582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



PROVINCIA
di TRIESTE

cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica anche questa settimana altre possibilità d'impiego nel nostro territorio

Pasticceri, banconieri ed addetti alla stampa digitale

disponibili anche posti per infermieri professionali, salumieri e magazzinieri

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è necessario presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9.15 alle 12.45.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

➤ Ricerchiamo infermieri professionali per struttura ospedaliera, che siano in possesso dei requisiti di legge. Rif. Prot. 144

➤ Ricerchiamo un conduttore di caldaie, in possesso della patente per conduzione caldaie di 3° grado, preferibilmente disoccupato di lunga durata o iscritto nelle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma o trasformazione. Rif. Prot. 143

➤ Ricerchiamo 6 salumieri addetti alla ristorazione, di età superiore ai 22 anni, in possesso del diploma di scuola superiore ed esperienza lavorativa coerente. Requisiti preferenziali: possesso della patente di guida, iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata. Offresi contratto a tempo determinato, full time, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 136

➤ Ricerchiamo contabile, di età tra i 25 ed i 45 anni, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, in possesso del diploma di ragioneria, con esperienza lavorativa coerente e ottima conoscenza di Office e Team System. Preferibile il possesso della patente di guida e l'essere autonomo. Offresi contratto a tempo determinato, part-time, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 135

➤ Ricerchiamo perito termotecnico, di età tra i 24 ed i 35 anni, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di guida ed autonomo. Preferibile iscrizione nelle liste di mobilità oppure disoccupazione di lunga durata, discreta conoscenza di Windows e Autocad. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 126

➤ Ricerchiamo 2 termotecnici/idraulici, di età tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida ed autonomi. Preferibile iscrizione nelle liste di mobilità oppure disoccupazione di lunga durata ed esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 122

➤ Ricerchiamo banconiere per gelateria-bar, età tra i 18 ed i 30 anni, iscritto nelle liste di mobilità, discreta conoscenza della lingua inglese, con precedenti esperienze coerenti. Offresi contratto a tempo determinato full time. Rif. Prot. 121

➤ Ricerchiamo addetto alla stampa digitale, età tra i 22 ed i 29 anni, con formazione specifica, in possesso di buona conoscenza dei programmi Photoshop, Corel Draw ed Illustrator. Offresi contratto di apprendistato full time. Rif. Prot. 112

➤ Ricerchiamo pasticcere, età tra i 20 ed i 40 anni, con esperienza coerente, patente di tipo B ed autotreno, con conoscenza di Windows e Word di base. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 111

➤ Ricerchiamo addetto alle casse per negozio ortofrutta, età tra i 20 ed i 30 anni, iscritto alle liste di mobilità, preferibile esperienza. Offresi contratto a tempo determinato part time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 107

➤ Ricerchiamo operatori telemarketing per negozio di mobili, età tra i 25 ed i 60 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore e della patente di guida, autotreno, discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi contratto a provvigione. Rif. Prot. 102

➤ Ricerchiamo operaio elettricista, età tra i 18 ed i 40 anni, iscritto alle liste di mobilità in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza, italiano ottimo, conoscenza discreta della lingua inglese, preferibilmente autonomo. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 095

➤ Ricerchiamo perito elettrotecnico, di età tra i 25 ed i 45 anni, iscritto alle liste di mobilità, in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza, conoscenza di Office e Autocad 2D. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 094

➤ Ricerchiamo magazziniere in possesso di diploma di perito elettrotecnico, iscritto alle liste di mobilità, età tra i 18 ed i 30 anni, patente di guida, esperienza, conoscenza di base del Cobol. La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio. Rif. Prot. 093

➤ Ricerchiamo saldatori a cannello, TIG, MIG: esperienza, italiano buono. Preferibile iscrizione nelle liste di mobilità, patente di tipo B, formazione professionale coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 085

➤ Ricerchiamo sabbaiatori-vermicoli navali: esperienza, italiano buono. Preferibile patente di tipo B e iscrizione nelle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 083

➤ Ricerchiamo tubisti-saldatori, in possesso di patentino saldatore, esperienza, italiano buono e inglese discreto. Preferibile patente di tipo B e iscrizione nelle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 082

● OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO

➤ Ricerchiamo un analista junior laureando o laureato, che si occuperà di analisi finanziaria, analisi bilanci d'esercizio, raccolta informazioni, interviste al management. Si richiedono: buona conoscenza inglese, buone conoscenze informatiche. Offresi inserimento in tirocinio formativo. Rif. Prot. 074

➤ Ricerchiamo un segretario amministrativo contabile per gestione pazienti, fatture, prima nota, in possesso del diploma di ragioneria o corsi professionali coerenti, buona conoscenza inglese, francese e sloveno, buona conoscenza di Office. Offresi inserimento in tirocinio part time con contributo economico. Rif. Prot. 007

● RICHIESTE di PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro inserite al collocamento mirato L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9.15 alle 12.45 (stanza 12).

➤ Ricerchiamo un impiegato fino a 35 anni, con buona conoscenza dei principali applicativi informatici e disponibile a svolgere turni di notte e nei giorni festivi. Offresi inserimento full time su turni contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 117

➤ Ricerchiamo un geometra o ingegnere, con discreta conoscenza di Office e, preferibilmente, precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B e autotreno. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 098

➤ Ricerchiamo un addetto alla contabilità o addetto paghe: con precedente esperienza lavorativa, diploma di scuola superiore, preferibilmente di ragioneria e buona conoscenza di Office, Internet e Outlook. Offresi inserimento, part time, in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. Rif. Prot. 068

➤ Ricerchiamo un impiegato addetto all'assistenza telefonica alla clientela con utilizzo del PC: con diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico (preferibile diploma di ragioneria o perito commerciale), buona conoscenza inglese e principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale la disponibilità a svolgere trasferte fuori Trieste per formazione aziendale. Offresi inserimento in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. Rif. Prot. 015

➤ Ricerchiamo addetti al lavaggio vetture preferibilmente tra 20 e 40 anni. Inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 0098

➤ Ricerchiamo un operaio elettricista o idraulico, anche senza esperienza. E' richiesta la patente di guida di tipo B. In base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con incentivo economico oppure l'assunzione. Rif. Prot. 0075

■ LAVORO & FORMAZIONE

SPORTELLO DONNA ATTIVA

Seminario di presentazione dei risultati dell'indagine sulla donna lavoratrice

Il 24 aprile, alle ore 15, presso la sala Tessori del Consiglio regionale, sita in Piazza Oberdan n. 5, si svolgerà il seminario sull'attività dello Sportello Donna Attiva.

Il progetto è stato avviato dall'Assessorato alla politiche attive del lavoro della Provincia di Trieste per offrire alle donne strumenti utili alla ricerca di una occupazione in rapporto all'offerta del mercato del lavoro.

Presso il Centro per l'impiego della Provincia è stato istituito uno specifico servizio di accoglienza ed informazione che ha consentito alle donne di partecipare a dei percorsi di orientamento strutturati su quattro incontri. Il progetto è stato attuato grazie al contributo dell'Assessorato regionale per le pari opportunità ed hanno collaborato la

Commissione provinciale alle Pari Opportunità, la Consigliera provinciale di Parità, i Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico. Attraverso il seminario verranno illustrati i risultati di una indagine conoscitiva su un campione di duecento donne che hanno utilizzato i servizi pubblici per l'impiego.



IL PUNTO SU "LE BORSE FORMAZIONE LAVORO"

Uno strumento utile per aziende e cittadini in difficoltà

La Borsa Formazione Lavoro è uno strumento d'intervento messo a disposizione dalla Provincia di Trieste, propedeutico all'inserimento lavorativo. Si tratta di un'esperienza professionalizzante in un contesto aziendale, finalizzata alla formazione di persone in situazione di disagio economico e sociale. Per il 2009 è prevista una soglia di reddito di 4.800,00 euro annui certificata da modello ISEE.

A CHI SI RIVOLGONO

- A tutte le persone in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ed extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno che abbiano rilasciato la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa, domiciliati nella Provincia di Trieste, di età non inferiore ai 18 anni.
- Alle aziende interessate ad ospitare e formare una figura professionale rispondente alle esigenze del proprio settore.

QUALI AZIENDE POSSONO ESSERE INTERESSATE

- Per le aziende: si tratta di un'opportunità per formare una figura professionale inserendola nel proprio processo produttivo, potendo in questo modo sviluppare le competenze ad hoc utili per una futura collaborazione.
- Alle aziende interessate ad accogliere persone in borsa formazione lavoro è sufficiente segnalare la propria disponibilità anche a mezzo fax o con e-mail ai seguenti indirizzi:

Centro per l'impiego della Provincia di Trieste

Scala dei Cappuccini, 1 - TRIESTE

Tel.: 040369104, 040368277, 040369685

(all'attivarsi della segreteria telefonica digitare 249)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45;

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30

Fax: 040369577 - carcolavoro@provincia.trieste.it

COSA OFFRONO

- Per i borsisti: costituiscono un'opportunità di seguire un

progetto individualizzato di inserimento o re-inserimento in un contesto lavorativo. L'esperienza è a tempo determinato (6 mesi) e prevede un incentivo mensile a favore del borsista. Nei confronti della persona beneficiaria la Borsa Formazione Lavoro ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze professionali e aumentare la possibilità di accesso al mercato del lavoro. Il borsista viene affiancato da tutor aziendale e l'intervento è monitorato da un operatore specializzato dello Sportello del Lavoro. Al termine del periodo viene effettuata una sintesi delle competenze professionali acquisite al fine di favorire un futuro sbocco professionale.

DURATA

La durata della borsa formazione lavoro è di 6 mesi, su una base di 20 ore settimanali in orario concordato tra il borsista e l'azienda ospitante.

DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Ufficio Protocollo della Provincia di Trieste

Piazza Vittorio Veneto, 4 - TRIESTE - 1° piano

Tel. 040 3798239/309 - Fax 040 3798233

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00

Per informazioni:

Centro per l'impiego - Provincia di Trieste

Scala dei Cappuccini, 1 - TRIESTE

Tel.: 040369104, 040368277, 040369685

(all'attivarsi della segreteria telefonica digitare 249)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30

carcolavoro@provincia.trieste.it

SCADENZA DOMANDA II GRADUATORIA 2009

La domanda di ingresso in graduatoria deve essere consegnata, completa di copia del documento d'identità e del modello ISEE in corso di validità, alla Provincia di Trieste, in Piazza Vittorio Veneto n. 4 al primo piano presso l'Ufficio Protocollo ENTRO E NON OLTRE L'8 MAGGIO 2009.

AVVISI ALL'UTENZA: si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio.

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242 - E-mail: assistentefamiliari.trieste@provincia.trieste.it

Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.

CENTRO PER L'IMPIEGO

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/centralino

Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/
sportelloilavoro

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
Fax: 040 369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: carcolavoro@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45
Il lunedì ed il giovedì dalle 15.00 alle 16.30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
Fax: 040 369577

(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 e 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
Fax: 040 369577

(quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242)
E-mail: assistentefamiliari.trieste@provincia.trieste.it

Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040 8988211 - Fax: 040 382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it

Orari di apertura: il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30

Direzione Amministrativa

Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040 3798421/547/398
Fax: 040 3798527
E-mail: sportelloilavoro@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040 639636/040 660861/040 630546/040 767418
Fax: 040 639336
E-mail: conflitti.lavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00

Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040 3731480 - Fax: 040 3731666

Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00



OGGI ALLA CONFCOMMERCIO

Olio Capitale, i premi

ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Festosa coda di «Olio capitale» stamane a mezzogiorno nella sede della Confindustria triestina, in via San Nicolò 7. Saranno premiati i vincitori del concorso denominato «Olio Capitale Shopping». La cerimonia si svolgerà alla presenza del presidente della Confindustria provinciale, Antonio Paoletti, di quello della Fiera di Trieste spa, Fulvio Bronzi, del vice presidente della

Provincia, Walter Godina e dell'assessore comunale al Commercio, Marina Vlach. I premi, di diverso valore, messi a disposizione dalle imprese aderenti alla Confindustria provinciale, saranno consegnati ai fortunati estratti che, nel corso della manifestazione, avevano fatto acquisti nei negozi partecipanti all'iniziativa. «Olio capitale», giunta alla sua terza edizione, si è svol-



Dipiazza a «Olio capitale»

ta quest'anno dal 6 al 9 marzo, in collaborazione con l'Associazione nazionale Città dell'olio e si è confermata ve-

trina ideale per la presentazione del meglio della tipicità e qualità degli oli extravergini, a Trieste, città internazionalmente riconosciuta quale crocevia di scambi commerciali.

Obiettivo principale dell'evento è di favorire una più ampia conoscenza di questo prodotto e delle sue caratteristiche, sia verso quella parte d'Europa che solo negli ultimi anni è cresciuta economicamente, in modo da potersi aprire ad un mercato di nicchia, che punta sempre più sulla qualità, sia verso il grande pubblico e chi deve saper proporre al consumatore finale, affidandone il gusto, uno dei prodotti più tipici della dieta mediterranea (u.s.)

ORE DELLA CITTA' 23

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 23 APRILE 2009

MATTINO

● ROTARY CLUB TRIESTE

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 all'Hotel Greif Mana Theresa in assemblea straordinaria per approvazione di alcune modifiche al regolamento e allo statuto del club.

● UNA ROSA PER UN LIBRO

Nel giorno di San Giorgio, il 23 aprile in Cataogna, da settanta anni le strade sono invase di fiori e libri. Vi è l'usanza, che gli uomini regalino una rosa alla donna e ne siano contraccambiati con un libro. Oggi alla Libreria Transalpina portate una rosa e vi regaleremo un libro.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/a s. terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 333-9636852.

POMERIGGIO

● COS'È L'UOMO

Tavola rotonda, organizzata dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa su «Cos'è l'uomo» oggi alle 17 al Museo Sartorio, Largo Papa Giovanni XXIII. Intervengono: Edoardo Boncinelli («Darwin oggi»), Antonio Margheri («Evoluzione delle sinapsi e del cervello»), Carlo Alberto Marzi («Coscienza e Linguaggio nei Primati Umani e Non-Umani»), Manano Rocchi («Così diversi, così uguali»).

● PRIMAVERA AL CASTELLO

Nella Sa a Grotte del Castello di Duino, oggi alle 17.30 sarà inaugurata la rassegna delle opere realizzate in plein air il 4 e 5 aprile nel parco e corte del castello nell'ambito della manifestazione «Primavera al castello». La mostra sarà visitabile dal 24 aprile al 10 maggio in orario d'apertura del castello.

● UNIONE ISTRIANI

Oggi alle 16.30 e alle 18, nella Sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, Rino Tagliapietra terrà una videoconferenza dal titolo «Istria-Piemonte d'Istria».

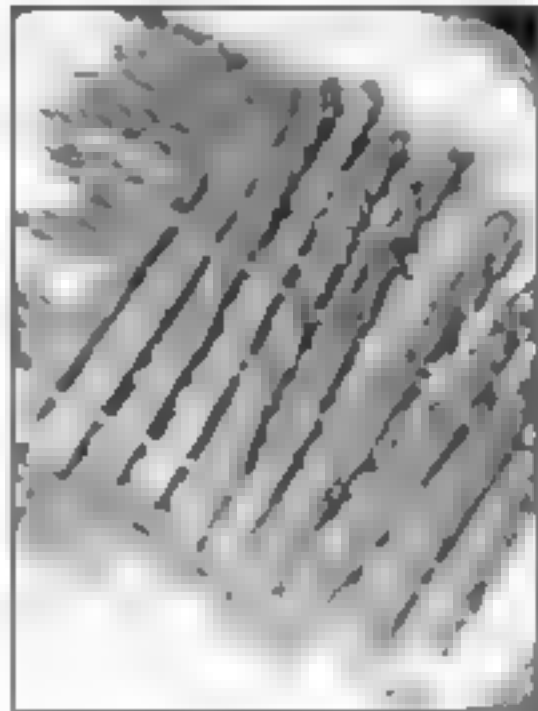
● FASCISTOPONIMI

Al Knup, via Madonna del Mare 7/c oggi alle 18.30 «Fascistoponimi» a cura di Claudio Cossu, letture di Eleonora Cedaro, disegni di Ugo Pierri, sound Bachbailax.

SABATO E DOMENICA IN PIAZZA SANT'ANTONIO

Asparagi bianchi bagnati col bianco

Asparago bianco e vini bianchi del Collio. Questo l'abbinamento che sarà proposto sabato e domenica in piazza Sant'Antonio nell'ambito di «Bianco & Bianchi». La manifestazione, organizzata dall'Associazione per la valorizzazione dell'asparago bianco del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con le Pro Loco di Gradisca e Trieste e dell'assessorato comunale per il Commercio e l'Agricoltura, ha come obiettivo quello di «promuovere alcuni dei prodotti che rappresentano il vanto della produzione del Friuli Venezia Giulia - ha detto Francesco Zamparo, presidente dell'Associazione dell'asparago bianco regionale - in un contesto come una delle più belle piazze del capoluogo».



Due-giorni di asparagi

go del Friuli Venezia Giulia». Accanto alle degustazioni, i visitatori saranno informati sui rischi delle falsificazioni a danno dei prodotti originali - ha precisato il direttore della Coldiretti di Gori-

zia, Aldo D'Amore - perché è importante sapere dove comprare e da chi, per essere certi della genuinità».

Le qualità dell'asparago sono note: di 100 grammi di pianta 91,4 sono acqua, 3,6 proteine e 3 carboidrati e 2 fibra. Oltre alle capacità diuretiche, l'asparago garantisce, nell'ambito dei suoi valori nutrizionali, l'assoluta assenza di colesterolo, sodio e amido. «Un prodotto eccellente anche per una ricca serie di piatti - ha sottolineato l'assessore comunale Marina Vlach - che possono essere facilmente preparati».

A tutto questo, nell'ambito della manifestazione, si aggiungeranno gli accostamenti con i famosi bianchi del Collio e dell'intero Friuli Vene-

zia Giulia. Il programma di «Bianco & Bianchi» prevede l'inaugurazione alle 11 di sabato e poi, fino alle 21, degustazioni con l'accompagnamento delle Pro Loco di Gradisca e Trieste e dei Sommeliers del Friuli Venezia Giulia. In serata si esibirà il gruppo musicale friulano «Arbe garbe».

Domenica nuova degustazione dalle 11 alle 19. Alle 15.30 inizierà lo spettacolo in piazza del quale saranno protagonisti gli sbandieratori e i musicisti del gruppo «Leon coronato» di Spilimbergo. Fra le pietanze che saranno proposte: crostini di asparago e prosciutto, gnocchi di patate saltati in crema di asparagi, asparagi con prosciutto crudo, uova sode e olio del Carso, gratinati. (u.s.)

VARIE

AGIRE FILANTROPICO

Oggi, dalle 9, a palazzo Lantini di Gonzia (piazza Sant'Antonio 6) convegno su «Le radici dell'agire filantropico». La responsabilità della ricchezza nella letteratura, la filosofia e l'economia» interverranno Roberto Finzi, Gianni Vattimo, Elena Pulcini, Giuliana Gemelli, Francesco Magni, Roberta Moretti, Giorgio Gilbert, Andrea Illy e Primo Ravasi.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Dopo la rassegna di film prodotti dalla Delta, la Goethe-Institut Trieste ha allestito una mostra fotografica intitolata «Ortszeit - Ora locale» di Stefan Koppelkamm in occasione del 20° anniversario della caduta del Muro di Berlino. Fino al 30 aprile, lun-sab 9-19, lbs, via Pascoli 31, 040-635763; info@triest.goethe.org

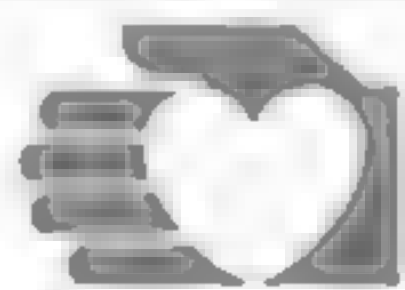
CRAL PORTO GRUPPO PESCA

Lourdes, Fahma, Santiago di Compostela, Lisbona, Porto, Madrid, Toledo, Barcellona, Burgos e la costa azzurra. Dal 6 al 17 giugno, lo propone il gruppo pesca del Cral Autorità portuale. Programma dettagliato a disposizione in segreteria alla Stazione Marittima. Lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040-309930).

CANONI DI LOCAZIONE

È uscito il «Bando di concorso per l'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione di immobili adibiti a uso abitativo - fondi anno 2008». C'è tempo fino al 20 maggio per poter presentare la domanda. Aula sede del Suius in via Pondera 8 è possibile compilare la domanda con la nostra assistenza. Ognuno da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e da lunedì a giovedì anche dalle 15.30 alle 18.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



In memoria di Guernio Degrasini nel XXIV° anniversario (23/4) dal figlio, dalla nuora e dai nipoti 50 pro Domus Lucis.

In memoria di Ferruccio Proietti nel XXXVI° anniversario (23/4) dalla figlia e dal genero 40 pro S. Vincenzo de Paoli - parrocchia di Ronco.

In memoria di Tina Tikal per il compleanno (23/4) dalla figlia 25 pro Frati di Montezza.

In memoria di Germano Cappelli per l'anniversario (18/4) dalla moglie Nuzzi e dai figli 20 pro Ist. Rittmeyer, 20 pro Frati di Montezza (pazze per i poveri).

In memoria dell'avv. Armando Fast nel 1° anniversario della morte da Maria Teresa Zoccolotti 50 pro Lidm sezione di Trieste.

SERA

● ASSOCIAZIONE MODOTTI

L'Associazione culturale Tina Modotti propone la proiezione del film di Ken Loach, «Sweet sixteen», oggi nella sede dell'Associazione, in via Ponzone 14, I piano. Ingresso libero.

● FIGLI DI SEPARATI

Come proteggere i nostri figli nelle separazioni? Incontro con Paola Matussi, psicologa, questa sera alle 20.45 nella sede operativa dell'associazione Mamme e papà separati Fvg onlus in via Donizetti 5/a.

● ASSAGGIATORI DI VINO

Oggi alle 20.15 al Centro culturale sportivo di Longera 267 l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino), terrà una serata sull'argomento Barrique. Relatore Alessandro Duranti. Prenotazione obbligatoria al cell. 333-4219540 oppure al 340-6294863.

● ROUND TABLE

Questa sera alle 20.15 seconda convivia di aprile della Round Table 9. Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria all'indirizzo di posta elettronica info@rt9.it

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Rinvenuti occhiali da sole colore con custodia nera marca Velmo in via Valdivino bassa. Telefonare allo 040-412300.

AUGURI



CARLA Cento affettuosi auguri alla nostra impareggiabile nonna bis-bis, che oggi festeggia un secolo. Auguri dai nipoti pronipoti e parenti tutti.



BARBARA Eccola al traguardo del mezzo secolo. Tantissimi auguri per i tuoi cinquant'anni «quelli del muretto». Buon compleanno!



ELIDA E SERGIO Festeggiano sessant'anni insieme. Buon anniversario di matrimonio «brillante» e auguri dal nipote Marco, la nuora e il consuocero.



GIORGIO Compie sessant'anni. Centissimi auguri da mamma Giuseppina, dalla moglie Maria, sorella, cognato e parenti tutti. Buon compleanno!



MANLIO La colonna della famiglia compie sessant'anni. Lorenza e Tiziana abbracciano con affetto il loro grande papà. Auguri.

STASERA VA IN SCENA «TARAMON»

Un libro dal bangla all'italiano: la traduzione unisce le donne



Selina Hossain, scrittrice

Una festa in onore di un'esperienza singolare: uno spettacolo teatrale che racchiude un'esperienza di traduzione collettiva, dal bangla all'italiano, del romanzo «Guerra» di Selina Hossain. Stasera, a partire dalle 19, il Centro Donna di Androna degli Orti ospiterà il primo tassello di un progetto di condivisione intellettuale e dialogo interculturale intitolato «Percorsi formativi e culturali-interventi per gli uomini e le donne delle comunità immigrate».

Dal testo della scrittrice bengalese è nata una messa in scena teatrale, «Taramon», curata dall'associazione culturale «Fabbrica delle bucce». In collaborazione con l'associazione Senza Confini - Brez Meja e il contributo del Servizio Pari Opportunità della Regione. Attorno al romanzo si è riunito un gruppo di donne italo-bengalesi che ha deciso di mettersi in gioco dialogando attraverso la traduzione: non si è trattato di voler integrare il Bangladesh alla cultura italiana né di tollerare la presenza di questa cultura nel contesto italiano, quanto piuttosto di mettere in campo diverse strategie di dialogo, senza un modello prefissato o regole da seguire.

Chi dunque dominava

l'italiano come lingua madre ha provato a mettersi nella situazione di riconoscere la propria ignoranza di un contesto culturale, di una storia e di una lingua diversi, spesso considerati troppo lontani ed estranei per poter essere rispettati e studiati, mentre chi veniva dal Bangladesh si è sforzato di condividere il proprio mondo, di tradurlo in impressioni, suggestioni, emozioni che sono diventate parole italiane dopo ore di lunghe discussioni e conversazioni. Un esperimento in cui ognuna ha messo in gioco la propria mancanza di certezze, fidandosi dell'altra, rispettando e accettando l'altro punto di vista per poter dare vita ad un testo e un racconto di vita.

La traduzione si è così rivelata uno spazio di incontro, confronto, errori e ricerca di soluzioni, a partire dalla quale tracciare nuove linee e percorsi multiculturati. Selina Hossain è una delle più importanti scrittrici del Bangladesh. Ha pubblicato una ventina di romanzi sui conflitti e crisi della storia recente del suo Paese. Attraverso una scrittura di rara efficacia e preziosità, dà voce alle esperienze quotidiane e alla singolarità delle vite di coloro che questa storia ha coinvolto e spesso travolto. Attualmente Hossain è la presidente dell'Accademia nazionale del Bangladesh, un intellettuale di primo piano, scrittrice impegnata e voce sempre critica e partecipante.

«Guerra» parla della fine di un matrimonio. Taramon è stata ripudiata dal marito ma non è affatto triste. Raccomandata a casa dal padre, riscopre la bellezza della libertà, la possibilità del riscatto, la forza e il coraggio per intraprendere una vita finalmente indipendente.

Linda Dorigo

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via Lazaretto Vecchio 10

Corso computer mattina Fototocco 9.30, 11.00 pomeriggio Internet 15.30-17.30 Aula A 10.00-10.30, riunione assistenti Aula B 10.00-10.50 lingua inglese: corso intermedio avanzato - B2, conclusione corso. Aula B 11.00-11.50, lingua inglese: corso intermedio avanzato - B2 Aula C 9.00-12.00, Patchwork. Aula D 9.00-11.00, il colore dei sogni - acquarello. Aula Professori 9.00-11.00. Magia Aula 16 9.00-11.00. Magia Aula A 15.30-16.20, Nascita della filosofia - conclusione corso. Aula A 16.30-17.20, Corso di Medicina L'inquinamento ambientale e l'apparato respiratorio. Aula A 17.30-18.20, Canto corale Aula B 15.30-16.20, Lo splendore dell'arte romantica e gotica in Spagna. Aula B 16.30-17.20, Corso di Gemmologia e Storia del Gioiello d'Antiquariato: il taglio dei diamanti. Aula B 17.30-18.20, Letteratura in lingua inglese del '900: la prosa - da Conrad a Joyce e C.S. Lewis - conclusione corso. Aula C 16.30-18.20, Narrativa del '900 - SOSPESO Aula Razione 15.10-17.00 lingua inglese corso principianti - A1. Aula 16 15.30-17.10, lingua inglese: corso intermedio avanzato - B2 Aula Professori 15.10-17.20, Hardanger Aula 16 17.15-18.30, lingua inglese corso intensivo. Via Coronio 15 9.00-10.30, Ginnastica. Sezione di Muggia Sala Milo 16.00-16.50, Madrid e il Museo del Prado. Sala Milo 17.00-17.50, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno. Sala Unis 15.30-17.30, Corso Computer.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barrera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1. Ore 15-17, Creazioni di moda, 15-17, Lingua e cultura inglese. Il livello A, 15.30-17.30, Lingua e cultura inglese. Il livello A, 15.30-17, Lingua e cultura slovena. Il livello: 17-18.30, Lingua e cultura slovena. Il livello: 17-19. Ore 19-20.30, Ginnastica. Lingua e cultura inglese Avanzato, 17-19, Mi ascolti e sto bene. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandinelli. Ore 15.30-17 Esercizi di chitarra. Palestra Scuola Media «Campi Eris» - Via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30, Ginnastica.



ISTRUZIONI AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 23 APRILE 2009

MORALE 1

No al topless bar

«Egregio consigliere, ho letto sul Piccolo del 16 aprile l'apertura (lunedì 20 aprile) del bar in oggetto con orario 9-24. Avevo pensato dapprima di scrivere sul Piccolo una protesta contro tale iniziativa, chiara mercificazione della figura femminile nonché decadimento sempre più dei valori morali di cui sempre più invece ci sarebbe necessità. In un'epoca triste esempio per i giovani di violenze e dove il denaro pare l'unico scopo di troppi individui, dove pare ormai tutto sia concesso. Le chiedo come si può fare affinché venga messo freno a tali "porcherie". La ringrazio per l'attenzione».

Questa è una delle molte e-mail che ho ricevuto in proposito. Sento il dovere di fare da portavoce in aula di tali, condivisibili opinioni e obiezioni di tanti nostri concittadini. Chiedo se Trieste aveva bisogno di un simile locale pubblico? Nel concedere la licenza commerciale a questo esercizio, sono state valutate adeguatamente le disposizioni di cui all'articolo 529 del C.P. «Atti e oggetti osceni: nozioni» che così recita: «Agli effetti della legge penale, si considerano osceni gli atti e gli oggetti che, secondo il comune sentimento, offendono il pudore». Si è tenuto conto del potenziale disagio per le famiglie, vuoi per motivi economici come pure di gelosia?

Salvatore Porro
consigliere comunale Pdl

MORALE 2

Sì al topless bar

I bigotti triestini di fronte all'apertura di questo bar già gridano allo scandalo, alla venuta del demonio, delegazioni di suffragette vanno dal sindaco a dire che è un decadimento della figura della donna. Ma cosa sono marziani? Solo a Trieste può capitare qualcosa del genere. A Milano, a Torino, a Roma... ci sono club prive dove praticano scambi di coppia, incontri fra gay, trio... e hanno pure le stanze a disposizione per andare a letto in due, in tre in quattro in... quaranta e allora le chiamano gangbang. La polizia nemmeno si avvicina questi posti frequentati pure dai nostri onorevoli. In tutto il mondo è così. E a Trieste dove abbiamo il sindaco che fa guerra alle prostitute, ma quali prostitute, quattro befane di 70 anni, ci si meraviglia si fanno dibattiti per un topless bar, che è il sinonimo della innocenza direi della verginità appena toccata, si arriva a fare tanto casino. Questi triestini sono dei medioevali, degli asessuati, hanno paura di vedere una bella ragazza che mostra qualcosa, ancora poco direi. Ma queste suffragette di che decadimento della donna parlano, la donna da quando mondo è mondo ha sempre sfruttato il suo fascino in una maniera o l'altra e gli uomini mi sembra non siano contrari a questo, e allora dove sta il peccato, perché questi hanno ancora in testa ataviche pregiudiziali fatte di provincialismo, e però di notte consultano i siti erotici di internet e si guardano gli spogliarelli in televisione, usano le webcam per vedere modelle nude, telefonano ai numeri erotici, ma in pubblico protestano per la apertura di un bar che rompe lo schema di bigottaria apparente. Questa è la verità. Spero che Trieste possa diventare una metropoli come le altre e che non debba continuare a essere soffocata da falso perbenismo.

Ezio Franzutti

ANIMALI

I gatti del Maggiore

Nel 2006, poiché da tempo nessuno provvedeva alla sterilizzazione del gatto del Maggiore il cui numero cresceva costantemente, ed essendo stata richiesta da tre signore che li nutrivano e tuttora li nutrono giornalmente con un impegno economico notevole, in qualità di presidente de «Gli amici dei

IL CASO

Porto, non è il Comune che deve decidere

La maggioranza dei cittadini di Trieste non conosce, come ovvio e giustificabile, il porto, le sue funzioni e le problematiche connesse. Fa quindi inevitabilmente riferimento a ciò che legge sulla stampa. Ho voluto spogliarmi della mia modesta esperienza maturata in cinquant'anni di frequentazione portuale e mi sono immedesimato in un lettore qualsiasi. Così, leggendo

l'intervista al nostro sindaco si crea la convinzione che il Consiglio comunale in una delle prossime sedute possa decidere sulle sorti future del porto. Nulla di più errato. Il piano regolatore portuale (Prp) è stato commissionato a una ditta specializzata dall'Autorità portuale, che ne è competente per legge ed è già stato presentato al Comitato portuale, che, dopo un'accurata analisi

ha già dato una preventiva approvazione allo stesso. In attesa che i Comuni limitrofi interessati controllino se l'elaborato non sia in contrasto con i rispettivi strumenti urbanistici vigenti dei Piani regolatori comunali (Prge). Il compito del Comune è solo quello di accertare e rendere coerente il Piano del porto con quello della città. Ciò che il «confine» fra i due sia

compatibile con la reciproca viabilità. Tutto qui! Ovviamente ci deve essere la possibilità materiale di avere a disposizione i due piani per fare il confronto. Quindi nulla a che vedere con il futuro dello scalo, con una presunta variante, con l'Associazione porto franco o altro. Un tanto affinché la cittadinanza non si allarmi inutilmente.

Fabio Dominici

UNA TARGA DAL SINDACO AL GIOVANE POETA



Igor Gherdol, quindici anni di attività letteraria

Una targa del Comune, quale riconoscimento «per l'impegno e la passione profusi» è stata consegnata dal sindaco Roberto Dipiazza al giovane scrittore concittadino Igor Gherdol, in occasione dei 15 anni dall'inizio della sua prolifica attività letteraria. Gherdol - 30 anni a maggio, e più di 15 pubblicazioni all'attivo - ringraziando il sindaco, lo ha ricambiato offrendogli l'ultimo libro, ancora fresco di stampa, dal titolo «Le pagine del mio cuore», un mix di poesie e di racconti dedicato «a chi crede nei sogni e ha fede in Dio». Diplomato in elettroni-

ca industriale, specializzato nel campo delle automazioni, Igor Gherdol ha partecipato a numerosi concorsi fotografici prima di dedicarsi alla scrittura pubblicando nel 1996 le sue prime opere poetiche. Vincitore di diversi concorsi letterari, ha partecipato anche a trasmissioni televisive e radiofoniche locali. Tutto il ricavo della vendita dei suoi libri è devoluto per il 50% a enti di beneficenza. Due anni fa il sindaco Dipiazza gli aveva conferito il sigillo trecentesco della città per la sua appassionata opera di scrittore.

mici di strada» contattavo la direzione ospedaliera e proponevo loro una collaborazione a favore della salute e del benessere dei gatti. Dopo un'attenta valutazione della situazione, ottenevo l'allegato accordo a firma del direttore generale, dottor Franco Zigrino, accordo tuttora in vigore. Abbiamo provveduto a una sessantina di sterilizzazioni, in piccola parte a carico del Comune di Trieste, per la gran parte a carico dell'associazione, regolarmente costituita con atto del notaio Luciano Pastor in data 31 marzo 2005, e sostenuta da circa un'ottantina di soci. Nonostante i lavori in corso, i gatti godono di ottima salute grazie all'abbondante e salutare cibo fornito loro due volte al giorno per 9 mesi all'anno, e 4 mattine e 7 pomeriggi durante i tre mesi estivi più caldi. Collaborano all'impresa le signore Mariuccia, Franca, Gigliola, Titti, Lilli e Luisa. Ogni domenica mattina passo personalmente oltre due con loro, pulisco le cucce, li nutro e ci gioco: venite a vedere e la loro salutare allegria vi contagia.

L'associazione ha posizionato oltre 20 casette rifugio e 2 mangiatoie, acquistate con il generoso contributo di molti soci e simpatizzanti: purtroppo ignoti, ma non tanto, hanno asportato almeno 6 casette, oltre una decina di tettucci e più di una ventina di tappetini in gomma, capovolti le pedane, danneggiato tettucci, asportato durante l'estate i contenitori dell'acqua, questo a dimostrazione che gli ignoti amano davvero i gatti.

Marina della Torre

AUTOVIE

Contratti regolari

In relazione alla lettera della signora Francesca Brighetti, desideriamo chiarire una serie di punti, in quanto le informazioni contenute nella lettera sono imprecise e in alcuni casi completamente errate. Innanzi tutto il contratto part time con il quale molti esattori stagionali sono stati stabilizzati, è frutto dell'accordo collettivo sottoscritto da Autovie Venete con le Organizzazioni Sindacali il 26 giugno del 2006. Un accordo unico nel suo genere e fortemente innovativo, tant'è che è stato preso a modello e adottato anche dalle altre Con-

cessionarie perché risulta vantaggioso sia per l'azienda, sia per i lavoratori. La società raggiunge l'obiettivo di una corretta e virtuosa gestione del personale flessibile (indispensabile nell'ambito del pagamento dei pedaggi, un'attività che vede concentrati i picchi di lavoro durante l'estate, in prossimità delle festività natalizie e pasquali, durante i «ponti»); mentre il lavoratore, oltre a vedersi garantire un plafond minimo di ore (880 per l'esattezza), da stagionale passa a tempo indeterminato. Sono circa 110 le giornate lavorative nell'arco di un anno, a cui vanno ad aggiungersi di ulteriori a seconda delle necessità. In questo caso l'adesione è facoltativa e non obbligatoria per cui se il lavoratore decide di non aderire, nulla cambia. Lo conferma il fatto che sono numerosi i casi di personale che ha espressamente chiesto di non fare ore supplementari. Le assunzioni part time così strutturate hanno richiesto una complesso lavoro di razionalizzazione, passato anche attraverso 140 atti transattivi individuali, tutti effettuati con la concreta collaborazione delle Organizzazioni sindacali. Non soltanto. Il 70% del personale

che usufruisce di questo tipo di contratto sono donne, alle quali una flessibilità così strutturata permette di gestire in modo più soddisfacente le esigenze familiari. Nessun ricorso al Tar, da parte di dipendenti, risulta alla Concessionaria, anche perché il Tar non è sicuramente la sede dove vengono discusse le controversie lavorative.

Pietro Del Fabbro
amministratore delegato
di Autovie Venete

TERREMOTO

Costruzioni insicure

Il recente e tragico terremoto in Abruzzo ha evidenziato come pure le costruzioni più recenti possano anch'esse essere soggette a danni, qualora non vengano loro applicate quelle norme costruttive che la legge chiama «antisismiche» e che io definirei, più semplicemente, «professionalità e buonsenso». Si dirà che queste sono considerazioni forse tristi ma che non si applicano alla nostra città. Non credo, purtroppo, che ciò sia vero. L'Italia intera si trova in un'area sismica e Trieste, seppur in maniera marginale, ne fa parte. Lo dimostra la storia: Trieste fu colpita nel passato da diversi terremoti più o meno forti; l'ultimo quello del 6 maggio 1976, che produsse danni solo in Friuli.

Il primo terremoto registrato (che provocò anche uno tsunami) fu quello del 26 marzo 1511. Questo sisma distrusse una parte delle mura, molte torri e tante case della Trieste di allora. Fu seguito, il 4 dicembre 1690, da un altro grave sisma che danneggiò la chiesa di San Giusto, il Castello e provocò danni anche alla cattedrale di Santo Stefano a Vienna. Nel 1700 poi ci furono altri due terremoti, senza gravi conseguenze: il 3 novembre 1732 e il 22 ottobre 1746. Come si vede neanche la nostra città può ritenersi indenne da fenomeni di questo tipo. Mi preoccupa, a questo punto, di eventuali danni derivanti da costruzioni un po' «particolari». Mi riferisco in questo caso a un esempio che osservo vicino a casa mia. E in progetto, in centro, tra le vie Vasari, Foscolo, Parini e d'Azeglio, un palazzo di 5 piani con annessi garage. La cosa strana

è che tale costruzione sorgerà all'interno di una corte esistente in tale area e che l'unico accesso per le automobili e pedoni sarà attraverso un lungo e stretto passo carabile che dà su via Parini 12. Sono sicuro che il palazzo è stato progettato secondo tutti i crismi di legge e che rispetta le attuali norme edilizie (d'altra parte è stato certamente approvato dall'ufficio tecnico comunale), ma mi pongo il problema di cosa possa succedere in caso di incidente. Non parlo di terremoti, con le relative tragiche conseguenze, ma basterebbe un banale incendio o uno scoppio al quinto piano di tale nuova costruzione. L'autoscala dei Vigili del fuoco non sarebbe probabilmente in grado di intervenire, per la difficoltà di infilarsi nello stretto passaggio e, successivamente, di alzare la scala in un'area con parecchi ingombri architettonici. Forse la sicurezza è un valore da invocare solo dopo che succedono i disastri?

Ezio Solvesi

RINGRAZIAMENTI

Non ci sono parole per esprimere i ringraziamenti che desidero fare al direttore del reparto Seconda medica dell'ospedale Maggiore di Trieste Giorgio Paladini e ai dottori Pecorari e Rovis e a tutti gli infermieri e collaboratori che hanno assistito mia madre Alice Busechian negli ultimi mesi della sua vita con tanta professionalità, dedizione e tanto affetto.

Mariabice Talocchi

Desidero ringraziare la sig.ra Nerina dell'ufficio prenotazioni telefoniche Usl di Cattinara per la sua competenza, gentilezza e disponibilità. Inoltre ringrazio il dott. Giuntini e la dott.ssa Spanu per avermi assistito in tutti questi anni.

Concetta Salerno

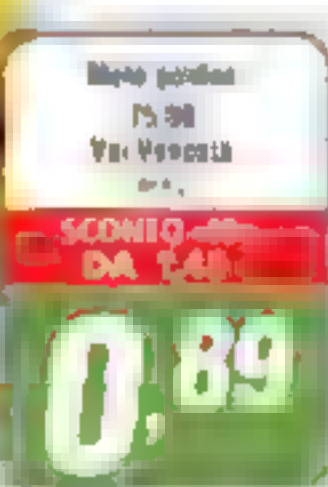
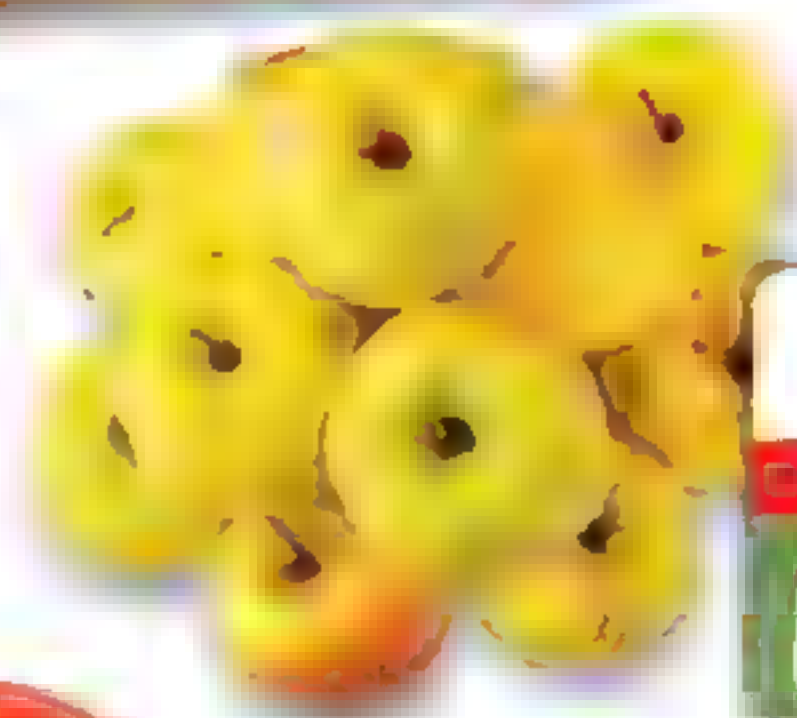
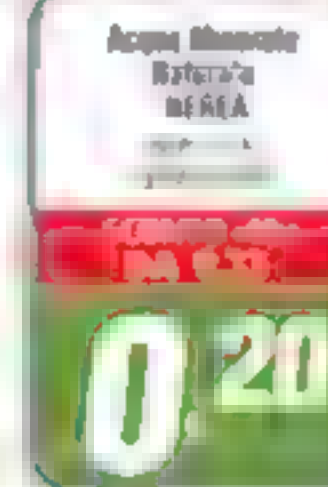
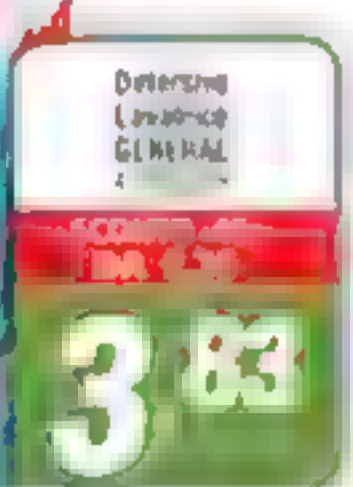
Desidero esprimere un sentito ringraziamento ed elogio per il tempestivo intervento di tutto il personale del Pronto soccorso e della Guardia medica nella notte del 17/2/09, e per l'efficienza del Reparto di rianimazione del Polo cardiologico di Cattinara per le cure ricevute durante la mia degenza.

Edda Viezzoli

fino al 29 aprile 2009

**SCONTO
40%**

Spremiamo i prezzi su centinaia di prodotti



famila

Con noi sei in famiglia.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione
indispensabile

Continuaz. dalla 20.a pagina

IMMOBILI ACQUISTO

Fenali 1,70
Festivi 2,40

A.A. CERCHIAMO per investimento capitale soggiorno, stanza, cottura, bagno, massimo 100.000, anche già affittato. Studio Benedetti 0403476251

CASSETTE-VILLINI cerchiamo in acquisto per nostri clienti zona Campanelle/Costalunga (possibilità di definizione rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960

PER nostri clienti cerchiamo in acquisto in centro città piccoli appartamenti o monocali (possibilità di definizione rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960

RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o mansardine anche da ristrutturare pagamento per contanti transazione immediata

IMMOBILI AFFITTO

Fenali 1,70
Festivi 2,40

A euro 400 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Università in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno adatto 1/2 studenti

A euro 500 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Conti in palazzina signorile alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggolo autometano

A euro 500 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Greta in palazzina recente alloggio arredato di atrio cucina con poggolo soggiorno 2 camere e bagno

A euro 600 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano

A euro 700 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Scorcio in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 2 camere bagno terrazzo box e cantina

A euro 750.000 mensili affitta Spaziocasa 040369960 piazza Sant'Antonio (zona) alloggi lussuosi arredati dotati di tutti comforts nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno

A euro 900 mensili affitta Spaziocasa 040369960 villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio sterna bagno terrazzo giardino garage

CENTRO euro 700 mensili quadrilocale di 120 mq piano alto con ascensore termoisolamento buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-cassette-villetta vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari ed assistenza contrattuale completa). Spaziocasa 040369960

RABINO 040368566 Cadorna ufficio 140 mq secondo piano due ingressi sette vani bagno ripostiglio termoautonomo euro 900 + spese mensili rif. 2909

RIVE euro 645 mensili: in palazzo d'epoca fronte mare ampio e soleggiato trilocale buone condizioni arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

SI cerca in affitto per propri clienti in centro città alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari). Spaziocasa 040369960

VIA Capodistria affittati box auto B G 0403498175 (A00)

VIA Combi euro 600 mensili locale d'affari in buone condizioni con vetrine fronte strada Tecnocasa Studio San Vito 040308754 (A00)

ZONA Carlo Alberto euro 500 mensili: monolocale vista mare terrazza abitabile piano alto ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754 (A00)

LAVORO OFFERTE

Fenali 1,70
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1 legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

RANDSTAD Italia spa agenzia per il lavoro cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound) requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali uso pc e disponibilità al lavoro part time è previsto un corso finanziato per inserimento portatore cv c/o Randstad filiale di Trieste via Giulia 78 o inviando a trieste.giulia@it.randstad.com. Ai sensi della normativa vigente l'offerta di lavoro si intende rivolta a entrambi i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezione presenti e future garantendo i diritti di cui agli artt. 7 e 13 del D Lgs 196/2003 sulla tutela della privacy (FIL1)

SOLAR Systems Spa ricerca promotori di vendita per semplice lavoro porta a porta. Chiamare il numero 0432941208 o via mail a ele-na@supersolar.it (Fil 2047)

AUTOMEZZI

Fenali 1,70
Festivi 2,40

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega motore rifatto a 81.000 km Concinnitas tel. 040307710

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 argento cerchi in lega 17, parktronic, sound system Concinnitas tel. 040307710

BMW x5 3.0d Exclusive Sport 2005 km 70.000 nero met F opt Concinnitas tel. 040307710

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710

CITROEN C3 1.4 16v Sensor-Drive Exclusive 2005 km 52.000 Gr met c/aut clima autom parktronic cruise ctrl cd Concinnitas tel. 040307710

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met Concinnitas tel. 040307710

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Cl m-bing 2006 km 28.000 argento 5 posti pack Clima CD Parktronic C. lega Concinnitas tel. 040307710

FORD Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno 2003 km 70.000 argento clima ABS CD Concinnitas tel. 040307710

LANCIA Y 1.2 8v LS 2000 km 62.000 bianco servosterzo clima Concinnitas tel. 040307710

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento Pack Chili Concinnitas tel. 040307710

PEUGEOT 206 CC Cabrio 1.6 16cv 2003 km 70.000 rosso appena tagliandata Concinnitas tel. 040307710

PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera Hard top Tiptronic Concinnitas tel. 040307710 (A00)

VOLKSWAGEN Golf R32 2007 km 64.000 nero met stereo Hi-fi Navig us cerchi 18" Concinnitas tel. 040307710

VOLKSWAGEN Polo Variant 1.6 8v Comfort 1997 km 157.000 verde met servo sterzo CD clima C. lega cinghie nuove Concinnitas tel. 040307710

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pel e d'aut vol. multifunzione Concinnitas tel. 040307710

VACANZE E TEMPO LIBERO

Fenali 1,70
Festivi 2,40

UMAGO vicinanza mare affittasi-vendesi monocali bilocali arredati Euro 250 x settimana + spese. 00385-914443996 0039-3312637355

FINANZIAMENTI

Fenali 3,15
Festivi 4,40

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamad 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

PROTEZIONE E ASSISTENZA DEL CREDITO
Punto Credito Fidelity di Trieste
P.zza Jona, 7 Tel. 040/671735
FIDITALIA
Servizio creditizio con tutela promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi presso i punti vendita Fidelity. Condizioni valide fino a nuovo anno. Sono approvate Fidelity

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Fenali 1,70
Festivi 2,40

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014 (FIL1)

LIGNANO PINETA centralissimo nel Treno in Piazza del Sole affittasi bar paninoteca prezzo interessantissimo tel. 3351383662. (FIL47)

MERCATINO

Fenali 1,70
Festivi 2,40

A. LIBRI antichi, moderni, intere b biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan». 040638525 orario negozio. (A1989)

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

CLASSICI DISNEY

A FUMETTI

DA CENERENTOLA AL RE LEONE, DA BAMBI A CARS,
UN'OCCASIONE UNICA PER RIVIVERE TUTTA LA MAGIA DEI FILM DISNEY

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacoli o personaggi avvincenti che vi faranno entrare nel coloratissimo mondo di Disney: Pinocchio, Biancaneve e i sette nani, Alice, Peter Pan, Toy Story e molti altri. Classici Disney a fumetti: la magia dello spettacolo.

DOMANI IL 2° VOLUME "PINOCCHIO" e "CENERENTOLA"

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 7,90 IN PIÙ



IN OGNI VOLUME
2 INSEGNAMENTI
PERSONALIZZATI





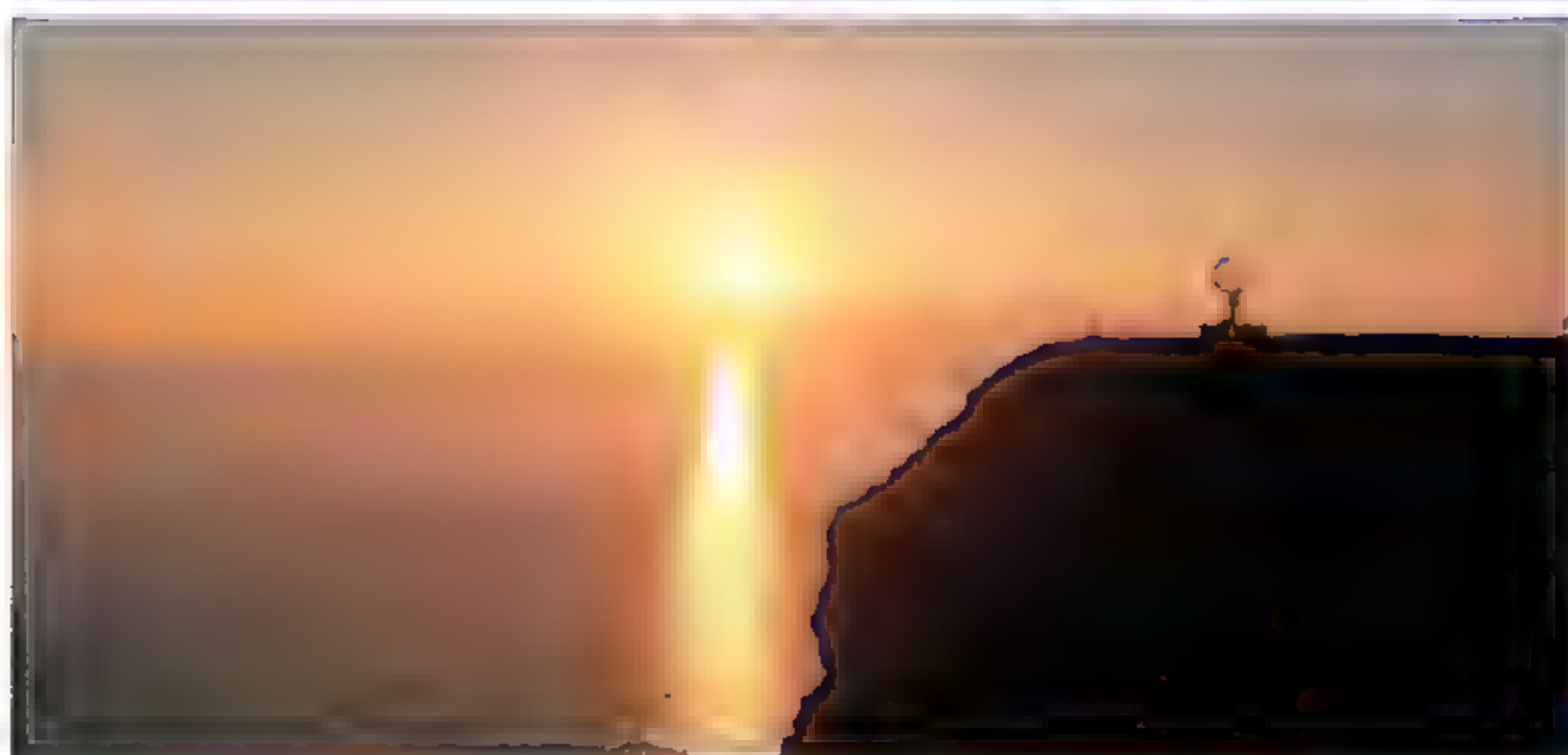
Scandinavian Airlines

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il Grande Nord®

La scelta naturale
per la
Scandinavia

Il Mondo dei Fiordi e del Sole di Mezzanotte



C'è un luogo che non conosce rumore, se non il sussurro del vento interrotto dalle grida degli uccelli. Un luogo dove il silenzio è poesia e dove la natura diventa grandioso, seducente, struggente spettacolo. Il Grande Nord. Una terra di paesaggi estremi, assoluti e primordiali fatti d'acqua, roccia, ghiaccio. Una terra di fiordi vertiginosi, montagne nude, altipiani sterminati che in inverno si trasformano in abbaglianti distese gelate, solcate da branchi di renne in cammino verso il mare. Col disgelo riappaiono laghi di cristallo, foreste di smeraldo, vallate di velluto tempestate di fiori che fanno da corona a villaggi da fiaba, dove la vita segue il ritmo della luce e dell'ombra, dell'avvicinarsi sereno e sempre uguale delle ore, dei giorni, delle stagioni. Questa terra, capace di dare brividi selvaggi e poetici, è la patria di popoli miti, tolleranti e accoglienti ed è il teatro di fenomeni naturali ammaliati, come l'aurora boreale e il sole di mezzanotte.

www.visitnorway.it

Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana

partenze settimanali da maggio a settembre	giorni	quote in Euro a partire da*
• Il Mondo dei Fiordi	8	1.210
• Le Repubbliche Baltiche, Mosca e San Pietroburgo	8/14	1.190
• Finlandia e Sole di Mezzanotte	8	1.560
• Oslo, Caponord, Sole di Mezzanotte e Isole Lofoten	8	1.960
• 3 Capitali Nordiche: Oslo, Stoccolma e Copenhagen e/o Helsinki	8/9	1.130
• San Pietroburgo e Mosca	7	1.490
• Sole di Mezzanotte e i Laghi finlandesi	11	2.260
• Capitali Nordiche, San Pietroburgo e Mosca	10/14	1.690
• Meravigliosa Norvegia	11	2.700
• 3 Capitali - Caponord - Isole Lofoten e Fiordi Norvegesi	15	3.100
• ISLANDA - attraverso storia e natura mozzafiato	8	1.310
• ISLANDA - Terra di Vulcani e Ghiacciai	8	1.790

Vacanze in libertà - tour individuali - volo + hotel + auto

• Danimarca - Sulle orme dei Vichinghi	8	795
• Svezia - i Castelli del lago Malaren	7	715
• Norvegia - Le Perle dei Fiordi	9	1.140
• Finlandia - Tra Foreste e Laghi	8	835



Il Postale dei Fiordi - Navigazione lungo la Costa Norvegese

Partire con Hurtigruten significa viaggiare sulla rotta leggendaria del Postale dei Fiordi, oltre un secolo di storia e un itinerario stupefacente ad un passo dalla costa tra fiordi ed arcipelaghi.

La bellezza incomparabile dei paesaggi non è però l'unica ragione per cui viaggiare sulle navi della flotta Hurtigruten.

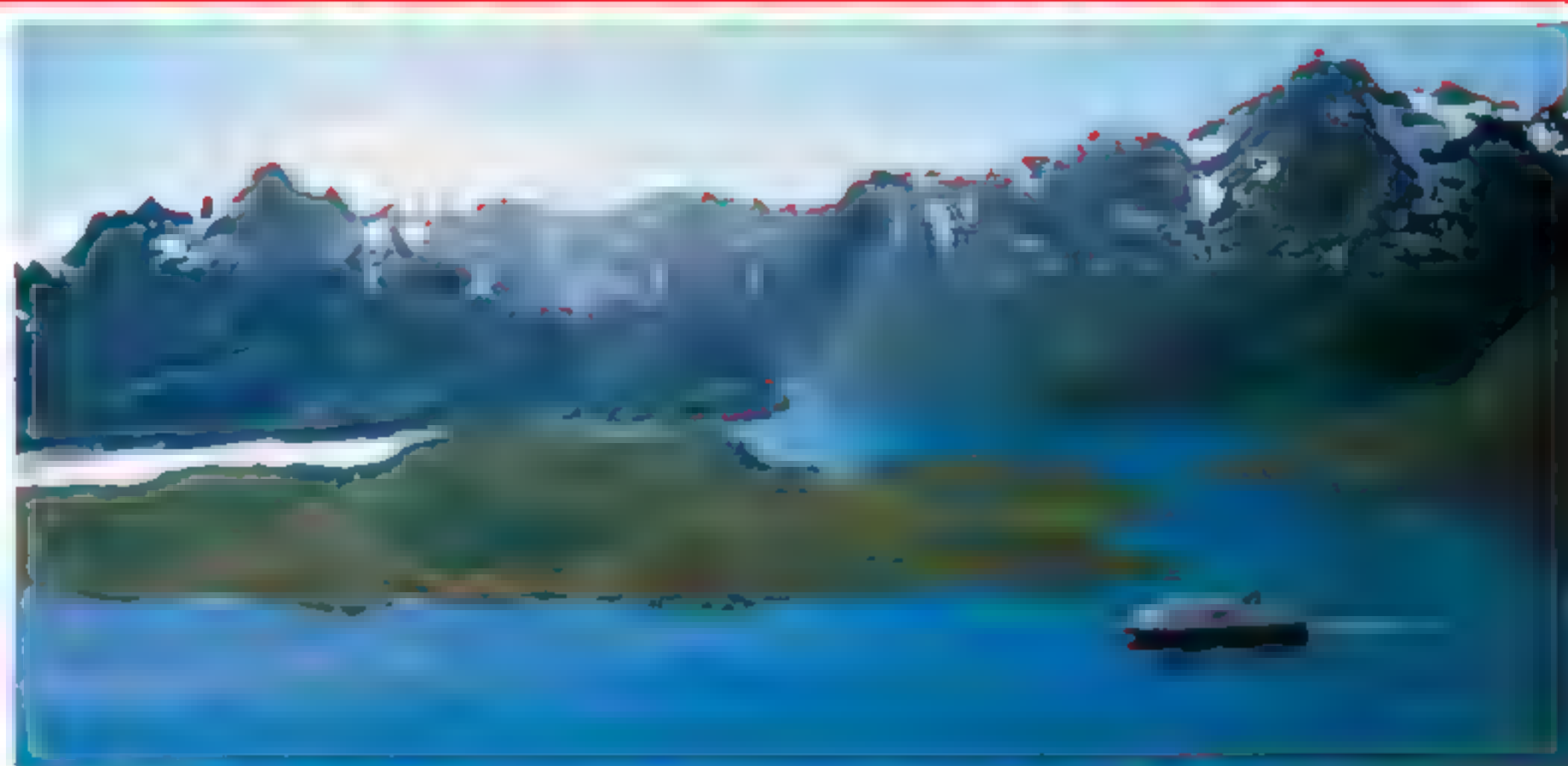
La genuinità, la semplicità, la calma e la serenità che regnano a bordo contribuiscono ad un'atmosfera pacata in sintonia con la purezza dell'ambiente che vi circonda dove l'animazione sarà data dal piacere di scendere a terra dopo cena e passeggiare o vagare sul molo di un piccolo porto sotto la luce del sole di mezzanotte o dell'aurora boreale.

Lo spirito della rotta del Postale dei Fiordi porta i passeggeri ad incontrare viaggiatori da tutto il mondo, spinti tutti dalle stesse curiosità, dallo stesso approccio al viaggio, dal desiderio di condividere interessi comuni.


HURTIGRUTEN


Queste sono solo alcune delle numerose proposte di Giver Viaggi e Crociere per viaggi di gruppo e individuali. Richiedi i cataloghi Il Grande Nord®, Crociere fluviali, Canada, Il Grande Sud® e Hurtigruten nelle migliori Agenzie di Viaggi.

Specialisti per viaggi individuali su misura con partenze giornaliere - quotazioni su richiesta



Navigazione alla scoperta delle Terre Artiche e Antartiche

Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana

partenze settimanali da maggio a settembre	giorni	quote in Euro a partire da*
• La Costa Norvegese con navigazione circolare da Bergen a Bergen	14	2.615
• Capitali Nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Sud)	9/12	2.060
• Capitali Nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Nord)	10/14	2.415

Partenze Speciali - Tour individuali - itinerari suggeriti

• Crociera circolare - Bergen - Kirkenes - Bergen in pensione completa	13	1.335
• Navigazione da Bergen a Kirkenes o viceversa in pensione completa	9/10	1.210
• Offerte Speciali in mezza pensione	8/13	1.195

Navigazioni e Avventure tra i Ghiacci

• La Costa Ovest dello Spitzbergen	7	1.765
• Groenlandia con la M/n Fram - La Disko Bay e i Grandi Iceberg	10/17	3.110
• Antartide - da ottobre 2009 a febbraio 2010		
Buenos Aires - Terra Del Fuoco - Marguerite Bay	14	5.150

* Tutte le quote sono indicative in Euro "a partire da" e includono voli di linea dall'Italia con Sas, Finnair, Icelandair, Klm, Lufthansa e Alitalia - hotel di 3 cat. sistemazione in camere e/o cabine a due letti con servizi. I tour con accompagnatore prevedono visite ed escursioni, trasferimenti e pasti principali ove previsti. Non sono incluse spese di iscrizione, tasse aeroportuali e polizza assicurazione. Quote e programmi dettagliati come da catalogo e online.

PRENOTA IN ANTEPRIMA

sconti da 100 a 400 Euro a coppia

Un Mondo di Natura



www.giverviaggi.com

Giver Viaggi e Crociere - Fax 010/581217 • e-mail: giver@giverviaggi.com

Programmi e condizioni dettagliate sui cataloghi e sul sito

✓ È morto l'attore Philippe Nicaud, una delle figure chiave del cinema e del teatro francese negli anni '50-'60. Aveva 82 anni. Nicaud aveva lavorato in una cinquantina

di pellicole - fra le quali "Il magnifico cornuto" di Antonio Pietrangeli - con alcuni dei registi più nobili di quegli anni - da Jean Girault a Sacha Guitry

✓ Successo da Sotheby's Milano per l'asta dedicata alla collezione del poeta e scrittore Giorgio Soavi (1923-2008): il 97 per cento

è stato venduto. In particolare il ritratto del poeta firmato da Giacomo (1973) è stato aggiudicato per 600 mila 750 euro

INTERVISTA AL GIORNALISTA E SCRITTORE

Nel suo nuovo libro l'ex direttore del "Corriere della Sera" spiega perché il nostro Paese è diventato di serie B



Piero Ottone è stato direttore del "Secolo XIX" e del "Corriere della Sera". Il suo nuovo libro si intitola "Italia mia"

Piero Ottone: «Povera Italia senza una classe dirigente»

Tradizione, coscienza, e poi?

«Serve esperienza, ma anche la volontà di agire non soltanto nel proprio interesse. Non si può trascurare la comunità. Altrimenti come si può pretendere dal cittadino che si fidi? Come si può chiedere di seguire i consigli, le direttive che arrivano dall'alto?»

Ci sono state persone dotate di grande carisma?

«Ci sono stati uomini notevoli. Persone che avevano una fede, un'educazione che li teneva lontani dal puro tornaconto personale. Sto

pensando ad Alcide De Gasperi, il più bell'esempio di uomo politico italiano dal secondo dopoguerra a oggi. Cresciuto nell'Impero austro-ungarico, fortemente attaccato alla fede cristiana, è uscito di scena quando la politica gli chiedeva di entrare in contrasto con il suo credo».

E Palmiro Togliatti era della stessa pasta?

«Anche lui credeva in qualcosa che lo portava a superare il suo interesse personale. Oggi, purtroppo, la fede cattolica non suggerisce più agli uomini politici quella rettitudine, quell'altruismo che

animava De Gasperi. E che dire della fede socialista, marxista? Credo che sia sotto gli occhi di tutti questa sinistra fatta di personaggi in cerca d'autore».

Facciamo un passo indietro: neanche ai tempi del Rosorgimento c'era una classe dirigente presentabile?

«Dicevamo una cosa: c'erano classi dirigenti che avevano una certa tradizione alle spalle, ma di tipo locale. Non nazionale. Penso a Firenze, Venezia, Genova. Comunità che funzionavano, che hanno intessuto commerci con tutta Europa».

Non ha citato il Piemonte.

«Ecco, quella era la classe dirigente più qualificata per guidare un Paese come l'Italia. Certo, si può dire che la monarchia piemontese era a misura regionale, un po' montanara, però non priva di una certa raffinatezza. Lord Chesterfield, nel Settecento, raccomandava al figlio, in viaggio attraverso l'Europa per il suo Grand Tour, di guardarsi attorno nei salotti di Torino. Per imparare buone maniere ed eleganza di portamento».

Educati, eleganti, ma... Appunto, ma. La classe

se dirigente piemontese era candidata a guidare l'Italia, come fece l'aristocrazia prussiana, fatta di possidenti terrieri e militari, in Germania. E fino a un certo punto sembrava anche in grado di farlo, e bene. Pensiamo a Quintino Sella, un ottimo ministro, per non parlare di Cavour, grandissimo uomo di Stato».

Cos'è mancato?

«Non hanno avuto la forza di far partecipare tutta l'Italia delle loro virtù, delle loro capacità. Alla fine, più che un Paese a immagine e somiglianza dei piemontesi è saltato fuori un incredibile minestrone. Fatto di uomini politici, burocratici, dirigenti raccogliuti dalla Sicilia al Veneto».

Gente senza valore?

«No, magari un loro valore anche l'avevano, presi singolarmente. Ma messi tutti insieme hanno fatto dell'Italia un pasticcio di cui noi adesso subiamo le conseguenze. Adesso è tardi per correre ai ripari».

C'è stato un periodo in cui ha sognato un governo che coinvolgesse Gianni Agnelli, Guido Carli, Umberto Veronesi...

«Lo so, forse era un'idea ingenua. Ma gli uomini politici, in quel momento, facevano davvero pietà. Venivano più dalla parrocchia del villaggio che da una tradizione seria. E insomma, anche se non ho niente contro le parrocchie, per fare i ministri ci vuole qualcosa di più. Invece, sul piano industriale gli uomini di valore c'erano».

Venivano da enclaves che funzionavano bene?

«Guido Agnelli era un uomo di esperienza e di statura europea. Ma potrei citare Leopoldo Pirelli, lo stesso Guido Carli, che guidava la Banca d'Italia. Una delle enclaves italiane che ha dato all'Italia alcuni tra i migliori uomini di governo del secondo dopoguerra. Ecco, così io ho cominciato a sognare».

Come avrebbe distribuito i ministeri?

«Sempre nel sogno vedevo Agnelli agli Esteri, Carli all'Economia, Veronesi alla Sanità. Ho dovuto incassare anche l'affettuosa presa in giro dell'Avvocato che diceva: "Adesso Ottone vorrebbe risolvere i problemi dell'Italia mandando al governo un gruppo di suoi amici". Che poi, i tecnici ci sono arrivati per davvero al governo».

Ma allora Silvio Berlusconi non è un'anomalia per l'Italia?

«Se ascoltiamo il giornale "Die Welt", Berlusconi ha tutte le caratteristiche dell'italiano medio. E poi, lui non nasce dalle scuole di partito, dai dogmi delle ideologie, quanto da una certa sintonia con la gente. Non a caso lo definiscono populista. Come gran parte del leader europeo».

A chi sta pensando?

«Anche altri leader europei sono diversissimi da quelli che li hanno preceduti. Penso a Nicolas Sarkozy, ad Angela Merkel, allo stesso Tony Blair. Potrebbero essere definiti di destra, ma anche di sinistra. Sono, ormai, al di sopra dei partiti, al di là delle ideologie. A tutto ciò, Berlusconi aggiunge una particolarità: il suo essere italiano».

E il presidente americano Barack Obama?

«Lui è forse l'esempio più clamoroso di come sia cambiata la politica anche in America. I presidenti che l'hanno preceduto facevano parte tutti di grandi famiglie o di clan ben inseriti nella vita del Paese. Obama, al contrario, è un uomo qua lunque. Suo nonno, in Kenya, portava ancora il perizoma. Non è detto, però, che non possa essere un grande presidente».



Lo scrittore irlandese James Joyce

DOMANI UN INCONTRO A TRIESTE

Giulio Giorello: «Ulisse il capolavoro di Joyce è un libro darwiniano»

TRIESTE «L'Ulisse, il capolavoro di Joyce, è un libro chiaramente darwiniano. Darwin è patrimonio comune dei due protagonisti, Stephen Dedalus e Leopold Bloom, che tuttavia lo interpretano in modo diverso, opposto. Per il giovane Dedalus, Darwin è colui che riduce il senso del vero e del bello a mero istinto animale di sopravvivenza. Il vecchio Bloom si riconosce invece nell'impostazione darwiniana: è un pragmatico che trova nella scienza un punto di riferimento». Così Giulio Giorello, filosofo della scienza all'Università di Milano, studioso con mille curiosità, giustifica l'appuntamento di domani pomeriggio (dalle 16 alle 20) al Conservatorio Tartini, da lui stesso suggerito al Laboratorio interdisciplinare della Sissa per rievocare insieme James Joyce e Charles Darwin nel bi-

Il filosofo della scienza: «Vogliamo proporre una lettura incrociata di questi due autori autentici rivoluzionari»

centenario della nascita del padre della teoria dell'evoluzione. «Darwin e Joyce: due capolavori in evoluzione» è infatti il titolo dell'evento, che verrà introdotto da Vincent Torre, neurobiologo della Sissa e direttore del Laboratorio interdisciplinare.

E che proseguirà - alternando brani musicali e video - con gli interventi di Giulio D'Angelo, docente di Storia della musica ed estetica musicale al Tartini; di Mariano Rocchi, del Dipartimento di genetica e microbiologia dell'Università di Bari; di Telmo Pievani, filosofo della scienza a Milano Bicocca e notissimo studioso del pensiero darwiniano; di Michele Luzzatto, biologo, editore dell'Einaudi, autore di una pregevole "Preghiera darwiniana"; di John McCourt dell'Università di Trieste, studioso e biografo di Joyce.

«Ci è sembrato insolito e culturalmente stimolante proporre una lettura incrociata di questi due autentici rivoluzionari, l'uno della scienza e l'altro della letteratura», continua Giorello, che tirerà le fila dei lavori a conclusio-

ne della serata. «Perché "quel bell'ingegno di Mr. Darwin", come scrive proprio Joyce nell'Ulisse, è un personaggio indiretto del suo capolavoro, evocato accanto a Omero, a Shakespeare, a Dante, a Giordano Bruno, a Spinoza. Come ricorderà McCourt, i gesuiti, da cui Joyce era andato a scuola, erano soliti insegnare Darwin leggendolo e stimolando a proporre obiezioni al suo pensiero (così si sviluppa anche il penultimo capitolo dell'Ulisse, secondo la classica indagine gesuitica. Joyce fa proprio il pensiero evoluzionista, contrariandolo nell'unica giornata in cui si articola l'Ulisse. Quel 18 giugno oggi noto come Bloom's Day».

C'è di più. Michele Luzzatto svilupperà il tema del rapporto tra darwinismo ed ebraismo in Joyce. La componente ebraica è ben presente nella fluviale e impervia opera joycciana: Leopold Bloom è un ebreo rinnegato, ci sono nell'Ulisse battute antisemite. Avverte Giorello: «Joyce non è un ideologo, è un grande scrittore che nell'Ulisse assimila e rielabora il darwinismo assieme al revival gaelico, al nazionalismo irlandese, alla crisi europea sfociata nel primo conflitto mondiale».

L'accesso al Tartini è libero fino ad esaurimento dei posti, con prenotazione telefonica al numero 040/8724911 del Conservatorio.

Ma la Sissa propone anche un altro appuntamento darwiniano. Oggi pomeriggio, nella Sala Costantinides del Museo Sartorio, alle 17, verrà analizzata l'evoluzione dei primati sotto il profilo delle neuroscienze. «Cos'è l'uomo» è il tema del confronto in programma al Sartorio, che sarà aperto da Edoardo Boncinelli, biologo molecolare e scrittore di scienza, già direttore della Sissa, con un intervento intitolato «Darwin oggi», e che prevede le relazioni di altri studiosi di neurobiologia e genetica: Antonio Malgaroli (Evoluzione delle sinapsi e del cervello), Carlo Alberto Marzi (Coscienza e linguaggio nei primati umani e non-umani), Mariano Rocchi (Così diversi, così uguali). «Un confronto - sottolinea Vincent Torre - che segna la strategia culturale del Laboratorio interdisciplinare della Sissa, alla ricerca delle basi scientifiche del comportamento umano muovendosi tra hard science e soft science».

Fabio Pagan

ARTE. ANDREI MOLODKIN IN GIUGNO A VENEZIA

Installazione di sangue e petrolio alla Biennale

«Nella mia opera pomperò l'oro nero della Cecenia e il sangue dei soldati russi»

LONDRA Rappresenterà la Russia alla Biennale di Venezia a giugno con un'installazione in cui verrà pompato del sangue umano: lo annuncia Andrei Molodkin, quarantatreenne ex soldato dell'Armata rossa, ormai una celebrità dell'arte contemporanea, criticato e ammurato in tutto il mondo.

L'artista ha aperto ieri la sua prima personale a Londra dal titolo «Liquid Modernity», presso la galleria Orel Art, con la quale anticipa l'installazione che porterà alla Biennale internazionale d'arte.

La mostra di Molodkin si incentra su una gabbia, riproduzione delle celle usate nei tribunali sovietici, e su una scritta in acrilico «Das Kapital»,

a evocare l'opera «Il Capitale» di Karl Marx.

All'interno delle sculture - le sbarre della cella o il blocco di lettere di «Das Kapital» - viene pompato del petrolio grezzo proveniente dalla Russia.

Il petrolio, per Molodkin, è infatti il sangue della società capitalista che l'artista sfida e mette in dubbio. A questo, combina il sangue, spesso umano, che l'artista pompa all'interno delle sculture e che sembra abbia intenzione di utilizzare anche in occasione della Biennale di Venezia. «Voglio usare il petrolio grezzo della Cecenia e il sangue dei soldati russi», ha detto ieri l'artista all'Ansa, a proposito della sua prossima installazione a Venezia.



Andrei Molodkin, 43 anni

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

L'Italia è una nazione di serie B, ma non vogliamo ammetterlo. Sogniamo ancora di diventare una grande potenza, di tirare i fili del nuovo ordine mondiale. Ci offendiamo se, all'estero, fanno spallucce e commentano: «Ah, gli italiani...». Ma non possiamo negare che la crisi del nostro Paese è profonda. E non riguarda solo la politica, l'uno o l'altro degli schieramenti. Trascina sul fondo il settore dei trasporti, quello della sanità, le poste, la scuola, l'università, l'industria.

Innalzare la solita litania di lamentele non serve. Bisogna chiedersi perché siamo scesi in questo baratro. Lo fa con grande lucidità e coraggio Piero Ottone nel libro "Italia mia" (pagg. 191, euro 15) pubblicato da Longanesi. L'ex direttore del "Secolo XIX" e del "Corriere della Sera", che tra le sue firme di punta poteva contare sul Pier Paolo Pasolini degli "Scritti corsari", non fa sconti a nessuno.

Ottone parte da un aneddoto personale di grande effetto. Quando faceva il corrispondente da Londra per la "Gazzetta del Popolo", una volta, sbagliando fila a Calais mentre aspettava di prendere in macchina il traghetto per Dover, si sentì apostrofare da un poliziotto francese che aveva appena sbirciato la sua targa. E che con malcelato disprezzo sospirò: «Ah, les italiens». Come se per il nostro popolo non ci fosse speranza. Allora, indignarsi fu la reazione più naturale e più giusta. Adesso, il grande giornalista e scrittore si trova a pensare che, tutto sommato, quell'agente, pur così prevenuto, in fondo aveva ragione.

L'Italia, dalla fine della seconda guerra mondiale, ha dissipato tutti i suoi talenti. Ha affidato le sorti del Paese a una classe dirigente che, nella stragrande maggioranza dei casi, non aveva i numeri per tracciare la rotta con lucidità, con lungimiranza. Il problema, però, è che ce ne accorgiamo soltanto adesso, quando siamo sempre più vicini ad assomigliare a certe nazioni che un tempo guardavamo dall'alto in basso: Marocco, Tunisia.

«Siamo una famiglia senza genitori, ciascuno va per suo conto», dice Piero Ottone. E quando dico genitori, intendo che all'Italia manca una classe dirigente in grado di guidare il Paese. Insomma, siamo come una famiglia in cui nessuno fornisce le indicazioni necessarie ai ragazzi per crescere, per imparare a gestire la propria vita».

Un peccato originale da cui l'Italia riuscirà a liberarsi?

«No, non ci riuscirà. Il problema è chiaro: in Italia non mancano le persone che comandano. Da Silvio Berlusconi in giù, passando per ministri, funzionari, professori e via dicendo, ne abbiamo anche troppi. Quello di cui siamo carenti è una classe dirigente che abbia un suo stile, un'educazione, una sua etica, una tradizione».

Manca quello che hanno altre nazioni dell'Occidente?

«Penso, per esempio, all'aristocrazia inglese. Che, ovviamente era diversa da quella prussiana della Germania. Il problema è che una classe dirigente seria, affidabile, o c'è o non c'è. Non basta mandare un ragazzo a scuola accompagnandolo con un: "Tu un giorno sarai la nuova classe dirigente". Non si improvvisa la tradizione, non si improvvisa la coscienza etica».

EVENTO

Fino al 3 maggio
al Rossetti

di SARA DEL SAL

TRIESTE E come nelle favole, la serata più attesa ha fatto il suo arrivo. Ieri sera al Rossetti ha debuttato il musical "Mamma mia", l'evento più atteso dell'anno che fin dal momento dell'annuncio della sua presenza in cartellone, a fine agosto 2008, ha scatenato una vera e propria corsa al biglietto, in vendita già da dicembre, e una "Mamma mia mania" che ha trovato grazie al successo della versione cinematografica anche un folto gruppo di nuovi appassionati che non hanno resistito a correre a teatro. Le canzoni degli Abba, con la loro carica inestinguibile, hanno saputo peraltro trasformarsi in tormentoni anche per un pubblico dei giovanissimi, che da mesi si prodigano in danze e canti divertentissimi in casa o con gli amici, e che non è mancato e non mancherà nelle prossime repliche, al Politeama.

Ma la prima è sempre la prima, e "Mamma mia" ha messo a dura prova il dress code cittadino, perché con la sua impronta anni '70 e la sua freschezza, ispirava a presentarsi



Gary Watson (Sky) e Mina Parvin (Sophie) in "Mamma mia"

"Mamma mia!", un trionfo a Trieste

Applauditissimo debutto del musical "numero uno al mondo"



Un'altra scena del musical da ieri al Rossetti



Record di spettatori per "Mamma mia" (foto Paolo Giovannini)

con i pantaloni a zampa d'elefante e le zeppe oltre a milioni di lustrini piuttosto che con l'eleganza di un abito da sera. Il pubblico di Trieste ha scelto comunque l'eleganza sobria all'italiana, e sono stati pochi i tentativi di aggiungere un sapore vintage agli abiti. Dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat al Sindaco, Roberto Di Piazza, al Presi-

dente del Rossetti Paris Lippi, e il direttore dello stesso, Antonio Calenda, passando per Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio, e Piero Camber, non mancavano i volti noti della città, che in molti casi hanno sottolineato l'importanza di operazioni come questa anche per il tessuto cittadino ed hanno dimostrato una profonda conoscenza del genere

musical, ma anche dello stesso spettacolo.

Molto emozionati ma felicissimi anche i veri protagonisti, che sono rimasti strabiliati dal teatro, che con i suoi colori amplifica la scenografia creando la sensazione di trovarsi davvero in mezzo al mare. Per loro è iniziato un periodo triestino molto impegnativo, con molte doppie e con un concerto di beneficenza per

il Teatro Stabile D'Abruzzo e per le popolazioni colpite dal terremoto che hanno accettato con enorme generosità di mettere in scena e che stanno continuando a provare, fissato per giovedì 30 aprile: "Mezzanotte in musical", nel quale presenteranno arie di altri famosi musical e qualcuno, a sorpresa, si cimenterà con canzoni italiane. In questo trend più che positivo

che vede il Rossetti allinearsi con gli altri grandi teatri mondiali che hanno in scena lo spettacolo, non poteva mancare anche un party per chiudere festosamente la serata e celebrare il musical dei record che non si è smentito nemmeno in questa occasione. E siccome la controindicazione più riscontrata di "Mamma mia" è proprio la enorme voglia di continuare a cantare e ballare anche quando il sipario è ormai calato, non si sono fatti pregare, gli invitati, ad affollare il Caffè Rossetti appositamente addobbato con tanto di barca e reti da pesca a scatenarsi, insieme al cast, sulle note degli OverFuk, che sanno bene come scaldare una serata e hanno entusiasmato nuovamente i presenti con un mix di canzoni anni '70 e non solo.

Il matrimonio dell'anno, che è stato sottolineato con uno splendido arco fiorito all'entrata del Teatro, e con composizioni floreali in pieno stile nuziale, continuerà ad essere celebrato fino al 3 maggio allo Stabile Regionale, ma non serviranno confetti! Basterà armarsi di voglia di ballare e cantare per parteciparvi adeguatamente.

UN SUCCESSO NATO DA UNA MANCIATA DI CANZONI D'EPOCA

"I have a dream": sul palco del Rossetti va in scena un grande spettacolo pop al passo coi tempi

di ROBERTO CANZIANI

TRIESTE C'è una sorprendente arcata di fiori primaverili ad attendere gli spettatori, nella piazzetta sotto il teatro. C'è eccitazione nelle parole dei ragazzi che a piccoli passi, per la rossa, salgono le scale per arrivare in sala (c'è curiosità e magari compiacimento nel pubblico più maturo, che ne ha viste tante, ma prova anche stavolta un contenuto orgoglio dopo la faticosa prova della conquista del biglietto per lo spettacolo. Lo spettacolo che da ieri sera, e fino a domenica 3 maggio, sarà l'evento più chiacchierato della stagione teatrale.

Però "Mamma mia" era evento molto prima di ieri sera. Ben prima che il sipario blu mediterraneo si aprisse e la giovane Mina Parvin attaccasse i primi versi di "I Have a Dream", coltivò un sogno. Di fatto, questo spettacolo spacca record, creato nel 1999 e rinato adesso per il pubblico italiano, nasconde nelle sue pieghe musicali la formula magica che tutti i produttori sognano e vorrebbero possedere, il tocco di un re Mida che trasfor-

ma in oro ciò che poteva invece finire dimenticato nei cassetti e negli scatoloni in cantina, dove abbiamo buttato giovanili entusiasmi e vecchi 45 giri, ormai inutilizzabili.

Come creare, da una manciata di canzoni d'epoca e una storiella poco credibile, un attualissimo spettacolo "record-breaker"? Come far sì che una semplice compilation riesca a sfondare lo schermo del cinema, diventando in pochi mesi, almeno in Gran Bretagna, la pellicola più vista di tutti i tempi? E come trasformare Trieste, poco propensa ai clamori, in un magnete di attrazione per quanti, sempre più numerosi, si mettono in macchina e attraversano mezza penisola, o addirittura i confini, per non mancare all'appuntamento con il musical del cuore? Niente trucchi, nessuna bacchetta magica o pozione. Quando uno spettacolo richiede ingenti risorse economiche e punta su un pubblico internazionale, non c'è magia che tenga. C'è bisogno di programmazione.

Più che il frutto di una formula magica, "Mamma mia" è il risultato di una geniale strategia comuni-



John Alastair, Michael Beckley e Cameron Blakey in scena

cativa. "Mamma mia" è un applauso già prima che il sipario si apra. È una cascata di numeri e di record produttivi che rendono statisticamente impossibile il fiasco.

Ed è proprio questa la sua qualità speciale, lo stare al passo coi tempi, il suo essere notizia prima della notizia, successo prima del successo. Ha la-

vorato bene chi ha lavorato per fare in modo che "Mamma mia" fosse, come dice il sottotitolo, "the smash hit musical". Lo spettacolo che manda in frantumi ogni concorrenza. Cos'erano per il pubblico italiano gli Abba, se non la versione bionda e scandinava dei Riechi e Poveri? Che cos'erano le loro canzoni d'oro, se non



L'ensemble del musical "Mamma mia!" con a. centro Mina Parvin e Jackie Clune, nei ruoli di Sophie e Donna Sheridan

motivi da Eurofestival, guardati un po' da lontano, magari con sufficienza, quando negli stessi anni, la metà dei '70, c'erano De André o Baglioni a catturare le classifiche italiane?

Eppure fiuto e ingegneria hanno trasformato canzoni pop, nel senso di popolari, come "Waterloo" e "Dancing Queen",

in motivi di culto globali. Mestiere teatrale e sensibilità psicologica hanno costruito adesso attorno a loro una strana architettura, fatta di isole greche, muri corrosi dalla salsedine, caparbieta femminile, promiscuità sessantottina.

E il film, almeno qui da noi, abituati solo da pochi anni al musical su larga

scala (da "Rocky Horror" a "Notre Dame" a "Cats") ha fatto il resto. Importante è che ci sia attesa, essenziale è che se ne parli, vederlo diventa necessario. Se poi Meryl Streep e Pierce Brosnan (i protagonisti della pellicola) cantano in maniera imbarazzante e l'isola greca del film ha il sapore della pura plastica, poco importa

Cinematograficamente parlando, il film si può anche dimenticare, ma gioco è già fatto e il vincitore si è portato via il piatto "The winner takes it all", come dice la canzone più appassionata degli Abba. E nello spettacolo di ieri sera, Jackie Clune la canta assolutamente meglio dei suoi più illustri colleghi.

TEATRO. UN TESTO DI SIMONOV

Cinico Stalin a luci rosse crea polemica a Mosca

MOSCA Uno Stalin a luci rosse, che consuma morbosamente le sue pulsioni sessuali per la moglie Nadezhda Aliluyeva mentre sullo sfondo del palcoscenico, e della storia, maturano drammatici eventi storici di cui saprà cinicamente approfittare: sembra destinata a suscitare polemiche la prima a Mosca dell'opera teatrale "La giovane e il rivoluzionario", in un Paese dove la figura di Stalin è ancora molto popolare. Scritta da Igor Simonov per la regia di Vladimir Agueiev, la pièce, messa in scena nel piccolo teatro Praktika, propone uno Stalin in jeans molto cinico, che non crede in niente e in nessuno, molto furbo e arrogante, già pronto a commettere le sue future atrocità. «E la risposta teatrale a tutti coloro che non hanno scelto Stalin come simbolo del Paese e a quelli che mettono in scena spettacoli su Stalin», scrive il critico del Kommersant, alludendo al recente sondaggio on line per eleggere il personaggio più rappresentativo della Russia (terzo posto del dittatore, davanti a Pushkin) e all'opera "Sogno" di Gait messa in scena al teatro Sovremennik da Roman Vitkiuk. Un'opera, quest'ultima, dove «i tentativi di creare il ritratto psicologico del mostro quasi sempre conduce alla giustificazione indiretta del tiranno, a prescindere dalla volontà dell'autore», sottolinea Kommersant.

Sulle pareti del palcoscenico grandi finestre, dove scorrono prima le immagini della Rivoluzione d'Ottobre e poi quelle della tv russa di oggi, tra cui il programma dedicato proprio alla scelta on line della figura icona del Paese.

MUSICA. CON I VIRTUOSI ITALIANI

Allevi entusiasmo a Gradisca

GRADISCA Piace. Qualsiasi cosa faccia. E l'appassionato più austero di musica classica deve soltanto arrendersi ad un così evidente fenomeno. Nell'invitarlo per la solenne cerimonia di riapertura del teatro nuovo di Gradisca d'Isonzo - alla presenza del presidente della Regione Renzo Tondo - s'è andati sul sicuro: Giovanni Allevi ha fatto centro un'altra volta. Ha suscitato simpatia per i capelli ricciolotti e per l'aspetto da ragazzino (40 anni, ma non li dimostra); ha fatto sorridere i benpensanti per essere salito sul palco in t-shirt scura, jeans, e, ai piedi, scarpe da camminata domenicale in rivaiera. s'è fatto ascoltare con attenzione nell'introdurre i pezzi via via proposti con parole dal sapore retorico ("solo chi ama è in grado di vedere l'altro come è veramente"); «la musica viene a trovarmi e ogni volta mi pone la sua sfida»; ma, soprattutto, quando s'è seduto al pianoforte



Allevi a Gradisca (foto Bumbaca)

(un grancoda Fazioli) ha semplicemente entusiasmato. Per inciso, il concerto era una tappa del tour Evolution, titolo della sua ultima fatica discografica che lo vede, per la prima volta, impegnato con l'orchestra sinfonica dei Virtuosi Italiani. E proprio con i Virtuosi Italia-

ni Allevi s'è presentato a Gradisca. In particolare, nella parte iniziale ha diretto l'orchestra nella Suite "Angelo ribelle" in cinque movimenti (facendosi apprezzare specie per il brio di "Whisper" e "A perfect day"). Nella seconda parte, invece, ha cominciato da solo al Fazioli ("Downtown", "L'orologio degli dei", "Back to life" e "Piano Karate") per poi proseguire, e terminare, con delle pagine per piano e orchestra ("Foglie di Beslan", "Come sei veramente", "Prendimi" e "300 anelli").

Inutile dire come tutti i pezzi proposti si debbano alla mano dello stesso Allevi, sempre sorretto da una buona vena melodica, da una naturalezza e gradevolezza notevoli, da una certa cantabilità e da un mestiere ormai consumato.

Successo trionfale con tutto il pubblico in piedi e soddisfatta richiesta di bis (nuovamente "A perfect day" e "Prendimi"). Alex Pessotto

SCRITTORI. A PORTOGRUARO

Boris Pahor e Enrico Brizzi ospiti di "Ma che storia!"



Lo scrittore Boris Pahor, autore di "Necropoli" e di "Qui è proibito parlare"

PORTOGRUARO Boris Pahor ed Enrico Brizzi sono i protagonisti della prima edizione di "Ma che storia!", il progetto promosso dal Centro di Documentazione

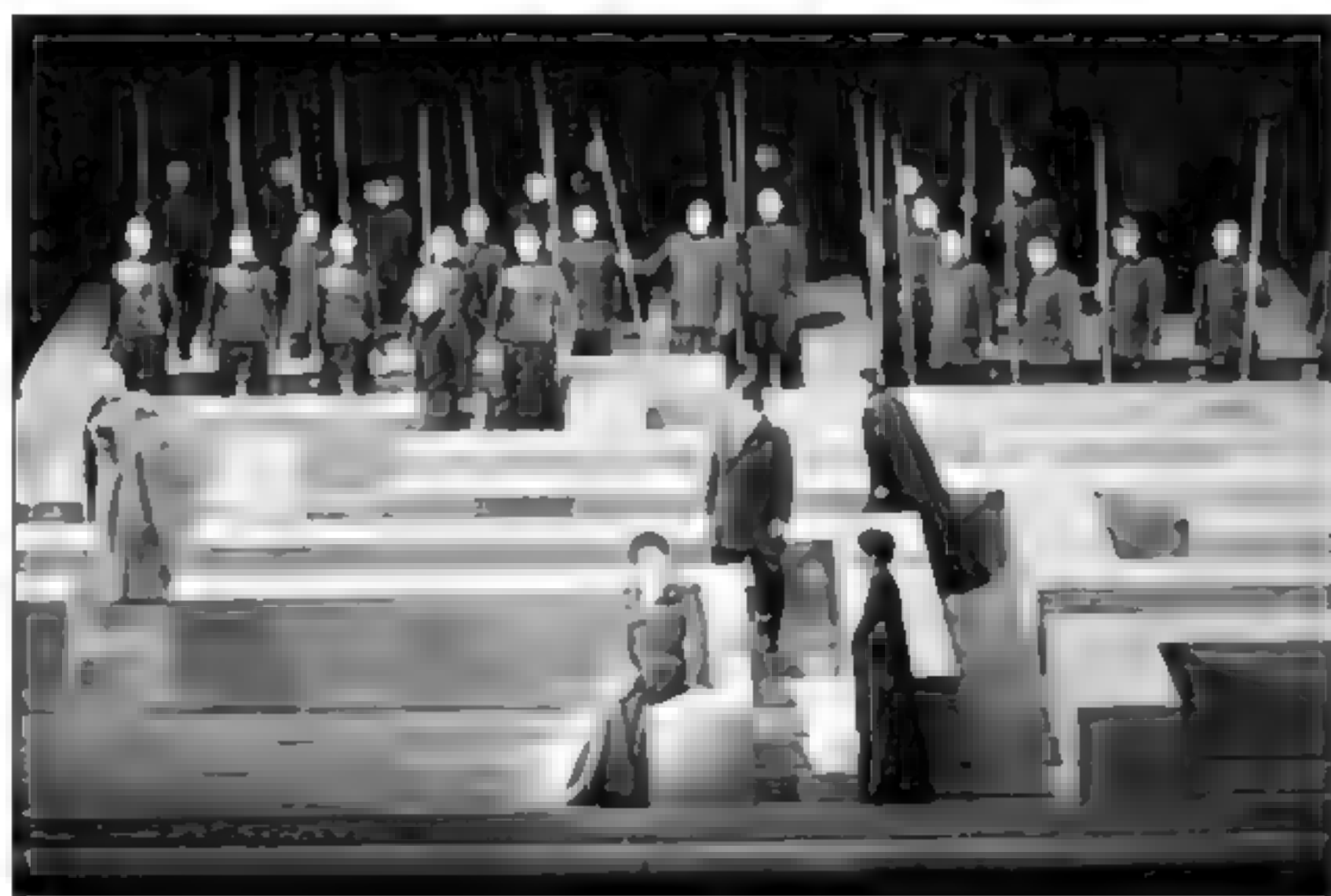
Aldo Moro di Portogruaro per dare visibilità al lavoro di tante classi e i loro insegnamenti sulla storia contemporanea locale e metterlo in rete con il mondo della ricerca, in modo che sia conosciuto dalle giovani generazioni.

Oggi, alle 16.30, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Portogruaro, lo scrittore triestino Boris Pahor, autore di "Necropoli" e di "Qui è proibito parlare", offrirà una testimonianza unica sui campi di concentramento e sulla Resistenza. Introduce lo storico Angelo Floramo. Domani, alle 10.30, all'Itis "Da Vinci" di Portogruaro incontro con Enrico Brizzi, l'autore di "Jack Fru-

di LAURA STRANO

TRIESTE L'opera "Maria Stuarda" di Gaetano Donizetti che debutta domani, alle 19, al Teatro La Fenice di Venezia per la regia di Denis Krief, che è autore anche delle scene e dei costumi, è uno spettacolo in coproduzione tra Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste, La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli e Teatro Massimo di Palermo. Lo spettacolo è stato interamente realizzato nei laboratori di scenografia e costruzioni del Teatro Verdi di Trieste ed sarà in programmazione nella prossima Stagione lirica 2009-2010 del Comunale triestino.

Molto imponente e complessa nella costruzione anche meccanica, questa scenografia ha rappresentato una grande sfida per i laboratori del Teatro Verdi. Per la tecnologia applicata alla sua realizzazione. E la cornice che rappresenta anche metaforicamente lo spazio, per la lotta di due regine, Maria Stuarda ed Elisabetta, due donne di potere che si confrontano tra loro: l'una prigioniera dell'altra. Il regista infatti, non definisce bene «chi sia prigioniera di chi se Maria Stuarda è prigioniera di Elisabetta, anche quest'ultima è tutt'altra che libera, imbrigliata com'è nelle reti della trama psicologica della Stuarda». Quindi una prigioniera reale da una parte e una gabbia psicologica dall'altra. L'allestimento è quindi volutamente "va-



LIRICA. DEBUTTA DOMANI ALLA FENICE

Maria Stuarda da Trieste a Venezia

L'allestimento scenico è stato realizzato nei laboratori del Teatro Verdi

gamente astratto", per raccontare la psiche delle persone e i labirinti dell'anima. E la complessità dei rapporti interpersonali. E proprio la parola "labirinto" guida infatti tutta la scenografia dello spettacolo. Infatti parte degli elementi che lo compongono non sono mobili e creano ora una suggestiva immagine del palazzo delle Regine Elisabetta, quando sono al massimo del loro sviluppo in altezza, ora scendono a formare il labirinto vero e proprio, e poi, ancora più in basso, scendono a delineare il cimitero degli avi. Si crea

così un'immagine di volta in volta diversa, ma di grande impatto visivo per il pubblico, soprattutto se messa in scena nei grandi teatri storici come Trieste, Venezia o Napoli. Allestito, suggerisce questo di "Maria Stuarda", che ha comportato prova di notevole professionalità da parte dei tecnici e scenografi del Teatro Verdi i quali hanno avuto il plauso sia da parte della direzione tecnica che del regista Denis Krief che è rimasto entusiasta della realizzazione finale.

Come già per altri alle-

stimenti, ad esempio "La Rondine" di Puccini, prodotta l'anno scorso, questa complessa e costosa realizzazione si è resa possibile grazie alla coproduzione tra diverse Fondazioni liriche sulle quali è stato ripartito il costo nell'ottica perseguita da tempo dalla Sovrintendenza del "Verdi" che crede nella ridistribuzione delle spese, per diminuire i costi della realizzazione degli spettacoli lirici, e nella più ampia distribuzione possibile, anche geografica, degli allestimenti.

"Maria Stuarda", assen-



A sinistra, le prove dell'opera (foto di Michele Crosara) che debutta domani alla Fenice nell'allestimento realizzato nei laboratori di scenografia del Teatro Verdi di Trieste (sopra)

RASSEGNA. DAL 27 APRILE AL 25 MAGGIO

L'Ars Trio e il Duo Giun-Haruka apriranno il Salotto Cameristico

TRIESTE «Un affezionato pubblico, un buon nome e la forza delle proprie braccia» sono la linfa della Chamber Music, una delle cui missioni è dare la possibilità ai giovani vincitori del Premio Trio di Trieste, nel tempo, di continuare a farsi sentire. Lo ha sottolineato Fedra Florit, direttore artistico dell'associazione, nel presentare il Salotto Cameristico, che si svolgerà nell'arco di un mese fra il 27 aprile e il 25 maggio e avrà il suo apice nell'esecuzione integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven. Potrà contare sul patrocinio della Regione, del Ministero per i Beni Culturali, del Comune e della Provincia di Trieste, e sarà sponsorizzato da Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, Suono Vivo e Toro Assicurazioni.

L'Associazione Chamber Music vive ad un livello decisamente molto alto per i concerti di levatura notevole, che trovano riscontro nel pubblico», ha affermato il presidente Ettore Campailla. E questa eccellenza viene riconfermata anche nel programma del Salotto Cameristico 2009. I primi tre concerti si terranno nella Sala Ridotto del Teatro Verdi, alle ore 20.30.

L'apertura sarà lunedì 27 aprile, con un omaggio a Felix Mendelssohn Bartholdy proposto dall'Ars Trio di Roma e dal Duo giapponese Giun-Haruka. Lunedì 4 maggio saranno ospiti l'Eos Quartet Wien, per la prima volta a Trieste, e il pianista Herbert Schuch. Proorranno partiture di Haydn, Mozart e Schumann. Lunedì 11 maggio sarà

la volta del Quartetto Petersen, con l'apporto solistico della nuova star del violoncello internazionale, Christian Poltera. Il loro concerto spazierà da Haydn a Beethoven e a Schubert.

Il Salotto Cameristico proseguirà poi alla Sala Tripovich, giovedì 14 e sabato 16 maggio, alle ore 20.30, con l'eccezionale evento in due serate l'esecuzione integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven. Vedrà protagonista l'Orchestra Virtuosi Italiani, con il violinista concertatore Alberto Martini. L'apporto solistico sarà, nella prima serata, del pianista Giuseppe Andaloro e nella seconda serata della pianista russa Elisavira Virsaladze.

Il concerto di chiusura si terrà lunedì 25 maggio nel Palazzo del Governo



L'Ars Trio di Roma aprirà il ciclo il 27 aprile al Ridotto del Verdi

di Trieste, alle ore 20.30, con il complesso vincitore dell'undicesima edizione del Concorso internazionale Premio Trio di Trieste (un programma dal 18 al 23 maggio nella Sala Tripovich), il cui incasso sarà devoluto alla LILT-Trieste (lega tumori).

La prevendita è già in corso al Ticket Point di Corso Italia (tel. 040/3498276). L'abbonamento ai sei concerti è di 72 euro, ridotto a 60 euro

per i soci Acm, i soci Cea, per i giovani al di sotto dei 25 anni e gli adulti oltre i 65 anni. L'abbonamento sarà di 36 euro per gli studenti di conservatori, scuole di musica e università. L'abbonamento per i due concerti "Integrale Beethoven in Sala Tripovich" è di 25 euro, quello ridotto è di 21 euro, e il ridotto studenti è di 13 euro. Il biglietto è di 17 euro, quello ridotto è di 13 euro.

Maria Cristina Vilardo

nati dirigerà l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice (maestro del Coro Claudio Marino Moretti).

L'opera sarà presentata con sopratitoli, nell'edizione critica curata da Anders Wiklund sulla base dell'autografo donizettiano conservato a Stoccolma. La prima di domani sarà seguita da sei repliche, il 26 aprile (ore 15.30, fuori abbonamento), il 28, 29, 30 aprile e il 2 e 3 maggio alle. Alla recita di martedì 28 assisteranno anche Carlo, principe di Galles, e la moglie Camilla, duchessa di Cornwall.

OGGI AL COMUNALE

La violinista Nicole Benedetti a Monfalcone

MONFALCONE La stagione di musica del Comunale volge al termine e accoglie sul palcoscenico del Teatro, oggi alle 20.45, ancora un talento giovanissimo: la violinista Nicole Benedetti, appena ventunenne, la quale, accompagnata al pianoforte dall'ucraino Vadim Gladkov, sarà protagonista di un programma comprendente pagine di Schmittke, Brahms, MacMillan e Prokofiev.

Nicole Benedetti è uno degli astri del violinismo internazionale, nonostante l'ancor giovane età. Scozzese di nascita, ha studiato in Inghilterra e a soli 16 anni ha vinto il prestigioso concorso Bbc "Young Musician of the Year". Suona un Guarneri del 1751.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo custodia gratuita dei bambini a cura di personale qualificato.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. IL CARRO E I CANTILI. Musica di A. Solbiati. Prima assoluta BB & BB Beno. Bach & Break Beats. Balletto con MAGGIODANZA. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno E); venerdì 24 aprile, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA 2009. S.a. da Banfield Tripovich, domenica 26 aprile, ore 17.30 concerto diretto dal m.o. Lorenzo Frabini Orchestra e coro del Teatro Verdi. Musica di G. Verdi. Pro terremoto d'Abruzzo.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30 «MAMMA MIA!». Musica e linche di Benny Andersson, Björn Ulvæus. Libretto di Catherine Johnson. Regia di Phyllida Lloyd. 2h30'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 «BELLO DI PAPA» scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme. 2.15'. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALOTTO CAMERISTICO 2009 LUNEDÌ 27 APRILE - Sala del Ridotto

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

FAST & FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez

■ **ARISTON D'ESSAI**

CHE - L'ARGENTINO 16.00, 18.30, 21.00 di Steven Soderbergh, con Benicio Del Toro

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

EARTH - LA NOSTRA TERRA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 documentario Disney Nature

FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI 16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15 con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez

QUESTIONE DI CUORE 16.10, 18.10, 20.10, 22.10 di Francesca Archibugi, con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart

DUPLICITY 16.10, 22.10 con Julia Roberts e Clive Owen

MOSTR. CONTRO

ALIENI 3D 16.00, 17.10, 18.00, 19.20, 20.00, 22.00 vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città. Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe

IO & MARLEY 18.30, 21.30 con Jennifer Aniston e Owen Wilson

Da domani: **HOLD INI L'ULTIMO MAGO** con Catherine Zeta-Jones, **ROCKNROLLA** con Gerard Butler, **LE AVVENTURE DEL TINO PINO DESPEREAUX** animazione

Da mercoledì 29 aprile **X-MEN LE ORIGINI WOLVERINE** con Hugh Jackman

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinee della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse)

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.45

con Meryl Streep e Pierce Brosnan

FROZEN RIVER (Fiume di ghiaccio) 18.50, 20.25, 22.00 2 nomination Oscar 2009. Gran Prix Sundance Festival. Miglior film Noir Festival. Il più emozionante thriller dell'anno... mozzafiato! Quentin Tarantino. Imperdibile

Da domani **KATY**

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

QUESTIONE DI CUORE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 di Francesca Archibugi con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Vignaggio, Carlo Verdone

IO & MARLEY 16.30, 18.20

con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin

GRAN TORINO 20.15, 22.15

di e con Clint Eastwood

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.40, 18.30, 20.20, 22.00 di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chittelli, Nenè Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

DISASTRO A HOLLYWOOD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di Barry Levinson con Robert De Niro, Bruce Willis, John Turturro, Sean Penn, Robin Wright Penn, Stanley Tucci, Kristen Stewart, Catherine Keener

DUPLICITY 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

con Julia Roberts, Clive Owen

DIVERSO DA CHI? 18.30, 20.20, 22.15

con Claudia Geronzi, Luca Argentero. Girato a Trieste.

FRANKLYN 18.30, 20.15, 22.15

con Eva Green, Ryan Phillippe, Sam Riley

MOSTR. CONTRO ALIENI 16.40

Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda»

DRAGONBALL EVOLUTION 16.40

la leggenda prende vita!

Da domani: **HOLD INI L'ULTIMO MAGO** e **GENERAZIONE 1000 EURO.**

■ **SUPER**

GIOVANI E ANALI 16.00 ult. 22.00

Luce rossa V 18

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - informazioni e prenotazioni: 0481-712020

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

IO & MARLEY 17.50, 20.10, 22.00

D SASTRO A HOLLYWOOD 17.40, 20.00, 22.10

QUESTIONE DI CUORE 17.30, 19.50, 22.00

DUPLICITY 17.45, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

TONY MANERO 17.45, 20.45

(Rassegna «GonzaCinema» del Kinotheje)

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 18.00, 20.10, 22.10

to del Teatro Verdi, ore 20.30 **ARS TRIO DI ROMA** con **DUO GIUN-HARUKA**, musiche di Mendelssohn. Info: Ticket Point tel. 0403498276 - Acm tel. 0403480598 - www.acm@nodinest.it

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi, ore 20.45, **NICOLA BENEDETTI** vi porta **VADIM GLADKOV** pianoforte, in programma musiche di Schmittke, Brahms, MacMillan, Prokofiev.

Venerdì 8 maggio, **SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA** - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Pavia, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì) a sabato, ore 17-19, tel. (0481-790470), Libreria Antonini/Gonza, Ticketpoint/Trieste, ETLdine e on-line su www.greenicket.it

MUSICA. IN UN CD CHE SARÀ PRODOTTO DALLA OLIVIERO EDIZIONI

Canzone per Eluana scritta da Alex Vincenti

"Non mi fermerò" è dedicata alla dolorosa, tormentata vicenda della Englaro

TRIESTE Si intitola "Non mi fermerò" ed è una canzone, la prima composta in Italia, dedicata alla storia di Eluana Englaro, la ragazza scomparsa di recente in una clinica di Udine, dopo anni di coma e un crescendo di dibattiti e polemiche.

L'autore è un triestino, Alex Vincenti - 43 anni, da oltre venti cinque attivo, non solo in regione, in veste di cantante, compositore e intrattenitore - artista che ha firmato i testi, la musica e gli arrangiamenti di un brano prossimo alla pubblicazione in un cd prodotto dalla Oliviero Edizioni.

Se tormentata e costellata da troppi interrogativi è l'intera vicenda di **Eluana Englaro**, lievi e mai superficiali sono invece i toni "dipinti" da Alex Vincenti nella sua ballata, cercando di tramutare in forza della speranza tutto il fragore degli ultimi giorni della ragazza: «Subito dopo la scomparsa ho avuto l'ispirazione e di getto ho composto - spiega Alex Vincen-



Alex Vincenti nel video "per Eluana"

ti. - Il desiderio era quello di trasformare un fatto tragico, che ha coinvolto tutti, in un motivo solare, che parli solo d'amore».

Un messaggio raccolto al volo prima da Marinella Chirico, la giornalista Rai che ha documentato dal vivo le ultime ore di Eluana Englaro, e poi dallo stesso padre della ragazza, Beppe, dive-

nuto un sostenitore del brano dell'autore triestino: «Grazie a Marinella Chirico la canzone è stata ascoltata da Beppe Englaro, il quale non ha esitato a telefonarmi per ringraziarmi - aggiunge Vincenti - la canzone lo aveva commosso».

Al brano è già stato abbinato un video, girato interamente a Verona, curato nella regia da Alex Vincenti, con il montaggio di Raffaele Veneri. "Non mi fermerò", titolo ispirato al monito di Beppe Englaro nella sua personale crociata etica e mediatica, potrebbe diventare un supporto alla fondazione intitolata a Eluana. Papa Beppe vuole continuare a combattere, aiutato anche dalle note del brano di Vincenti, ricordando al mondo che «... respiro forte questo il tuo ultimo fiato/ ringrazio il cielo di questo amore/ ringrazio il cielo per questo tuo amore, che è solo uno, tra i tanti che muore».

Francesco Cardella

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

OSTERIA AL COLLIO

CUCINA DI PESCE

Via Timeus 8/B

040 3490005

Domenica e Lunedì solo su prenotazione

«La Tv è il sostituto dei nonni» secondo il regista D'Alatri

ROMA La televisione è il sostituto dei nonni, che una volta intrattenevano i bambini raccontando loro favole e storie di famiglia, rafforzando la loro identità e facendo conoscere le loro radici. A pensarlo è il regista Alessandro D'Alatri, presidente della giuria internazionale che giudicherà le 10 opere in concorso alla seconda edizione del Fruggi Family Festival (25 luglio-1 agosto).

Per D'Alatri - intervistato ieri a un confronto tra i manager della tv pubblica e privata e gli esperti del Forum delle associazioni familiari - la tv è diventata «un membro della famiglia e svolge la funzione culturale che una volta era compito dei nonni».

Il regista di "Casomai" - un film sulle difficoltà delle famiglie di oggi girato nel 2002 - parla di «vuoto all'interno della famiglia», di un paese, l'Italia, dove «nelle graduatorie per l'iscrizione agli asili nido i figli delle coppie sposate hanno meno punti dei figli dei separati,

dove la legge prevede detrazioni per i divorziati e non per gli sposati, e dove le spese del veterinario sono detraibili, quelle del pediatra parzialmente». Secondo D'Alatri, «c'è un impasse giuridico e istituzionale che andrebbe risolto. E aggiunge: «E il paese dove ci sono più scioperi al mondo, ma nessuno dedica mezz'ora di tempo per difendere le questioni familiari».

Padre di due figlie adolescenti, D'Alatri considera più pericoloso internet della televisione, che può essere «un modello culturale contro la minaccia del web per i giovani».

«I nostri grandi concorrenti sono internet e i videogiochi», dice Gianfranco Nofri, direttore di Raiat Ragazzi e responsabile di Rai Gulp. Nofri auspica una «collaborazione tra il servizio pubblico e la famiglia e le associazioni per realizzare insieme alcuni prodotti», cosa già sperimentata con successo in varie occasioni



Alessandro D'Alatri

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.20

DOCU-FILM SU ALIDA VALLI

Sabrina Knafitz e Pierpaolo De Meo saranno ospiti della puntata odierna di «Cominciamo Bene Prima». La Knafitz parlerà di «Le Invisibili», messo in scena con lo Stabile d'Abruzzo, mentre De Meo, nipote di Alida Valli, presenterà il documentario sulla vita della grande attrice di Pola, di cui ha curato regia, sceneggiatura e montaggio.

LA 7 ORE 23.40

GLI OSPITI DELLA CABELLO

Saranno Lucia Ocone e Francesco Facchinetti gli ospiti di «Victor Victoria - Niente è come sembra». Accanto alla conduttrice Victoria Cabello ci saranno Geppi Cucciarri con i suoi sondaggi, Ildo Damiano, il signore degli aneddoti, e il direttore di Rolling Stone, Carlo Antonelli.

RAITRE ORE 12.45

MONS. FISICHELLA DA AUGIAS

Dalla questione del fine della vita a quella delle radici cristiane dell'Europa, Corrado Augias ne discuterà con Monsignor Rino Fisichella, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, nella puntata di «Le storie» di «Diaro Italiano», in onda ogni all'ora di pranzo su Raitre.

RAIUNO ORE 12.00

LA SFIDA AGLI CHEF

La sfida agli chef Filippo Saporito e Ombretta Giovannini aprirà oggi «La Prova del Cuoco». Gli sfidanti saranno Giulia Cerroni e Paolo Ferretti, che realizzeranno il loro piatto, mentre i cuochi Ombretta e Filippo usano gli stessi ingredienti dovranno creare una pietanza diversa.

PRIME

di Ben Younger con Uma Thurman, Meryl Streep e Bryan Greenberg

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

CANALE 5 21.10

David ha 23 anni, è ebreo e fa il pittore. Rafi ne ha 37, lavora ed è divorziata. Si innamorano. Ma la psicanalista (Meryl Streep) che lei frequenta è l'apprensiva mamma di lui. Si arriverà alla rottura, ma... Leggerissimo triangolo familiare/sentimentale in una New York da favola.

UFFICIALE E GENTILUOMO di Taylor Hackford con Richard Gere (nella foto) e Debra Winger

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1982)

RAITRE 21.10

Classico melodramma ambientato in una scuola ufficiale della Marina militare statunitense in cui l'amore trionfa su tutto.

28 GIORNI DOPO di Danny Boyle con Cillian Murphy, Christopher Eccleston, Naomie Harris.

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2002)

RETE 4 23.25

Inghilterra, oggi. Durante un blitz un gruppo di animalisti irrompe in un laboratorio dove alcuni scimpanzé vengono sottoposti alla visione forzata di immagini violente. Gli animali sono affetti da un virus sconosciuto e pericoloso, malgrado ciò i membri del commando decidono di liberarli... E 28 giorni dopo...

LO CHIAMAVANO TRINITÀ...

di E. B. Clucher con Terence Hill (nella foto) e Bud Spencer

GENERE: WESTERN (Italia, 1970)

RETE 4 21.10

Frizzante farsa western made in Italy con due simpatici protagonisti. Trinità (Hill) e il suo grosso fratello «Bambino» (Spencer).



POMODORI VERDI FRITTI ALLA FEMATA DEL TRENO

di Jon Avnet con Mary Stuart Masterson, Parker Mary Louise, Kathy Bates e Jessica Landy

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1991)

LA 7 21.10

Alabama. Nella casa di riposo dove è ricoverata una parente, la casalinga Evelyn incontra l'anziana Ninnie, che le racconta una storia accaduta negli anni '30: l'amicizia tra una sua cugina e la dolce Ruth.

IL SIPARIO STRAPPATO

di Alfred Hitchcock con Paul Newman (nella foto) e Julie Andrews.

GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1966)

RETE 4 16.00

Uno scienziato americano esperto di congegni antimissilistici finge di «passare al nemico» per impadronirsi di alcuni preziosi segreti.



RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1, 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Jitter da Babele; 9.00: GR 1, 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1, 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nido e crudo; 11.00: GR 1, 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1, 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta domenica; 13.35: Radiouno Musica Village; 14.00: GR 1, 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il treno; 15.00: GR 1, 15.35: GR 1 - Scienza; 15.40: Radio City; 15.45: Informazioni in onda; 16.00: GR 1, 16.05: Affari; 17.00: GR 1, 17.25: Musica; 17.30: GR 1, 17.40: Affari; 17.45: Tornando a casa; 18.00: GR 1, 19.00: GR 1, 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Accolte le sue; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1, 21.10: Zona Casarini; 22.00: GR 1, 22.00: GR 1, 23.05: GR 1, 23.10: Parla; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radio Europa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Giornata della Mezzanotte; 0.25: La notte di Baccano; 0.30: GR 1, 0.30: GR 1, 0.40: GR 1, 0.45: GR 1, 0.50: GR 1, 0.55: Un altro giorno; 0.50: GR 1, 0.55: GR 1, 0.55: Bolzano; 0.55: Pomeriggio di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Camello di Radio2; 6.30: GR 2, 7.30: GR 2, 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggine dei conigli; 8.30: GR 2, 10.00: Camello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2, 11.30: Falso e Fiamma; 12.00: GR 2, 12.30: GR 2, 13.00: GR Sport; 13.05: 28 minuti; 13.30: GR 2, 13.40: Il Camello di Radio2; Gli sposati; 15.30: GR 2, 16.00: Condo; 17.00: 610 se uno zero; 17.30: GR 2, 18.00: Catepilla; 19.30: GR 2, 19.50: GR Sport; 20.00: Ale 8 della sera; 20.30: GR 2, 20.35: Desperer; 21.30: GR 2, 21.35: Il Camello di Radio2; Decan; 23.00: Il Camello di Radio2; Ve attempo; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3, 7.00: Il Terzo Anello; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3, 9.00: Terzo Anello; Ad alta voce; 9.30: Terzo Anello; 10.15: Il Terzo Anello; Faccia a faccia; 10.45: GR 3, 10.50: Terzo Anello; 11.30: Scienza; 11.50: Terzo Anello; 12.00: Mondo; 12.00: Concerti del mattino; 13.00: Il Dottor Dambel; 14.00: GR 3, 14.00: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello; Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyline; 16.45: GR 3, 16.50: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3, 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suna; 20.15: Citi; 20.30: Il Terzo Anello; 22.45: GR 3, 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Bette; 1.30: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giovedì radio da Fvg; Ona verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Spettacolo Italiano; 12.30: Tg3 Giovedì radio da Fvg; 14.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giovedì radio da Fvg; 15.15: Spettacolo Italiano; 16.10: Tg3 Giovedì radio da Fvg; Incontri con la Bibbia; Programmi per gli italiani in Italia; 15.45: Notte; 16.45: Spettacolo Italiano; Programmi in lingua slovena; 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino segue; Calendario; 7.25: Magazine del mattino; La fiaba del mattino; lettura programmi; curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica; 8.30: On: radioattiva; 10.00: Notiziario; 10.10: Tra per tre; 10.15: L'ora aperta; 10.30: Komen; La ballata della notte e della notte; 2.25: Segnale orario; 13.00: Gr 10; Studio D - Sentimenti in forma; 12.50: Segnale orario; 13.00: Gr 10 segue; lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gonia e dintorni; segue Music box; 15.00: On: radioattiva; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18.00: Diagonali culturali; Conversazione letteraria; segue Music box; 18.15: Segnale orario; 19.10: Gr della sera; 19.20: lettura programmi; segue Segala musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Café della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Café della sera; 20.00: Vibes; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Que a Zero; 7.00: Planetissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 10.20: Chiama Roma Triunfo Triunfo; 10.30: Ciao bella; 15.00: Troppa; Pizia; 16.30: 50 Songs; Everyday; 18.30: Pomeriggio; 20.00: Vicki podia; 22.00: B. Si; 0.00: Deenoter; 2.00: Chiama Roma Triunfo Triunfo; 3.00: Ciao bella; 4.00: Il volo del mattino; 5.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58: (Israele - notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Ammanco; 06.15: Notizie; Il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di stona; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antiprima Gr; meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quindici del mattino; 08.05: Lo stile di Elena Locandini; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; meteo e la visibilità; 08.45: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Paskimo; 09.10: Doroteo e Alice; 09.40: Notizie; Il meteo e la visibilità; 09.45: Uomini e sapori; 10.00: Antipagione; Spazio aperto; 10.25: Programmi; 10.30: Chiusura; 10.50: Notizie; Il meteo e la visibilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 1.00: 2.00: Spazio aperto a cura della visibilità; 12.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 12.10: Antipagione; 12.15: Spazio aperto; 12.28: Il meteo e la visibilità; 12.30: fatti del giorno; 1.00-1.30: Chiacchierato; Oggi a Radio e Tv; Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 13.33-14.45: Spazio aperto; 14.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Il tempo; 14.45: Ad alto; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry; la novità di cronaca; discografico; 15.28: Il meteo e la visibilità; 15.30: fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 6.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 18.00: Scatola musicale; 19.15: Spazio aperto; 19.28: Il meteo e la visibilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria; Sera; 20.00: Scatola musicale; 20.30: Uomini e sapori (replica); 20.20: Scatola musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22.40: Spazio di vacanza (replica); 23.00: Melpoe (replica); 24.00: Colloquio con Rai.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 08.00: m2-ml news; 09.05: Mib; 10.00: Gd; 10.00: m2-ml; 11.00: m2-ml news; 11.05: Bp; 13.00: m2-ml; 14.00: Zero Lib; 15.00: Cu; 16.00: m2-ml; 17.00: m2-ml; 18.00: Gd; 19.00: m2-ml; 20.00: Chemical; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 0.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7.45: Drive Time; 8.10: Buongiorno con Paolo Angelini; 8.10: Drive Time; La proposta della settimana; 8.15: Ammanco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gd; Oggi notizie del mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segue per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie del mondo; 9.55: Do you remember 11; Mattina News interviste e approfondimenti spettacolo; musica; gossip; 10.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi notizie del mondo; 11.55: Do you remember 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi notizie del mondo; 12.55: Do you remember 13.14: Rewind grandi successi degli anni '70-'80-'90; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14.15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16.17: Club Radio; 16.17: Se ci sei balli un colpo di mazo; 16.10: Disco News; 17.20: Radioattiva Music Box; (con la partecipazione di Giovanni Aschieri, un personaggio su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema; 17.00: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie del mondo; 18.55: Do you remember 19.10: Disco News; 19.50: Gd; Notizie del mondo; 20.00: The Factory; dai cantastori di tutto il mondo; 0.00-7: Dai cantastori all'alba (musica a 360°); Sabato e domenica: Pomeriggio sportivo; radiofoniche calcio; basket; aggiornamenti sugli eventi; boia; aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Ammanco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Pomeriggio stampa; 8.00: News; 8.05: A mano a mano; 8.45: Meteo; 8.50: Pomeriggio; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impazzita viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.5: Ton su ton weekend; 0.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteo; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodici salati o piccanti; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Labor latino; 13.00: Meteo; 14.00: News; 14.45: Meteo; 15.00: News; 15.50: Meteo; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteo; 18.00: News; 18.45: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Labor latino; 22.00: Hiti 101.

06.00 Euronews	08.10 Anima Good News	08.15 Incontenibile 10.	08.30 Tg 1	08.45 Unomattina.	07.00 Tg 1	07.30 Tg 1 L.I.S.	07.35 Tg Parlamento	08.00 Tg 1	08.20 Tg 1 L'idea	09.00 Tg 1	09.30 Tg 1 Flash	10.00 Verdetto Finale.	10.50 Appuntamento al cinema	11.00 Occhio alle spese.	11.25 Che tempo fa	11.30 Tg 1	12.00 La prova del cuoco.	13.30 Telegiornale	14.00 Tg 1 Economia	14.10 Festa italiana.	18.15 La vita in diretta.	16.50 Tg Parlamento	17.00 Tg 1	17.10 Che tempo fa	18.50 L'Eredità	20.00 Telegiornale
----------------	-----------------------	-------------------------	------------	-------------------	------------	-------------------	---------------------	------------	-------------------	------------	------------------	------------------------	------------------------------	--------------------------	--------------------	------------	---------------------------	--------------------	---------------------	-----------------------	---------------------------	---------------------	------------	--------------------	-----------------	--------------------

06.00 Scanzonissima	06.15 Tg 2 Medicina 33	06.20 Italian Academy 2.	06.55 Quel le setta.	07.00 Cartoon Flakes	09.45 Tracy & Popetta	10.00 Tg 2 L.I.	11.00 Insieme sul Due.	Con Milo Intante.	13.00 Tg 2	13.30 Tg 2 Costume e società	13.55 Tg 2 Medicina 33	14.00 Italian Academy 2.	Con Lucilla Agosti.	15.00 Italia alto specchio.	Con Francesco Santea.	16.15 Ricomincio da qui	17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.	18.05 Tg 2 Flash L.I.S.	18.10 Rai Tg Sport	16.30 Tg 2	19.00 Pilot. Con Enrico	Bertolino; Max Tortora.	19.30 Squadra speciale	Cobra 11.	20.25 Estrazioni del Lotto	20.30 Tg 2 20.30
---------------------	------------------------	--------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------	-----------------	------------------------	-------------------	------------	------------------------------	------------------------	--------------------------	---------------------	-----------------------------	-----------------------	-------------------------	--	-------------------------	--------------------	------------	-------------------------	-------------------------	------------------------	-----------	----------------------------	------------------

06.00 Rai News 24	06.15 Morning News	06.15 La storia siamo noi.	06.15 Verba volant	06.20 Cominciamo bene - Prima.	10.00 Cominciamo bene.	12.00 Tg 3	12.25 TG3 Chiridascena	12.45 La Storia - Diario italiano.	13.30 Tg 2	13.55 Terra nostra.	14.00 Tg Regione	14.20 Tg 3	14.50 TGR Leonardo	15.00 TGR Napoli	15.10 Tg 3 Flash LIS	15.15 Trebisonda.	15.20 Double Trouble	16.00 TG3 GT Ragazzi	16.30 Televisione	17.00 Cosa dell'altro Geo.	17.50 Geo & Geo.	19.00 Tg 3 Tg Regione	20.00 Blob	20.10 Agrodolce.	20.35 Un posto al sole.	21.05 Tg 3
-------------------	--------------------	----------------------------	--------------------	--------------------------------	------------------------	------------	------------------------	------------------------------------	------------	---------------------	------------------	------------	--------------------	------------------	----------------------	-------------------	----------------------	----------------------	-------------------	----------------------------	------------------	-----------------------	------------	------------------	-------------------------	------------

06.35 Medieshopping	07.10 Quincy.	07.57 Meteo 5	07.58 Borsa e monete	08.00 Tg 5 Mattina	08.40 Mattino Cinque.	Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.	10.00 Tg 5 - Ore 10	10.05 Mattino Cinque.	11.00 Forum.	13.00 Tg 5	13.39 Meteo 5	13.41 Seguiti.	14.10 Canicoline.	14.45 Uomini e donne.	15.00 Smaifvile.	15.50 Kyle XY	16.40 Charlie - Anche i cani vanno in Paradiso.	16.50 Chi vuol essere milionario?	Con Gerry Scotti	20.00 Tg 5	20.30 Meteo 5	20.31 Striscia la notizia - La voce della supplezza.	Con Ficarra e Picone.	20.30 Walker Texas Ranger.
---------------------	---------------	---------------	----------------------	--------------------	-----------------------	--	---------------------	-----------------------	--------------	------------	---------------	----------------	-------------------	-----------------------	------------------	---------------	---	-----------------------------------	------------------	------------	---------------	--	-----------------------	----------------------------

06.00 Tg 5 Prima pagina	07.55 Traffico	07.57 Meteo 5	07.58 Borsa e monete	08.00 Tg 5 Mattina	08.40 Mattino Cinque.	Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.	10.00 Tg 5 - Ore 10	10.05 Mattino Cinque.	11.00 Forum.	13.00 Tg 5	13.39 Meteo 5	13.41 Seguiti.	14.10 Canicoline.	14.45 Uomini e donne.	15.00 Smaifvile.	15.50 Kyle XY	16.40 Charlie - Anche i cani vanno in Paradiso.	16.50 Chi vuol essere milionario?	Con Gerry Scotti	20.00 Tg 5	20.30 Meteo 5	20.31 Striscia la notizia - La voce della supplezza.	Con Ficarra e Picone.	20.30 Walker Texas Ranger.
-------------------------	----------------	---------------	----------------------	--------------------	-----------------------	--	---------------------	-----------------------	--------------	------------	---------------	----------------	-------------------	-----------------------	------------------	---------------	---	-----------------------------------	------------------	------------	---------------	--	-----------------------	----------------------------

07.35 Pipi Calzalonghe	07.50 L'isola della piccola Fio	08.15 Evviva Palmiotti	08.30 Napo orso capo	08.00 Tg 5 Mattina	08.40 Mattino Cinque.	Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.	10.00 Tg 5 - Ore 10	10.05 Mattino Cinque.	11.00 Forum.	13.00 Tg 5	13.39 Meteo 5	13.41 Seguiti.	14.10 Canicoline.	14.45 Uomini e donne.	15.00 Smaifvile.	15.50 Kyle XY	16.40 Charlie - Anche i cani vanno in Paradiso.	16.50 Chi vuol essere milionario?	Con Gerry Scotti	20.00 Tg 5	20.30 Meteo 5	20.31 Striscia la notizia - La voce della supplezza.	Con Ficarra e Picone.	20.30 Walker Texas Ranger.
------------------------	---------------------------------	------------------------	----------------------	--------------------	-----------------------	--	---------------------	-----------------------	--------------	------------	---------------	----------------	-------------------	-----------------------	------------------	---------------	---	-----------------------------------	------------------	------------	---------------	--	-----------------------	----------------------------

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico	07.00 Omnibus	09.15 Omnibus Life.	Con Tiziana Panella	10.10 Punto Tg	10.15 Due minuti un libro.	Con Alan Elkann.	10.20 Movie Flash	10.25 F.V.	11.25 Movie Flash	11.30 Mattioli.	12.30 Tg La 7	12.55 Sport 7	13.00 L'ispettore Tibbs.	14.00 Colpo su colpo.	Film (commedia '07).	Di Sidney J. Fune.	Con Darren Nesbitt, Frank Sinagra, Nadia Gray, Peter Vaughan.	16.00 Movie Flash	16.05 Relic Hunter.	17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi	19.00 JAG.	20.00 Tg La 7	20.30 Otto e mezzo.
---	---------------	---------------------	---------------------	----------------	----------------------------	------------------	-------------------	------------	-------------------	-----------------	---------------	---------------	--------------------------	-----------------------	----------------------	--------------------	---	-------------------	---------------------	--	------------	---------------	---------------------

11.50 Becoming Jane - Il ritratto.	Film (drammatico '07).	Con Anne Hathaway.	13.15 Case calme.	Film (drammatico '07).	Con Nanni Moretti.	13.50 Alla ricerca dell'isola di Nim.	Film (avventura '08).	Con Abigail Breslin.	15.20 Amore, bugie e calceste.	Film (commedia '07).	Con Claudio Bisio.	17.05 Boy girl - Questione di sesso.	Film (commedia '07).	Con Kevin Zegers.	17.35 Prospettive di un delitto.	Film (thriller '08).	Con Matthew Fox.	18.45 Colpo d'occhio.	Film (giallo '08).	Con Sergio Rubini.	19.10 Prospettive di un delitto.	Film (thriller '08).	Con Matthew Fox.	20.45 Six Cine News
------------------------------------	------------------------	--------------------	-------------------	------------------------	--------------------	---------------------------------------	-----------------------	----------------------	--------------------------------	----------------------	--------------------	--------------------------------------	----------------------	-------------------	----------------------------------	----------------------	------------------	-----------------------	--------------------	--------------------	----------------------------------	----------------------	------------------	---------------------

20.30	CALCIO
> Tim Cup - Inter Sampdoria	I nerazzurri sono costretti a un'imprevedibile sberleffo per raggiungere la finale.
23.00 Tg 1	
23.05 Porta a Porta.	Con Bruno Vespa.
00.40 Tg 1 - Notte	
01.10 Che tempo fa	
01.15 Estrazioni del Lotto	
01.20 Appuntamento al cinema	
01.25 Sottovoce.	Con Gigi Marzullo.
01.55 Fuoriclasse canale	
Scuola - Lavoro	
02.30 SuperStar	

21.05	ATTUALITÀ
>	Annozero Conduce Michele Santoro. Dopo le polemiche, torna il programma "scandalo" di Radice.
23.20	Tg 2
23.35	Palco e Retropalco
00.15	Palco e Retropalco Baballa & C. e Giusti Santoro
01.05	TG Parlamento
01.15	Italian Academy 2. con Lucilla Agosti
01.50	Almanacco. con Alessandra Canale.
01.55	Meliso 2
02.00	Appuntamento al cinema

ITINERARI. A HÜTTENBERG, QUALCHE CHILOMETRO A NORD DI KLAGENFURT

Un piccolo angolo di Tibet nel cuore dell'Austria

Visita al museo dedicato a Heinrich Harrer autore del bestseller "Sette anni in Tibet"

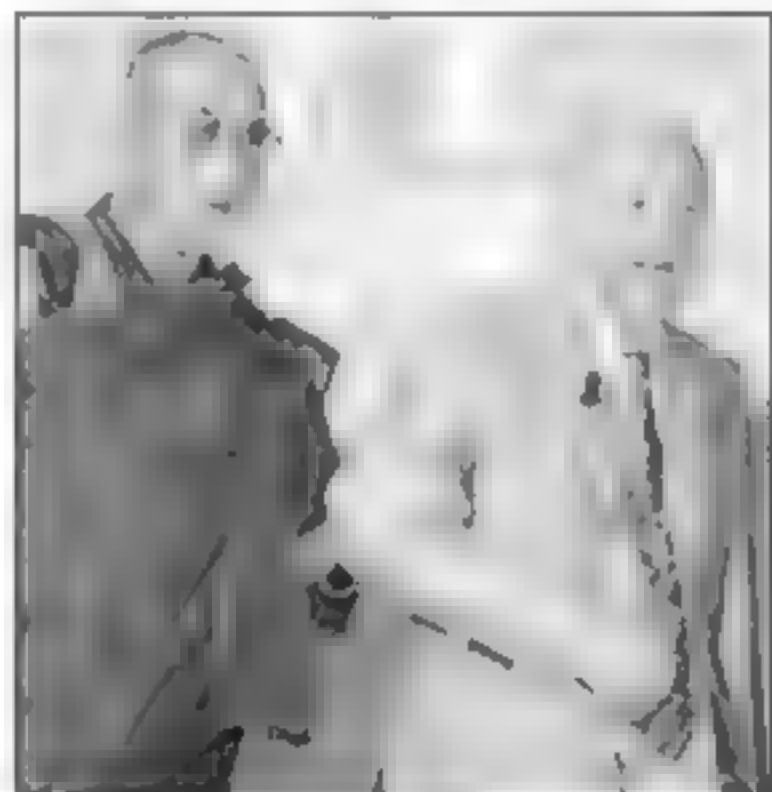
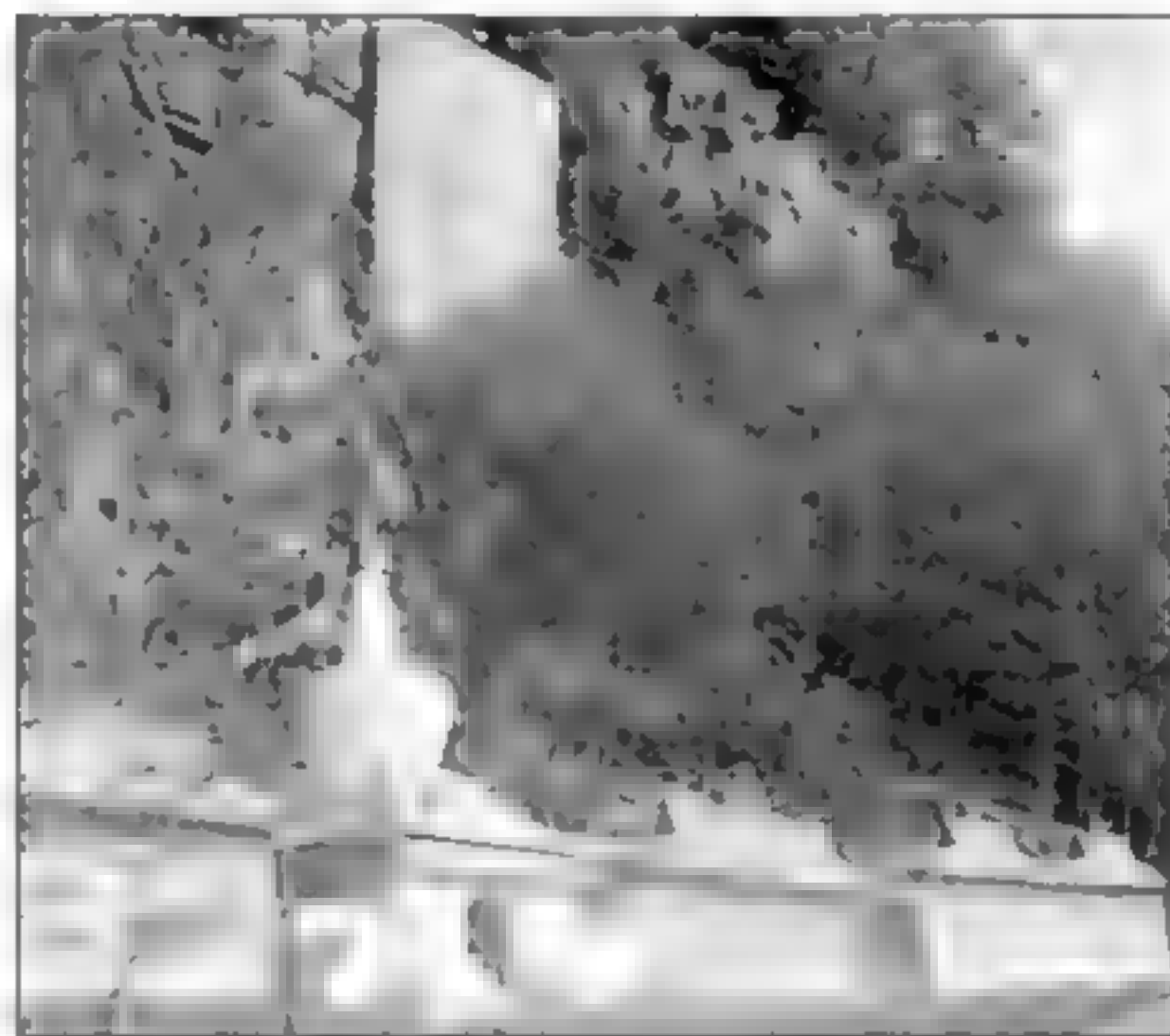
di CRISTINA FAVENTO

KLAGENFURT Non ci si aspetterebbe di trovare un piccolo angolo di Tibet nel cuore dell'Austria. Eppure, qualche chilometro a nord di Klagenfurt, arrivando a **Hüttenberg** dopo aver imboccato una stretta valle incanalata tra i monti, ci si imbatte un curioso tempio bianco dedicato a Buddha. Non è affatto difficile notarlo perché si affaccia sulla strada principale, rinfiancato sotto a una parete rocciosa lungo la quale è stato costruito un particolare percorso sospeso chiamato il "sentiero del pellegrino Lingkor", tutto decorato da una policromia di bandiere sventolanti. Di fronte al tempio, c'è il museo dedicato a **Heinrich Harrer** (1912-2006), noto al più per essere l'autore del bestseller "Sette anni in Tibet", da cui è tratto l'omonimo film di Annaud interpretato dall'attore americano Brad Pitt. Non molti sanno, però, che il celebre alpinista, esploratore e scrittore austriaco è nato proprio a Hüttenberg, nella piccola frazione di Knappenberg.

La sua figura è stata da molti aspramente contestata per l'adesione al partito nazista, da lui con vergogna ammessa e motivata da una strenua ambizione sportiva. Divenuto famoso dopo l'ascesa dell'inviolata parete nord del monte Elger, infatti, Harrer fu integrato nel '39 ad una spedizione te-



Una statua dorata del Buddha nel museo dedicato a l'autore di "Sette anni in Tibet". A destra, il tempio bianco di Hüttenberg, a pochi chilometri da Klagenfurt



Heinrich Harrer (1912-2006) in Tibet e, a sinistra, con il Dalai Lama nel 1992

desca per la scalata del Nanga Parbat e arrestato dai britannici poco dopo l'inizio della guerra. L'evasione dal campo di detenzione in India, nell'aprile del 1944, diede inizio alle sue straordinarie avventure attraverso spicchi di mondo mai rag-

giunti prima da occhi europei. Dopo due anni trascorsi percorrendo a piedi l'Himalaya, il fuggitivo approdò alla "città proibita" di Lhasa, capitale dell'allora indipendente e isolato Tibet, dove diventò addirittura precettore del Dalai Lama.

Una volta rientrato in Europa, negli anni Cinquanta, Harrer si lanciò con curiosità documentaristica in nuove esplorazioni alla volta di Africa, Nuova Guinea, Alaska, Sudamerica e Borneo. Il museo a lui dedicato ripercorre le sue rocambolesche vicende personali e raccoglie i numerosi cimeli collezionati in tutti gli anni di appassionata peregrinazione. Dai suoi scarponi a pregiate stoffe variopinte, dai più insoliti strumenti musicali a collezioni di "poggiateste", da maschere e monili africani a lignee sculture indiane.

La sezione più cospicua rimane però quella tibetana, tanto che, nel 1992, ad inaugurarla fu lo stesso Dalai Lama, ospite della cittadina su invito di Harrer.

Le sale espositive si possono visitare da aprile a ottobre, con orario di apertu-

ra dalla 10 alle 17 (informazioni: 0043-4263-8108, office@harrer-museum.at).

A richiesta, nel negozio con angolo bar all'ingresso dell'edificio, è possibile assaggiare anche il tipico tè tibetano, salato e preparato con burro di yak.

Hüttenberg, antica capitale del ferro ben nota anche ai romani, ospita inoltre un museo minerario che organizza visite guidate nei meandri di una dismessa galleria della vecchia miniera, il **Puppenmuseum**, un piccolo spazio espositivo (aperto da maggio a ottobre) dedicato ai tipici pupazzi di stoffa carinziani plasmati con grande espressività dalle mani di Helga Riedler, e il multifunzionale Centro Geologico "Geozentrum", che, oltre ad organizzare corsi di vario genere, affitta anche stanze (informazioni +43 4263720, office@knappenberg-ema-musikakademie.at).

Nelle vicinanze, a Eberstein (frazione St. Oswald), troverete il primo bio ed ecologico ufficialmente certificato in Carinzia: L'Arche Biolandhaus (0043 4264 8120, www.bio.arche.hotel.at). Qui la famiglia Tesmann accoglie i propri ospiti con piante e fiori ovunque, ambienti costruiti in legno con pareti in argilla, lezioni di yoga e prodotti naturali garantiti.

I vegetariani hanno di che scegliere tra collette di ortica, minestre con rape raccolte direttamente in giardino e insalate a base di tofù e denti di leone.

Appuntamenti

Trieste

"Doppia felicità" di Qing Yue
Fino al 15 maggio alla Galleria d'arte "San Giusto" in via Contino 1/2 è aperta la mostra "Doppia felicità" della pittrice italo-cinese Qing Yue.

Visite gratuite al "Revolte"
In occasione della Settimana della cultura, fino a domenica è

possibile visitare gratuitamente il Museo Revolte (ore 10-18, martedì chiuso).

Gorizia

Mostra transfrontaliera
Oggi, alle 18, nella Galleria del Kulturmuseum di Gorizia si inaugura la mostra transfrontaliera del pittore goriziano Franco Dugo, che sarà esposta contemporaneamente nella galleria "Artes" di Nova Gorica.

Quegli anni Cinquanta

Sabato e domenica, dalle 10 alle 19, apertura speciale della mostra "Quegli anni Cinquanta" a Palazzo della Torre.

Udine

Mostra di Lucia Pescador
Fino al 3 maggio nello spazio espositivo del Visionario si può ammirare la mostra "Ambulanti

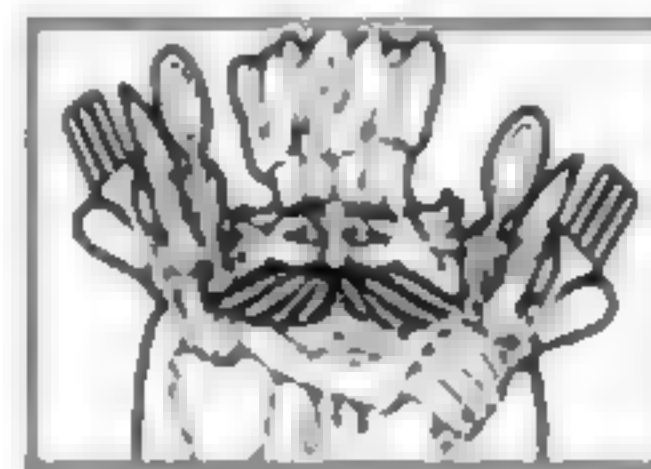
tra occidente e oriente" dell'artista milanese Lucia Pescador.

Portogruaro

Incontro con Boris Pahor
Oggi, alle 16.30, nel Municipio di Portogruaro lo scrittore trestino di lingua slovena Boris Pahor, autore di "Necropoli" e "Qui è proibito parlare", introdotto da Angelo Floramo, incontra il pubblico nell'ambito della rassegna "Ma che storia!"

CIBO. A SISTIANA

Gaudemus, scommessa vinta con piatti di qualità



GAUDEMUS

Via Sistiana 57 - Sistiana
Telefono 040-299255

Sito: www.gaudemus.com

Chiusura domenica e lunedì

Ferie Dal 1° gennaio al 15 febbraio

Coperti 50

Orario 19-24

Buoni pasto No

Carte di credito Tutte

Parcheggio Si

Accessibile ai disabili Si

Tavoli all'aperto Si

Aria condizionata Si

Divisione fumatori non fumatori No

Prezzo medio 50 euro

di FURIO BALDASSI

Le buone notizie, enogastronomicamente parlando, arrivano ultimamente da Sistiana. Lo avevamo detto tempo fa parlando dell'ultimo arrivato, il «Vanilija», ma non si può di certo tacere che il gran merito di aver innescato una sorta di «movida» tra i fornelli va riconosciuto storicamente a Claudio Lauritano e al suo «Gaudemus», nome impegnativo per un locale che peraltro, in questi anni, ha fatto tutto il possibile per tenere fede. Lo trovate facilmente, sulla destra arrivando da Trieste, praticamente l'ultima costruzione prima di arrivare allo slargo che introduce al bivio per la Baia.

Hanno rischiato, Claudio e i suoi, per trasformare una trattoria-albergo (chi non ricorda la mitica «Pineta», luogo da matrimonio, comunione, nozze d'oro e chi più ne ha più festeggia?), in uno «spot» dove celebrare la cucina ad alti livelli. Rinunciare ad incassi sicuri per buttarsi nella centrifuga della ristorazione di qualità non è facile. A maggior ragione chiudendo la porta di bel principio alle aperture all'ora di pranzo per concentrarsi solo sulla sera, sull'albergo e su un non meno apprezzato servizio di catering.

A posteriori, dopo qualche anno, si può parlare di scommessa vinta. Perché il «Gaudemus» ha saputo ritagliarsi uno spazio preciso nell'offerta locale, e tuttora risulta essere uno dei rari locali «esportabili». Quelli che, cioè, riescono a drenare anche clienti provenienti da altre province, quando non addirittura dall'estero.

Merito delle offerte, sempre originali, di una cantina assolutamente all'altezza e della piacevolezza dell'ambiente, strut-

turato come in una serie di salottini comunicanti che danno quel tepore, anche psicologico, tipico dell'ambiente casalingo nel senso buono del termine.

Si può mangiare tranquillamente alla carta ma, da neofiti, è meglio tentare la via del menù degustazione, che non vi costa necessariamente molto di più. In questo periodo Claudio, che crede molto al concetto di cucina stagionale, può proporvi *delicatessen* sul genere dei gamberi in tempura con salsa al curry, il carpaccio di tonno e glacé di branzino, magari una vellutata di mozzarella con il polipo, e siamo solo agli antipasti. Pesce, dunque, in massima parte, ma questo non vi preclude niente. Nella carta, per dire, compaiono tra i primi anche i ravioli di ricotta alle erbe del Collio e tra i secondi il carrè di agnello alla scottadito o il delicato filetto di maiale biologico con chutney tropicale e crema di fagioli, se proprio i prodotti del mare non toccano le vostre corde.

Di sicuro piatti studiati e curati negli abbinamenti e soprattutto, per chi teme quantità minimaliste, assolutamente poco «francesi» nella quantità.

La ricerca di Claudio lo porta spesso a sperimentare con gli ingredienti del territorio, e in tal senso la vicinanza con la Baia lo aiuta non poco, che il pesce servito potrebbe essere usato come parametro di fre-



L'interno del "Gaudemus" (foto S. Ivano)

NAUTICA. LUNGO LA COSTIERA TRIESTINA

Escursione fino alla Costa dei Barbari

Tra i resti di antichi approdi accanto alla cava abbandonata

di NIKI ORCIUOLO

Dopo il piccolo ridosso di Canovella de' Zoppoli e poco prima dell'ampia baia di Sistiana ci si può ancorare "a rodolo" nei pressi della Costa dei Barbari, un tratto di spiaggia libera raggiungibile, ma solo se animati da spirito di escursionista, anche dalla strada Costiera triestina.

L'essere così isolata e selvaggia la rende unica al punto che tanti, scoprendola, ne rimangono affascinati, increduli che possa esistere ancora un luogo quasi dimenticato così vicino alla città.

Oggi è diventato un rifugio nascosto, una remota Shangri-La che però,

quasi per contrasto, è molto conosciuta in tutta Italia per essere una spiaggia frequentata da naturalisti.

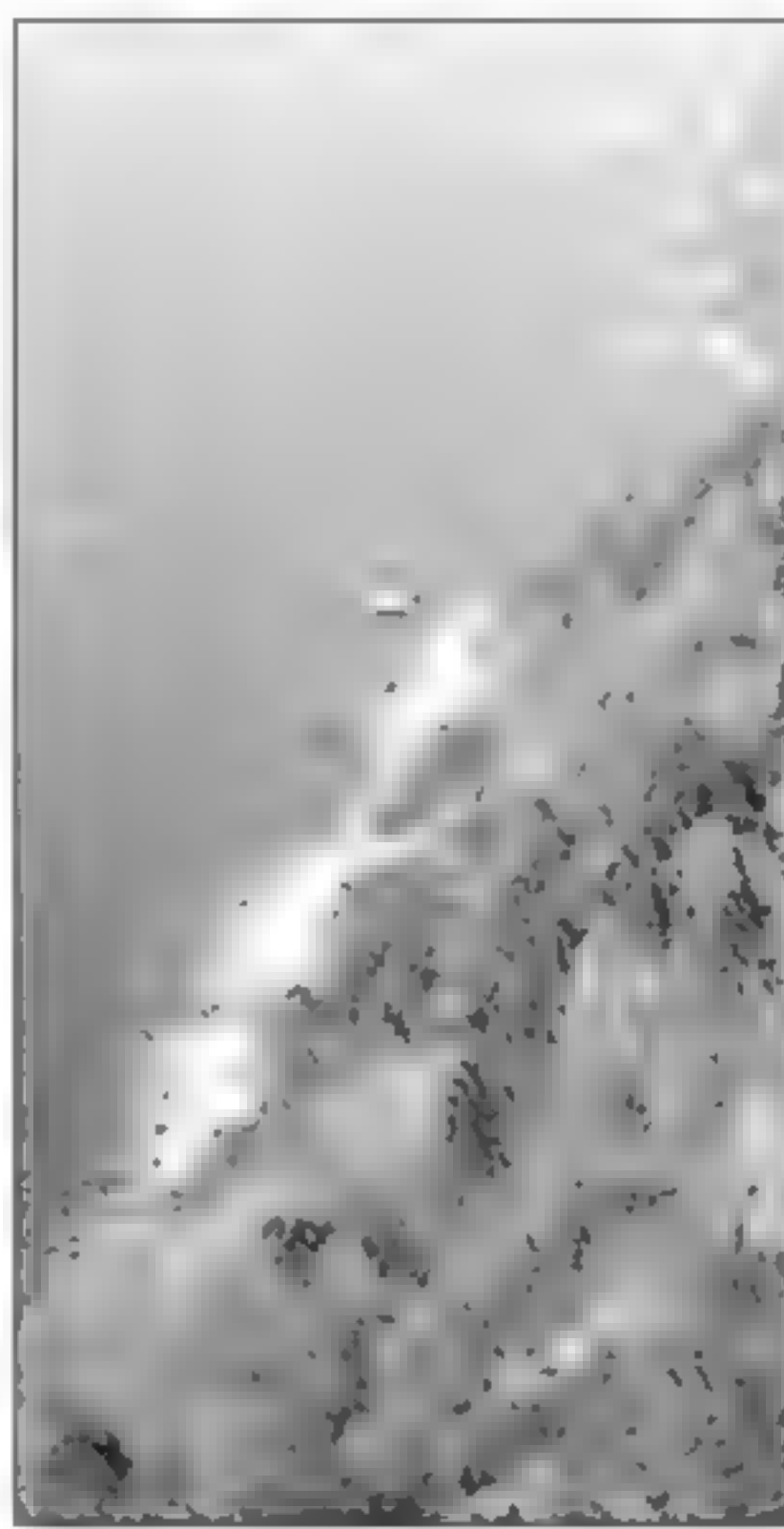
Eppure, a ben vedere, tracce di un passato ricco di vita operosa esiste pure qua. Ben visibili risultano infatti i resti di alcuni pontili e ormai, quasi riconquistata dalla vegetazione, anche di una vecchia cava, una rustica baracca per gli attrezzi e numerosi muretti di arenaria sparsi tra i lecci, le ginestre e gli intricati cespugli che in agosto regalano more in quantità.

Sollevando lo sguardo si notano i piloni di una vecchia teleferica e, storicamente interessante, i resti di uno dei canali scavati nella roccia e ri-

vestiti di piombo lungo i quali, già in epoca romana, venivano fatti scivolare fino al mare gli enormi massi provenienti dalle cave di Aurisina e destinati in gran parte ad Aquileia.

La pace che circonda e culla la vostra imbarcazione di fronte alle alte, bianche falesie della costa e alla torre piezometrica, fa certo dimenticare l'esistenza di tanti schiavi e uomini liberi qui costretti a lavorare in condizioni spesso ostili e disumane. Robuste chiatte e maone per secoli hanno accostato, non senza pericoli, a questa costa rocciosa piena d'insidie e lo testimonia concretamente, a circa 80 metri da riva, il relitto di un ottocentesco maone

lunga 25 m e larga 7, adagiata, dritta e quasi integra sul fondo a 8 m di profondità. Chi è abile subacqueo, utilizzando la prescritta boa segnaletica, potrà individuarla scorrendo gli scuri boccaporti della stiva, il verricello con l'ancora e la catena e le panciute fiancate con gli obli incrociati. Tra sportava a Trieste, nella grande stiva, frutta secca, sale, olio e vino dell'Istria e Dalmazia e ripartiva poi con legname, pietra calcarea e marmi delle cave di Sistiana e Aurisina ma, forse ad un certo punto non ce l'ha fatta più a reggere il peso degli anni e del carico scegliendo di riposare per sempre di fronte alla sua meta abituale: la Costa dei Barbari.



Automobile Club Trieste

Via Fabio Severo 18

Tel. 040 393222



RISERVATO AI SOCI

- Buoni Benzina Agevolata
- Lavaggi:
DOME - Via Gambini 11
VIP WASH - Z. Artig. San Dorligo della Valle
- Rimborso spese
per corsi recupero punti patente
- 50 % di sconto
per le ultime 2 rappresentazioni del Teatro Verdi



Distributore carburante

ACI FLY Passeggio Sant' Andrea

Conveniente per tutti...

Strepitoso per i soci ACI di Trieste!!!

Delegazione ACI CLUB - Piazza Duca degli Abruzzi 1 - tel. 040 363856

Delegazione L. CAVALLO - Via Franca 8 - tel. 040 300942

Punto esclusivo per i soci c/o SARA ASSICURAZIONI - Via Cumano 2/1

NUOVE CONVENZIONI

NON SOLO GOMME - Via F. Severo 18/A
tel. 040 362426

ulteriore 5% di sconto sul prezzo finito

DOCTOR GLASS - Via Flavia 62

tel. 040 8333555

20 % di sconto

✓ 10.30 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Udinese - Fiorentina	ritorno Inter - Sampdoria
✓ 18.10 Rai Due: Rai Tg Sport	
✓ 20.30 Rai Uno: Tm Cup Semifinale di Gara 2	
✓ 20.30 Sky Sport 2: Volley Campionato Serie A1 Maschile Semifinale	
✓ 21.00 Sky Sport 1: Liga Racing Santander - Atletico Madrid	

BASKET SERIE B2: I PLAY-OFF

L'Acegas espugna Como, si va alla «bella»

I biancorossi sempre avanti. Sabato sera la sfida decisiva al Forum di Pordenone

IMS COMO 80
ACEGAS TRIESTE 85

(12-28, 34-45, 59-69)

IMS COMO: Pozzi 5, Bergna Spatolara, Angiolini 13, Anzini 10, Meroni 14, Sari 7, Ballarino 1, Andreello, Matteucci 30. A.I. Tritto.

ACEGAS: Lenardon 15, Marisi Cigliani 12, Pigato 19, Bocchini 8, Benevelli 14, Gennari 5, Di Gioia 3, Zurcher, Spanghero 9. A.I. Bernardi.

ARBITRI: Lucifora e Brotto.

NOTE: Tir. ber. Como 24/29. Acegas 31/44; tir. da 3 Como 12/24. Acegas 6/24, tir. da 2 Como 10/25. Acegas 18/31. Usciti per 5 falli: Benevelli, Spanghero, Angiolini, Andreello, Bergna.



S. mone Lenardon in difesa contrasta un avversario di Como. Per il play biancorosso una buona prova



Carlo Di Gioia sotto le piane. Il lungo dell'Acegas ha segnato un libero fondamentale nell'ultimo minuto

dall'inviato
MATTEO CONTESSA

COMO L'Acegas gioca gara-2 come avrebbe dovuto fare già domenica scorsa e batte Como a mani basse, ben oltre l'80-85 finale, rimettendo le cose in parità e rimandando il discorso qualificazione alla bella di sabato sera al Forum di Pordenone.

Una vittoria costruita nella prima parte di gara e poi custodita gelosamente, anche se nel finale con qualche affanno di troppo. Un'Acegas cattiva, determinata, precisa, lucida. Insomma, una squadra presente dal primo all'ultimo minuto.

I COMMENTI

Preoccupazione per Cigliani

COMO Sentimenti contrastanti negli spogliatoi del palasport comasco. Trieste festeggia una vittoria che la tiene in corsa in questi play-off, Como recrimina per una sconfitta dura da digerire.

Portavoce della protesta lariana è il tecnico Tritto che al termine della gara si sfoga con la stampa protestando per un arbitraggio da lui ritenuto eccessivamente di parte: «Gli arbitri hanno condizionato la sfida». Uno sfogo a caldo, par-



Bernardi: orgoglioso dei miei atleti

Stavolta è l'allenatore dei lombardi a prendersela con gli arbitri

Una schiacciata di Gennari, uno dei migliori in campo

zialmente corretto poi qualche minuto dopo. «Trieste ha giocato benissimo - è il suo parere - è stata brava a entrare sul parquet con la concentrazione giusta e ha scavato da subito un break importante approfittando anche dell'atteggiamento troppo molle con cui noi

siamo scesi in campo. Nel secondo tempo, però, - continua il tecnico del quintetto lombardo - abbiamo cominciato a rimontare e lì non mi è piaciuto l'arbitraggio. Ci hanno scientificamente impedito di rientrare e questo va detto».

Uno sfogo che non tur-

ba il tecnico dell'Acegas Massimo Bernardi, troppo impegnato a valutare le condizioni del ginocchio di Andrea Cigliani. «Un infortunio che non ci voleva - sottolinea l'allenatore romagnolo - soprattutto considerando il fatto che abbiamo già Marisi fuori gioco. Per il momento, comunque, godiamoci questa splendida vittoria. Sono contentissimo, orgoglioso di questi ragazzi che hanno giocato una grandissima partita contro una squadra forte come Como. Non era

facile, credetemi, e invece siamo stati bravi a giocare come dovevamo difendendo forte e aggredendo con determinazione il canestro».

Dal generale al particolare per analizzare la prova di un Pigato capace di rispondere presente alla chiamata del suo tecnico riscattando la prova opaca di gara uno.

«Adriano ha giocato bene - continua nella sua analisi il tecnico biancorosso - in attacco ma soprattutto in difesa considerato il fatto che è stato

l'unico che ha saputo limitare Matteucci nel suo gioco spalle a canestro. Avevamo bisogno di lui, ha reagito ed è stato fondamentale per portare a casa questo successo».

E adesso il pensiero corre allo spareggio di sabato sera al Forum di Pordenone. «Cercheremo di recuperare più giocatori possibili - conclude Massimo Bernardi - e in ogni caso chi scenderà in campo darà il 150 per cento per conquistare la vittoria e centrare il passaggio del turno».

Lorenzo Gatto

Le pagelle: Gennari e Pigato i due baluardi

dall'inviato

COMO Era l'Acegas che si aspettavano i tifosi e che ha fatto godere la pattuglia di fedelissimi giunta nella palestra Ronchetti superando anche il solito ingorgo pomeridiano sulla tangenziale di Mestre. Ecco quindi giudizi e valutazioni sui vincitori.

LENARDON Grande direzione di gioco all'inizio e alla fine della partita, qualche pausa nel periodo centrale. Importante la sua precisione dalla lunetta nel finale per arginare la rimonta di Como e custodire il successo. 7.

MARISI N.G. CIGLIANI Si è incollato ad Angiolini, che Bernardi gli aveva affidato in custodia, e gli ha ringhiato addosso per l'intero incontro, estraniandolo dal match e in pratica annullando sul parquet. Speriamo che il colpo al ginocchio subito cadendo a tempo scaduto non sia niente di grave. 7.

PIGATO Il giocatore che a Trieste vorrebbe sempre vedere e di cui invece domenica scorsa non si erano neppure accorti. Un'ottima partita, tra l'altro è stato l'unico capace di arginare nella difesa corpo a corpo la stratosferica esuberanza di Matteucci. 8.

BOCCHINI Un passo avanti rispetto a gara-1, soprattutto all'inizio. Nel finale paga il ritardo di condizione. 6,5.

BENEVELLI Partita in chiaroscuro per l'ala pesarese, che ha avuto qualche lampo dei suoi,

ma anche qualche appannamento di troppo. Non è al massimo, in questo inizio di play-off. 6,5.

GENNARI Suntuoso a rimbalzo, ramazzando tutto quello che passava dalle sue parti. Baluardo insuperabile, sotto le piane, per i comaschi. Meriterebbe di più, ma la solita imprecisione nel tiro, dopo l'exploit estemporaneo di domenica, fa media e gli abbassa la valutazione. 8.

DI GIOIA Chissà perché il pivot altoatesino ha giocato così male, ieri sera. Non è completamente da bocciare, perché in difesa con la sua esperienza qualche buona chiusura è riuscito comunque a portarla. Ma nel complesso ha visto un serataccia. 5.

ZURCHER G. SPANGHERO Si prende senza paura importanti responsabilità al tiro nelle fasi roventi della sfida, segnando punti pesantissimi. Ma commette anche qualche errore di presunzione quando prova a fare cose più grandi di lui, tipo le entrate contro tre avversari che lo costringono all'errore. 6.

BERNARDI Ha fatto tesoro dell'esperienza di domenica, stavolta ha impostato e diretto la partita alla perfezione, facendo in modo che Como non potesse mai essere in condizione di prendere l'inertza della partita. E anzi, se i giocatori avessero seguito alla lettera le sue istruzioni, la squadra non sarebbe stata costretta a un finale serrato e sofferto come quello che invece si è dovuta scroppare. 8,5 (ma.co.)

Il club bolognese di Bonicioli regala 300 biglietti ai cassaintegrati

BOLOGNA In segno di solidarietà con chi ha perso il lavoro, la Fortezza Bologna, la formazione di basket allenata da Matteo Bonicioli, ha deciso di mettere a disposizione dei lavoratori licenziati, in cassa integrazione o con un contratto di solidarietà, di Bologna e della provincia, 300 biglietti per ogni incontro che si svolge alla Futurshow Station, sia di campionato di serie A 2008/2009 (playoff compresi) sia di Eurochallenge. E un'iniziativa senza precedenti. La Fortezza Bologna è la squadra che raccoglie l'eredità della Virtus, quindi una delle società con più seguito di tifosi in Italia. L'iniziativa annunciata ieri è inevitabilmente destinata a far discutere. Sarà interessante vedere ora se altri club decideranno di seguire questo esempio.

La Granbassi in regata con le Stelle olimpiche

L'equipaggio delle azzurre impegnato nel Trofeo dell'Accademia a Livorno



L'equipaggio delle Stelle Olimpiche

sioni quest'anno il proprio sport per salire su una barca a vela assieme alle olimpiche di questa specialità (Giovanna Micoli, Giulia Pignolo, Larissa Nevierov, Chiara Calligaris, solo per citare le azzurre di Pechino 2008) per lanciare un messag-

taggio dei meno fortunati.

È il Trofeo dell'Accademia Navale di Livorno, un programma da oggi a domenica, la prima uscita 2009 del team: una rappresentativa della speciale squadra delle Stelle Olimpiche regalerà a bor-

gio di amore nei confronti di tutti gli sport a tutte le età, e mettersi in campo per una prova di solidarietà, a vantaggio dei meno fortunati.



Margherita Granbassi velista alla Barcolana

lenko, bronzo a Seul in classe 470 per l'Unione Sovietica, ora residente in Italia, a Palermo.

Fa parte del team Stelle Olimpiche anche la livornese Giulia Quintavalle (oro a Pechino, judo), che però salta questa prima tappa, impegnata nei campionati europei «Avevo un grande desiderio di partecipare alla regata, ma la partenza per i campionati europei di Tbilisi me lo impedisce - ha commentato l'atleta livornese - anche perché questa regata si svolge nella mia città e nel mio mare, avrei fatto gli ono-

ri di casa». Con grande spirito di squadra Giulia ha lasciato il posto ad un'altra medagliata di Pechino, Elisa Rigaud, campionessa nella marcia. «Siamo cresciute moltissimo - ha commentato la presidente dell'associazione Stelle Olimpiche, Giulia Pignolo - sia in numero che per impegni. Molte atlete, che hanno fatto la Storia del recente sport italiano, hanno aderito alla nostra iniziativa. Anche il nostro calendario è ricco di appuntamenti, sarà un anno importante, nel corso del quale tutte noi speriamo di raccogliere fondi a vantaggio di una serie di iniziative di solidarietà, la prima delle quali dedicata all'Unicef, e portare vicino alla gente e ai ragazzi i profondi valori del mondo dello sport».



di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «La partita contro il Treviso bisogna vincerla a tutti i costi. La squadra lo sa e siamo convinti che saprà rispondere».

Il presidente Stefano Fantinel fa sentire la voce della società dopo la sconfitta di Vicenza. Già oggi la squadra partirà per Treviso. Una sorta di pre-ritiro che, secondo i vertici societari, «serve a stare assieme prima di una partita determinante».

La società sposa un profilo soft. Ma è il segnale che dopo cinque sconfitte in sette partite e la zona play-off ancora a tre punti, non c'è rassegnazione.

«Io sono arrabbiato, il tecnico anche e i giocatori pure» spiega Stefano Fantinel.

Prima del match con il Brescia lei diceva che avevate davanti tredici finali. Nelle prime sette la Triestina ha incassato cinque sconfitte.

«Speriamo di aver esaurito il bonus negativo. Magari da qui a fine maggio ne vinciamo cinque».

Ma quattro punti in sette partite sono la fotografia del fatto che qualcosa non funziona. Come interverrà la società?

«È un dato di fatto che non siamo riusciti a raccogliere quel che era nei nostri programmi. Ma i conti li tireremo alla fine. Avevamo quattro punti di vantaggio e ora dobbiamo rimontare. Poco più di un mese fa ci sentivamo in paradiso e ora ci ritroviamo nel limbo. Ma tutti dobbiamo continuare a lottare».

Cosa significa anticipare di un giorno il ritiro?



Il presidente Stefano Fantinel



Il tecnico della Triestina Rolando Maran



I tifosi hanno seguito la squadra nella trasferta di Vicenza

VERSO IL MATCH CONTRO IL TREVISO

Triestina in crisi, ritiro anticipato

Fantinel: «Abbiamo gettato molte occasioni ma possiamo farcela»

IL DIFENSORE CENTRALE NON SI ARRENDE

Cottafava: «Momento delicato, crediamo ancora nei play-off»

TRIESTE Il momento della Triestina è difficile, su questo non ci sono dubbi. Per comprenderlo meglio, serve l'analisi di un giocatore esperto della categoria come Marcello Cottafava, comandante della difesa alabardata.

Cottafava, cosa sta succedendo alla Triestina?

«Non è un momento felice, ma per me la partita di Vicenza era stata interpretata come si doveva, su un campo non facile e contro una squadra che doveva salvarsi. Poi quel gol all'ultimo secondo del primo tempo ha rovinato tutto».

Quell'episodio è stato davvero decisivo?

«Dal punto di vista psicologico, riprendere di nuovo dopo tre giorni un gol allo scadere del primo tempo non è stata una cosa bella. E se contro il Grosseto era stata una disattenzione, qui il gol è stato

trovato con un tiro da lontano passato in mezzo a tante gambe. Prima non avevamo concesso nulla, però quell'episodio ha condizionato la partita».

Nella ripresa, però, è sembrata mancare proprio la reazione.

«È vero che abbiamo creato poco, ma come in ogni finale di campionato le squadre che devono guadagnarsi la salvezza il vantaggio lo tengono stretto e non ti concedono nulla. Ma la voglia c'è stata, non abbiamo creato palle gol ma avevamo una grande volontà di recuperare».

Come mai allora siete stati così sterili?

«Il Vicenza si è chiuso bene e onestamente ha rischiato davvero poco. Hanno giocatori bravi di testa dietro, noi abbiamo cercato anche con i lanci lunghi, ma è diventato tutto difficile. Ma questa è stata appena la quinta partita

in cui non abbiamo segnato, noi i gol li abbiamo sempre fatti».

Allora forse è finita la benzina?

«Non credo. Va ricordato che avevamo giocato tre giorni prima una partita in cui si è corso fino alla fine. Certo c'era poca lucidità per l'ansia di recuperare, di solito chi è sotto nel punteggio spreca molte più energie. Ma la squadra dal punto di vista psicologico c'è».

Quella di Treviso a questo punto sembra l'ultima occasione per risollevarsi.

«A Treviso dobbiamo assolutamente vincere, questo è chiaro, bisogna ritornare con i tre punti. Le altre non sono distanti per cui possiamo farcela». Insomma la squadra ci crede ancora? «Noi non molliamo di certo. Ma sia chiaro che noi ai play-off ci crediamo ancora».

Antonello Rodio



Il difensore centrale alabardato Marcello Cottafava

«Vogliamo dare un'opportunità in più alla squadra e al tecnico per preparare con tranquillità la trasferta di sabato a Treviso. Non possiamo buttare via un obiettivo che è alla nostra portata. Avevamo una dote, l'abbiamo persa, adesso dobbiamo andare a riconquistarla. A cominciare dal prossimo match».

E se la Triestina perde a Treviso?

«È un'ipotesi che non prendo in considerazione. Sabato bisogna vincere e basta. Mancano sei partite e tutto è ancora

possibile. Abbiamo parlato con Maran e i giocatori. Tutti crediamo ancora di poter riaccuffare il treno dei play-off».

Ma avete già discusso con i giocatori del premio in caso di raggiungimento dell'obiettivo?

«Il premio è già stato

fissato dall'inizio del campionato. Tutti dobbiamo impegnarci per raggiungere questo traguardo. Anche perché tutti abbiamo qualcosa da guadagnare».

Ma come si fa a trasmettere fiducia ai tifosi in questo momento negativo?

«Abbiamo dimostrato di essere un gruppo importante. E vero che la squadra ha perso terreno in queste ultime settimane. Ma sono convinto che sapremo risollevarci e mi auguro che anche la città lo capisca».

COPPA ITALIA

L'undici di Ranieri fuori dal torneo

JUVENTUS 1
LAZIO 2

MARCATORI: 38' pt Zarate, 7' st Kolarov, 19' st Del Piero.
JUVENTUS: Buffon, Grygera, Mellberg, Aiaud, De Ceglie, Marchionni (st 1' Camoranesi), Tiago, Marchisio, Giovinco (st 1' Nedved), Iaquineta (st 15' Del Piero), Trezeguet, All. Ranieri.
LAZIO: Mulsera, Lichtsteiner, Siviglia, Rozenhal, Kolarov, Brocchi (st 9' De Silvestri), Ledesma, Matuzalem (st 27' Dabo), Foglia (st 17' Mauri), Rocchi, Zarate, All. Rossi.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.



grave, anche perché alcune scelte iniziali del tecnico bianconero non sono apparse azzeccate, tanto da costringerlo a correggersi nella ripresa, troppo tardi. Il caso ha voluto che Del Piero abbia segnato appena entrato su assist di Camoranesi (poi espulso per stupidità) e che Nedved abbia colpito un palo. Ranieri aveva operato una rivolu-

Il laziale Kolarov esulta dopo il secondo gol siglato alla Juve

I BIANCOCELESTI AFFRONTANO LA VINCENTE DI INTER-SAMP IN PROGRAMMA OGGI

Zarate-Kolarov, la Lazio caccia la Juventus

Inutile un gran gol di Del Piero entrato nella ripresa. Il pubblico contesta la dirigenza

zione, rispetto alle previsioni, anche per l'infortunio di Chiellini e la febbre che aveva messo ko Legrottaglie. Mellberg e Aiaud (entrambi hanno commesso qualche errore) i sostituiti, con De Ceglie terzino di sinistra. I biancocelesti per una ventina di minuti hanno cercato di superare la improvvisata retroguardia bianconera con tentativi di Rocchi e Zarate. La Juventus è riuscita ad emergere per una decina di minuti grazie a qualche iniziativa di Giovinco. La difesa della Lazio ha ben controllato la situazione e così mulsera ha corso pochi pericoli. L'unico vero tentativo, quello inscenato da Iaquineta che al 31' è partito sul centro destro servendo Trezeguet che da sinistra ha impegnato a

terra il portiere biancocelesti. La Lazio si è portata in avanti e Zarate al 38' ha ricevuto e con un bellissimo destro l'ha messa nell'angolo alto alla sinistra di Buffon. La Lazio ha messo al sicuro il risultato in avvio di ripresa con Kolarov. La Juve tuttavia ha reagito: Trezeguet al 13' ha fatto volare sulla destra Mulsera. Poi è entrato Del Piero che al 19' ha fatto un gran gol: traversone da destra di Camoranesi, stop e gran sinistro del capitano che ha riaperto la partita in un momento difficile per la contestazione dei tifosi bianconeri. Insomma, con i nuovi entrati la Juve è cresciuta e la tifoseria ha contestato sonoramente (e pesantemente) la dirigenza. Ma dopo l'espulsione di Camoranesi il match è finito.

Mourinho: «I cori dei tifosi bianconeri contro Balotelli non erano razzisti»

l'ossessione per il risultato che secondo lui rende «dura» la vita ad un allenatore.

«Se posso dire qualcosa in difesa della Juve è che quella di sabato non è stata la prima volta, è successo in tanti stadi e anche in casa nostra», ha esordito il tecnico portoghese riferendosi alla reazione di tifosi romanisti a San Siro dopo il rigore procurato e calciato da Balotelli (e la linguaccia verso la curva). «La differenza tra i 3 mila o 4 mila di Torino o i 500 tifosi avversari di San Siro - ha aggiunto - non so quale sia, ma comunque non è la prima volta. E non so se sia valida la proposta di Platini di sospendere per 10 una partita: certo non mi piace l'idea di una partita a porte chiuse. A Torino non mi è piaciuto Mario quando ha preso il giallo perché si è messo a discutere con l'arbitro. Per il resto però Balotelli in campo fa quello che deve fare, che è esprimere il suo potenziale anche con il dribbling e le finte. Non irrita, ama il gioco, è felice, ha fiducia e qualità per fare quello che fa».

COPPA ITALIA DILETTANTI. SCONFITTA 3-2 ALLO ZACCARIA

Sfuma il sogno del Muggia: passa il turno Cantù

MUGGIA 2
CANTÙ S. PAOLO 3

MARCATORI: pt 22' Spaggiari, 39' Pappalardo; st 1' Fantina, 6' Pappalardo, 10' Zugna.
MUGGIA: Jugovac, Mar. Pacherini, Mat. Pacherini, Fichera (st 27' Rosero), Busetti, Aubel, Fantina, Vellner, Zugna, Depanqher, Maracchi (st 1' Vigliani), All. Corsu.
CANTÙ S. PAOLO: Brunetti, Santamaria, Bonanomi (st 16' Magnolo), Corti, De Vecchi, Donega, Arnboldi, Tomaino, Pappalardo (st 22' Pelosi), Spaggiari (st 41' Consonni), Testa, All. Ronchetti.
ARBITRO: Lertua di Tivoli.

TRIESTE Sogno svanito ai quarti di finale. Il Cantù San Paolo, già vincitore all'andata per 2-1, espugna uno stadio Zaccaria gremito da quasi 500 spettatori e così il Muggia dà l'addio alla fase nazionale della Coppa Italia, rimettendo nel cassetto le sue speranze di poter vincere la manifestazione e di conseguenza di essere promosso in serie D.

I lombardi si mostrano superiori, mostrando una maggiore organizzazione e una migliore circolazione della palla. Una volta messo al sicuro il risultato nella ripresa, hanno cercato anche di innervosire un avversario che aveva tentato di riaprire i conti subito dopo l'intervallo. Nel primo tempo i vincitori tengono in ma-

no il pallino del gioco, ben condotti dai centrocampisti Tomaino e Spaggiari e facendo leva sugli spunti sulla sinistra del terzino Bonanomi nonchè sulla velocità di Testa e sul lavoro del prezioso jolly Donega.

I muggesani sono contratti e si affidano più che altro ai lanci lunghi dato che Fantina non ha appoggi particolari per dare corpo alle sue iniziative. Al 22' gli ospiti passano in vantaggio. Jugovac rinvia male da fondo campo, Matteo Pacherini non riesce a prolungare la traiettoria essendo in contrattacco e Spaggiari ne approfitta per partire in velocità dalla trequarti. Una volta in area, fa secco Jugovac con il suo destro. E al 39' Pappalardo raddoppia

con una bordata su punizione dai 25 metri. I rivieraschi hanno un sussulto d'orgoglio poco prima della pausa (tiro strotzato di Maracchi da sottomisura e calcio piazzato di Zugna deviato da Brunetti).

I muggesani ripartono più determinati all'inizio del secondo atto e Fantina insacca all'incrocio con un sinistro preciso (1'). Cantù spegne le ultime velleità dei padroni di casa al 6' con un altro piazzato di Pappalardo. Zugna, a sua volta, capitalizza una punizione al 10' e sigla il 2-3, ma la sua squadra, per quanto volenterosa, va a cozzare contro il buon assetto tattico del Cantù. Espulso Marco Pacherini al 48' del secondo tempo.

Massimo Laudani



Muggia sconfitto in casa



2004: il passaggio della carovana del Giro d'Italia sulle Rive davanti a piazza Unità



Lance Armstrong in maglia gialla al Tour: la sua prima partecipazione al Giro accende l'interesse degli appassionati



Petacchi al via davanti al municipio, cinque anni fa, della frazione contro il tempo

CICLISMO. TERZO TRIONFO

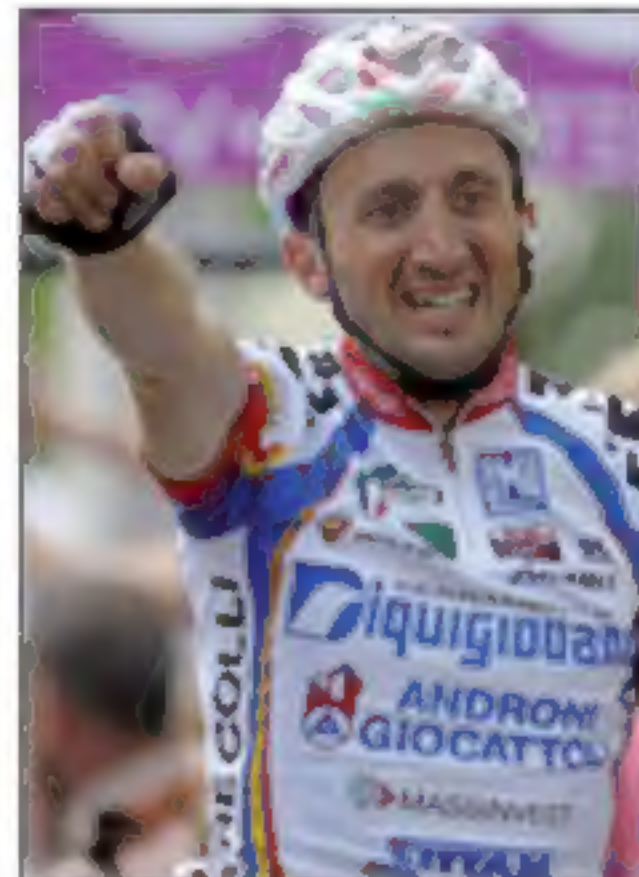
Inossidabile Rebellin: a 37 anni domina la Freccia Vallone

HUY Tripletta come Moreno Argentin, e a quasi 38 anni. Davide Rebellin ritrova lo spunto vincente sulle Ardenne, andando a domare ancora una volta le pendenze proibitive del Muro di Huy, come già gli era successo nel 2004 e 2007.

Quasi uno sprint in apnea, potente e deciso: così il vicentino approdato alla Di-quistigiovanni di Gianni Savio si è andato a prendere la 73.ma edizione della Freccia Vallone, quasi 200 chilometri tra Charleroi e Huy, cittadina belga nota solo per quella rampa che, nel finale, spezza le gambe e il fiato di chi l'assale. Una legge che non vale per Rebellin, argento ai Giochi di Pechino, al quale si deve il primo successo azzurro nelle classiche di questa stagione dopo un avvio davvero preoccupante. La corsa ha vissuto dei soliti tentativi senza costrutto, come quello di Serpa, di progetti di fuga andati a male, come quello con dentro Scarponi e Tiralongo, e dell'atteso finale sulla terribile cote. Dove scatta troppo presto il francese David Lelay (Agritubel) e dove si mette a tirare l'australiano Cadel Evans (Silence), che fa quasi da trampolino di lancio per Rebellin, che non ha grosse difficoltà nel mettersi alle spalle Andy Schleck (Saxo Bank) e l'altro azzurro

Damiano Cunego (Lampre), terzo come nel 2008.

«Non sapevo come potesse essere la condizione - racconta il campione veneto, reduce da una fastidiosa influenza che l'ha condizionato all'Amstel Gold Race - però stavo meglio con la tosse e mi sono detto di prova»



Rebellin gioisce al traguardo

re a fare la corsa nel finale in vista della Liegi di domenica».

Intanto Andreas Klöden è il primo leader del 33° Giro del Trentino. Il tedesco dell'Astana si è imposto nella prima tappa, una cronometro individuale di 17,5 chilometri, da Torbole sul Garda ad Arco, con il tempo di 18'21". Alle sue spalle, distanziati di 1" e 7", lo sloveno e suo compagno di squadra Janek Brajkovic e l'ucraino Andriy Griyko (Isd). Quinto e migliore degli italiani Gabriele Bosisio (Lpr-Farnese) a 9".

Oggi la tappa da Riva del Garda-Alpe di Pampeago di 141 chilometri.

CICLISMO. ORGANIZZAZIONE MESSA A PUNTO PER LA TAPPA DEL 10 MAGGIO

Con Armstrong tutti gli occhi su Trieste

Sei formazioni partecipanti al Giro hanno deciso di alloggiare in alberghi cittadini

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Sarà la prima vera tappa del Giro d'Italia, dopo il prologo della crono a squadre al Lido di Venezia. La Jesolo-Trieste rappresenterà la prima vera tappa di Lance Armstrong - l'uomo che ha vinto 7 Tour consecutivi - al Giro d'Italia, accendendo così l'interesse e la curiosità dei media di tutto il mondo. Il 10 maggio gli occhi degli appassionati della bicicletta saranno tutti su Trieste, con la diretta dalle 15 alle 18.30 e poi ancora attorno alle 20 con la mezz'ora di Giro sera. Un'occasione di promozione internazionale straordinaria, sottolineata nel corso della riunione operativa coordinata ieri mattina dall'assessore comunale ai Grandi eventi Franco Bandelli presente il manager che ha portato la tappa a Trieste, Enzo Cainero, e i funzionari dei vari assessorati ed enti coinvolti nell'organizzazione.

«Ritengo il circuito cittadino estremamente veloce e spettacolare» ha sottolineato Cainero, che ha ricordato come le telecamere si soffermeranno sulle bellezze del golfo, dalla Costiera alle Rive, con le loro zoomate su Miramare e San Giusto.

La riunione di ieri mattina è servita per mettere a punto gli ultimi dettagli organizzativi. Dall'asfaltatura delle strade

(10mila metri quadrati a nuovo, «ma l'avremmo fatta comunque» puntualizza Bandelli - ogni anno il Comune spende due milioni e mezzo di euro per questo tipo di lavori), all'organizzazione dei volontari («ne servirebbe uno ogni cinquantametri di percorso, anche per una questione di immagine» spiega Cainero), alle transennature (l'organizzazione del Gi-

ro garantisce l'ultimo chilometro, praticamente dalla stazione ferroviaria all'arrivo sulle Rive). Va detto che l'asfaltatura delle vie interessate dal passaggio dei giri inizierà domani e che il piano di sgombero delle aree sulle Rive coinvolte dall'organizzazione inizierà già alle 20 di venerdì 8 maggio: sì, perché lì sarà allestito il villaggio dell'accoglienza con la

Stazione marittima trasformata in Quartier tappa, mentre l'animazione sarà nella zona di Sant'Antonio con gli spettacoli sotto lo slogan «Pedala, canta e balla». E non mancherà la mostra dedicata a Giordano Cottur - cui la tappa è intitolata -, con esposta la maglia rosa del ciclista triestino protagonista nel '47 della storica tappa di Pieris, che sarà inaugurata l'8

maggio. Infine, un po' di numeri: 300 uomini coinvolti per la sicurezza sul percorso (tra i quali 100 vigili urbani), 500 transenne e 250 «new jersey», le barriere utilizzate per incanalare il flusso stradale.

E poi una vera «chicca»: ben sei squadre - con il loro seguito di meccanici, sanitari, dirigenti - hanno scelto, dopo la tappa, di fermarsi in alberghi di Trieste in vista della partenza, la mattina successiva, da Grado, da dove il Giro raggiungerà, dopo 198 chilometri, Valdobbiadene lasciando così la regione toccando Cervignano, Palmanova, Udine, Codroipo, Pordenone, Fontanafredda e Sacile. «E il fatto che i team si fermano in città rappresenta un ulteriore motivo d'orgoglio oltre che la conferma di come l'organizzazione di queste manifestazioni possa rappresentare un ottimo volano per l'intera economia cittadina» commenta Bandelli.

SUCCESSO NELLA GRAN FONDO DI VALDAGNO

Valentina Tauceri torna in gara dopo due anni e vince



La Tauceri con Nicole Cook

TRIESTE Prima vittoria stagionale per il FederClub Trieste che con Valentina Tauceri trionfa nella categoria donne della Medio Fondo di Valdagno, valida come prima prova del circuito di Gran Fondo Leon d'Oro. Il team, dopo aver conquistato lo scorso anno il circuito locale Alpe Adria ha voluto ampliare il numero di obiettivi stagionali puntando anche su questa challenge veneta composta da sei prove complessive. A fare da contorno a questa prima stagionale del-

la Tauceri, che era lontana dalle corse da quasi due anni e che è stata premiata dalla professionista Nicole Cook, è stato il terzo posto di categoria del marito Maurizio Deponte, che ha concluso al 12.o posto assoluto. La Medio Fondo è stata conquistata dall'ex campione del mondo Silvano Janes mentre il percorso Gran Fondo è stato vinto dal semiprof Antonio Corradini (Team Garmin-Salieri). Domenica a Lazise sul Garda la seconda prova del circuito Leon d'Oro.

Prodotti

OLTRE 200

PRODOTTI SMA

COSTANO MENO!

SOLO DA



PER CONOSCERE INDIRIZZI E ORARI CHIAMA IL NUMERO VERDE 800-824039

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo molto nuvoloso su Triveneto, Emilia Romagna e settore orientale di Lombardia. Poco nuvoloso sulle rimanenti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sull'isola; molto nuvoloso su Marche e zone interne di Toscana con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni sulle regioni peninsulari. Nuvolosità variabile sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sulle regioni di nord-est e sull'Emilia Romagna. Parzialmente nuvoloso sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso su Sardegna e settori tirrenici; nuvolosità più consistente sulle rimanenti aree con precipitazioni. **SUD E SICILIA:** coperto sulle regioni peninsulari con precipitazioni diffuse su Puglia, Molise. Nuvolosità sulla Sicilia con deboli piovoschi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

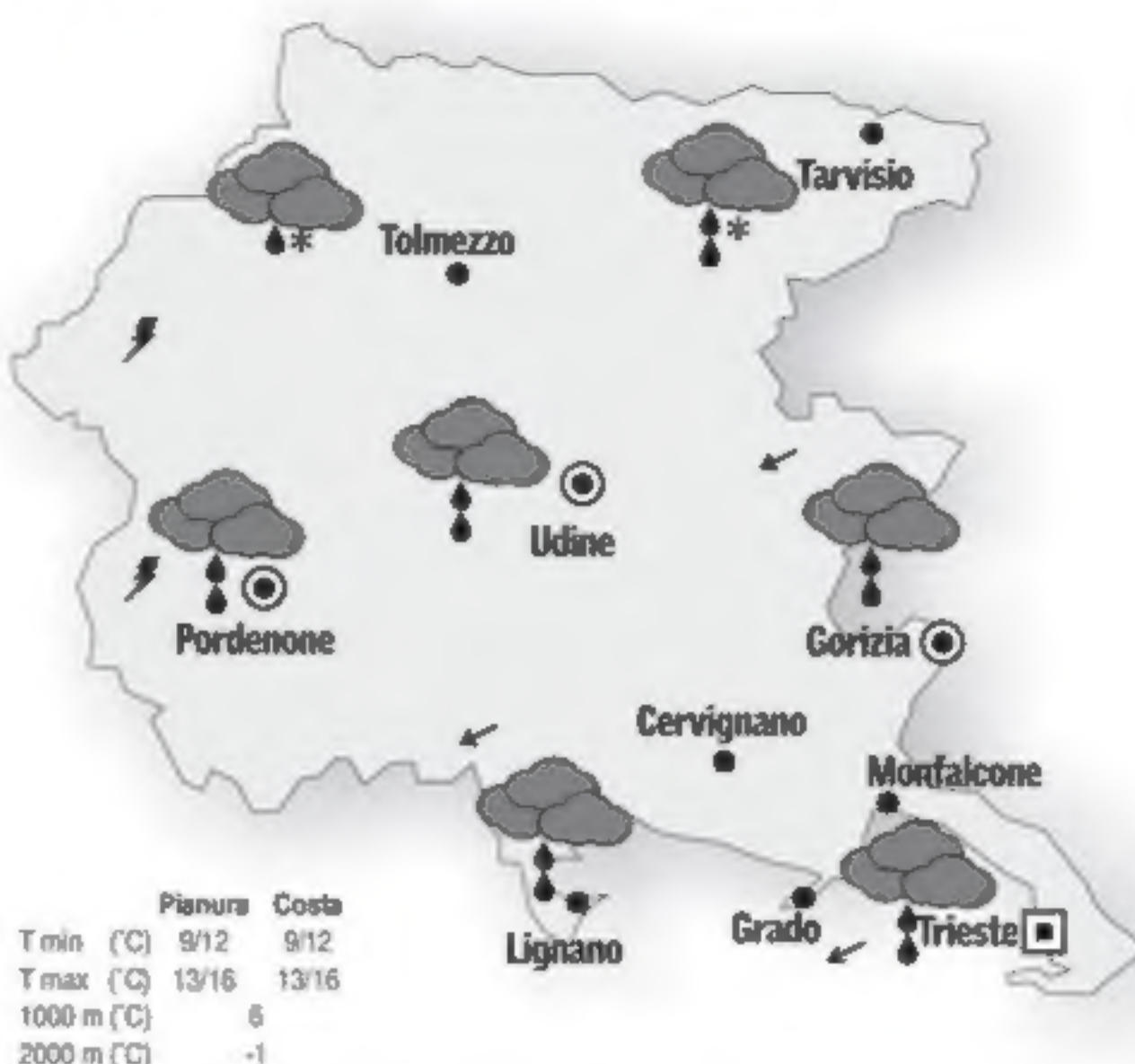
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,4	23,4
Umidità		27%
Vento	58 km/h da ENE	
Pressione	in diminuzione 1012,1	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	14	21,4
Umidità		36%
Vento	8,1 km/h da W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	11,6	25,4
Umidità		20%
Vento	36 km/h da ENE	
GRADO	min.	max.
Temperatura	14,1	21,4
Umidità		42%
Vento	4,6 km/h da SW	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	10	23,5
Umidità		3%
Vento	5,7 km/h da NE	
UDINE	min.	max.
Temperatura	7,9	24,9
Umidità		18%
Vento	22 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	8,7	24,7
Umidità		28%
Vento	19 km/h da SW	

IN ITALIA

ALGERO	12	20
ANCONA	13	18
AOSTA	3	20
BARI	11	16
BOLOGNA	13	22
BOLZANO	5	25
BRESCIA	11	22
CAGLIARI	13	19
CAMPOTASSO	8	11
CATANIA	12	17
FIRENZE	16	20
GENOVA	15	25
IMPERIA	18	22
L'AQUILA	7	21
MESSINA	12	17
MILANO	11	22
NAPOLI	12	17
PALERMO	14	16
PERUGIA	12	17
PESCARA	12	15
PISA	15	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	16
ROMA	12	21
TORINO	10	22
TREVISO	10	24
VENEZIA	10	22
VERONA	10	23
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso a Ovest e in Carnia, coperto sul resto della regione con piogge in genere moderate e neve oltre i 1500 m circa. Soffierà Bora moderata in pianura, più forte lungo la costa. Le temperature massime saranno ben più basse di mercoledì.

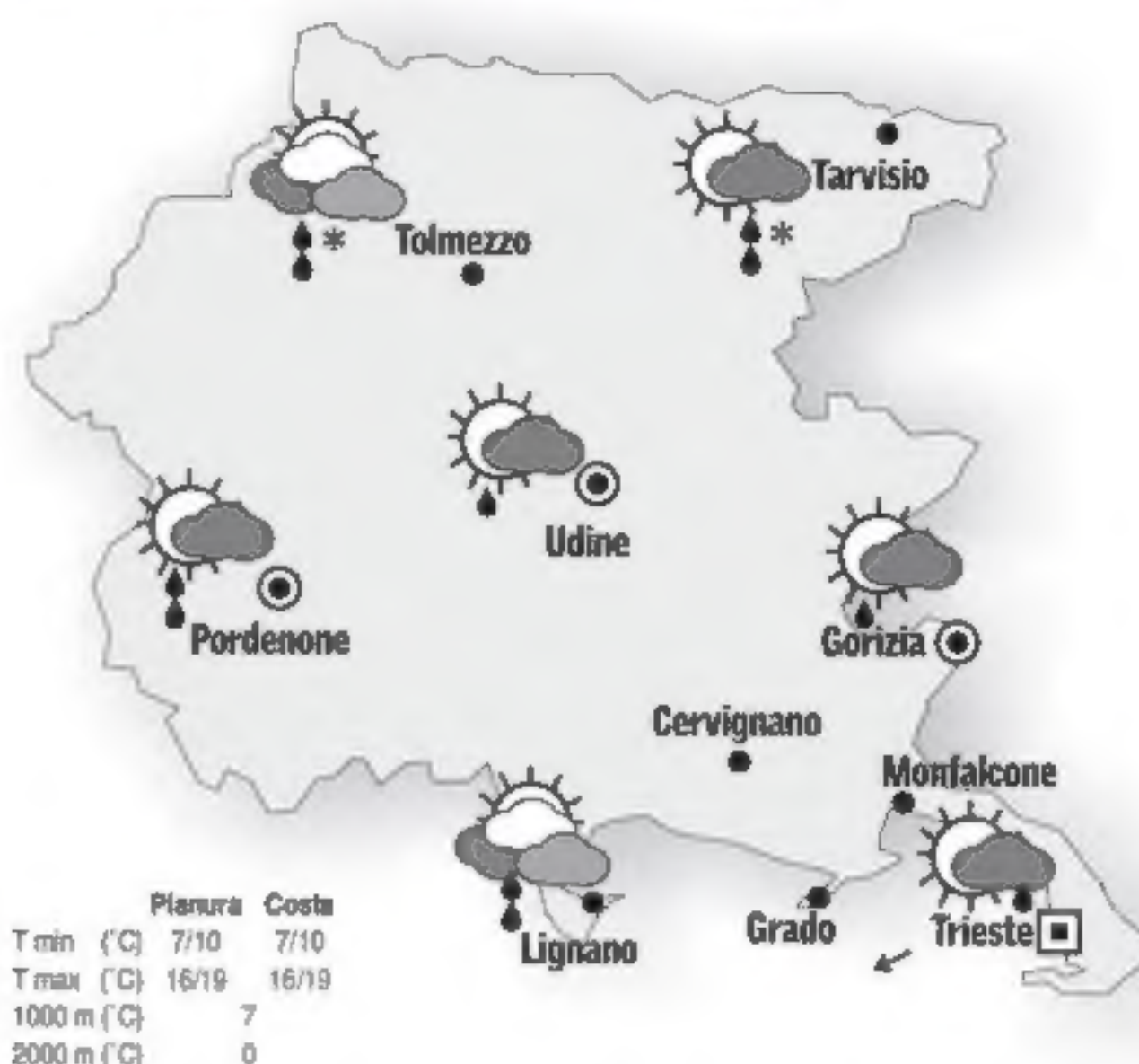
OGGI IN EUROPA



Un esteso sistema frontale collegato alla profonda depressione d'Islanda raggiungerà col suo ramo freddo il Regno Unito, portando piogge su Irlanda e Scozia, mentre il ramo caldo attraverserà Scandinavia e Finlandia. La goccia fredda in scioglimento nel cuore dell'Europa determinerà un'accentuazione dell'instabilità, con lo sviluppo di rovesci tra Germania, Slovacchia, Slovenia e Nordest dell'Italia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge moderate sulle zone occidentali, variabile con piogge più deboli su quelle orientali. Le piogge saranno più probabili al mattino mentre dal pomeriggio il tempo dovrebbe migliorare. La situazione però è molto incerta. **TENDENZA.** Per sabato avremo prevalenza di bel tempo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	ALTA	MAREA
TRIESTE	mosso	14,4	22 nodi E-NE	21,17	3,25
MONFALCONE	mosso	14,0	15 nodi E-NE	21,22	3,30
GRADO	molto mosso	14,1	22 nodi E-NE	21,42	3,50
PIRANO	molto mosso	14,6	22 nodi N-E	21,12	3,20

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	11	19	LUBIANA	7	20
AMSTERDAM	5	11	MADRID	9	19
ATENE	np	23	MALTA	13	15
BARCELONA	14	18	MONACO	6	22
BELGRADO	15	20	MOSCA	-4	5
BERLINO	5	18	NEW YORK	6	14
BONN	5	21	NIZZA	16	17
BRUXELLES	6	19	OSLO	3	11
BUCAREST	9	18	PARIGI	6	20
COPENHAGEN	5	14	PRAGA	4	19
FRANCOFORTE	5	21	SALISBURGO	6	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	7	20
HELSINKI	-4	6	STOCOLMA	3	9
IL CAIRO	21	32	TUNISI	14	15
ISTANBUL	13	24	VARSAVIA	2	15
KLAGENFURT	4	20	VIENNA	7	21
LISBONA	12	21	ZAGABRIA	7	17
LONDRA	8	19	ZURIGO	10	20

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

TORO
21/4 - 20/5

GEMELLI
21/5 - 20/6

CANCRO
21/6 - 22/7

Grazie alla buona posizione degli astri saprete crearvi una giornata disinvolta e ricca di soddisfazioni. Avrete la possibilità di avere dei chiarimenti rassicuranti. Più riposo.

Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene accanto alla persona che amate.

L'andamento incerto del lavoro non vi creerà preoccupazioni. Vi renderete conto che sono necessarie delle formule per ritrovare un nuovo equilibrio. Un invito per la serata.

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

LEONE
23/7 - 22/8

VERGINE
23/8 - 22/9

BILANCIA
23/9 - 22/10

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Alcune questioni pesano ancora un poco, ma ve ne state liberando. Nell'insieme potete sempre avere tanto successo personale e vivere situazioni invoglianti. Entusiasmo.

Siate molto più adattabili ed elastici: ne avete bisogno in questa giornata di lavoro frenetico. Rapporti esaltanti nella vita di coppia. Non sciupatele con una sciocca gelosia.

Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Un grande fascino.

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

AQUARIO
20/1 - 18/2

PESCI
19/2 - 20/3

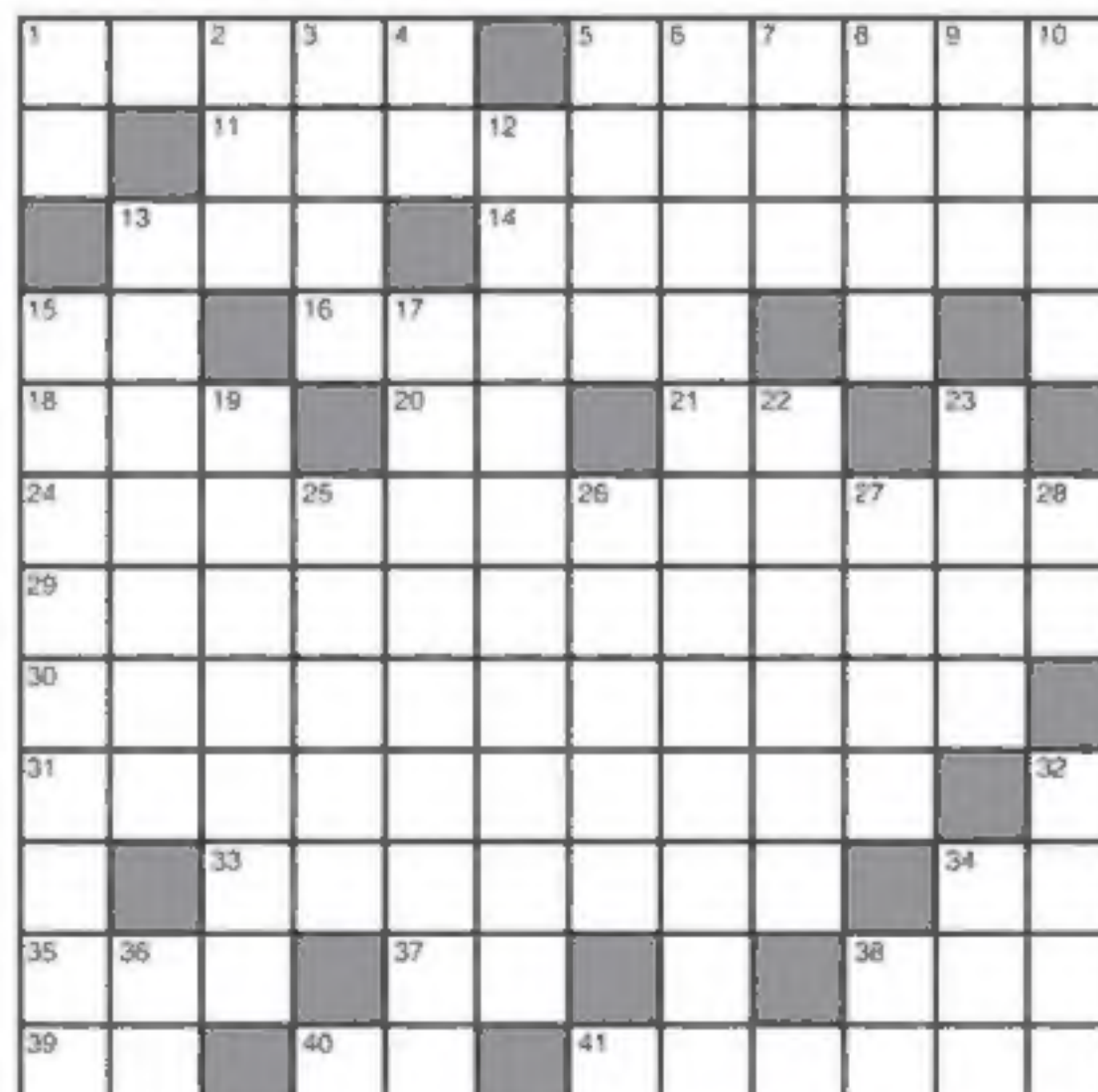
Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana. Contate sull'aiuto di chi amate.

Fate in modo di non avere impegni di lavoro in sospeso. E' quanto vi occorre per affrontare i prossimi giorni con la necessaria tranquillità. Un po' di svago in serata.

Oggi avvertirete dentro di voi una certa inquietudine. Sarete annoiati e stanchi della solita vita di routine. Nel pomeriggio ampliate le cerchie delle amicizie, vi aiuterà a cambiare.

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA SINONIMICA

(7,1,5,7,2 = 5,3,7)

PAZZI

Beniamino

CRITTOGRAFIA A FRASE

(3,1,6,2,7,2 = 8,6)

MI TROVO ALL'OMBRA DELLA MOLE

Ascario

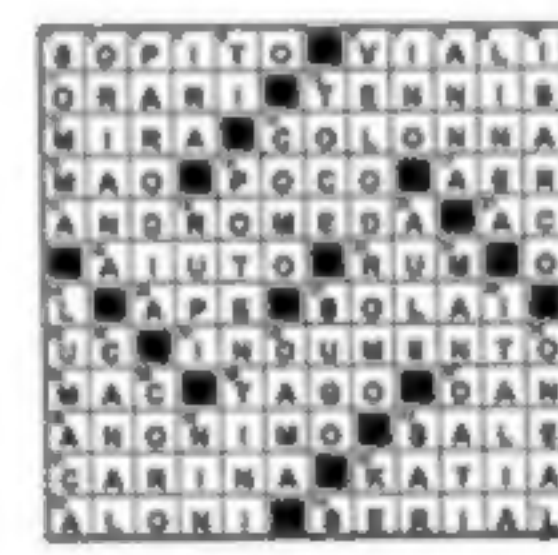
ORIZZONTALI: 1 Nome di molti cinema e teatri - 5 Il Rostand autore di «Cyrano de Bergerac» - 11 Delinearsi con nitida evidenza - 13 Segue il bis - 14 Continua, incessante - 15 Il «si» moscovita - 16 Li perseguitò Hitler - 18 Il nome della Cercato - 20 Vocali in cura - 21 Le consonanti di Adele - 24 Il protagonista del film «Fronte del porto» - 29 Lo è chi avoca a sé tutti i poteri - 30 Percorso... più breve - 31 Stabilire con un'intesa - 33 Muscolo della coscia - 34 Principio di genetica - 35 Piccoli difetti - 37 Cambia testa in testa - 38 Una veloce slitta da corsa - 39 Iniziali di una Muli - 40 Vero... solo per metà - 41 Persona senza vincoli coniugali.

VERTICALI: 1 Scoppi in centro - 2 Est Sud-Est - 3 Lo gonfia un liquido - 4 Alla fine della mattina - 5 Proteggono le impugnature delle spade - 6 Perdere i liquidi organici - 7 Rende definitivo il no - 8 Schiera di barbari - 9 Vecchia marca d'auto tedesca - 10 Il «duca della vittoria» - 12 Un verbo da previdenti - 13 Può essere trinciato - 15 Un san Giovanni padre della Chiesa - 17 Capitano ghibellino, figlio di Guido da Montefeltro - 19 Magistrati ateniesi - 22 Consegna messaggi - 23 La uccise Ercole - 25 Luride, sozze - 26 Lo si dice del bestiame non addomesticato - 27 Fastidi - 28 Sono pari in lode - 32 Lattante - 34 Rete! - 36 Un po' emozionato - 38 Sigla di Bergamo.

LE SOLUZIONI DI IERI

CRITTOGRAFIA MNEMONICA:
FIATO SOSPESO

Indovinello:
LA LETTERA



DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate

Airtech
service

IMPIANTI TECNOLOGICI

URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE
CHE FARA' ECO.



NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it



Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento



10% DI SCONTO A CHI, IN QUESTO MOMENTO, STA PAGANDO DI PIÙ.

Se sei un nostro Socio e negli ultimi 6 mesi sei stato messo in cassa integrazione o licenziato a causa della crisi economica, Coop ti sostiene con uno sconto del 10% sul valore totale di una spesa settimanale.*

*Su max 60 €, esclusi quotidiani, riviste, farmaci, ricariche e tessere telefoniche

Per ottenere i buoni sconto settimanali, presenta al Prestito Soci un documento che attesti la tua situazione lavorativa. Ulteriori informazioni e maggiori dettagli nei punti vendita, sul sito e-coop.it o al Numero Verde 800-849085.

